

N. 140

ATTO DEL GOVERNO
SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale recante adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e della stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario

(Parere ai sensi dell'articolo 43, comma 5-quater, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 21 gennaio 2015)



*Al Ministro
dell'Economia e delle Finanze
1195*

Roma, 21 GEN. 2015

Illustre Presidente

Trasmetto per il previsto parere, a norma dell'articolo 43, comma 5-quater, della legge 12 settembre 2014, n. 133, lo schema di decreto ministeriale – comprensivo dei relativi allegati – recante adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e della stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 380-quater, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza Stato-città in data 16 dicembre 2014.

Pier Carlo Padoan

Presidente del Senato della Repubblica
Sen. Pietro Grasso
ROMA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presente decreto del Ministro dell'economia e finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 43, comma 5-*quater*, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n.164, provvede all'adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e della stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 380-*quater*, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Giova, preliminarmente, ricordare che il menzionato articolo 1, comma 380-*quater*, della legge n. 228 del 2012, dispone che, con riferimento ai comuni delle regioni a statuto ordinario, una quota percentuale dell'importo attribuito a titolo di Fondo di solidarietà comunale deve essere ripartito tra i comuni sulla base delle capacità fiscali nonché dei fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF), entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Detta quota percentuale, originariamente fissata al 10%, è stata innalzata, a decorrere dall'anno 2015, al 20%, ad opera dell'articolo 1, comma 459 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015).

Come noto, il procedimento di determinazione dei fabbisogni standard trova la sua disciplina di riferimento nel decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216 ed i fabbisogni standard dei comuni relativi a tutte le funzioni fondamentali come definite dallo stesso decreto sono stati già approvati dalla Copaff.

Per quanto concerne le capacità fiscali, il citato articolo 43, comma 5-*quater* del decreto-legge n. 133 del 2014, inserito dalla legge di conversione n. 164 del 2014, ha disciplinato il procedimento per l'adozione della relativa nota metodologica per la procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario.

In particolare, il menzionato articolo 43 comma 5-*quater* prevede che la nota metodologica e la stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 380-*quater*, della legge n. 228 del 2012, siano adottati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, previa intesa in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali.

Lo schema di decreto con la nota metodologica e la stima, deve essere trasmesso alle Camere dopo la conclusione dell'intesa, perché su di esso sia espresso, entro trenta giorni dalla data di trasmissione, il parere della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e delle Commissioni parlamentari competenti per materia. Decorso tale termine, il decreto può comunque essere adottato. Il Ministro, se non intende conformarsi ai pareri parlamentari, trasmette alle Camere una relazione con cui indica le ragioni per le quali non si è conformato ai citati pareri.

Sullo schema di decreto è stata acquisita l'intesa in Conferenza Stato – città ed autonomie locali nella seduta del 16 dicembre 2014.

Il decreto si compone di un unico articolo, che dispone l'adozione della menzionata nota metodologica e della stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario, allegati al decreto, come di seguito indicati:

1. rapporto sulla stima della capacità fiscale dei comuni delle regioni a statuto ordinario;

2. stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario.

In particolare, la nota metodologica illustra i metodi di calcolo scelti per la stima della capacità fiscale e la loro armonizzazione con i metodi statistici utilizzati per la stima dei fabbisogni standard, in ottemperanza alla legge n. 228 del 2012, articolo 1, comma 380-*quater*.

La stima della capacità fiscale è stata effettuata da un gruppo di lavoro congiunto ANCI – MEF (Dipartimento Finanze e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato) mediante l'individuazione delle singole componenti di entrata (imposte, tasse e tariffe sui servizi comunali) e la determinazione della migliore tecnica di stima, date le informazioni disponibili, per ciascuna tipologia di entrata. In particolare, per le principali entrate tributarie comunali (IMU/TASI e addizionale Irpef) si è applicata la metodologia di standardizzazione nota come *Representative Tax System* (RTS), volta a calcolare l'ammontare delle entrate che un comune può potenzialmente ottenere, considerato l'ammontare delle relative basi imponibili e l'aliquota fiscale legale. Per la stima della capacità fiscale IMU/TASI 2014 sono stati utilizzati gli approcci metodologici già condivisi con l'ANCI nei precedenti lavori di standardizzazione con una capacità fiscale stimata partendo dal gettito effettivo o riscosso, anziché dal gettito teorico ricavabile dalle basi catastali.

Per le voci di entrata diverse da IMU e addizionale comunale all'Irpef (capacità fiscale residua) la stima è stata determinata mediante opportune tecniche econometriche con un modello costruito su un panel di dati riferiti al periodo 2003-2011 per i circa 6700 comuni delle regioni a statuto ordinario (per un totale di 67.000 osservazioni).

La capacità fiscale media standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario è risultata pari a 604 euro per abitante, di cui circa il 50% dovuto alla tassazione immobiliare.

Adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e della stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario.



Il Ministro dell'economia e delle finanze

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante “Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’articolo 119 della Costituzione”;

Visto l’articolo 1, comma 1, della citata legge n. 42 del 2009, secondo il quale la predetta legge reca, tra le altre, disposizioni volte a disciplinare l’istituzione ed il funzionamento del fondo perequativo per i territori con minore capacità fiscale per abitante;

Visto l’articolo 2, comma 2, della legge n. 42 del 2009, che prevede, alla lettera m), n.2, il superamento graduale, per tutti i livelli istituzionali, del criterio della spesa storica a favore della perequazione della capacità fiscale per le funzioni diverse da quelle di cui all’articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione;

Visto l’articolo 11, comma 1, lettera c), della menzionata legge n. 42 del 2009, recante i principi e criteri direttivi concernenti il finanziamento delle funzioni di comuni, province e città metropolitane, che prevede che le spese per le funzioni di comuni, province e città metropolitane relative alle funzioni diverse da quelle di cui all’ articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, siano finanziate, tra l’altro, con il fondo perequativo basato sulla capacità fiscale per abitante;

Visto l’articolo 13, comma 1, lettera f), della legge n. 42 del 2009, che, nel dettare i principi ed i criteri direttivi concernenti l’entità e il riparto dei fondi perequativi per gli enti locali, stabilisce che, per le spese relative all’esercizio delle funzioni diverse da quelle fondamentali, il fondo perequativo per i comuni e quello per le province e le città metropolitane sono diretti a ridurre le differenze tra le capacità fiscali;

Visto l’articolo 17, comma 1, lettera a), della medesima legge n. 42 del 2009, che prevede, con riguardo al coordinamento e alla disciplina fiscale dei diversi livelli di governo, che sia garantita la trasparenza delle diverse capacità fiscali e delle risorse complessive per abitante prima e dopo la perequazione, in modo da salvaguardare il principio dell’ordine della graduatoria delle capacità fiscali e la sua eventuale modifica a seguito dell’evoluzione del quadro economico territoriale;

Visto l’articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012 n. 228, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’interno, il Fondo di solidarietà comunale;

Visto l’articolo 1, comma 380-ter, lettera b), della citata legge n. 228 del 2012, che prevede che i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale siano stabiliti

con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni 2015 e successivi, tenendo anche conto, per i singoli comuni, dei criteri di cui alla medesima lettera b);

Visto l'articolo 1, comma 380-*quater*, della menzionata legge n. 228 del 2012, il quale dispone che, con riferimento ai comuni delle regioni a statuto ordinario, una quota percentuale dell'importo attribuito a titolo di Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380-*ter* è accantonato per essere redistribuito, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui alla lettera b) del medesimo comma 380-*ter*, tra i comuni sulla base delle capacità fiscali nonché dei fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale di cui all'articolo 4 della legge 5 maggio 2009, n. 42, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e che per detta quota percentuale non operano i criteri di cui alla lettera b) del citato comma 380-*ter*;

Visto l'articolo 1, comma 380-*quinquies*, della legge n. 228 del 2012, il quale statuisce che, a decorrere dall'anno 2015, le risorse di cui al comma 380-*quater* sono distribuite in base alle disposizioni del medesimo comma 380-*quater*;

Visto l'articolo 43, comma 5-*quater*, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che dispone che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, sono adottate, previa intesa in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 380-*quater*, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Visto il medesimo articolo 43, comma 5-*quater*, del predetto decreto-legge n. 133 del 2014, il quale prevede che, dopo la conclusione dell'intesa in Conferenza Stato - città ed autonomie locali, lo schema di decreto per l'adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali sia trasmesso alle Camere affinché sullo stesso sia espresso il parere della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, di cui all'articolo 3 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e delle Commissioni parlamentari competenti per materia, da rendere entro trenta giorni dalla data di trasmissione, decorso inutilmente il quale, il decreto può comunque essere adottato, e che il Ministro, qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari, trasmette alle Camere una relazione con cui indica le ragioni per le quali non si è conformato ai citati pareri;

Visto il rapporto del 28 ottobre 2014 sulla stima della capacità fiscale dei comuni delle regioni a statuto ordinario, pubblicato sul sito del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze il 3 novembre 2014;

Acquisita l'intesa in Conferenza Stato - città e autonomie locali ai sensi dell'articolo 43, comma 5-*quater*, del decreto-legge n. 133 del 2014, nella seduta del....;

Visto il parere della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e delle Commissioni parlamentari competenti per materia espressi, ai sensi articolo 43, comma 5-*quater*, del decreto-legge n. 133 del 2014, nella seduta del....;

DECRETA

Articolo 1

1. Sono adottate la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 380-*quater*, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, allegati al presente decreto, di seguito indicati:

- a) rapporto sulla stima della capacità fiscale dei comuni delle regioni a statuto ordinario;
- b) stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma

Il Ministro



La stima della capacità fiscale dei Comuni

28 Ottobre 2014



Sommario

Executive Summary	3
Introduzione	6
1. Struttura delle entrate delle amministrazioni comunali	7
2. Le scelte metodologiche di stima della capacità fiscale	14
2.1 <i>Le scelte metodologiche di stima della capacità fiscale IMU/TASI e Addizionale Irpef</i>	15
2.2 <i>La metodologia delle entrate residuali con stime econometriche</i>	19
2.3 <i>La stima della capacità fiscale relativa al comparto rifiuti</i>	22
3. Il modello MEF-ANCI_IFEL di capacità fiscale: analisi dei risultati	23
A.1 Fonti dei dati per la stima della capacità fiscale	25
A.2 Le categorie di entrata	27
A.3 Il metodo RTS utilizzato per la stima di Addizionale Comunale Irpef e prelievo immobiliare	31
A4. Il modello econometrico di stima della capacità fiscale	49
A4.1 <i>Costruzione del campione di regressione</i>	53
A4.2 <i>Analisi delle variabili principali</i>	55
A4.3 <i>Stime puntuali dei coefficienti della funzione della capacità fiscale (2003-2012)</i> 58	
A4.4 <i>Stima della capacità fiscale residuale</i>	62

Executive Summary

L'art. 14 del DL 16/2014 dispone che sarà erogato ai Comuni il 10% del Fondo di solidarietà comunale sulla base delle capacità fiscali, nonché dei fabbisogni standard. Al fine di pervenire a una stima puntuale della capacità fiscale dei Comuni italiani appartenenti alle regioni a Statuto ordinario, è stato costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze un gruppo di lavoro composto dai tecnici del Dipartimento delle Finanze, della Ragioneria Generale dello Stato, della Sose (Soluzioni per il Sistema Economico - Spa) e dell'Ance-Ifel¹.

L'applicazione, a partire dal 2015, dell'art. 14 del DL 16/2014 ha reso necessaria una riflessione sia teorica, sul concetto di capacità fiscale, sia tecnico-statistica, sui metodi di misurazione.

In letteratura, la capacità fiscale è definita come valore attuale massimo del gettito da entrate proprie prodotto da un ente locale nel lungo periodo. La capacità fiscale è spesso confusa con lo "sforzo fiscale", indicatore derivato che misura fino a che punto un governo utilizza la sua autonomia tributaria (Barro, 1986).

Un indicatore elementare della capacità fiscale degli enti locali è il gettito effettivo pro-capite, generalmente riferito ai dati di bilancio dell'anno precedente. Le entrate effettive forniscono tuttavia una misura inadeguata della capacità fiscale, poiché non consentono di stimare il gap tra gettito riscosso dagli enti locali e gettito potenziale (enti locali con la stessa capacità fiscale potrebbero non applicare le stesse aliquote ed esenzioni; potrebbero divergere nei livelli di sforzo fiscale; potrebbero registrare - a parità di sforzo impositivo - gradi diversi di *compliance*). Inoltre, l'utilizzo del gettito effettivo, come misura della capacità fiscale nella costruzione di un sistema perequativo, avrebbe un effetto distorsivo: gli enti che esercitano uno sforzo fiscale maggiore riceverebbero una quota minore del fondo di perequazione.

In alternativa agli indicatori basati sul gettito effettivo, esistono altri metodi statistici per stimare la capacità fiscale: la capacità dell'ente locale di ottenere gettito data la base imponibile e l'aliquota legale.

Nelle *best practices* internazionali la capacità fiscale è misurata con il metodo statistico *Representative Tax System* (RTS), calcolando l'ammontare delle entrate tributarie che un ente locale potrebbe potenzialmente ottenere, date le basi imponibili e l'aliquota fiscale legale. L'estrema accuratezza della metodologia di calcolo che consente, per ogni tributo assegnato al governo locale, di separare la parte di gettito attribuibile alla componente strutturale da quella imputabile allo sforzo fiscale dell'ente è il vantaggio principale del metodo RTS. La necessità di disporre di informazioni puntuali e analitiche sia sulle basi imponibili che sulle aliquote è invece lo svantaggio principale.

Un metodo di standardizzazione della capacità fiscale dei Comuni, alternativo al RTS è il *Regression-based Fiscal Capacity Approach* (RFCA) basato su tecniche

¹Il gruppo di lavoro coordinato dalla *dott.ssa Maria Teresa Monteduro* è costituito, per il Dipartimento delle Finanze, da: *dott. Paolo Acciari, dott.ssa Germana Bottone, dott. Marco Carotenuto, dott. Marco Manzo*; per la Ragioneria Generale dello Stato da: *dott.ssa Regina Genga*; per l'Ance-Ifel da: *dott. Andrea Ferri, dott.ssa Larysa Myzuck, dott. Salvatore Parlato*; per la Sose da: *dott. Danilo Ballanti, dott.ssa Erika Grossi, dott.ssa Katia Piro, dott. Francesco Porcelli, dott. Marco Stradiotto*.

Inoltre, si ringraziano il *dott. Angelo Aurigemma*, il *dott. Giacomo Antonio Di Fazio*, la *dott.ssa Lucia Imperioli*, la *dott.ssa Elena Miola*, il *dott. Marco Buffarini* della Direzione Studi e Ricerche del Dipartimento delle Finanze e la *dott.ssa Claudia Rotunno*, della Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale, per i preziosi contributi al presente Rapporto.

econometriche, utili, in particolare, quando non sono fissate le aliquote legali e/o non è facile quantificare la base imponibile. In questi casi, le metodologie econometriche forniscono stime affidabili; possono cogliere una serie di peculiarità delle realtà locali, includendo un ampio set di variabili di controllo; consentono di monitorare l'evoluzione temporale delle basi imponibili e dei gettiti standard. Altri vantaggi sono: l'ampia flessibilità nella manutenzione e aggiornamento dei dati che permette di osservare l'evoluzione delle variazioni normative, i fattori istituzionali/dimensionali dei Comuni e gli aspetti socio-demografici e organizzativi, nonché l'agevole utilizzo delle tecniche di stima.

In considerazione delle difficoltà che possono insorgere nella stima della capacità fiscale, il gruppo tecnico si è concentrato, in particolare, sull'individuazione delle componenti della capacità fiscale e sulla stima di ciascuna componente.

Le componenti della capacità fiscale individuate afferiscono a due principali tipologie di entrata:

a) **Imposte e tasse:** i) IMU (Imposta Municipale Propria)/TASI (Tassa per i Servizi Indivisibili) e Addizionale Comunale Irpef (ACI); ii) Imposte e tasse minori (ad es. l'imposta di soggiorno, l'imposta di sbarco, l'imposta sulla pubblicità, la tassa sull'occupazione spazi e aree pubbliche);

b) **Tariffe sui servizi comunali** e prelievo sul servizio rifiuti (Tari). La capacità fiscale per il settore "raccolta e smaltimento rifiuti" è stata calcolata in misura pari al fabbisogno standard ripartendo la spesa storica complessiva del 2010 in base ai coefficienti di riparto dei fabbisogni standard. A rigore, le tariffe per "raccolta e smaltimento rifiuti" non andrebbero incluse nella capacità fiscale, poiché sono a totale copertura del costo. Il calcolo è stato necessario esclusivamente perché il settore "raccolta e smaltimento rifiuti" è stato incluso – come da previsioni di legge – nel calcolo dei fabbisogni standard e una sua esclusione dalla capacità fiscale avrebbe condotto a una sovrastima delle risorse perequabili.

Dopo aver individuato le componenti della capacità fiscale, il secondo passo consiste nel trovare la migliore tecnica di stima, date le informazioni disponibili, tenendo presente che ciascuna tipologia di entrata ha le sue specificità.

All'IMU/TASI e all'ACI si è scelto di applicare la metodologia di standardizzazione nota come RTS. Nel primo caso, le basi imponibili sono facilmente individuabili e/o misurabili ed esiste un'aliquota standard fissata per legge. Nel secondo caso, pur disponendo di dati attendibili sulle basi imponibili (desunti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche), è fissata solo l'aliquota legale massima (0,8%) e i Comuni possono muoversi all'interno di un intervallo (0-0,8%). Di conseguenza, per quantificare il gettito standard dell'ACI, è stato scelto di calcolare il prodotto tra il valore centrale delle aliquote applicabili dai Comuni (0,4%) e la base imponibile.

L'esercizio di stima fa osservare, in sintesi, un'elevata variabilità della capacità fiscale tra le Regioni: i valori più elevati si registrano nelle regioni del nord (Lombardia); i più bassi nelle regioni del sud (Calabria e Sicilia). Si osserva anche un'elevata variabilità in base alla dimensione dei Comuni: la capacità fiscale cresce al crescere del numero di abitanti (si veda l'Allegato A.3).

Per la stima della capacità fiscale TASI/IMU 2014, l'impostazione utilizzata in questo lavoro ripercorre gli approcci metodologici delineati e condivisi con l'Anci-Ifel in sede tecnica e pubblicati sul portale del federalismo fiscale (si veda l'Allegato A.3). Nella letteratura economica si evidenzia che la capacità fiscale stimata a partire dal gettito effettivo o riscosso, anziché dal gettito teorico (gettito calcolato a partire dalle rendite degli immobili registrati negli archivi catastali), produce una riduzione della capacità

fiscale per i Comuni dove maggiore è la differenza tra gettito teorico e gettito effettivo e, conseguentemente, una distorsione nel sistema di perequazione (Comuni con un gettito effettivo più basso potrebbero contribuire con minori risorse al finanziamento del fondo di perequazione ovvero ricevere maggiori risorse rispetto a quelle spettanti). E' stato perciò utilizzato un approccio misto che per la prima volta corregge il gettito effettivo con un fattore che tiene conto del *tax gap*, ovvero della differenza tra il gettito potenziale e il gettito effettivamente riscosso. Tuttavia, le criticità osservate nella determinazione del *tax gap* hanno suggerito di considerare in via prudenziale solo una quota del *tax gap*, cautelativamente fissata al 5% del totale. I risultati dell'esercizio sono illustrati in maggiore dettaglio nell'Allegato A.3.

Le voci di entrata diverse dall'IMU e dall'addizionale Irpef, ovvero la "capacità fiscale residua"² che concorre alla definizione di capacità fiscale, sono state stimate mediante tecniche econometriche.

Il modello è costruito su un panel di dati riferiti al periodo 2003-2011, per 6700 Comuni (attivi a partire dal 2011 nelle regioni a statuto ordinario), che complessivamente alimentano un data set di 67.000 osservazioni (Fonti: DF, Agenzia Entrate, Istat). La variabile dipendente è rappresentata dal totale delle entrate tributarie e tariffarie al netto delle tariffe sui rifiuti che sono a totale copertura dei costi. Tra le variabili indipendenti, le *proxy* più rappresentative della base imponibile sono risultate: i) i redditi delle persone fisiche al netto di quelli da fabbricati per abitante; ii) i redditi da fabbricati per abitante; iii) il valore OMI degli immobili al metro quadro (media globale per comune). Inoltre, per catturare l'intensità dello sforzo fiscale sono state introdotte due variabili: i) rapporto tra le entrate tributarie e reddito complessivo (pressione tributaria locale); ii) rapporto tra le entrate tariffarie e il reddito complessivo (pressione tariffaria locale). Sono state altresì utilizzate variabili di controllo come le variabili socio-demografiche che misurano le preferenze locali di bene pubblico rispetto alle preferenze per il consumo privato, nonché variabili a carattere finanziario, come i trasferimenti intergovernativi, al fine di catturare l'impatto delle politiche del governo centrale; sono state, infine, incluse nella stima anche variabili relative al flusso turistico e al flusso dei pendolari entranti, significative per i centri urbani di maggiore dimensione e per i Comuni a vocazione turistica.

Il modello di stima della capacità fiscale residua è descritto dettagliatamente nell'allegato A.4, mentre i risultati sono riportati nel paragrafo 4. Il dato sintetico emerso dalla stima è che la capacità fiscale residuale per fascia di popolazione (espressa in euro per abitante) è crescente rispetto alla dimensione dei Comuni, ordinati in base alla popolazione residente. Allo stesso modo, la capacità fiscale residuale per regione (euro per abitante) è decrescente via via che ci si muove dal nord verso il sud della penisola.

Risulta che la capacità fiscale media standard delle RSO è pari a 604 euro per abitante. Il 50% circa di tale capacità fiscale è prodotto dalla tassazione immobiliare, in tutte le RSO. Si pongono al di sopra della media i Comuni molto grandi (oltre 100.000 abitanti) e molto piccoli (meno di 1.000 abitanti). Hanno una capacità fiscale per abitante maggiore della media le regioni del centro-nord (Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e Lazio); tutte le altre regioni si collocano al di sotto della media.

²In pratica, poiché non era possibile applicare il metodo RTS alle altre componenti della capacità fiscale (base imponibile e/o aliquota standard non disponibile), queste sono state trattate in modo residuale rispetto alle componenti principali: Imu, Addizionale Irpef.

Introduzione

La legge 42 del 2009 di delega al governo in materia di federalismo fiscale in attuazione dell'art. 119 della Costituzione e i conseguenti decreti attuativi hanno avviato, nel nostro Paese, una profonda riforma delle relazioni finanziarie tra livelli di governo. La premessa è stata posta dalla riforma costituzionale del 2001 che ha sancito l'abolizione di ogni forma di finanza derivata e l'autonomia fiscale dei livelli sub-centrali di governo.

La normativa, per sua natura, ha carattere generale; tuttavia, la L. 42/2009 detta alcuni importanti principi per l'architettura del sistema perequativo e la costruzione degli indicatori "fabbisogno standard" e "capacità fiscale". La perequazione deve tener conto della differenza tra fabbisogno standard e capacità fiscale, per ciò che concerne le funzioni fondamentali degli enti locali. Infatti, l'istituzione e il funzionamento del fondo perequativo a favore degli enti locali che non riescono a finanziare con entrate proprie le funzioni fondamentali ha lo scopo di garantire, su tutto il territorio nazionale e a un livello standard, l'offerta di servizi pubblici essenziali, come il trasporto pubblico locale, l'istruzione, la sanità. Al contrario, le funzioni non fondamentali dovranno essere finanziate con tributi propri dei Comuni e compartecipazioni, oltre che con i trasferimenti perequativi basati sulla capacità fiscale.

In particolare, il primo criterio delineato dalla L. 42/2009, riferito ai fabbisogni, parte da una valutazione dei "bisogni" dei singoli enti locali, sulla base delle loro caratteristiche sociali, economiche e demografiche. Gli indicatori di bisogno³ che ne derivano sono trasformati in domanda di fattori e poi in spese standardizzate.

Il secondo criterio, riguardante la capacità fiscale, tende a ridurre (o eliminare) le conseguenze della variabilità delle basi imponibili delle singole giurisdizioni. Nel caso in cui si registri un'elevata variabilità delle basi imponibili, si fa ricorso al gettito standardizzato (il gettito che sarebbe prodotto in ogni giurisdizione se tutte applicassero alle basi imponibili le stesse aliquote). In questo modo, si abbandona il criterio del gettito effettivamente riscosso, che risulta un indicatore non appropriato, essendo influenzato da scelte di politica fiscale e dal diverso grado di evasione negli enti locali. In altri termini, per impedire eventuali comportamenti strategici del governo locale, l'esercizio dell'autonomia tributaria non deve influire sull'entità dei contributi assegnati

³In particolare, il Decreto Legislativo n. 216/2010 ha disciplinato la determinazione dei fabbisogni standard per Comuni e Province, limitatamente alle spese per funzioni fondamentali, e la predisposizione di indicatori per la definizione degli obiettivi di servizio. Con il D.lgs. n. 216 del 2010, tali attività sono state affidate a SOSE (Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.) in collaborazione con l'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), in qualità di partner scientifico. Al processo di determinazione dei fabbisogni standard hanno collaborato anche UPI e Istat. Nel mese di dicembre del 2013, la Commissione per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF) ha approvato nei tempi prestabiliti le note metodologiche e la determinazione dei fabbisogni standard delle funzioni fondamentali dei Comuni e delle Province delle regioni a statuto ordinario. Tale approvazione è avvenuta senza l'adesione dell'ANCI, che ha segnalato la necessità di alcuni correttivi, con riferimento a: gli inconvenienti che sarebbero potuti derivare dalle due diverse annualità di riferimento (2009 e 2010); esigenze di aggiustamento della spesa storica dei Servizi Generali (corretta contabilizzazione del salario accessorio); esigenze di omogenizzazione nel trattamento di alcune variabili (ad esempio, il costo degli affitti); perplessità applicative nell'ambito del Settore Sociale; esigenza di accompagnare ai fabbisogni standard le capacità fiscali, anche ai fini degli utilizzi di correzione della ripartizione di quote del FSC previsti all'epoca fin dal 2014. Le ulteriori verifiche effettuate e l'istruttoria tecnica sulle capacità fiscali, di cui al presente rapporto, hanno determinato il parere positivo dell'ANCI, espresso nella Conferenza Stato-città e autonomie locali del 16 ottobre 2014, al DPCM di recepimento della metodologia. Al momento dell'approvazione Anci ha sottolineato l'esigenza di una migliore pubblicizzazione dei dati relativi ai fabbisogni e alle capacità fiscali standard e di una loro graduale applicazione ai sistemi di riequilibrio delle risorse comunali.

dal governo centrale. I singoli enti possono comunque disporre senza limiti del gettito associato all'utilizzo di aliquote superiori a quelle standard.

A regime, la determinazione dei fabbisogni standard e della capacità fiscale dovrebbe consentire l'allocazione delle risorse pubbliche tra enti locali, tale che i trasferimenti perequativi garantiscano il totale finanziamento delle loro funzioni fondamentali. Nelle more dell'applicazione del sistema perequativo previsto dalla Legge 42/2009⁴, l'art. 14 del DL 16/2014 ha disposto che solo il 10% del Fondo di solidarietà in base ai fabbisogni standard opportunamente corretti con i valori delle capacità fiscali⁵.

In considerazione del quadro normativo di riferimento sopra richiamato e della necessità di introdurre nello schema di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale criteri correttivi connessi ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali, è stato costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze un gruppo di lavoro congiunto Dipartimento delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato e Anci-Ifel per valutare le migliori metodologie di stima della capacità fiscale dei Comuni italiani appartenenti alle regioni a Statuto ordinario.

Il presente documento, frutto delle analisi del gruppo di lavoro MEF-ANCI-IFEL, è organizzato come segue. Nel primo paragrafo è illustrata la struttura generale delle entrate delle amministrazioni comunali e nel paragrafo 2 sono descritte le metodologie di stima della capacità fiscale. Nel paragrafo 3, si illustra il modello MEF-ANCI di stima della capacità fiscale e si commentano i risultati.

Gli allegati analizzano nel dettaglio le fonti di dati utilizzati (A.1), le categorie d'imposte che concorrono alla definizione di capacità fiscale (A.2), il metodo RTS utilizzato per la Stima IMU/TASI e addizionale Irpef (A.3) e le tecniche econometriche impiegate per le categorie d'imposta/entrata residuali (A.4).

1. Struttura delle entrate delle amministrazioni comunali

La contabilità delle amministrazioni comunali presenta alcune specificità rispetto agli altri livelli di governo (Stato e Regioni) dovute alla natura delle funzioni amministrative a loro spettanti, non attribuite dalla legge ad altri soggetti, che riguardano la popolazione e il territorio nei settori: Servizi alla persona e alla comunità (es.: servizi sociali e assistenziali, anagrafe e stato civile, sport e cultura, scuola, raccolta e smaltimento rifiuti...); Assetto e utilizzazione del territorio (piani urbanistici, traffico, fognature...); Sviluppo economico (promozione turistica, sportello unico per le imprese, regolamentazione degli orari degli esercizi commerciali).

Una parte delle entrate delle amministrazioni comunali proviene dai trasferimenti delle regioni o dello Stato, una parte è frutto d'imposizione propria e la parte restante si compone di entrate per trasferimenti di capitali o alienazione di beni e prestiti.

La struttura completa delle entrate comunali è descritta nella Tabella 1.

⁴La legge di stabilità 2013 ha istituito un Fondo di solidarietà comunale per l'assegnazione delle risorse agli enti locali che aveva finalità di perequazione orizzontale (i trasferimenti statali sono stati per la gran parte sostituiti dal maggior gettito dell'imposta sugli immobili, IMU, e sopravvivono solo in forma residuale) e che introduceva tra i criteri di riparto del fondo anche i fabbisogni standard. La legge di stabilità 2014 è nuovamente intervenuta sulla disciplina del Fondo di solidarietà comunale prevedendo che il 10% dell'importo attribuito ai comuni delle regioni a statuto ordinario sia redistribuito tra i comuni sulla base dei fabbisogni standard, approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF), entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e anche sulla base delle capacità fiscali.

⁵Nel ddl Stabilità 2015, formulato dal Governo nei giorni scorsi, tale percentuale viene elevata al 20%.

Tabella 1 – Struttura delle entrate comunali

Titolo	Categorie
I. ENTRATE TRIBUTARIE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imposte 2. Tasse 3. Tributi speciali e altre entrate tributarie
II. ENTRATE DA CONTRIBUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato 2. Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione 3. Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate 4. Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali 5. Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico
III. ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Proventi dei servizi pubblici 2. Proventi dei beni dell'ente 3. Interessi su anticipazioni o crediti 4. Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società 5. Proventi diversi
IV. ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Alienazione di beni patrimoniali 2. Trasferimenti di capitali dallo Stato 3. Trasferimenti di capitali dalla Regione 4. Trasferimenti di capitali da altri enti del settore pubblico 5. Trasferimenti di capitali da altri soggetti 6. Riscossioni di crediti
IV. ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Anticipazioni di cassa 2. Finanziamenti a breve termine 3. Assunzione di mutui e prestiti 4. Emissione di prestiti obbligazionari
V. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	<ol style="list-style-type: none"> 01. Ritenute previdenziali e assistenza al personale 02. Ritenute erariali 03. Altre ritenute al personale per conto di terzi 04. Depositi cauzionali 05. Rimborso spese per servizi per conto terzi 06. Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato 07. Depositi per spese contrattuali

Elaborazioni su dati Istat: I Bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali, 2011. e 2012

Per i Comuni la legge delega n. 42/2009 prevede la soppressione di gran parte dei trasferimenti statali e regionali e la loro fiscalizzazione. Secondo le prescrizioni della legge 42, le spese che si riferiscono alle funzioni fondamentali dovrebbero essere finanziate, garantendone la copertura integrale in base al fabbisogno standard, mediante tributi propri, compartecipazioni al gettito di tributi erariali e regionali, addizionali a tali tributi (prioritariamente la compartecipazione all’IVA, la compartecipazione all’IRPEF,

l'imposizione immobiliare, con esclusione della tassazione patrimoniale sull'unità immobiliare adibita ad abitazione principale) e trasferimenti dal fondo perequativo.

La Tabella 2 evidenzia nel 2011, per la parte corrente, un aumento significativo delle entrate tributarie (in misura minore anche delle altre entrate) e una corrispondente diminuzione dei trasferimenti, per effetto della normativa citata.

Tale andamento è dovuto in particolare alla classificazione tra le entrate tributarie di tutte le compartecipazioni istituite, in attuazione delle legge 42, dal d.lgs. n. 23 del 2011, ancorché non ripartite tra i Comuni in ragione della territorializzazione del relativo gettito.

Tabella 2 – Conto delle entrate e delle spese delle amministrazioni comunali per titolo e voce di bilancio – Anni 2007-2011

VOCI DI BILANCIO	Competenza					Cassa				
	2007	2008	2009	2010	2011(a)	2007	2008	2009	2010	2011(a)
PARTE CORRENTE										
Entrate	52.665	56.137	55.601	57.179	57.464	51.473	51.338	53.172	54.465	54.107
Redditi patrimoniali	2.469	2.487	2.668	2.598	3.038	2.461	2.337	2.372	2.346	2.713
Entrate tributarie	22.940	20.380	20.687	21.871	33.393	22.710	19.876	19.595	20.601	31.259
Trasferimenti	18.090	21.725	23.084	23.362	11.564	17.861	21.070	23.035	23.135	11.261
Altre entrate	9.166	11.545	9.162	9.348	9.469	8.441	8.055	8.170	8.383	8.874
Avanzo	3.249	5.901	3.034	3.438	3.409	5.230	3.703	3.266	3.253	2.224
Disavanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTO CAPITALE										
Entrate	24.200	18.376	14.585	14.491	13.662	21.668	17.016	14.541	12.629	12.561
Trasferimenti	13.025	12.105	10.754	11.223	9.800	11.401	10.799	10.143	9.405	8.633
Riscossione di crediti	8.586	4.150	2.125	1.526	1.696	8.018	4.138	2.837	1.688	1.915
Altre entrate	2.589	2.121	1.706	1.742	2.166	2.249	2.079	1.561	1.536	2.013
Avanzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Disavanzo	3.642	5.219	4.452	3.799	2.313	5.669	3.816	4.811	3.134	3.033
TOTALE										
Entrate	83.193	82.975	78.013	78.867	77.248	81.524	75.832	75.571	74.080	73.958
Spese	83.423	80.550	78.890	78.840	77.408	80.042	75.135	76.439	73.718	74.572

Fonte: Annuario Statistico 2013 (a) Dati provvisori

Le spese relative alle funzioni diverse da quelle fondamentali dovrebbero essere finanziate con il gettito dei tributi propri, con compartecipazioni al gettito di tributi (presumibilmente erariali o regionali) e con il fondo perequativo basato sulla capacità fiscale per abitante.

Per la stima della capacità fiscale, il punto di partenza è rappresentato dalle entrate proprie delle Amministrazioni comunali; è rilevante ai nostri fini solo il Titolo I delle entrate (Entrate tributarie). Va posto l'accento, tuttavia, sul fatto che la lenta e progressiva implementazione del federalismo fiscale ha determinato una maggiore autonomia fiscale delle amministrazioni comunali e dunque una grande varietà di scelte in merito all'applicazione delle entrate proprie. L'analisi delle entrate tributarie proprie delle amministrazioni comunali è resa più complessa proprio da tale eterogeneità che va ad aggiungersi alle disuguaglianze economico-sociali ed istituzionali che caratterizzano del territorio italiano.

Nella Tabella 3, sono riportate le entrate delle amministrazioni comunali per cassa dell'anno 2012, la percentuale delle singole voci di entrata tributaria sul totale delle entrate tributarie, la percentuale delle singole voci di entrata extra-tributaria sul totale

delle entrate extra tributarie, nonché la percentuale di ogni voce di entrata sul totale generale.

Si può osservare che le voci principali di entrata tributaria sono l'IMU (in totale 42% delle entrate tributarie) e l'addizionale Irpef (10,43% delle entrate tributarie), nella Categoria 1, e la Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (16,92% delle entrate tributarie), nella Categoria 2. Sul totale delle entrate, l'IMU rappresenta il 18,16%, l'addizionale Irpef il 4,5%, e la Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani il 7,9%.

Per ciò che concerne la Categoria 1 delle entrate extra-tributarie, proventi dei servizi pubblici, le voci principali sono le entrate da "polizia municipale" per infrazioni al codice della strada (10,32% delle entrate extra-tributarie e 1,5% del totale delle entrate), da "servizio idrico integrato" (5,7% delle entrate extra-tributarie e 0,83% del totale delle entrate) e da servizi a domanda individuale "Assistenza scolastica, trasporto, refezione, altri servizi" (6,2% delle entrate extra-tributarie e 0,91% del totale delle entrate).

E' da tener presente che il totale delle entrate comprende anche i trasferimenti da altri livelli di governo, che non concorrono alla capacità fiscale.

Tabella 3 - Entrate delle amministrazioni comunali per regione a statuto ordinario, titolo, categoria e gestione Anno 2012 (dati provvisori milioni di euro)

Entrate	Cassa	Valori/tot tributarie (%)	entrate	Valori/tot entrate (%)
Categoria 1 - Imposte	21569,23	61,61		26,56
Imu sperimentale - abitazione principale pertinenze	4258,34	12,16		5,24
Imu sperimentale - fattispecie diversa da abitazione principale	10491,13	29,97		12,92
Imposta di scopo	14,30	0,04		0,02
Imposta di soggiorno Comuni località turistiche	92,02	0,26		0,11
Imposta comunale sulla pubblicità	334,32	0,95		0,41
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica regioni a statuto speciale	74,54	0,21		0,09
Addizionale Irpef	3652,84	10,43		4,50
Altre imposte	2651,74	7,57		3,27
Categoria 2 - Tasse	6620,31	18,91		8,15
- Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	211,07	0,60		0,26
- Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	5923,51	16,92		7,29
- Altre tasse	485,73	1,39		0,60
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	6820,19	19,48		8,40
Entrate da fondo sperimentale di riequilibrio	5992,54	17,12		7,38
- Diritti sulle pubbliche affissioni	74,59	0,21		0,09
- Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	753,06	2,15		0,93
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	35009,72	100,00		43,11
		Valori/tot entrate extra tributarie (%)	Valori/tot entrate (%)	
Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici	6049,63	51,09		7,45
- Segreteria generale, personale e organizzazione	118,35	1,00		0,15
- Ufficio tecnico	73,53	0,62		0,09
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	74,33	0,63		0,09
- Uffici giudiziari	0,70	0,01		0,00
- Polizia municipale - Risorse generali	136,23	1,15		0,17
- Polizia municipale - Risorse finalizzate codice della strada	1221,46	10,32		1,50
- Scuola materna	57,78	0,49		0,07
- Istruzione elementare	21,72	0,18		0,03
- Istruzione media	3,45	0,03		0,00
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione, altri servizi	735,43	6,21		0,91
- Biblioteche, musei e pinacoteche	30,54	0,26		0,04
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	32,77	0,28		0,04
- Piscine comunali	10,05	0,08		0,01
- Stadio comunale, palazzo dello sport e altri impianti	56,94	0,48		0,07
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	4,22	0,04		0,01
- Servizi turistici	28,95	0,24		0,04
- Manifestazioni turistiche	3,69	0,03		0,00
- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	187,88	1,59		0,23
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi	361,57	3,05		0,45
- Urbanistica e gestione del territorio	65,20	0,55		0,08
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia econ. popol.	2,16	0,02		0,00
- Servizio idrico integrato	674,79	5,70		0,83
- Tariffa di igiene ambientale ex art. 49 D.Lgs. n.22/97	197,98	1,67		0,24
- Tariffa integrata ambientale ex art. 238 D.Lgs. n.152/06	35,48	0,30		0,04
- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	246,67	2,08		0,30
- Proventi servizi di prevenzione e riabilitazione	11,28	0,10		0,01
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani	298,31	2,52		0,37
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	104,70	0,88		0,13
- Servizio necroscopico e cimiteriale	219,04	1,85		0,27
- Entrate da sanzioni amministrative ammende e oblazioni	87,47	0,74		0,11
- Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (Cimp)	6,09	0,05		0,01
- Altri proventi	940,86	7,95		1,16
Categoria 2 - Proventi dei beni dell'ente	2203,84	18,61		2,71
- Cosap	435,66	3,68		0,54
- Canone per concessioni cimiteriali	198,24	1,67		0,24
- Altri proventi	1569,94	13,26		1,93
TOTALE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	11840,93	100,00		14,58
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	81204,36			100,00

Fonte: Elaborazione su dati Istat: I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali per il 2012.

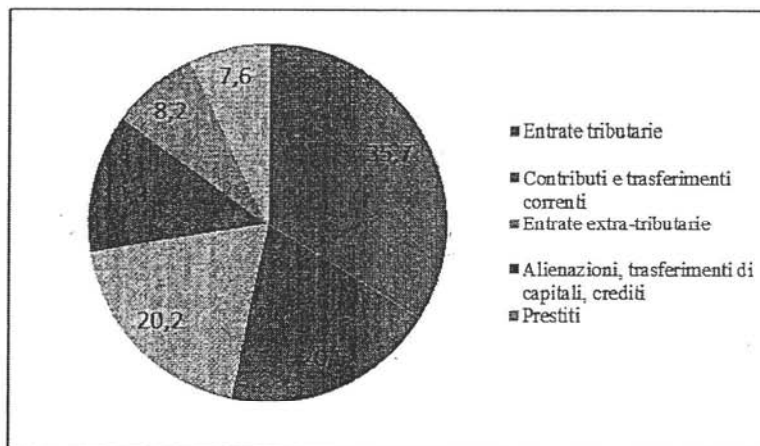
I Grafici 1-2 riportano la composizione delle entrate delle amministrazioni comunali, operando – diversamente dall'Istat – una riclassificazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Trattandosi di una quota che ciascuna amministrazione comunale versa allo Stato e che poi è da questo redistribuito ai Comuni (per compensarli dell'eventuale perdita di risorse conseguente al passaggio dall'ICI all'IMU), l'ammontare relativo al Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato sottratto dalle "entrate tributarie" e aggiunto ai "Contributi e Trasferimenti correnti".

Inoltre, alle entrate extra-tributarie sono state sommate le entrate derivanti dalla Tariffa di Igiene Ambientale (circa 2,3 mld) non contabilizzate nei bilanci delle amministrazioni comunali, poiché la normativa, ex art. 49 D.lgs. n.22/97, prevedeva la devoluzione dei servizi di smaltimento rifiuti a società partecipate, unitamente alla relativa entrata tariffaria. Tale scelta è stata necessaria poiché, sebbene si tratti di entrate fuori-bilancio, di fatto, esse concorrono a definire la capacità fiscale dell'ente locale.

Tenendo conto di queste riclassificazioni, in rapporto al totale delle entrate, le entrate tributarie restano la categoria principale e passano tra il 2011 e il 2012, anche per l'introduzione dell'IMU "sperimentale" che grava sull'abitazione principale in deroga alla legge 42, dal 30,3% al 35,7%; diminuiscono i trasferimenti per effetto della normativa e cresce la Categoria entrate extra-tributarie (passando dal 17,3% al 20,2%). Inoltre, si riducono le categorie prestiti e alienazioni, trasferimenti di beni e riscossione di crediti. Gradualmente, le amministrazioni comunali sostituiscono i trasferimenti dallo Stato introducendo o aumentando imposte, tasse e proventi.

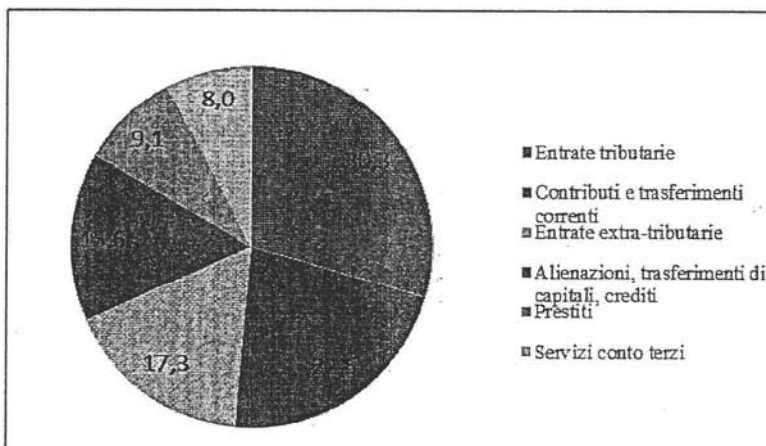
La situazione descritta è sostanzialmente confermata anche nel 2013-14, pur in presenza di significativi mutamenti nell'assetto del gettito da tributi immobiliari (diversa assegnazione del gettito IMU tra Stato e Comuni nel 2013; abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e introduzione del tributo sui servizi indivisibili – Tasi – nel 2014). Tali mutamenti incidono in modo relativamente marginale sulle basi fiscali standard comunali.

Grafico 1 - Composizione percentuale delle entrate delle amministrazioni comunali - 2012 (cassa)



Fonte: Elaborazione su dati Istat - I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali (2011-2012)

Grafico 2 - Composizione percentuale delle entrate delle amministrazioni comunali 2011 (cassa)



Fonte: Elaborazione su dati Istat - I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali (2011-2012)

2. Le scelte metodologiche di stima della capacità fiscale

In questo paragrafo si espongono i motivi della scelta di particolari metodologie statistiche per la stima della capacità fiscale delle Amministrazioni pubbliche locali, nelle regioni italiane a statuto ordinario.

La capacità fiscale può essere stimata con diversi metodi (Blöchlinger et al., 2007; Bird-Vaillancourt, 2007; Shah, 2008, 2012), per consentire una corretta comparazione tra Comuni, su un piano di equità e di neutralità (non-distorsione) rispetto alle scelte di amministratori e contribuenti locali. La standardizzazione del gettito garantisce che due Comuni con le stesse basi imponibili abbiano la stessa capacità fiscale, indipendentemente dall'ulteriore maggiore o minore sforzo fiscale.

Sotto il profilo metodologico, è quindi necessario depurare i gettiti dei prelievi comunali concretamente incassati da quelle componenti che dipendono dalle scelte autonome degli amministratori locali (in termini di aliquote, di agevolazioni fiscali, come deduzioni, detrazioni, regimi di favore, o di scarso impegno nell'azione di contrasto all'evasione) e da fattori esogeni.

Tra i metodi possibili, va, in particolare, citato il *Representative Tax System* (RTS) la cui idea di base è quella di "to calculate the amount of revenue that a region would collect given its tax bases if it were to exert average fiscal effort"⁶. In altre parole, tale metodo collega la capacità fiscale di un territorio alla base imponibile esistente; il gettito teorico si ricava applicando un'aliquota uniforme (media) a livello nazionale alla base imponibile locale effettiva. L'utilizzo della leva fiscale dipende invece dalle scelte dei *policy makers*, che possono esercitare l'autonomia impositiva variando l'aliquota dell'imposta e introducendo deduzioni e detrazioni; una misura dell'utilizzo della leva si ottiene rapportando il gettito effettivo a quello teorico (sforzo fiscale). L'analisi delle categorie di entrata delle amministrazioni comunali italiane (Allegato A.2) evidenzia che solo per alcune di esse è possibile utilizzare l'approccio RTS; per altre, in assenza di un'aliquota legale fissa, uniforme sul territorio, o di una base imponibile agevolmente quantificabile, non rimane che l'utilizzo di tecniche statistiche di tipo econometrico.

I due metodi sopra richiamati (RTS e stime econometriche) sono descritti nel dettaglio nei paragrafi 2.1 e 2.2, che riassumono le principali indicazioni della letteratura circa i vantaggi dei due metodi e illustrano le caratteristiche dei tributi/basi imponibili che rendono possibile la loro applicazione ai fini di una stima accurata della capacità fiscale globale dei territori.

In sintesi, le principali ragioni a sostegno del RTS sono prevalentemente connesse a criteri di efficienza e attendibilità delle stime⁷. L'applicazione di tale metodologia rappresenta una soluzione preferibile rispetto all'alternativa di stime di tipo statistico-econometrico quando: (a) le basi imponibili dei singoli tributi siano definite e misurabili in maniera analitica su tutto il territorio; (b) la normativa fiscale specifichi le aliquote/detrazioni/esenzioni applicabili a ciascuna base imponibile. In tali circostanze, la metodologia di calcolo puntuale del gettito standard, riferito a uno o più tributi, coniuga l'esigenza di ricostituire l'entità delle risorse fiscali a disposizione degli enti locali con la necessità di separare le componenti strutturali del gettito da quelle che dipendono dalle scelte di politica fiscale, in altre parole dall'entità del loro sforzo fiscale.

Ciò premesso, l'RTS è stato applicato all'IMU, alla TASI e all'Addizionale comunale sui redditi delle persone fisiche, imposte per le quali è possibile determinare il gettito

⁶Martinez-Vazquez J. et al. (2006), *Reforming Regional-local Finance in Russia*, W.B., Washington D.C. p. 162. Disponibile all'indirizzo: <http://books.google.it>.

⁷Per una rassegna completa si veda: Dipartimento delle Finanze e Studiare e Sviluppo (2013), "Sviluppo della capacità di monitorare l'andamento dei costi di servizi e funzioni pubbliche nella prospettiva del federalismo fiscale".

standard. Infatti, per queste imposte la normativa stabilisce aliquote legali e si può definire un'aliquota media o fissa; inoltre, esistono dati in buona misura attendibili delle basi imponibili, come sarà illustrato in dettaglio nei paragrafi che seguono.

Negli altri casi, imposte e tasse minori (Imposta di scopo, di soggiorno e sbarco, per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, per la pubblicità) e proventi da servizi a domanda individuale (asili nido, mense scolastiche, trasporto scolastico) non essendo agevolmente quantificabili le basi imponibili e/o le aliquote s'impone l'utilizzo dell'approccio econometrico. In particolare, il metodo *Regression based Fiscal Capacity Approach* (RFCA) consiste nello stimare una o più equazioni del livello normale delle entrate proprie degli enti locali, determinando attraverso i coefficienti di regressione i pesi di quei fattori che influenzano il gettito e che sono significativi nella regressione stimata. Nella valorizzazione della capacità fiscale l'impatto delle variabili relative ai trasferimenti intergovernativi, alle preferenze locali e allo sforzo fiscale sarà neutralizzato, tenendo conto della componente stocastica.

Le tariffe, cioè il prezzo pagato per i servizi a domanda individuale, impongono una riflessione diversa. In teoria, dovrebbero essere escluse dalla capacità fiscale quando si verifica l'equivalenza tra ricavi e costi nella gestione del servizio pubblico. Tuttavia, la scelta delle imposte/tasse da considerare per la stima della capacità fiscale non può essere indipendente dalle modalità di calcolo dei fabbisogni standard, in linea con l'obiettivo finale da raggiungere, cioè la ripartizione a fini perequativi di una quota del Fondo di solidarietà comunale. Pertanto, nel calcolo della capacità fiscale, appare necessario sterilizzare la Tassa per i rifiuti solidi urbani, servizio incluso nel calcolo dei Fabbisogni standard. Infatti, se la perequazione è proporzionale alla somma algebrica tra fabbisogni standard e capacità fiscale, l'inserimento di una variabile limitatamente al calcolo del Fabbisogno standard, tenderebbe a sovrastimare il bisogno di perequazione. Per semplicità, dunque il gruppo di lavoro ha scelto di includere la Tassa per i rifiuti solidi urbani nella stima della capacità fiscale, utilizzando gli stessi coefficienti usati per il calcolo dei Fabbisogni standard. In sostanza il temine sta ad indicare operativamente che si aggiunge alla capacità fiscale lo stesso ammontare di gettito presente nel fabbisogno standard, in modo che la somma algebrica sia pari a zero e risulti neutrale.

Infine, trasferimenti e compartecipazioni non sono inclusi nel calcolo della capacità fiscale perché non sono entrate assegnate ai Comuni sulla base di criteri di rilievo territoriale. Analogamente, deve essere escluso il Fondo di Solidarietà Comunale, istituito, di fatto, per compensare le Amministrazioni locali dell'eventuale perdita di risorse conseguente al passaggio dall'ICI all'IMU e assicurare la complessiva invarianza delle risorse storiche del comparto.

2.1 Le scelte metodologiche di stima della capacità fiscale IMU/TASI e Addizionale Irpef

Con riferimento alla tassazione immobiliare, e in particolare all'IMU e alla TASI, il legislatore ha previsto un'aliquota di base, che consente l'adattamento del modello RTS alla stima della capacità fiscale. Inoltre, la base imponibile, pur richiedendo periodici aggiornamenti, è disponibile dagli archivi catastali. Essendo tuttavia particolarmente articolata la normativa relativa all'IMU e alla TASI (si pensi ai molteplici regimi speciali di esenzione deliberati dai Comuni riguardo all'IMU, nonché alla molteplicità di detrazioni, anche legate alla situazione economica e patrimoniale ISEE, che i Comuni possono deliberare per quanto concerne la TASI sull'abitazione principale), l'applicazione del metodo RTS, pur essendo preferibile rispetto a un approccio econometrico puro, presenta alcune criticità da superare attraverso opportuni accorgimenti, relativi sia alla scelta delle aliquote che delle basi imponibili.

Il regime fiscale di base previsto dalla legge per l'anno 2014 si può così riassumere: un'aliquota di base IMU pari al 4% sulle abitazioni principali "di lusso" (categoria catastale A1, A8, A9) sulle quali si applica altresì la detrazione obbligatoria di 200 euro; un'aliquota di base pari al 7,6% per gli immobili diversi dall'abitazione principale; un'aliquota di base TASI pari all'1% su tutte le tipologie di immobile, compresa la generalità delle abitazioni principali, esclusi i terreni non edificabili. Inoltre, già dal 2013, il gettito dei fabbricati commerciali e industriali classificati nel gruppo catastale "D" è riservato interamente allo Stato per ciò che riguarda l'applicazione dell'aliquota di base (di norma il 7,6%).

L'aliquota legale di base dell'IMU si discosta notevolmente dall'aliquota media o dall'aliquota effettiva implicita, come calcolata nel biennio 2012-2013 nella stima dell'IMU. Nella standardizzazione, la scelta dell'aliquota ha un impatto sul livello delle risorse di perequazione. Se l'aliquota di base è inferiore all'aliquota media effettiva (nell'esempio dell'IMU l'aliquota di base sugli "altri immobili" è pari al 7,6%, mentre l'aliquota media ponderata 2012 è stata stimata pari a 9,26 %), l'utilizzo dell'aliquota di base, in luogo dell'aliquota media effettiva, conduce ad una perequazione inferiore. D'altra parte, la scelta di standardizzare impiegando l'aliquota media può generare un incentivo a comportamenti strategici: gli enti locali con base imponibile inferiore alla media ("riceventi") avrebbero convenienza a incrementare l'aliquota fiscale in modo da massimizzare l'entità del trasferimento perequativo. Il caso estremo è quello di un ente locale con base imponibile nulla: l'aumento dell'aliquota accresce l'aliquota media di riferimento, e con essa il trasferimento perequativo, senza che i contribuenti subiscano alcun aggravio d'imposta. Tale effetto, noto in letteratura come *rate tax-back effect* può essere neutralizzato scegliendo l'aliquota di base (inferiore all'aliquota media).

Problemi diversi sorgono con riferimento all'aliquota di base TASI. In primo luogo, nella determinazione delle aliquote TASI, la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU non può superare la soglia dell'aliquota massima IMU (10,6% per gli immobili diversi dall'abitazione principale); inoltre, l'aliquota massima TASI è pari al 2,5% nel 2014. Entrambi i limiti sopra indicati possono essere incrementati, solo per il 2014, di un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8% a condizione che siano contestualmente introdotte detrazioni d'imposta o altre misure agevolative relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate. Se le Amministrazioni comunali, dato il vincolo normativo ($TASI+IMU \leq 10,6\%$), non sono in grado di ottenere, nel 2014, almeno lo stesso gettito del 2013, risultano di fatto vincolate nell'esercizio della loro autonomia impositiva. In questi casi, l'inclusione della TASI standardizzata nel calcolo della capacità fiscale provocherebbe delle distorsioni. La TASI effettivamente applicabile sarebbe quella ottenuta dalla differenza tra aliquota massima del 10,6% e aliquota IMU, per ciascun comune e per gli immobili diversi dall'abitazione principale (eventualmente sommata dell'aliquota aggiuntiva minore o uguale allo 0,8%), la quale, in notevoli casi, non sarebbe capiente rispetto alla TASI ad aliquota di base pari all'1%.

La seconda criticità riguarda il calcolo della base imponibile potenziale, equivalente per IMU e TASI. Un primo problema è legato alla mancanza di disponibilità di dati nella base dati catastale (ad esempio con riferimento allo stock di immobili destinati ad abitazione principale), cui consegue l'impossibilità di aggiornare regolarmente la standardizzazione della base imponibile; anche la base imponibile delle aree fabbricabili, legata ai valori di mercato, non si può agevolmente aggiornare. La soluzione spesso prospettata di sostituire il versamento tramite modello F24, con una dichiarazione dei redditi specifica per gli immobili, si pone in contrasto con la necessità di semplificazione amministrativa e di riduzione degli adempimenti per i contribuenti. Per questi motivi, la base imponibile potenziale costruita con i dati del Catasto evidenzia alcune imprecisioni, che, pur essendo trascurabili in aggregato, potrebbero,

tuttavia, essere di impatto rilevante per i singoli Comuni. Ad esempio, osservando la distribuzione su base catastale del gettito potenziale di riserva erariale, ottenuto applicando l'aliquota di base del 7,6% agli immobili appartenenti al gruppo catastale D, si rileva una sovrastima generale, per taluni Comuni particolarmente significativa.

Infine, alcune complicazioni sorgono nell'applicazione della normativa generale IMU sulle abitazioni principali di lusso. In questo caso, l'utilizzo dei dati catastali non è sufficiente; pur essendo venuta meno nel 2014 la detrazione di 50 euro, per ciascun figlio di età inferiore a 26 anni (e con essa la necessità di ricorrere a informazioni anagrafiche aggiuntive alle informazioni catastali), occorre comunque distinguere tra abitazioni principali e immobili diversi dall'abitazione principale. A tale scopo, le informazioni di base catastale devono essere integrate con le informazioni contenute nelle dichiarazioni dei redditi. La verifica di congruità, utilizzando codice fiscale e rendita catastale, tra informazioni reddituali e informazioni catastali, consente di distinguere l'utilizzo dell'abitazione principale dagli altri utilizzi per il 90% dei casi. L'implementazione della normativa generale sulla TASI non solleva invece particolari problematiche, essendo l'aliquota di base la medesima per tutte le tipologie di immobili e la base imponibile potenziale uguale a quella dell'IMU (fatta eccezione per alcune tipologie di immobili soggette a IMU e non a TASI, come i terreni, o viceversa, come i fabbricati rurali).

L'ultima criticità riguarda la discrepanza tra gettito potenziale e gettito effettivamente riscosso dovuta a evasione, o errore (il cd *tax gap* IMU⁸), cioè l'ammontare complessivo di risorse (IMU) sottratte al fisco. Occorre, tuttavia, tenere in considerazione che il *tax gap*, derivato dalla differenza tra gettito teorico e gettito standard, non coincide necessariamente con l'evasione fiscale, poiché include i mancati versamenti per errore o crisi di liquidità.

Nella letteratura economica si evidenzia che la capacità fiscale calcolata a partire dal gettito riscosso, anziché dal gettito teorico, produce comportamenti opportunistici nei Comuni dove maggiore è la differenza tra gettito teorico e gettito effettivo, come precedentemente illustrato (c.d. *base tax-back effect*). E' preferibile perciò utilizzare un approccio misto che tenga conto del gettito effettivo, ma lo corregga con il *tax gap*, e che dunque si articoli in due *step* successivi: i) calcolo del gettito ad aliquota di base attraverso la standardizzazione del gettito effettivo; ii) calcolo del *tax gap*, di cui una parte viene riconosciuta come capacità fiscale *sommersa*.

Le criticità fin qui discusse non sono tali da determinare la rinuncia a calcolare il *tax gap*, nell'intento di fornire al *policy maker* un segnale che disincentivi comportamenti opportunistici da parte dei comuni; tuttavia, le possibili anomalie dei dati e delle metodologie (ad esempio il catasto potrebbe contenere alcuni errori)⁹ suggeriscono prudenzialmente di considerare solo una quota del gap stimato.

In conclusione, la base di riferimento per la determinazione delle capacità fiscali relative all'imposizione immobiliare comunale (IMU e Tasi) è costituita dalle stime standard IMU elaborate dal Mef e aggiornate in conseguenza dei mutamenti normativi intervenuti tra il 2012 e il 2014, corrette con una quota rappresentativa del *tax gap* come sopra delineato (ved. appendice A.1).

Per stimare la capacità fiscale dell'ACI è possibile impiegare il *Representative Tax System*, perché le informazioni sulle basi imponibili sono esaustivamente desumibili dalle dichiarazioni fiscali raccolte annualmente dal Dipartimento delle Finanze.

⁸Il *tax gap* misura la differenza tra la raccolta "potenziale", ovvero ciò che dovrebbero versare i contribuenti in ottemperanza alla legislazione vigente, e la raccolta effettiva, vale a dire quanto viene effettivamente versato (si veda Das-Gupta, Mookherjee, 2000; OECD, 2008; Reckon 2009; HM Revenue & Customs, 2010).

⁹Si tenga presente che la revisione della banca dati del catasto non è ancora conclusa.

Una difficoltà applicativa del metodo RTS risiede nella mancata indicazione, da parte del legislatore, di un'aliquota (o di un sistema di aliquote) di riferimento e di un'eventuale soglia di esenzione. Questa difficoltà può essere superata impiegando l'aliquota centrale nell'intervallo 0-0,8% previsto dal legislatore¹⁰, pari allo 0,4%. L'attuale formulazione normativa è equivalente, nei fatti, a un'aliquota standard dello 0,4% fatto salvo l'aumento o la diminuzione di 0,4 punti percentuali (esercizio dell'autonomia impositiva municipale).

Per stimare il gettito standard dell'ACI, si è quindi calcolato il prodotto tra l'aliquota standard, cioè il valore centrale delle aliquote applicabili dai Comuni (0,4%), e la base imponibile¹¹ per ciascun comune, rapportando poi il valore al numero di abitanti (base imponibile pro-capite). L'eventuale esenzione non è stata presa in considerazione ed è stata considerata come "sforzo fiscale negativo".

La validità di questa scelta è confermata dall'effettiva implementazione dell'Addizionale da parte dei Comuni: tra i Comuni che la applicano solo il 18% prevede una soglia di esenzione e solo l'11% utilizza un sistema multi-aliquote, la grande maggioranza dei Comuni applica invece l'addizionale ad aliquota unica senza soglia di esenzione. Inoltre, l'aliquota implicita (data dal rapporto tra addizionale dovuta e relativo imponibile) è sempre superiore allo 0,4%, nel 2012, con le sole eccezioni delle Regioni a statuto speciale Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano. L'aliquota implicita cattura sia gli effetti delle soglie di esenzione sia dei sistemi multi-aliquota. In particolare l'aliquota implicita media nelle regioni a statuto speciale è pari allo 0,44%, mentre nelle regioni a statuto ordinario è pari allo 0,57%.

Le alternative alla scelta dell'aliquota centrale presentano importanti controindicazioni. Applicando un'aliquota pari a zero, il gettito dell'Addizionale comunale dovrebbe essere considerato "sforzo fiscale" e l'Addizionale Irpef sarebbe da sterilizzare completamente nel calcolo della capacità fiscale. La fissazione dell'aliquota standard a un livello pari alla mediana, alla media o alla media ponderata in base agli abitanti, comporterebbe al contrario la variazione su base annua dell'aliquota standard in base alle scelte operate dai Comuni, provocando incertezza del quadro di riferimento per il calcolo della capacità fiscale.

Nel caso dell'ACI, a differenza delle imposte immobiliari, non viene considerata nei calcoli l'esistenza di un *tax gap*, per due ordini di motivi: in primo luogo non esiste alcuna misura di *benchmark* per calcolare il *tax gap* a livello comunale. Inoltre, sebbene la recente normativa fiscale valorizzi la partecipazione dei Comuni alle procedure di accertamento delle imposte dirette attraverso segnalazioni qualificate, l'Agenzia delle Entrate ha competenza esclusiva in questa materia.

¹⁰ L'unica eccezione è Roma Capitale che applica un'aliquota allo 0,9%, in base ad una norma speciale.

¹¹ La base imponibile è data dalla variabile "reddito imponibile ai fini delle addizionali Irpef" estratta dalle dichiarazioni fiscali. Le statistiche sulle dichiarazioni fiscali pubblicate dal Dipartimento delle Finanze sono basate sulla residenza al momento della presentazione della dichiarazione. Poiché l'addizionale comunale dovuta si basa invece sul comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale al primo gennaio dell'anno d'imposta, che può in rari casi non coincidere con la residenza, ai fini del calcolo è stato necessario rielaborare le statistiche in base al domicilio fiscale. Nelle tabelle di tipo descrittivo riportate in questo Rapporto i dati si basano invece sulla residenza.

2.2 La metodologia delle entrate residuali con stime econometriche

La capacità fiscale relativa alle entrate “residuali” proprie delle amministrazioni comunali, cioè le entrate per le quali non è stato possibile utilizzare il metodo RTS, è stata stimata con il metodo RFCA¹². Il calcolo si basa, in primo luogo, sulla stima di un’equazione del livello ottimale delle entrate residuali; successivamente, la capacità fiscale si ottiene dalla valorizzazione dei valori attesi corrispondenti alle variabili utilizzate come *proxy* delle basi imponibili, ipotizzando un livello di sforzo fiscale uniforme. In questo modo, si riesce a depurare il gettito storico dallo sforzo fiscale e da altri comportamenti discrezionali degli enti locali. Tra i vantaggi dell’utilizzo di questo metodo, il più importante riguarda la possibilità di valutare la capacità fiscale delle categorie di entrata per le quali non è utilizzabile il modello RTS a causa dell’assenza di una base imponibile e/o aliquota standard facilmente individuabile, come nel caso dei tributi minori e delle entrate tariffarie.

In generale, quindi, il metodo RFCA consiste nello stimare una o più equazioni del livello ottimale delle entrate proprie¹³ degli enti locali, determinando così, attraverso i coefficienti della regressione i pesi di quei fattori che influenzano il gettito e che risultano significativi. Queste equazioni, generate nell’ambito di un modello standard di finanza pubblica locale à la Tiebout¹⁴, corrispondono al seguente modello empirico generale:

$$T = \beta'_1 R + \beta'_2 S + \beta'_3 N + \beta'_4 A + \alpha + \varepsilon \quad (1)$$

dove: T rappresenta il gettito pro-capite; R corrisponde a un vettore di variabili socio-economiche che misurano il livello di benessere locale, fungendo da *proxy* della base imponibile pro-capite; S misura il livello dello sforzo fiscale esercitato (solitamente a tal fine si considerano le aliquote legali o, in mancanza di queste ultime, si considerano le aliquote effettive); N include una serie di variabili volte a catturare la possibilità di attrarre base imponibile dai non residenti (possono essere incluse in questa categoria, ad esempio, il flusso turistico e il flusso dei pendolari entranti); A è il vettore delle variabili di controllo che include sia le variabili socio-demografiche che misurano le preferenze locali di bene pubblico rispetto alle preferenze per il consumo privato, sia le variabili a carattere finanziario, come i trasferimenti intergovernativi, al fine di catturare l’impatto delle politiche del governo centrale. La componente stocastica, infine, include due termini: α corrispondente all’eterogeneità municipale non osservata e/o agli effetti fissi che catturano differenziali attribuibili sia all’efficienza nell’accertamento sia all’evasione fiscale; ed ε corrispondente alla componente di errore idiosincratice omoschedastico con media zero. Si rimanda all’appendice A.4 per la descrizione dettagliata del modello e delle variabili utilizzate nella stima.

¹²Si consideri “Di Liddo G., Longobardi E. e Porcelli F. (2014), Measuring Horizontal Fiscal Imbalances: The Case of Italian Municipalities, SERIES Working Paper N.49” e “Fenochietto R. e Pessino C. (2013), Understanding Countries’ Tax Effort, IMF Working Papers WP/13/244” per ulteriori dettagli in merito a questa metodologia di stima della capacità fiscale si veda il Progetto Mef, Df, Studiare Sviluppo, “Sviluppo della capacità di monitorare l’andamento dei costi di servizi e funzioni pubbliche nella prospettiva del federalismo fiscale”, “Sviluppo di modelli di valutazione della capacità fiscale standardizzata: il caso dei comuni”, Relazione finale 7 marzo 2014.

¹³Per entrate tributarie proprie s’intendono quelle sulle quali l’ente locale è in grado di modificare l’aliquota e/o alcuni aspetti della base imponibile.

¹⁴Per una rassegna generale dei modelli teorici di finanza pubblica locale si consideri: “Rubinfeld, D. L. (1987) The Economics of the Local Public Sector” in A. Auerbach e M. Feldstein, eds., Handbook of Public economics, Volume 2, pp. 571-645” e “Ross S. L. and Yinger J. (1999) Sorting and Voting: A Review of the Literature on Urban Public Finance, In Cheshire, Paul, e Edwin S. Mills (eds.), Handbook of Regional and Urban Economics, Volume 3, pp. 2001-2060”.

Il modello riportato nell'equazione (1) può essere stimato sia in relazione alle entrate residuali proprie complessive totali, sia in relazione al gettito di ogni singolo tributo o voce di entrata. Al fine di garantire la massima robustezza delle stime si è scelta la strada di stimare un unico modello riferito al totale delle entrate residuali.

I valori attesi riportati nell'equazione (2) sono utilizzati, infine, per ottenere una misura della capacità fiscale residuale di ogni ente:

$$\text{Capacità fiscale residuale} = \widehat{\beta}_1 R + \widehat{\beta}_2 S + \widehat{\beta}_3 N \quad (2)$$

È importante sottolineare che nella valorizzazione della capacità fiscale l'impatto delle variabili di controllo non viene valorizzato e si considera un valore normalizzato, uniforme per tutti i Comuni, dello sforzo fiscale (S). In questo modo le differenze tra i Comuni della stima della capacità fiscale residuale dipendono unicamente delle variabili utilizzate per misurare il livello di benessere locale R e la possibilità di attrarre base imponibile dai non residenti N .

Le entrate residuali proprie dei Comuni, per le quali si è deciso di stimare la capacità fiscale con il metodo RFCA, corrispondono al totale delle seguenti voci del *Quadro 2 del Certificato Consuntivo 2012*:

- *Imposta di scopo (rigo 18 col.1),*
- *Imposta di soggiorno Comuni località turistiche (rigo 19 col.1),*
- *Imposta comunale sulla pubblicità (rigo 20 col.1),*
- *Altre imposte (rigo 30 col.1),*
- *Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche (rigo 40 col.1),*
- *Altre tasse (rigo 60 col.1),*
- *Diritti sulle pubbliche affissioni (rigo 70 col.1),*
- *Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie (rigo 75 col.1),*
- *TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (rigo 310 col.1) al netto delle seguenti voci:*
 - *Interessi su anticipazioni o crediti (rigo 295 col.1),*
 - *Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società (rigo 300 col.1),*
 - *Proventi diversi (rigo 305 col.1),*
 - *Tariffa di igiene ambientale ex art. 49 D.Lgs. n. 22/97 (rigo 255 col. 1),*
 - *Tariffa integrata ambientale ex art. 238 D.Lgs. n. 152/06 (rigo 256 col.1).*

Da ultimo, ipotizzando che tutti i Comuni esercitino uno sforzo fiscale pari alla mediana nazionale, dall'applicazione del modello si ottiene la seguente formula¹⁵ per il calcolo della capacità fiscale relativa alle entrate residuali proprie dei Comuni:

Capacità fiscale residuale RFCA in euro per abitante = 98,29 + 0,966% X (scostamento dalla mediana nazionale dei redditi diversi da quelli da fabbricati per abitante) + 0,933% X (scostamento dalla mediana nazionale dei redditi da fabbricati per abitante) + 0,680% X (scostamento dalla mediana nazionale del valore medio complessivo degli immobili OMI al mq in stato normale) + 8,06 X (pendolari entranti

¹⁵Per la descrizione dettagliata della costruzione della formula di calcolo della capacità fiscale residuale si rimanda all'appendice A.4. Se negativa la "Capacità fiscale residuale RFCA in euro per abitante" viene posta pari a zero.

per abitante) + 24,09 X (*presenze in seconde case, media giornaliera per abitante*) + 70,53 X (*presenze turistiche, media giornaliera per abitante*).

I Grafici 3 e 4 riportano la capacità fiscale residua per abitante (anno 2012) ottenuta applicando la formula (2). I valori comunali sono aggregati, rispettivamente, per fascia di popolazione e per regione. Emerge, a fronte di una capacità fiscale media nazionale di 112 euro per abitante, un andamento crescente della capacità fiscale al crescere della dimensione dei Comuni (si passa da una capacità fiscale di 96 euro pro-capite nei Comuni con meno di 500 abitanti ad una capacità fiscale di 161 euro pro-capite nei Comuni con più di 250000 abitanti) e un andamento decrescente via via che ci si sposta dal nord al sud della penisola (si passa da una capacità fiscale media di 137 euro pro-capite nei Comuni della Lombardia, ad una capacità fiscale media di euro 59 pro-capite nei Comuni della Calabria).

Grafico 3 – Distribuzione per fasce di popolazione della capacità fiscale residua considerando lo sforzo fiscale normalizzato al 50° percentile della distribuzione nazionale – anno 2012 (Euro per abitante)

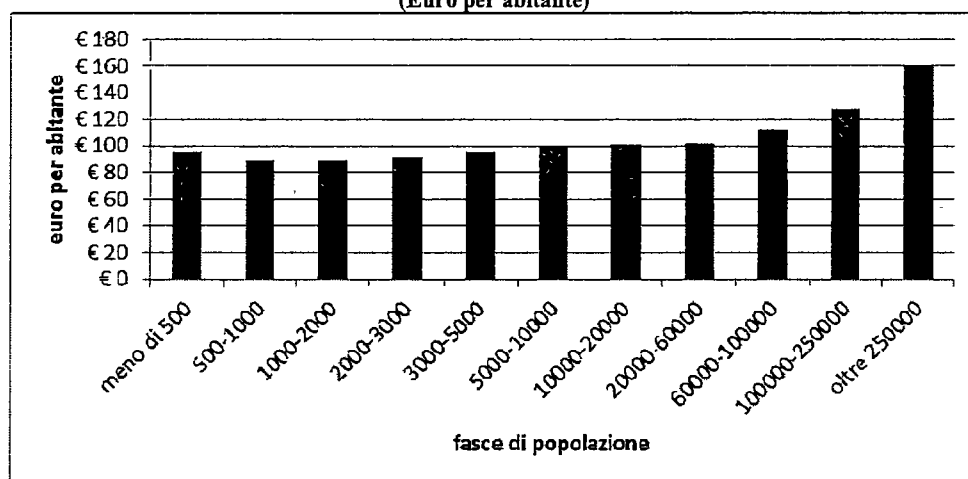
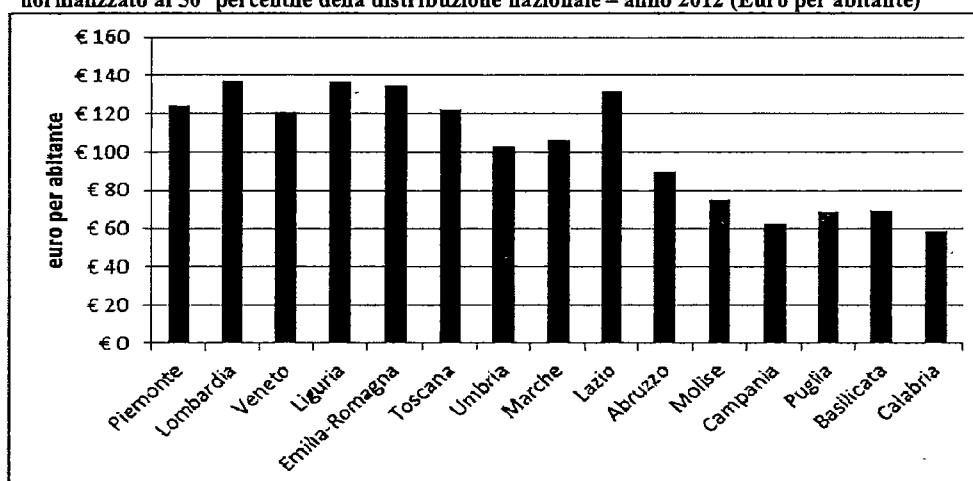


Grafico 4 – Distribuzione regionale della capacità fiscale residua considerando lo sforzo fiscale normalizzato al 50° percentile della distribuzione nazionale – anno 2012 (Euro per abitante)

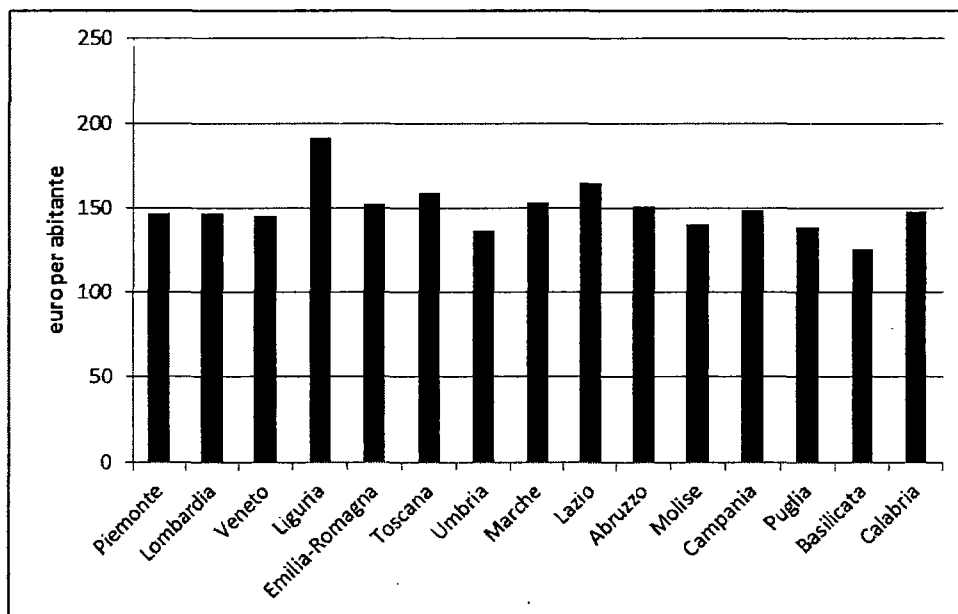


2.3 La stima della capacità fiscale relativa al comparto rifiuti

La valorizzazione della capacità fiscale relativa al servizio di smaltimento rifiuti è avvenuta applicando i coefficienti di riparto dei fabbisogni standard approvati con la nota metodologica “FC05B - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell’ambiente - Servizio smaltimento rifiuti”¹⁶ alla spesa storica complessiva del 2010 (7,6 mld di euro).

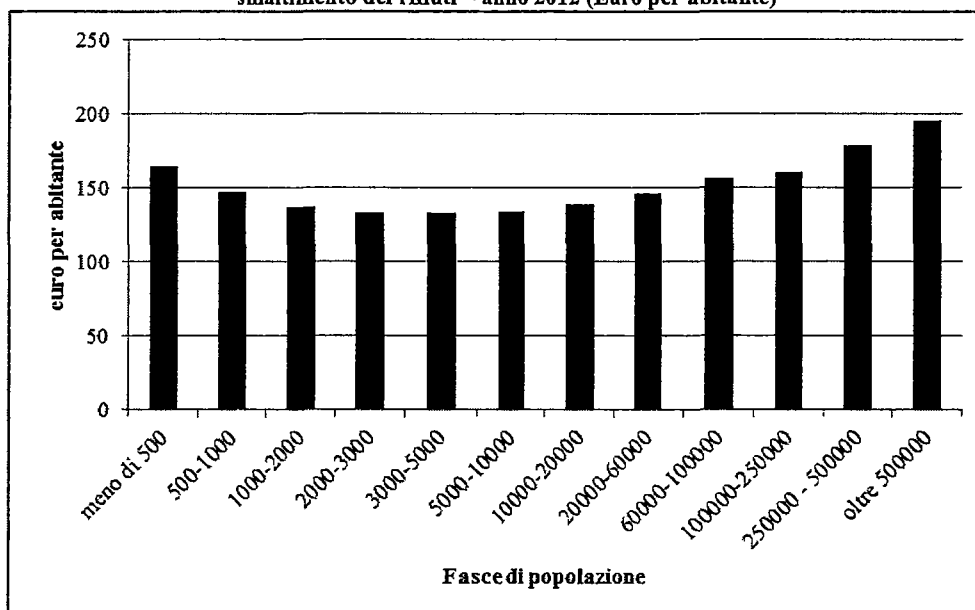
L’ammontare complessivo della capacità fiscale relativa al comparto smaltimento rifiuti, quindi, ammonta a 7,6 mld di euro, le distribuzioni per regione e per fascia di popolazione della capacità fiscale pro-capite sono riportate, rispettivamente, nei Grafici 5 e 6. A fronte di una capacità fiscale media nazionale di 151 euro per abitante non emergono particolari tendenze a livello regionale. I Comuni con più alta capacità fiscale (derivante in questo caso, come già detto, dal valore dei fabbisogni standard del servizio rifiuti) sono, in media, quelli della Liguria, con 191 euro pro-capite, seguiti da quelli del Lazio con 165 euro per abitante. Invece, in fondo alla classifica troviamo i Comuni dell’Umbria con 137 euro pro-capite e quelli della Basilicata con 126 euro per abitante. Osservando i livelli medi per fascia di abitante, si rileva come siano i Comuni più piccoli e quelli più grandi a presentare, in media, la capacità fiscale più alta, a fronte di fabbisogni standard più alti.

Grafico 5 – Distribuzione regionale della capacità fiscale relativa al servizio di smaltimento rifiuti – anno 2012 (Euro per abitante)



¹⁶Articolo 6 , comma 1 del decreto legislativo 26 novembre 2010 , n. 216 riguardante le “disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei Fabbisogni standard di province, città metropolitane e comuni.

Grafico 6 – Distribuzione per fasce di popolazione della capacità fiscale relativa al servizio di smaltimento dei rifiuti – anno 2012 (Euro per abitante)



3. Il modello MEF-ANCI_IFEL di capacità fiscale: analisi dei risultati

Il modello di capacità fiscale, in sintesi, mira ad ottenere la maggiore precisione nelle stime a partire dai dati disponibili. Per questo motivo, non si è adottata una sola metodologia di stima per tutte le imposte, ma quella che rendeva possibile il risultato più affidabile.

La capacità fiscale complessiva si compone di cinque componenti: la capacità fiscale IMU-TASI e ACI calcolata con il metodo RTS; la capacità fiscale relativa ai tributi minori e alle tariffe (al netto delle tariffe relative al comparto rifiuti) valutata attraverso tecniche econometriche; la capacità fiscale per il settore “raccolta e smaltimento rifiuti”, calcolata in misura pari al fabbisogno standard ripartendo la spesa storica complessiva del 2010 in base ai coefficienti di riparto dei fabbisogni standard; il 5% del tax gap IMU. Le tabelle 4 e 5 riportano, rispettivamente per regione e per fascia di popolazione, i valori medi pro-capite relativi alle componenti indicate.

In sintesi si osserva che la capacità fiscale è sensibilmente correlata alla dimensione dei Comuni, che è a sua volta correlata ai redditi, alla ricchezza, e all’area geografica. Dimensione e area geografica concorrono a definire l’assetto istituzionale, in altre parole, il contesto sociale, culturale, politico, economico, all’interno del quale i Comuni esplicano il proprio mandato amministrativo.

La capacità fiscale media delle RSO è pari a 604 euro per abitante. Il 50% circa di tale capacità fiscale è prodotto dalla tassazione immobiliare, in tutte le RSO. Sono al di sopra della media i Comuni molto grandi (oltre i 100.000 abitanti) e molto piccoli (meno di 1000 abitanti). Hanno una capacità fiscale per abitante maggiore della media

le regioni del centro-nord (Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Toscana e Lazio). Tutte le altre regioni si pongono al di sotto della media.

Tabella 4 – Componenti della capacità fiscale per regione, valori medi ponderati per la popolazione, solo Comuni RSO (euro per abitante).

Regione	IMU TASI (A)	Tax gap IMU TASI (B)	ACI (C)	Entrate residuali (D)	Rifiuti (E)	CF tot (F=A+B+C+D+E)
Piemonte	310	3	56	124	146	639
Lombardia	296	3	61	138	146	644
Veneto	292	3	53	121	145	614
Liguria	487	4	59	137	191	876
Emilia-Romagna	351	3	59	136	151	700
Toscana	338	4	54	124	158	677
Umbria	242	3	48	103	136	533
Marche	244	2	48	107	152	554
Lazio	357	6	55	131	164	714
Abruzzo	260	4	42	89	150	545
Molise	225	3	36	75	140	480
Campania	183	4	31	63	148	429
Puglia	226	3	34	69	138	470
Basilicata	155	3	34	69	126	387
Calabria	162	4	30	59	148	401
TOTALE	288	4	50	112	150	604

Tabella 5 – Componenti della capacità fiscale per fasce di popolazione, valori Medi ponderati per la popolazione, solo Comuni RSO (euro per abitante).

Fasce di popolazione	IMU TASI (A)	Tax gap IMU TASI (B)	ACI (C)	Entrate residuali (D)	Rifiuti (E)	Capacità fiscale totale (F=A+B+C+D+E)
meno di 500	449	2	43	96	164	754
500-1000	340	2	41	90	147	621
1000-2000	278	2	41	88	137	546
2000-3000	248	2	43	92	133	517
3000-5000	244	2	45	97	133	521
5000-10000	248	2	46	100	133	530
10000-20000	245	2	46	101	138	533
20000-60000	257	3	47	102	146	555
60000-100000	270	4	51	112	156	593
100000-250000	311	4	57	127	160	659
oltre 250000	437	8	67	161	192	865
TOTALE	288	4	50	112	150	604

A.1 Fonti dei dati per la stima della capacità fiscale

In generale, i dati che possono essere utili a configurare la capacità fiscale delle amministrazioni comunali sono sostanzialmente di fonte amministrativa: archivio delle dichiarazioni dei redditi del Ministero delle Finanze e dell'Agenzia delle entrate, certificati di conto consuntivo depositati presso il Ministero degli Interni e archivi del Catasto per i valori immobiliari. Infine, sui dati amministrativi (certificati del conto di bilancio che tutti i Comuni hanno l'obbligo di redigere annualmente) l'Istat effettua una serie di elaborazioni, producendo l'Indagine sui bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali. Di seguito, saranno descritte le fonti di dati utilizzate dal gruppo di lavoro MEF-ANCI_IFEL nella valutazione della capacità fiscale dei Comuni.

Banca dati integrata della proprietà immobiliare

I dati sulla proprietà immobiliare possono provenire da una serie di fonti amministrative: la banca dati del Catasto Edilizio Urbano, dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare, delle dichiarazioni dei redditi e le certificazioni uniche dei redditi da lavoro dipendente, dei versamenti dell'imposta municipale e del registro, descritte sinteticamente di seguito.

La banca dati del Catasto Edilizio Urbano gestita dall'Agenzia del Territorio, contiene dati sulle caratteristiche fisiche delle unità immobiliari (dimensioni in vani o metri quadri e planimetria), l'ubicazione, la destinazione d'uso, la rendita e sui soggetti titolari del diritto di proprietà.

L'Osservatorio del Mercato Immobiliare, in seno all'Agenzia del Territorio, rileva, a cadenza semestrale, i valori immobiliari medi, ripartendo il territorio in zone omogenee per valore. Tali valori sono distinti per destinazione d'uso e tipologia di immobile. Nel 2010, la banca dati è stata integrata, per ciò che concerne le unità immobiliari ad uso residenziale, con la superficie lorda, in modo da procedere alla stima del valore unitario (euro al metro quadro).

La banca dati delle dichiarazioni dei redditi percepiti nell'anno 2010 contiene nel quadro RB (Redditi da fabbricati) informazioni sulla destinazione d'uso dell'immobile, la sua rendita, la quota di possesso del soggetto dichiarante ed eventualmente il canone di locazione al netto degli oneri deducibili. Esistono cinque modelli di dichiarazione dei redditi: Unico persone fisiche, Modello 730, Unico società di persone, Unico Enti non commerciale e Unico Società di capitale.

I dati sui versamenti dell'imposta comunale sugli immobili (ICI, IMU) sono, dal 2007, raccolti dal Dipartimento delle Finanze, consentendo il calcolo del gettito effettivo. Tali dati sono stati integrati con quelli relativi alle riscossioni effettuate con il modello F24, i quali riportano gli importi versati per causale (abitazione principale, terreno, area fabbricabile, altro fabbricato), i dati anagrafici del contribuente e il numero di importi versato.

La banca dati degli atti del registro cioè gli atti amministrativi che è obbligatorio registrare, relativi a locazione, costituzione, trasferimento e modifica di diritti reali sugli immobili rappresenta un patrimonio informativo sui valori degli immobili e i soggetti titolari.

Il relativo ampliamento delle fonti di dati consente, da una parte, un maggiore controllo di qualità, grazie a eventuali incroci, dall'altra, la possibilità di effettuare analisi socio-economiche in questo ambito. Ad esempio, il gruppo di lavoro MEF-ANCI_IFEL ha utilizzato le menzionate fonti di dati per stimare il gettito potenziale dell'IMU, da confrontare con il gettito effettivo.

Archivio statistico delle dichiarazioni dei redditi del Ministero delle Finanze

La banca dati del Dipartimento delle Finanze contiene le dichiarazioni dei redditi annuali presentate per le varie tipologie di imposta, analizzate mediante due processi fondamentali: controllo sull'acquisizione di quanto dichiarato dal contribuente e validazione statistica. Sono disponibili anche le serie storiche dei dati desunti dalle dichiarazioni degli anni precedenti.

Per ciò che concerne l'Irpef le informazioni sono tratte dai modelli dichiarativi Unico, 730 e 770. Per quest'ultimo, si considerano le fonti reddituali percepite dai soggetti che non presentano la dichiarazione (Unico o 730).

I principali dati statistici estratti dalle dichiarazioni fiscali sono disponibili in modalità "open data" sul sito internet del Dipartimento delle Finanze attraverso un sistema di interrogazione della banca dati. Le statistiche sulle dichiarazioni fiscali pubblicate dal Dipartimento delle Finanze sono basate sulla residenza al momento della presentazione della dichiarazione. Poiché l'addizionale comunale dovuta si basa invece sul comune in cui il contribuente ha il domicilio fiscale al primo gennaio dell'anno d'imposta, che può in rari casi non coincidere con la residenza, ai fini del calcolo della capacità fiscale è stato necessario rielaborare le statistiche in base al domicilio fiscale. Nelle tabelle di tipo descrittivo riportate in questo rapporto i dati si basano invece sulla residenza.

Dataset per la stima econometrica

Il dataset utilizzato per il calcolo della capacità fiscale con il metodo RFCA, relativo alle entrate residuali dei Comuni, è strutturato in forma panel e comprende in totale 67000 osservazioni relative a 6700 Comuni (Comuni attivi a partire dal 2011 nelle regioni a statuto ordinario) nel periodo 2003-2012. Dopo un'analisi di coerenza statistica sulle variabili del raggruppamento delle entrate, delle basi imponibili e delle misure di sforzo fiscale è stato selezionato un campione di regressione composto da 44990 unità che include 4499 Comuni per ogni anno. Un'analisi dettagliata delle variabili incluse nel dataset e delle statistiche descrittive è riportata nell'appendice A.4.

A.2 Le categorie di entrata

Le tasse/imposte che concorrono a determinare la capacità fiscale delle amministrazioni comunali in Italia sono: Imposte sugli immobili, Imposta sulla pubblicità, Imposta di soggiorno e di sbarco, Addizionale comunale Irpef, Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche, Altre imposte e tasse minori; tariffe applicate ai servizi pubblici.

L'imposta di scopo non è inclusa nella stima, poiché disapplicata, nella pratica, dai Comuni.

Di seguito sono descritte le imposte/tasse/tariffe utilizzate per la misura della capacità fiscale, prendendo come riferimento il periodo 2012-2014.

Imposte sugli immobili

L'IMU è stata introdotta con il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, attuativo del federalismo municipale, che ne prevedeva l'applicazione a regime a decorrere dal 2015. L'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha anticipato al 2012 l'applicazione in via "sperimentale" dell'IMU. Il presupposto era costituito dal possesso di beni immobili. Oggetto dell'imposizione erano i fabbricati, le aree fabbricabili e i terreni agricoli. A partire dal 2014, gli immobili adibiti ad abitazione principale sono assoggettati all'IMU solo se rientrano nelle categorie catastali (A/1, A/8 e A/9).

La base imponibile dell'IMU era calcolata in modo diverso a seconda della destinazione d'uso del bene immobile:

- Per i fabbricati: Rendita catastale rivalutata del 5%, moltiplicata per un coefficiente moltiplicatore stabilito per legge¹⁷.
- Per le aree fabbricabili: Valore di mercato al primo gennaio di ciascun anno.
- Per i terreni agricoli: Reddito dominicale rivalutato del 25%, moltiplicato per coefficienti stabiliti per legge.

Le aliquote applicate alle basi imponibili così calcolate divergono anch'esse in base alla destinazione d'uso dell'immobile, esse sono:

- Aliquota di base¹⁸: 0,76% (range di variazione: min 0,46-max 1,06%)¹⁹.

¹⁷I coefficienti sono:

- 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10
- 140 per i fabbricati nel gruppo catastale B e nelle categorie C/3, C/4 C/5;
- 80 per i fabbricati classificati in A/10 e D/5;
- 60 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5 (tale moltiplicatore è elevato a 65 a decorrere dal 1° gennaio 2013);
- 55 per i fabbricati C/1.

Aree fabbricabili: Valore di mercato al primo gennaio di ciascun anno.

Terreni agricoli: Reddito dominicale rivalutato del 25%, moltiplicato per coefficienti stabiliti per legge. Attualmente è previsto un moltiplicatore pari a 135. Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è pari a 75.

¹⁸Fino al 2012, vigeva una quota d'imposta erariale pari allo 0,38% dell'imponibile Imu. La riserva erariale non operava per le seguenti fattispecie: a) Abitazione principale e fattispecie assimilate; b) immobili degli IACP; c) immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa; Immobili dei comuni sul proprio territorio. Dal 2013, la quota erariale è stata soppressa ed è stata sostituita da una riserva statale pari allo 0,76% dell'imposta afferente i fabbricati di categoria D.

¹⁹L'aliquota può essere ridotta allo 0,4% per i fabbricati locati, per gli immobili relativi a imprese e a soggetti Ires. A decorrere dal 1° gennaio 2014 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati

- Aliquota fabbricati rurali: 0,2% (riduzione fino allo 0,1%).
- Aliquota di base abitazioni principali²⁰: 0,4% (Range di variazione: min 0,2%-max 0,6%).

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (art. 1, commi 639 e seguenti) ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'IMU, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto è costituito dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai fini dell'IMU, ma sono esclusi i terreni agricoli.

Per calcolare la base imponibile della TASI si adottano gli stessi criteri impiegati per il calcolo della base imponibile dell'IMU. L'aliquota di base è pari all'1‰; tuttavia, la somma delle aliquote IMU e TASI non può eccedere l'aliquota massima IMU per ciascuna categoria di immobile. Inoltre, per l'anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5‰; per lo stesso anno, i limiti indicati possono subire una maggiorazione non superiore allo 0,8‰, prevedendo in tal caso detrazioni d'imposta o altre misure similari a favore dell'abitazione principale.

Addizionale comunale Irpef

L'addizionale comunale Irpef è un tributo facoltativo il cui presupposto è il possesso di redditi soggetti ad Irpef (DL 360/98). La base imponibile è il reddito complessivo dichiarato ai fini Irpef, al netto degli oneri deducibili, dei contribuenti con domicilio fiscale nel comune. E' applicabile in tutti i casi in cui esiste un imponibile ai fini Irpef. L'aliquota massima è fissata allo 0,8‰, l'unica eccezione è Roma Capitale che applica un'aliquota dello 0,9‰ in base ad una norma speciale. L'addizionale può essere applicata con aliquota unica, eventualmente con una soglia di esenzione, o con aliquote differenziate in base agli stessi scaglioni di reddito individuati per l'Irpef.

Imposta comunale sulla pubblicità

Il presupposto dell'Imposta comunale sulla pubblicità (Icp) è la diffusione di messaggi pubblicitari nell'esercizio di un'attività economica, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, allo scopo di promuovere la domanda di beni e servizi o migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato (DL 507/93). Tuttavia, la diffusione di messaggi pubblicitari può essere messa in atto in vari modi, ad esempio attraverso cartelloni che occupano un certo spazio, con proiezioni luminose o cinematografiche e a mezzo aeromobili, attraverso persone che distribuiscono volantini pubblicitari ed infine tramite punti sonori. Le tariffe per metro quadrato sono diverse a seconda del mezzo pubblicitario utilizzato e della classe di appartenenza del comune di riferimento,

dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati

²⁰Per le abitazioni principali, è prevista una detrazione di 200 euro, elevabile fino a concorrenza dell'imposta. Inoltre, fino al 2013, è prevista una detrazione di 50 euro per ogni figlio convivente di età non superiore a 26 anni, con un tetto massimo di maggiorazione pari a 400 euro.

determinata in base alla popolazione. Le tariffe adottate dal comune, se non intervengono nuovi atti normativi, si intendono prorogate di anno in anno.

I Comuni con rilevanti flussi turistici possono applicare, per un periodo complessivo nel corso dell'anno non superiore a quattro mesi, una maggiorazione fino al cinquanta per cento delle tariffe, laddove si registrino rilevanti flussi turistici. La tariffa ordinaria legale può essere aumentata fino al 150%, in relazione al volume di pubblicità.

L'imposta è determinata in base alla superficie, misurata in metri quadrati, della minima figura piana geometrica in cui è circoscritto il mezzo pubblicitario, indipendentemente dal numero di messaggi in esso contenuti. Se il mezzo pubblicitario è polifacciale, l'imposta è calcolata in base alla superficie complessiva adibita alla pubblicità. Se il mezzo pubblicitario ha dimensioni volumetriche l'imposta è calcolata in base alla superficie complessiva risultante dallo sviluppo del minimo solido geometrico in cui può essere circoscritto il mezzo stesso. Le tariffe della pubblicità tramite proiezioni luminose o cinematografiche e aeromobili è fissa, mentre quella a mezzo persone è calcolata in base al numero di persone indipendentemente da qualunque altra variabile. Infine, le tariffe per la pubblicità "sonora" sono fisse per ciascun punto sonoro.

I diritti per le pubbliche affissioni si applicano con riferimento ai mezzi pubblicitari affissi direttamente dal comune sugli spazi dedicati. I diritti sono stabiliti dalla legge, in base alla classe di appartenenza del comune e sono commisurati al numero di manifesti da affiggere e al numero di giorni.

I Comuni possono sostituire l'imposta con un canone sulla pubblicità, di cui è stata riconosciuta la natura tributaria (sentenza Corte Costituzionale n. 141 del 08/05/2009) e i cui criteri applicativi, pur dotati di maggiore flessibilità, riprendono quelli descritti per l'imposta.

Imposta di soggiorno e di sbarco

L'Imposta di soggiorno e di sbarco è un tributo facoltativo (D.lgs. 23/11) da istituire nei Comuni a vocazione turistica, iscritti nell'elenco regionale delle città d'arte e delle località turistiche (unioni di Comuni e capoluoghi di provincia).

La base imponibile è calcolata in base al numero di giorni di alloggio nella struttura ricettiva. La legge prevede il limite massimo di 5 euro a notte. La tariffa può essere differenziata in funzione della Categoria della struttura ricettiva, ovvero del prezzo praticato dalla stessa.

Alternativa all'imposta di soggiorno è l'imposta di sbarco, applicabile nelle isole minori. La base imponibile è calcolata in base al numero dei biglietti di viaggio emessi dalle compagnie di navigazione, acquistati per sbarcare nelle isole minori. La tariffa non può superare il limite di 1,5 euro per biglietto.

Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche

La Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche (DL 507/93) ha come presupposto l'occupazione di suoli ed aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del comune. Inoltre, sono soggette a tassazione le aree private sulle quali è costituita la servitù di pubblico passaggio.

La base imponibile è calcolata in base alla superficie occupata; tuttavia, nel caso l'area pubblica sia occupata da gestori di servizi a rete, il calcolo è effettuato in base al numero di utenti serviti.

Le tariffe, minima e massima, sono differenziate in base a:

- durata dell'occupazione – permanente (almeno un anno); temporanea (meno di un anno);
- categorie di strade, in base al maggiore valore (almeno due);

- popolazione residente nel comune (cinque classi).

La legge stabilisce le tariffe minima e massima solo in relazione alla Categoria di strade di maggior pregio e alla popolazione. La tariffa per la Categoria di strade di minor pregio non può essere comunque inferiore al 30% di quella fissata per la prima Categoria.

Vi sono numerose riduzioni tariffarie ma poche esenzioni (assistenza, previdenza, istruzione cultura).

Anche la tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche può essere sostituita, a discrezione del comune, con un canone di natura patrimoniale, i cui criteri applicativi richiamano quelli indicati per la tassa.

Tasse e tariffe per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il prelievo nella raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stato oggetto di ripetute variazioni normative nel tempo. Nel 2012, era ancora in vigore la Tarsu, (D.L. 507/1993), il cui presupposto era la disponibilità di locali suscettibili di produrre rifiuti urbani. L'imponibile si determinava in base alla superficie calpestabile di locali ed aree. In attesa della costruzione delle banche dati del catasto, i contribuenti dovevano dichiarare una superficie minima imponibile pari all'80% della superficie determinata con i criteri catastali. Le tariffe erano stabilite in relazione alla destinazione d'uso del locale o area oggetto dell'imposizione e alla superficie. Da circa un decennio, tuttavia, era concessa ai Comuni la facoltà di istituire una tariffa in sostituzione della Tarsu, con applicazione sperimentale del "metodo normalizzato" per la determinazione del costo del servizio e per la ripartizione degli oneri tra gli utenti-contribuenti (d.lgs n. 22/1997 e DPR n. 158/1999).

La Tarsu e la tariffa sono state sostituite dalla Tares e poi dalla Tari (art. 1, comma 639 e seguenti, L. 147/2013)²¹. Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree scoperte ove si svolgono attività economiche.. Sono escluse, invece, le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni del condominio non detenute o occupate in via esclusiva. Sono, inoltre, esclusi i terreni agricoli.

Per il calcolo della base imponibile, fino ad allineamento tra i dati catastali relativi alle unità immobiliari a destinazione ordinaria e i dati riguardanti la toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna di ciascun comune, la superficie assoggettabile alla TARI è pari a quella calpestabile, mentre a seguito dell'allineamento la base di riferimento per il prelievo sarà costituita dall'80 per cento della superficie catastale. Il criterio della superficie catastale è fin d'ora applicabile in caso di accertamento. Per gli immobili a destinazione speciale (gruppi catastali D ed E) continuerà ad applicarsi la superficie calpestabile.

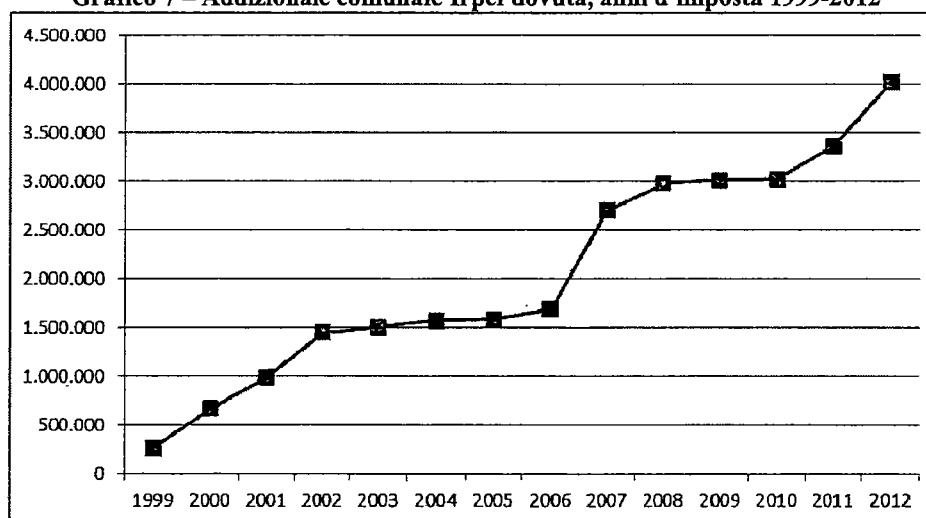
Le tariffe della TARI sono commisurate da ciascun comune sulla base dei criteri determinati con il D.P.R. n. 158 del 1999. Il comune può scegliere di commisurare le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta e al costo del servizio-rifiuti.

²¹Come illustrato precedentemente, la Tari è parte della Imposta Unica Comunale (IUC). Importanti riferimenti normativi sono anche rappresentati dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16, dal D.P.R. 27 aprile 1999 - che reca il metodo normalizzato per la determinazione delle tariffe - e dall'art. art. 14 della direttiva 2008/98/CE, (principio "chi inquina paga").

A.3 Il metodo RTS utilizzato per la stima di Addizionale Comunale Irpef e prelievo immobiliare

La legge istitutiva dell'ACI non prevede un'aliquota di base e l'applicazione del tributo da parte dei Comuni rimane facoltativa. Dal 1998 ad oggi, tuttavia, l'evoluzione della normativa sui rapporti finanziari tra Stato ed Enti Locali, caratterizzata da un progressivo aumento dell'autonomia tributaria dei Comuni e dalla progressiva riduzione dei trasferimenti statali, ha reso sempre più rilevanti per le finanze comunali le risorse derivanti dall'ACI, tanto che l'Addizionale comunale complessiva dovuta è passata da circa 0,7 miliardi di euro nell'anno d'imposta 2000 (il secondo anno in cui il tributo è stato in vigore) a 4 miliardi di euro nel 2012 (ultimo anno per cui sono disponibili le statistiche estratte dalle dichiarazioni fiscali - Grafico 7).

Grafico 7 – Addizionale comunale Irpef dovuta, anni d'imposta 1999-2012



Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze - Dichiarazioni dei redditi (Dati in migliaia di euro basati sulla residenza)

Nell'anno d'imposta 2012 l'addizionale Irpef era applicata dall'88% dei Comuni appartenenti a regioni a statuto ordinario²² e dal 46% dei Comuni appartenenti alle Regioni a statuto speciale (Tabella 4). L'adozione coinvolge l'87% dei residenti nei Comuni appartenenti alle Regioni a Statuto Ordinario e il 71% dei residenti nei Comuni delle Regioni a Statuto Speciale e Province autonome (Tabella 5).

Tabella 4 – Quota Comuni che applicano l'addizionale comunale Irpef (anno d'imposta 2012)

	Comuni con addizionale	Totale Comuni	% Comuni con addizionale
Italia	6526	8092	80,60%
Regioni St. ordinario	5883	6700	87,80%
Regioni St. Speciale	643	1392	46,20%

Fonte: Sito internet del Dipartimento delle Finanze – sezione Fiscalità locale

²²Considerando tutte le regioni, l'addizionale Irpef è applicata dall'81% dei comuni. Nelle sole regioni a statuto speciale la quota di comuni che applicano l'addizionale Irpef scende invece al 46%.

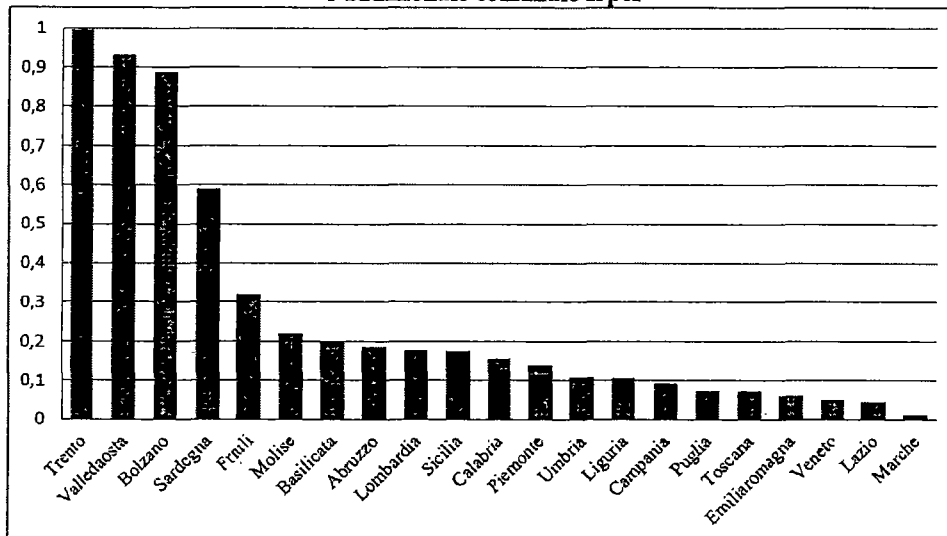
Tabella 5 - Aliquota implicita dell'addizionale comunale Irpef (Anno d'imposta 2012)

Regione	Numero dichiarazioni	Reddito imponibile			Addizionale comunale dovuta			Aliquota implicita (Imposta / Imponibile)	% contribuenti addizionale comunale
		Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media		
LIGURIA	1.209.273	941.002	22.991.442	24,43	776.986	143.693	0,18	0,62%	82,57%
LOMBARDIA	7.143.604	5.710.500	150.861.624	26,42	4.418.399	653.884	0,15	0,43%	77,37%
PIEMONTE	3.242.083	2.566.103	61.309.185	23,89	2.301.839	357.760	0,16	0,58%	89,70%
<i>VALLE D'AOSTA</i>	100.315	80.203	1.918.767	23,92	27.631	2.130	0,08	0,11%	34,45%
EMILIA-ROMAGNA	3.378.291	2.682.091	64.701.683	24,12	2.382.218	356.204	0,15	0,55%	88,82%
<i>FRIULI-VENEZIA GIULIA</i>	944.311	742.220	17.451.256	23,51	559.399	66.255	0,12	0,38%	75,37%
<i>PROV. AUTONOMA BOLZANO</i>	414.879	312.572	8.048.302	25,75	131.044	7.760	0,06	0,10%	41,92%
<i>PROV. AUTONOMA TRENTO</i>	415.289	317.269	7.540.343	23,77	4.787	507	0,11	0,01%	1,51%
VENETO	3.579.781	2.776.024	65.255.903	23,51	2.426.432	381.048	0,16	0,58%	87,41%
LAZIO	3.877.468	2.851.683	76.533.662	26,84	2.743.659	604.008	0,22	0,79%	96,21%
MARCHE	1.144.745	854.336	18.499.009	21,65	791.988	128.585	0,16	0,70%	92,70%
TOSCANA	2.747.341	2.130.046	49.618.436	23,29	1.904.495	249.659	0,13	0,50%	89,41%
UMBRIA	642.125	487.814	10.672.343	21,88	401.334	64.960	0,16	0,61%	82,27%
ABRUZZO	934.148	643.145	13.671.636	21,26	559.288	80.521	0,14	0,59%	86,96%
BASILICATA	386.664	244.523	4.901.765	20,05	205.124	29.084	0,14	0,59%	83,89%
CALABRIA	1.225.505	725.251	14.470.631	19,95	651.607	88.505	0,14	0,61%	89,85%
CAMPANIA	3.167.642	2.026.723	44.085.944	21,75	1.834.886	249.453	0,14	0,57%	90,53%
MOLISE	220.934	138.983	2.856.122	20,55	125.181	15.278	0,12	0,53%	90,07%
PUGLIA	2.598.902	1.637.080	33.970.888	20,75	1.453.594	213.202	0,15	0,63%	88,79%
<i>SARDEGNA</i>	1.082.451	751.993	16.046.689	21,34	552.898	72.900	0,13	0,45%	73,52%
<i>SICILIA</i>	2.956.336	1.818.957	39.006.827	21,44	1.590.206	250.740	0,16	0,64%	87,42%
NON INDICATA	2.067	44	234	5,32	7	0	0,07	0,20%	15,91%
Totale	41.414.154	30.438.562	724.412.689	23,80	25.843.002	4.016.136	0,16	0,55%	84,90%
Totale Reg. a Stat. Ord	35.500.573	26.415.348	634.400.506	24,02	22.977.037	3.615.843	0,16	0,57%	86,98%
Totale Reg. a Stat. Spec.	5.913.581	4.023.214	90.012.183	22,37	2.865.965	400.292	0,14	0,44%	71,24%

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze - Dichiarazioni dei redditi (Dati in migliaia di euro, basati sulla residenza)

I Comuni che non hanno istituito l'ACI si concentrano nelle Regioni a statuto speciale (Grafico 8). Come riportato nel paragrafo 1, in termini di gettito l'addizionale Irpef nel 2012 rappresentava il terzo tributo comunale in termini di ammontare di gettito, dopo l'IMU e la Tassa/Tariffa sui rifiuti. Per tutti questi motivi, sebbene formalmente facoltativa, l'Addizionale Irpef non può essere esclusa da un esercizio di calcolo della capacità fiscale standard.

Grafico 8 – Quota percentuale, per Regione, dei Comuni che non hanno istituito l'addizionale comunale Irpef



Fonte: Rielaborazione dati estratti dal sito internet del Dipartimento delle Finanze – sezione Fiscalità locale

Tabella 6 - Aliquote e soglia di esenzione dell'addizionale comunale Irpef (2010-2012)

Addizionale	Aliquota	2010	2011	2012
Comuni dove è applicata	MEDIA*	0,46	0,46	0,52
	MEDIANA	0,50	0,50	0,50
Totale dei Comuni	MEDIA	0,35	0,36	0,42
	MEDIANA	0,40	0,40	0,50
	MEDIA ponderata	0,44	0,47	0,56
<i>Frequenza Applicazione</i>		6115	6295	6526
<i>Numero Comuni totale</i>		8094	8095	8092
<i>Numero Comuni con soglia di esenzione</i>		1016	1151	1185

Fonte: Rielaborazione su dati estratti dal sito internet del Dipartimento delle Finanze – sezione Fiscalità locale

*La media ponderata è stata ottenuta in base alla popolazione residente Istat

Come descritto nella parte introduttiva, per stimare il gettito standard dell'Addizionale comunale Irpef, si è calcolato il prodotto tra l'aliquota standard, cioè il valore centrale delle aliquote applicabili dai Comuni (0,4%), e la base imponibile per ogni comune, rapportando poi il valore al numero di abitanti per ottenere il dato pro-capite. L'eventuale esenzione non è stata presa in considerazione ed è stata considerata come "sforzo fiscale negativo".

La validità di questa scelta è confermata dall'effettiva implementazione dell'addizionale: tra i Comuni che la applicano solo il 18% prevede una soglia di esenzione (Tabella 6) e solo l'11% utilizza un sistema multi-aliquote, la grande maggioranza dei Comuni applica invece l'addizionale ad aliquota unica senza soglia di esenzione. Inoltre, nella Tabella 5 si osserva che l'aliquota implicita, data dal rapporto tra addizionale dovuta e relativo imponibile, è sempre superiore allo 0,4%, nel 2012, con le sole eccezioni delle Regioni a statuto speciale Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia e delle Province Autonome di Trento e Bolzano. L'aliquota implicita cattura sia gli effetti delle soglie di esenzione sia dei sistemi multi-aliquota. In particolare l'aliquota

implicita media nelle regioni a statuto speciale è pari allo 0,44%, mentre nelle regioni a statuto ordinario è pari allo 0,57%.

Le possibili alternative all'aliquota centrale presentano importanti controindicazioni. La scelta dell'aliquota pari a zero avrebbe il significato di considerare tutto il gettito dell'addizionale comunale quale "sforzo fiscale" e sterilizzare completamente l'addizionale Irpef nel calcolo della capacità fiscale, (poiché moltiplicando le diverse basi imponibili comunali per l'aliquota zero si otterrebbe zero per ogni comune) circostanza incoerente con la realtà descritta sopra. La fissazione dell'aliquota standard ad un livello pari alla mediana, alla media o alla media ponderata in base agli abitanti, comporterebbe la variazione su base annua dell'aliquota standard in base alle scelte operate dai Comuni, provocando incertezza del quadro di riferimento per il calcolo della capacità fiscale. Come mostra la Tabella 6, si è infatti assistito negli ultimi anni ad una generale variazione in aumento delle aliquote. Dalla stessa tabella si osserva, in ogni caso, che l'aliquota centrale (0,4%), risulta inferiore sia alla mediana (0,5%), sia alla media (0,42%), sia alla media ponderata (0,56%).

La Tabella 7 mostra i risultati su base regionale del calcolo della capacità fiscale dell'ACI. Sul totale nazionale si rileva una capacità fiscale pro-capite di 48 Euro, con una elevata variabilità tra le Regioni del nord e del sud: i valori più elevati si rilevano nella Provincia Autonoma di Bolzano (63 Euro) e in Lombardia (61 euro), mentre quelli più bassi si hanno in Calabria (29 Euro) e Sicilia (31 Euro).

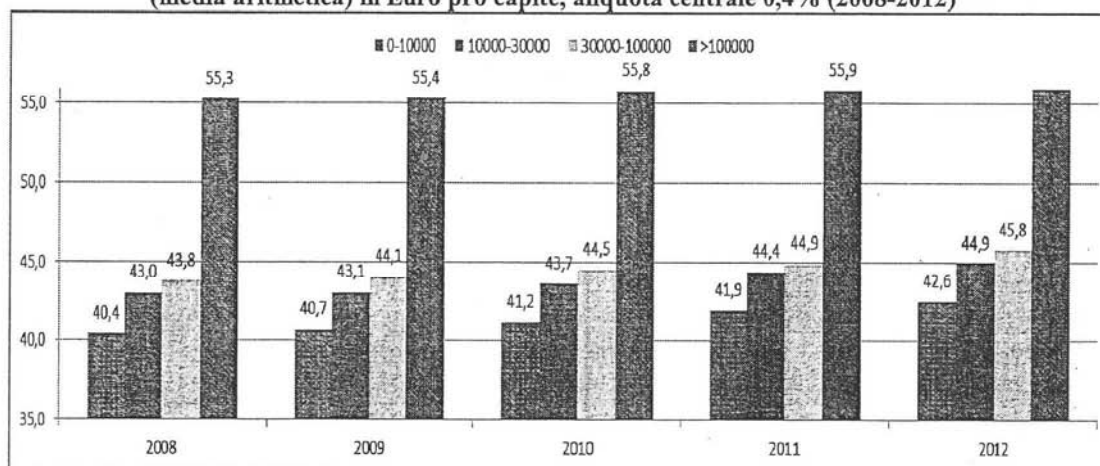
Si registra anche un'elevata variabilità in base alla dimensione dei Comuni (Grafico 9) con la capacità fiscale che cresce al crescere del numero degli abitanti, da un minimo di 43 Euro per i Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, ad un massimo di 57 Euro per i Comuni con popolazione superiore ai 100.000 abitanti.

Tabella 7 - Capacità fiscale dell'addizionale comunale Irpef per regione in Euro pro capite, aliquota centrale 0,4% (2008-2012)

Capacità Fiscale Pro Capite - Aliquota 0,004					
Regione	2008	2009	2010	2011	2012
LIGURIA	55	56	57	57	57
LOMBARDIA	60	59	60	61	61
PIEMONTE	54	54	54	55	55
VALLE D'AOSTA	58	59	60	60	60
EMILIA-ROMAGNA	57	57	57	58	58
FRIULI-VENEZIA GIULIA	55	56	56	56	56
PROV. AUTONOMA BOLZANO	57	59	61	62	63
PROV. AUTONOMA TRENTO	54	55	56	57	57
VENETO	51	51	52	53	53
LAZIO	51	52	53	53	53
MARCHE	46	46	47	47	47
TOSCANA	51	52	52	53	53
UMBRIA	46	47	47	47	47
ABRUZZO	38	39	40	41	41
BASILICATA	32	33	33	33	33
CALABRIA	28	29	29	29	29
CAMPANIA	29	30	30	30	30
MOLISE	35	35	35	36	36
PUGLIA	32	32	33	33	33
SARDEGNA	37	38	38	38	38
SICILIA	30	31	31	31	31

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze - Elaborazione basata sulle statistiche estratte dalle dichiarazioni fiscali basata sulla residenza

Grafico 9 - Capacità fiscale dell'addizionale comunale Irpef per classi di abitanti dei Comuni (media aritmetica) in Euro pro capite, aliquota centrale 0,4% (2008-2012)



Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze - Elaborazione su statistiche estratte dalle dichiarazioni fiscali basate sulla residenza

Un ulteriore elemento di analisi è la variazione nel tempo della base imponibile. La Tabella 8 mostra la media del coefficiente di variazione della base imponibile dell'Addizionale, calcolato su cinque anni (2008-2012), per tutti i Comuni distinti per classi di numero di abitanti. Il coefficiente è stato calcolato come rapporto tra scarto

quadratico medio e media delle basi imponibili delle Addizionali. Esso misura la variabilità nel tempo della base imponibile e consente il confronto tra Comuni di dimensioni differenti. Il coefficiente aumenta al diminuire del numero di residenti dei Comuni considerati e, in alcuni casi, raggiunge valori molto elevati, in particolare per i Comuni con pochi abitanti (Tabella 8). Questa circostanza deve essere tenuta in considerazione nella costruzione di un sistema di finanziamento comunale, perché una elevata variabilità della base imponibile può esporre l'ente locale ad un rischio di squilibrio finanziario. Nei piccoli centri l'elevata variabilità, infine, può essere dovuta al cambio di domicilio fiscale (in ingresso o in uscita) di contribuenti con redditi elevati, oppure all'apertura o chiusura di attività economiche che forniscono reddito ad un numero elevato di residenti. Questi eventi, che possono essere poco rilevanti per i Comuni grandi, possono generare invece un'elevata variabilità per quelli piccoli.

Tabella 8 - Variabilità della base imponibile (e conseguentemente della capacità fiscale) per i singoli Comuni 2008 – 2012 - Media coefficiente di variazione per classi di popolazione

Classi	Coeff. Variazione totale	Popolazione % Residenti residente
0 – 10.000	3,1	18.710.488 31,3%
10.000-50000	2,2	20.852.642 34,9%
50.000-100.000	1,5	6.393.951 10,7%
>100.000	1,0	13.728.146 23,0%

Fonte: MEF- Dipartimento delle Finanze

Sulla base di tali risultati e a tutela, in particolare, dei piccoli Comuni che manifestano un'elevata variabilità, risulta necessario operare con cadenza annuale revisioni della capacità fiscale dell'ACI.

Nel calcolo dell'ACI non è stata inclusa una stima del *tax gap*, che invece è stata effettuata per le imposte immobiliari, per due motivi. In primo luogo, da un punto di vista formale, come accennato nel paragrafo 2.1, la competenza in materia di accertamento dell'evasione fiscale rimane in capo all'Agenzia delle Entrate; le amministrazioni comunali possono avere un ruolo meramente ausiliario negli accertamenti fiscali. In secondo luogo, non sono disponibili dati da fonte ufficiale che consentano una valutazione attendibile dell'evasione dell'ACI. Infatti, per stimare l'imposta sul reddito delle persone fisiche e la relativa base imponibile si può utilizzare uno dei seguenti approcci. Nell'approccio macro, l'imposta potenziale è calcolata sulla base imponibile stimata attraverso la contabilità nazionale dell'Istat; successivamente essa è confrontata con quella dichiarata²³. Nell'approccio micro, invece, i dati raccolti attraverso indagini campionarie sono confrontati con quelli effettivamente dichiarati, nell'ipotesi che l'intervistato sia meno propenso a falsificazioni nell'indagine campionaria, anonima e senza specifiche finalità di controllo²⁴. In entrambi i casi, i dati sono disaggregati fino al livello provinciale al massimo, dunque non c'è possibilità di osservare l'evasione del reddito sulle persone fisiche a livello comunale²⁵.

²³Si veda, per una rassegna, Marino M., Zizza R. (2010), *The personal income tax evasion in Italy: an estimate by taxpayer's type*, Banca d'Italia.

²⁴Si veda ad esempio Fiorio C. V., D'Amuri F. (2005), "Workers' tax evasion in Italy", Working paper n. 104, *Econpubblica*, Università Bocconi.

²⁵Ad esempio, il database costruito dalla Banca d'Italia attraverso l'indagine periodica "I bilanci delle famiglie italiane", che contiene tra le altre cose i redditi netti (in busta paga) dei lavoratori dipendenti ed autonomi, è disaggregato a livello regionale, dunque non consentirebbe di stimare l'evasione dell'ACI.

Per la procedura di standardizzazione della capacità fiscale delle imposte immobiliari è stato preso come modello di riferimento il Representative Tax System (RTS).

Infatti, con riferimento alla tassazione immobiliare e in particolare all'IMU e alla TASI, il legislatore ha esplicitamente previsto una aliquota di base, che consente un buon adattamento del modello RTS alla stima della capacità fiscale.

Dal 2012 ad oggi, tuttavia, l'evoluzione della normativa sull'imposta immobiliare è stata caratterizzata da importanti cambiamenti, sinteticamente riportati nella Tabella 9.

Tabella 9 - Evoluzione normativa tassazione immobiliare

TIPOLOGIA IMMOBILE	2012	2013	2014
			con delibera
Abitazione Principale	IMU		TASI
Abitazione Principale Lusso (A1, A8, A9)	IMU	IMU	TASI + IMU
Altri Fabbricati	IMU	IMU	TASI + IMU
Aree Fabbricabili	IMU	IMU	TASI + IMU
Terreni Agricoli	IMU	*	IMU
Immobili Uso Produttivo Cat. D	IMU	IMU	TASI + IMU
Fabbricati Rurali	IMU		TASI + IMU
Fabbricati Rurali Uso Strumentale	IMU		TASI

* Nel 2013 è stata pagata la seconda rata IMU solo dai cosiddetti "rentiers", possessori di terreni agricoli che però non svolgono attività agricola.

Nel dettaglio, la legge di stabilità per il 2014 ha introdotto dal 1° gennaio 2014 una revisione della tassazione degli immobili tesa a rafforzare il legame fra l'onere dell'imposta e il corrispettivo ricevuto sotto forma di servizio locale, potenziando per i Comuni la piena facoltà di modulare aliquote, esenzioni ed agevolazioni, nonché di ridurre il prelievo fino al suo azzeramento. Viene abolita l'IMU sull'abitazione principale e alcune fattispecie assimilate, nonché la componente della TARES relativa ai servizi indivisibili. Contestualmente, è istituito il nuovo tributo IUC (Imposta Unica Comunale) che grava su coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibite, articolato in due componenti: l'IMU, di natura patrimoniale e dovuta dal possessore di immobili ad esclusione dell'abitazione principale; una componente relativa ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La base imponibile TASI è quella prevista per l'applicazione dell'IMU e l'aliquota di base è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per il 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure analoghe. A seguito della complessa evoluzione normativa sopra ricordata e della contestuale soppressione dei trasferimenti statali agli enti locali, si sono determinati negli ultimi anni un progressivo aumento dell'autonomia tributaria dei Comuni e un'ampia variabilità di comportamenti nella determinazione di aliquote, detrazioni e regimi agevolativi per talune categorie di immobili. In generale, l'esigenza di reperire risorse di finanziamento aggiuntive attraverso aliquote

uniformemente più elevate di quelle standard si osserva soprattutto nei grandi Comuni. Al contrario in numerosi Comuni turistici si è rilevata la tendenza a ridurre il prelievo sui residenti e ad inasprire al contempo il prelievo sui non residenti. Prevalente è risultata comunque la scelta di lasciare invariata l'aliquota sull'abitazione principale, accentuando proporzionalmente il prelievo sugli altri immobili. La maggior parte dei Comuni delle Regioni a statuto speciale ha invece deliberato riduzioni delle aliquote sull'abitazione principale e lasciato invariate le aliquote sugli altri immobili. A titolo esemplificativo le Tabelle 10 e 11 relative al 2012 riportano lo sforzo fiscale su aliquote e detrazioni per le abitazioni principali e per gli altri immobili disposte dai Comuni nell'ambito dei margini di manovrabilità loro concessi.

**Tabella 10 - Aliquota media e detrazione media
Abitazione principale (anno 2012)**

**Tabella 11 - Aliquote altri immobili
(anno 2012)**

Aliquote	Prima Abitazione	Frequenza	%	Aliquote Altri immobili	Frequenza	%
2 per mille		277	3,42%	4.6 per mille	33	0,41%
da 2 a 3 per mille		139	1,72%	da 4.6 a 5.7 per mille	23	0,28%
da 3 a 4 per mille		174	2,15%	da 5.7 a 7.6 per mille	94	1,16%
4 per mille		5241	64,77%	7.6 per mille	3462	42,78%
da 4 a 5 per mille		1585	19,59%	da 7.6 a 9 per mille	2437	30,12%
da 5 a 6 per mille		413	5,10%	da 9 a 10.6 per mille	1403	17,34%
6 per mille		263	3,25%	10.6 per mille	640	7,91%
Totale		8092	100%	Totale	8092	100,00%
Media Aliquota (‰)		4,206		Media Aliquota (‰)	8,44	
Media Pond. Aliquota (‰)		4,382		Media Pond. Aliquota (‰)	9,26	
Media Detrazione		203,567		Mediana (‰)	8,1	
Media Pond. Detrazione		201,658		Mediana Pond. (‰)	9,6	
Detrazione > 200		135	1,67%	Aliquota < Aliquota base	150	1,85%
Aliquota e detrazione base		5137	63,48%	Aliquota > Aliquota base	4480	55,36%

Fonte: Elaborazioni del Dipartimento delle Finanze.

Il passaggio dall'ICI all'IMU e successivamente anche alla TASI e la contestuale abolizione dei trasferimenti dallo Stato ai Comuni ha reso necessario introdurre alcuni meccanismi compensativi (dapprima un Fondo sperimentale di riequilibrio nel 2012, poi di un Fondo di solidarietà comunale nel 2013 e nel 2014) necessari ad assicurare, per un periodo transitorio e nelle more della determinazione di criteri perequativi a regime, le risorse necessarie calcolate in ragione delle differenze di gettito standardizzato, ovvero stimato ad aliquota e detrazioni di base - derivanti dalle disposizioni recenti in materia di IMU/ TASI.

Nel corso degli ultimi anni, sono state pubblicate sul Portale del Federalismo Fiscale le distribuzioni territoriali delle imposte immobiliari per ciascun comune e le relative variazioni del Fondo, costruite con criteri e metodi, discussi in sede di Tavolo tecnico della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in maniera tale da rispettare gli equilibri finanziari, come delineati dai provvedimenti legislativi.

L'impostazione utilizzata in questo lavoro per ciò che concerne la capacità fiscale IMU/TASI ripercorre gli approcci metodologici (e le successive verifiche ex post) delineati e condivisi con l'Anci-Ifel in sede tecnica e pubblicati sul portale del federalismo fiscale²⁶. Questi approcci si basano sulla distinzione tra abitazioni principali e immobili diversi dall'abitazione principale (altri fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli) e hanno preso a riferimento il totale dei versamenti IMU effettuati dai contribuenti proprietari di immobili in ciascun Comune delle RSO, in acconto e a saldo,

²⁶<https://www.portalefederalismofiscale.gov.it/portale/it/web/guest/fabbisogni-standard>

mediante le deleghe F24. In linea di principio, la stima del gettito standard sarebbe risultata possibile dividendo il gettito effettivo per le aliquote deliberate e moltiplicato per le aliquote di base (c.d. metodo dell'inversione dell'aliquota). In realtà, esistono almeno due complicazioni: i) per l'IMU sulle abitazioni principali, la presenza di una detrazione di base e di detrazioni differenziate (fino al 2013) per figli conviventi inferiori a 26 anni rendono questo calcolo non lineare; ii) per l'IMU sugli altri immobili la presenza di regimi agevolativi variegati e specifici su talune categorie di immobili rende complessa la determinazione del gettito standard attraverso il metodo dell'inversione dell'aliquota.

A queste criticità si aggiungono poi le considerazioni relative alla possibilità che il gettito effettivo possa risultare differente in alcuni territori da quello 'potenziale' derivabile dalle basi imponibili catastali per effetto di fenomeni di evasione dell'imposta e, in misura marginale, di errori dei contribuenti nell'effettuare i versamenti. Si rende perciò necessario stimare il c.d. *tax gap*.

Il processo di standardizzazione, finalizzato a depurare il gettito effettivo dallo sforzo fiscale esercitato dai Comuni (mediante variazioni delle aliquote e delle detrazioni di base e/o introduzione di regimi agevolativi per particolari tipologie di immobili), è stato possibile attraverso l'utilizzo congiunto delle informazioni presenti nei "modelli F24" relative ai versamenti in acconto (che nel 2012 doveva essere calcolato secondo le aliquote di base) e ai versamenti della quota dell'IMU riservata all'erario che nel 2012 prevedeva l'applicazione dell'aliquota di base ridotta della metà. Sono stati successivamente definiti alcuni criteri per selezionare le distribuzioni che rappresentavano l'approssimazione migliore tra: quelle derivanti dalla mera proiezione su base annua del gettito versato in acconto (ad aliquota di base); quelle che assumevano a riferimento il gettito complessivamente versato, in acconto e a saldo (che in teoria avrebbe dovuto corrispondere al gettito standard per tutti i Comuni che non avevano esercitato alcuno sforzo fiscale); e infine quelle che derivavano la distribuzione dell'IMU standard a partire dal gettito IMU riservato allo Stato.

Ai fini di questo lavoro, la metodologia di standardizzazione dell'IMU ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

1. la scelta dell'anno di riferimento con riferimento alla base dati e alla normativa vigente: l'aggiornamento della standardizzazione del gettito IMU/TASI necessariamente non può essere su base annuale, poiché in questo caso l'eccessiva variabilità del gettito standard potrebbe dipendere dalla variabilità dei versamenti, influenzati tra l'altro dall'evoluzione normativa; inoltre, si incentiverebbero i comportamenti opportunistici degli enti locali; d'altra parte la capacità fiscale deve in ogni caso inglobare l'assetto normativo vigente (IMU/TASI 2014). Per tali ragioni, sotto il profilo della base dati, si è preferito fissare come anno di riferimento il 2012, eventualmente corretto in presenza di importanti variazioni delle basi imponibili dovute ad aggiornamenti catastali e destinazioni d'uso degli immobili. Tale scelta è dovuta a vari motivi: il gettito nel 2012 ha un miglior andamento rispetto al 2013 dal punto di vista della *tax compliance*; è più semplice applicare l'approccio RTS al 2012 che al 2013. Sotto il profilo dell'applicazione della normativa, la capacità fiscale basata sui dati standardizzati nel 2012 deve tener conto delle regole legislative IMU/TASI 2014;
2. le variazioni normative intervenute nel regime di imposizione immobiliari: Le variazioni normative intervenute nel 2014 relative al venir meno della previgente detrazione per i figli determinano la necessità di sterilizzare queste detrazioni dalla stima del gettito standard 2012 alle sole abitazioni principali di lusso (appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) per i quali è ancora dovuta l'IMU. Per quanto concerne gli immobili diversi dall'abitazione principale occorre tener conto che la principale

variazione normativa intervenuta tra il 2012 e il 2013 riguarda la quota del gettito IMU riservato allo Stato: mentre nel 2012 era riservato all'erario un ammontare di gettito pari all'aliquota di base ridotta della metà su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (ad eccezione dei fabbricati rurali interamente assegnati ai Comuni), nel 2013 la riserva erariale è stata limitata al gettito ad aliquota base degli immobili produttivi (gruppo catastale D). Per tener conto di queste variazioni normative, alla stima dell'IMU standard 2012 complessiva, che includeva la quota IMU riservata all'erario, è stata sottratta l'IMU standard degli immobili produttivi stimata per il 2012 sulla base dei più recenti dati di gettito 2013 (si ricorda che nel modello F24 era previsto nel 2013, ma non nel 2012, uno specifico codice tributo per il versamento relativo a questi immobili)²⁷.

3. le verifiche di coerenza dei dati utilizzati: tra il 2012 e il 2013 inoltre ai fini di una coerenza della procedura di standardizzazione, si è reso necessario riportare il gettito standard degli immobili produttivi, individuabile puntualmente per ciascun comune nel 2013, ai valori standard che avrebbe assunto nel 2012, tenendo conto di una quota di *tax non compliance* imputabile agli immobili produttivi (l'IMU è risultata minore nel 2013 rispetto al 2012 e presumibilmente una parte del mancato gettito IMU nel 2013 è imputabile ai versamenti degli immobili del gruppo catastale D).

La metodologia di standardizzazione della TASI ad aliquota di base non può essere effettuata attraverso un processo *ad hoc*, in assenza dei dati completi e definitivi di versamento relativi al 2014. Tuttavia, poiché la base imponibile TASI coincide con la base imponibile IMU, il processo di standardizzazione IMU può essere utilizzato anche per la determinazione della TASI ad aliquota di base. In altre parole, ciò corrisponde alla determinazione implicita della base imponibile TASI dividendo il gettito standard IMU per l'aliquota di base IMU e moltiplicando la base imponibile così ottenuta per l'aliquota di base TASI.

In dettaglio, la TASI ad aliquota di base sugli altri immobili equivale a dividere il gettito IMU standard 2012 ottenuto attraverso la procedura di standardizzazione 2012 (tenendo conto anche della quota di spettanza erariale, ma sottraendo il gettito dei terreni, che sono esenti dalla TASI) per 7,6 (pari al rapporto tra 7,6‰ e 1‰).

Per quanto riguarda l'abitazione principale la metodologia è più complessa rispetto al semplice calcolo illustrato sopra per effetto delle detrazioni previste dalla normativa di riferimento. Si parte dal gettito IMU standardizzato per il 2012. Successivamente, attraverso una microsimulazione, viene stimato l'ammontare di risorse corrispondenti alle detrazioni IMU previste nel 2012 sull'abitazione principale (detrazione base e detrazioni per figli). Una volta determinata l'IMU al lordo delle detrazioni, è possibile replicare il calcolo applicato per gli altri immobili, ossia ottenere la base imponibile implicita dividendo il gettito per l'aliquota IMU base e moltiplicarla per l'aliquota TASI base²⁸.

²⁷ Ulteriori variazioni normative hanno riguardato in misura marginale l'introduzione di 'correttivi' della normativa base per gli immobili del gruppo catastale D, eccetto la categoria D5, per le quali è stato previsto l'incremento del moltiplicatore da 60 a 65 nel 2013 per la determinazione della base imponibile; e la stima della misura di esenzione per gli immobili di categoria catastale D10.

²⁸ L'IMU standard 2012, al netto delle detrazioni, è pari a 3,4 miliardi di euro; l'ammontare delle detrazioni è pari ad altri 3,4 miliardi di euro (3 miliardi per la detrazione base e 400 milioni per le detrazioni sui figli). L'IMU standard al lordo delle detrazioni risulta di 6,8 miliardi; la TASI ad aliquota di base totale è pari a 1,7 miliardi, ed equivale a dividere 5,8 miliardi per 4 (occorre infatti dividere l'IMU lorda per l'aliquota di base IMU pari al 4‰ per ottenere la base imponibile; successivamente occorre moltiplicare la base imponibile IMU/TASI così determinata per l'1‰ per ottenere il gettito TASI ad aliquota di base.

La Tabella 12 riporta l'ammontare complessivo della capacità fiscale IMU e TASI a normativa 2014, utilizzando l'approccio RTS attraverso la procedura di standardizzazione del gettito effettivo 2012. La capacità fiscale è pari a 16,7 miliardi, di cui quasi 13 miliardi per l'IMU standard e oltre 3,7 miliardi per la TASI standard.

Tabella 12 - Capacità Fiscale RTS IMU e TASI 2014 –migliaia di euro-

IMU abitazione A1/A8/A9	standard principale	IMU standard altri immobili	TASI standard abitazione principale	TASI standard altri immobili
53.251		12.914.924	1.727.735	2.035.941
Totale IMU standard			Totale TASI standard	
12.968.175			3.763.676	
Capacità Fiscale RTS IMU-TASI				
16.731.851				

Fonte: Dipartimento delle Finanze. Note: Sono incluse sia le RSO che le RSS.

Nella Tabella 13 si riporta la distribuzione della capacità fiscale pro capite per le regioni a statuto ordinario.

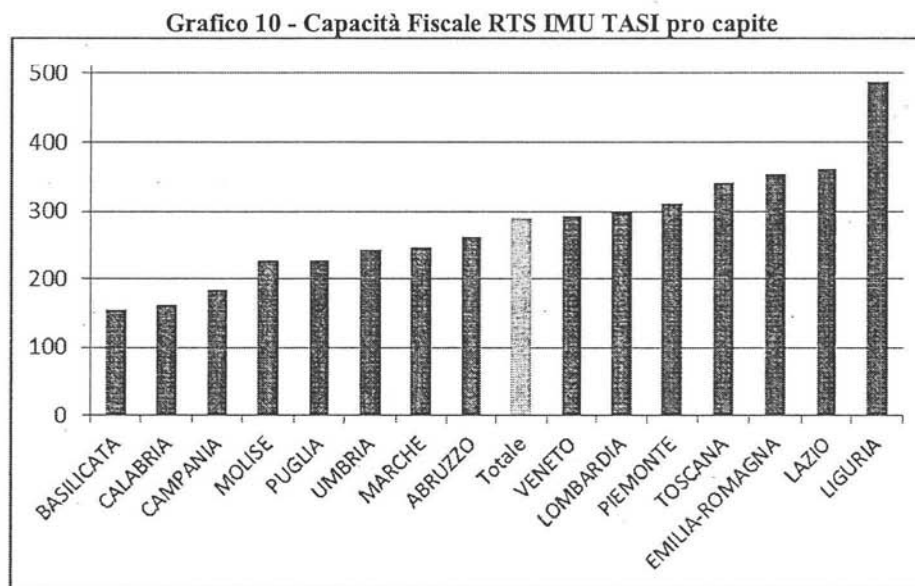
**Tabella 13 - Capacità Fiscale RTS IMU e TASI 2014 per regione
(solo RSO) –in migliaia di euro e di abitanti-**

	Capacità Fiscale	Popolazione 2011	Capacità Fiscale pro capite
ABRUZZO	341.792	1.306	261,63
BASILICATA	89.411	578	154,81
CALABRIA	316.345	1.958	161,53
CAMPANIA	1.052.607	5.745	183,22
EMILIA-ROM.	1.518.022	4.289	353,91
LAZIO	1.983.970	5.500	360,72
LIGURIA	762.046	1.567	486,20
LOMBARDIA	2.885.430	9.655	298,85
MARCHE	372.553	1.518	245,38
MOLISE	70.645	313	225,60
PIEMONTE	1.356.716	4.358	311,34
PUGLIA	916.972	4.050	226,41
TOSCANA	1.226.199	3.599	340,74
UMBRIA	214.472	883	242,83
VENETO	1.422.333	4.845	293,58
Totale	14.529.514	50.165	289,64

Fonte: Dipartimento delle Finanze

Come evidenziato nel Grafico 10, le regioni del Sud mostrano una capacità fiscale IMU e TASI inferiore rispetto alla media; al contrario, le regioni del Centro-Nord mostrano

una capacità fiscale pro-capite sensibilmente superiore, con il dato straordinario della Liguria che supera il dato medio per oltre il 50%.



Fonte: Dipartimento delle Finanze

Inoltre, la Tabella 14 riporta la distribuzione della capacità fiscale per classe di popolazione, considerando solo i Comuni delle regioni a statuto ordinario.

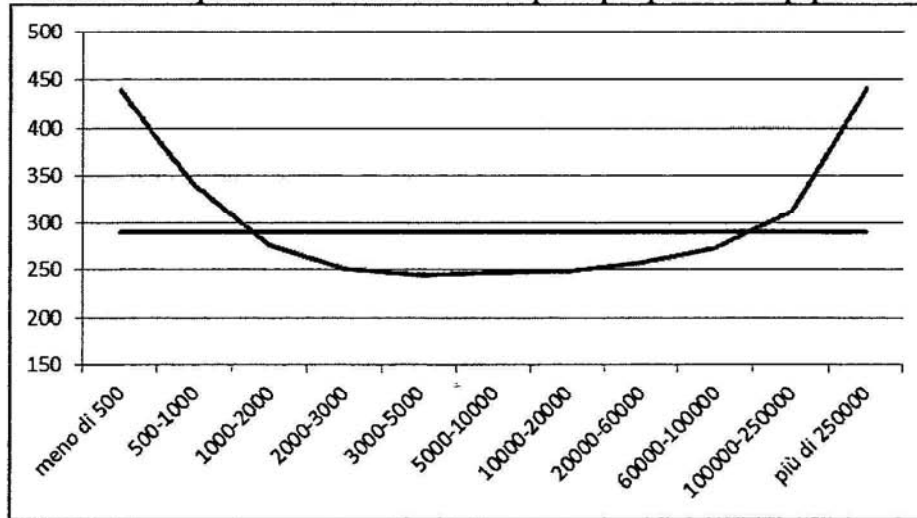
Tabella 14 - Capacità Fiscale RTS IMU e TASI 2014 per popolazione (solo RSO) –in migliaia di euro e di abitanti-

	Capacità Fiscale	Popolazione 2011	Capacità Fiscale pro capite
meno di 500	88.562	202	439,32
500-1000	218.993	643	340,68
1000-2000	524.416	1.906	275,18
2000-3000	485.587	1.937	250,75
3000-5000	891.164	3.646	244,43
5000-10000	1.757.144	7.109	247,19
10000-20000	2.067.553	8.317	248,58
20000-60000	2.885.896	11.200	257,68
60000-100000	972.722	3.561	273,19
100000-250000	1.192.653	3.820	312,22
più di 250000	3.444.823	7.826	440,17
Totale	14.529.514	50.165	289,64

Fonte: Dipartimento delle Finanze

Il Grafico 11 mostra un andamento a U della capacità fiscale per abitante.

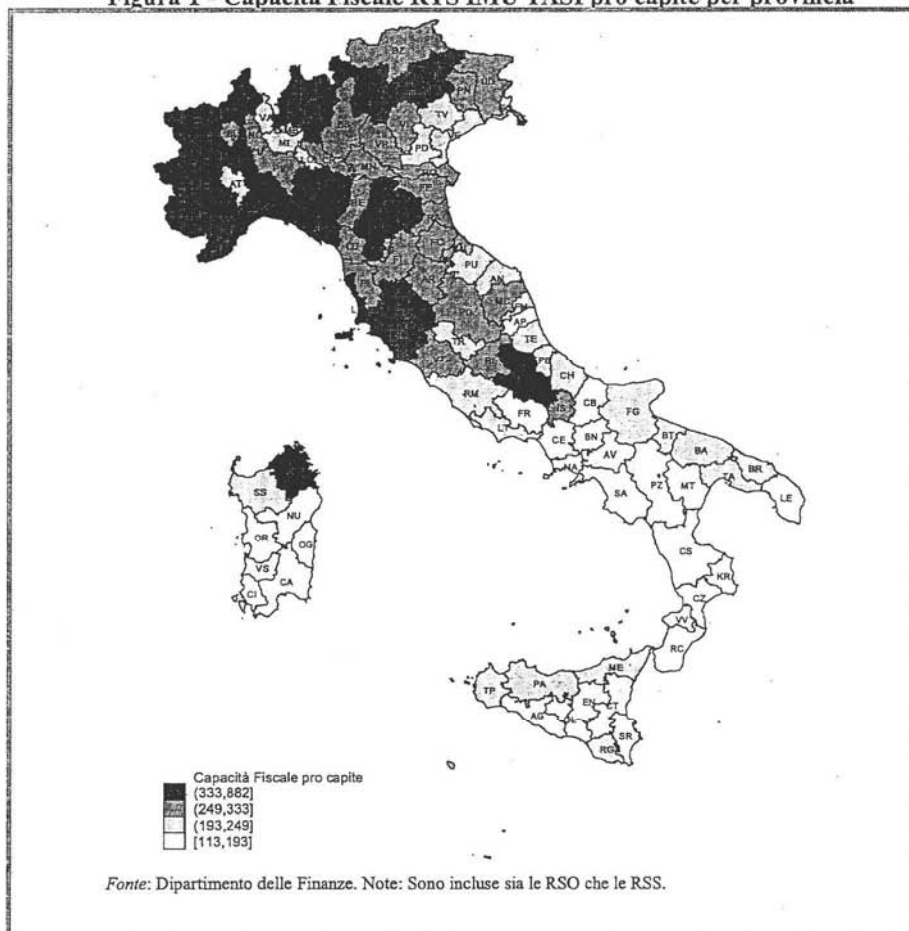
Grafico 11 - Capacità Fiscale RTS IMU TASI pro capite per classi di popolazione



Fonte: Dipartimento delle Finanze

Infine, la mappa in Figura 1 illustra la distribuzione provinciale della capacità fiscale pro capite, evidenziando la sperequazione tra le province del Centro Nord e le province del Sud e delle Isole.

Figura 1 - Capacità Fiscale RTS IMU TASI pro capite per provincia



Infine ai fini di pervenire ad una stima globale della capacità fiscale IMU/TASI occorre considerare che l'approccio basato sul gettito effettivo incorpora fenomeni di eventuale evasione. Nella metodologia adottata ai fini di questo lavoro, il calcolo del tax gap corrisponde alla differenza tra il gettito teorico determinato a partire dalle basi imponibili rilevabili dagli archivi catastali e il gettito standard ottenuto mediante la procedura precedentemente illustrata.

Il calcolo del *tax gap* IMU per l'abitazione principale riporta solo il gettito standard degli immobili di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9) confrontato con il corrispondente gettito teorico da catasto (allineato alla normativa IMU 2014); al contrario, l'IMU sugli immobili diversi dall'abitazione principale non considera gli immobili produttivi (il cui gettito è riservato all'erario anche nella normativa 2014), nonché i terreni, le aree fabbricabili e i fabbricati rurali strumentali che richiederebbero uno sforzo rilevante di omogeneizzazione delle basi imponibili ai fini del confronto con il gettito teorico. Al contrario la simulazione del *tax gap* TASI richiede una preliminare distinzione del gettito TASI teorico sulle abitazioni principali e quello sulle altre abitazioni, da confrontare, successivamente, con il gettito TASI standard, simulato a partire dai dati del gettito IMU standardizzato. A questi fini è stata necessaria un'analisi congiunta del patrimonio immobiliare censito in catasto con le dichiarazioni dei redditi e le destinazioni d'uso degli immobili. Infine, la TASI standard altri immobili esclude i terreni (esenti dalla TASI), le aree fabbricabili e i fabbricati rurali, mentre include gli immobili produttivi (che non costituiscono riserva erariale, come nel caso dell'IMU).

Il *tax gap* IMU e TASI è stimato per un ammontare di circa 4,3 miliardi escludendo i terreni, le aree fabbricabili e i fabbricati rurali, pari al 22,6 per cento del gettito IMU e TASI teorico (Tabella 15).

Tabella 15 - Tax Gap IMU/TASI
(esclusi terreni, aree fabbricabili e fabbricati rurali strumentali) –migliaia di euro-

Totale IMU standard	Totale TASI standard	Totale IMU teorica	Totale TASI teorica
11.013.759	3.618.102	14.585.523	4.318.048
Totale gettito IMU TASI standard		Totale gettito IMU TASI teorico	
14.631.861		18.903.571	
Tax Gap IMU TASI			
4.271.710			
(22,6%)			

Fonte: Dipartimento delle Finanze

Considerando solo le RSO, il *tax gap* risulta pari a 3,6 miliardi e al 22,2 per cento del gettito teorico (Tabella 16).

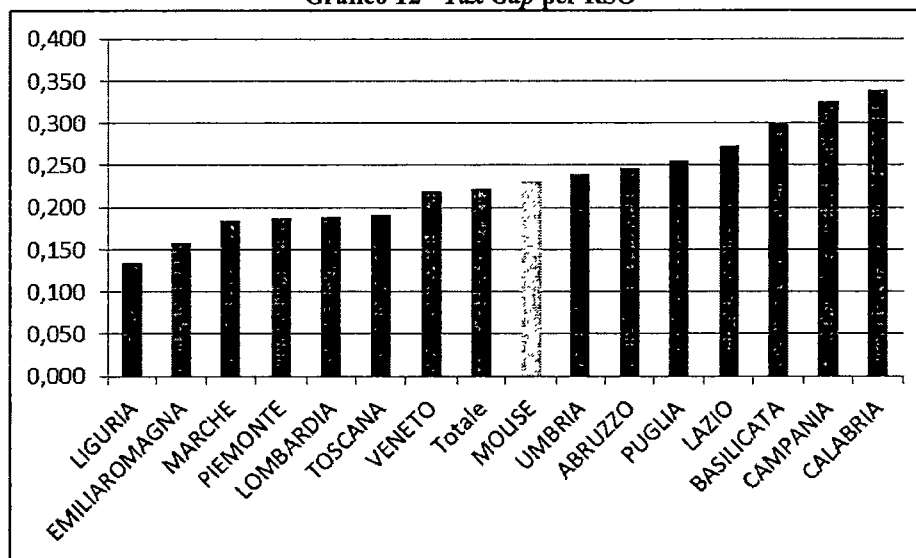
Tabella 16 - Tax Gap IMU/TASI per regione per classe di popolazione (solo RSO) –migliaia di euro-

	Differenza Teorico Standard	vs Gettito Teorico	Tax Gap
ABRUZZO	97.265	392.847	0,248
BASILICATA	33.924	113.532	0,299
CALABRIA	141.113	417.168	0,338
CAMPANIA	466.034	1.432.583	0,325
EMILIAROMAGNA	234.081	1.480.912	0,158
LAZIO	689.291	2.525.628	0,273
LIGURIA	112.230	834.341	0,135
LOMBARDIA	569.305	3.030.252	0,188
MARCHE	71.582	389.919	0,184
MOLISE	19.443	84.375	0,230
PIEMONTE	268.530	1.431.401	0,188
PUGLIA	274.042	1.072.319	0,256
TOSCANA	264.581	1.385.866	0,191
UMBRIA	60.190	251.192	0,240
VENETO	325.033	1.484.997	0,219
Totale	3.626.645	16.327.331	0,222

Fonte: Dipartimento delle Finanze

Il Grafico 12 mostra valori elevati del *tax gap* nelle regioni meridionali.

Grafico 12 - Tax Gap per RSO



Fonte: Dipartimento delle Finanze

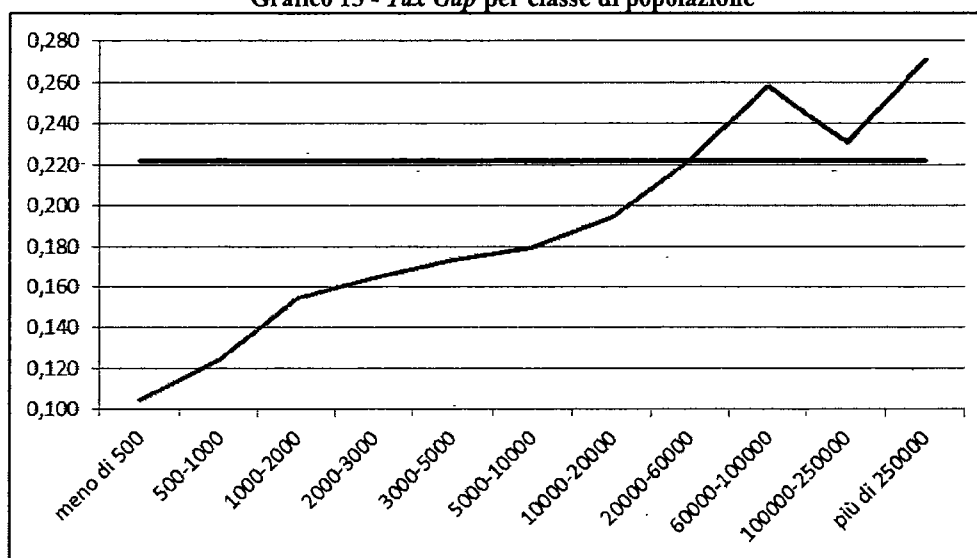
La distribuzione per classi di popolazione, riportata in Tabella 17 e illustrata nel Grafico 13, evidenzia una relazione diretta del *tax gap* con la popolazione dei Comuni.

Tabella 17 - Tax Gap IMU/TASI per classe di popolazione (solo RSO) --migliaia di euro-

	Differenza Teorico Standard	vs Gettito Teorico	Tax Gap
meno di 500	8.869	84.673	0,105
500-1000	26.255	211.342	0,124
1000-2000	78.982	511.834	0,154
2000-3000	77.909	473.963	0,164
3000-5000	154.048	887.581	0,174
5000-10000	314.267	1.750.728	0,180
10000-20000	416.912	2.145.548	0,194
20000-60000	722.414	3.255.646	0,222
60000-100000	301.080	1.165.946	0,258
100000-250000	320.066	1.385.378	0,231
più di 250000	1.205.843	4.454.692	0,271
Totale	3.626.645	16.327.331	0,222

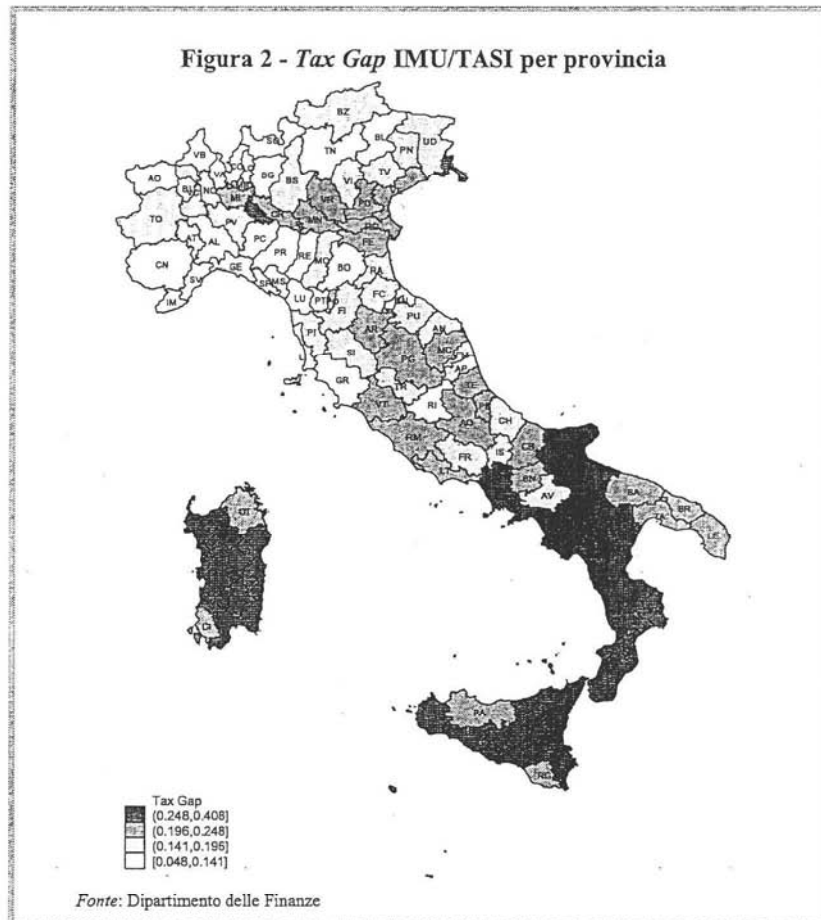
Fonte: Dipartimento delle Finanze

Grafico 13 - Tax Gap per classe di popolazione



Fonte: Dipartimento delle Finanze

Infine, la mappa in Figura 2 illustra la concentrazione del *tax gap* nelle regioni meridionali e nelle Isole.



In conclusione, è opportuno fare alcune importanti considerazioni, utili alla lettura dei dati relativi alla capacità fiscale delle imposte immobiliari. La stima del *tax gap* IMU/TASI, per quanto accurata, presenta alcune criticità che meritano di essere menzionate. Le problematiche derivano, in primo luogo, dal calcolo delle componenti fondamentali del *tax gap*: gettito teorico e gettito standard.

Per quanto attiene al gettito teorico, eventuali criticità possono essere ricollegate alle imprecisioni nella base dati del Catasto (mancato aggiornamento e/o mancata correzione del dato catastale).

Per quanto attiene al gettito standard, invece, la criticità deriva dal criterio utilizzato per la standardizzazione (*Representative Tax System*). Quest'ultimo, per quanto robusto, non è l'unico possibile. Tuttavia, avendo il legislatore esplicitamente previsto un'aliquota di base, sia per l'IMU che per la TASI, c'è un buon adattamento del modello *RTS* alla stima del gettito standard.

Inoltre, occorre tenere in considerazione che il *tax gap*, derivato dalla differenza tra gettito teorico e gettito standard, non coincide necessariamente con l'evasione fiscale. Le componenti del *tax gap* che non sono riconducibili a comportamenti "intenzionalmente" evasivi, sono essenzialmente i mancati versamenti dovuti a: *i*) errori e/o omissioni nei versamenti e nell'interpretazione delle norme; *ii*) crisi di liquidità; *iii*) mancata considerazione, nel calcolo del gettito teorico, di casi localmente rilevanti di esclusione del tributo. Si tratta di componenti che concorrono alla determinazione del *tax gap*, ma che non rilevano nella nozione di evasione fiscale in senso stretto, in quanto non rappresentano in alcun modo somme *intenzionalmente* occultate per ridurre il carico fiscale. Nonostante tali criticità, l'analisi del *tax gap* può essere utile al *policy maker* che abbia come obiettivo il disincentivo di comportamenti opportunistici. Tuttavia, non avendo ancora a disposizione una stima puntuale e precisa del *tax gap* e soprattutto

dell'evasione, sembra opportuno non considerare il risultato ottenuto per intero, ma, in via sperimentale e prudenziale, soltanto una percentuale di esso.

A4. Il modello econometrico di stima della capacità fiscale

Il modello panel usato per la stima della capacità fiscale residuale è il seguente:

$$T_{it} = \beta'_1 R_{it} + \beta'_2 S_{it} + \beta'_3 N_{it} + \beta'_4 A_{it} + \beta'_5 X_{it} + \eta_t + \alpha_i + \varepsilon_{it} \quad (1)$$

dove:

- il pedice i corrisponde all'indice dell'ente, t è il pedice relativo agli anni del panel;
- T corrisponde al gettito fiscale pro-capite complessivo accertato riportato nei certificati di conto consuntivo delle entrate tributarie proprie residuali ed extratributarie oggetto di valutazione;
- il vettore R comprende le misure del benessere locale che approssimano le base imponibili di riferimento;
- il vettore S comprende le variabili relative alla misura dello sforzo fiscale ottenute attraverso la costruzione di due aliquote effettive relative rispettivamente alle entrate tributarie proprie residuali e alle entrate extratributarie oggetto di valutazione ;
- il vettore N include il numero di pendolari entranti, le presenze in seconde case e le presenze turistiche in modo da catturare la possibilità di attrarre base imponibile dai non residenti;
- il vettore A comprende l'insieme delle variabili di controllo;
- il vettore X comprende le medie comunali di tutte le variabili che variano nel corso degli anni;
- da ultimo η_t esprime le dummy relative agli anni del panel, α_i cattura l'eterogeneità comunale non osservata e ε_{it} la componente stocastica.

A causa dell'invarianza temporale di alcuni regressori, dei quali si è ritenuto importante ottenere una stima dell'impatto sul gettito (è il caso, ad esempio delle caratteristiche morfologiche) al fine di ottenere una misura dell'intercetta più precisa possibile, il modello è stato stimato utilizzando lo stimatore *Feasible Generalised Least Squared (F-GLS)*²⁹ includendo, tra i regressori, le medie comunali di tutte le variabili che variano nel corso degli anni³⁰ (vettore X) al fine di catturare la potenziale correlazione tra le variabili esplicative e l'eterogeneità comunale non osservata. In questo modo per i coefficienti delle variabili che variano nel tempo lo stimatore F-GLS è matematicamente identico ad uno stimatore panel ad effetti fissi (quando applicato ad un panel bilanciato) in quanto le variabili del vettore X catturano la potenziale correlazione tra le variabili esplicative e l'eterogeneità comunale non osservata. Gli errori sono clusterizzati a livello di comune.

I valori attesi riportati nell'equazione (2) verranno utilizzati per ottenere una misura della capacità fiscale residuale di ogni comune utilizzando le variabili del gruppo R e S riferite all'ultimo anno disponibile.³¹

$$\text{Capacità fiscale residuale} = \widehat{\beta}_1^i R_{i,2012} + \widehat{\beta}_2^i S_{i,2012} + \widehat{\beta}_3^i N_i + \text{intercetta} + \eta_{2012} \quad (2)$$

²⁹ Noto anche come modello panel a effetti casuali (*Random Effect Panel data Model*).

³⁰ Si veda al riguardo "Mundlak Y. (1978) On the Pooling of Time Series and Cross Section Data, *Econometrica*, 46(1), 69-85". Sugli effetti fissi e temporali, tra la vasta letteratura si veda Wooldridge (2001).

³¹ In questa simulazione l'ultimo anno disponibile è il 2012

Dove la componente $\widehat{\beta}_2 \overline{S}_{i,2012} + \text{intercetta} + \eta_{2012}$ fornisce una misura standardizzata dello sforzo fiscale con riferimento all'ultimo anno dell'analisi, in quanto $\overline{S}_{i,2012}$ corrisponde a una misura normalizzata dello sforzo fiscale tributario e tariffario corrispondente alla mediana nazionale (calcolata all'interno del campione di regressione).

Al fine di conferire all'intercetta un significato economico, in regressione viene omessa la dummy temporale relativa all'ultimo anno del panel e le variabili del gruppo **R** e del gruppo **S** sono espresse in deviazione dalla mediana nazionale (calcolata all'interno del campione di regressione). Conseguentemente la formula di calcolo della capacità fiscale riportata sopra nell'equazione (2) si trasforma in quella riportata nell'equazione (3) che segue.

$$\text{Capacità fiscale residuale} = \widehat{\beta}_1 (\overline{R}_{i,2012} - \overline{R}_{i,2012}) + \overline{\text{intercetta}} + \widehat{\beta}_3 N_i \quad (3)$$

Dove $\overline{R}_{i,2012}$ corrisponde alla mediana nazionale calcolata all'interno del campione di regressione. In questa espressione della capacità fiscale, quindi, il coefficiente $\overline{\text{intercetta}}$ corrisponde, al netto della capacità fiscale derivante dai non residenti, alla capacità fiscale dell'ultimo anno (essendo la dummy temporale omessa quella dell'anno più recente) riferita ad un ipotetico comune che esercita uno sforzo fiscale mediano e presenta le variabili relative alla proxy di base imponibile uguali alla mediana nazionale.

Nei casi estremi in cui la capacità fiscale residuale dovesse risultare negativa, questa ultima viene considerata automaticamente nulla.

La Tabella 18 riporta la fonte e le formule di calcolo delle variabili utilizzate nel modello e raggruppane in base alla categoria di appartenenza.

Tabella 18 – Descrizione delle variabili

C A T	Nome Variabile	Fonte	Formula di calcolo
T	Entrate tributarie minori e extratributarie totali - euro nominale per abitante	Certificato di Conto Consuntivo	Quadro 2 $\{[(\text{Rigo } 18 \text{ col.1} + \text{Rigo } 19 \text{ col.1} + \text{Rigo } 20 \text{ col.1} + \text{Rigo } 25 \text{ col.1} + \text{Rigo } 30 \text{ col.1} + \text{Rigo } 40 \text{ col.1} + \text{Rigo } 60 \text{ col.1} + \text{Rigo } 70 \text{ col.1} + \text{Rigo } 75 \text{ col.1}) + [\text{Rigo } 310 \text{ col.1} - (\text{Rigo } 295 \text{ col.1} + \text{Rigo } 300 \text{ col.1} + \text{Rigo } 305 \text{ col.1} + \text{Rigo } 255 \text{ col.1} + \text{Rigo } 256 \text{ col.1})]\} / \text{Popolazione residente}$
R	Reddito complessivo al netto dei fabbricati – euro nominale per abitante	Dipartimento delle Finanze	$[\text{Reddito complessivo} - \text{Totale redditi dei fabbricati}] / \text{Popolazione residente}$
R	Reddito da fabbricati – euro nominale per abitante	Dipartimento delle Finanze	Totale redditi dei fabbricati / Popolazione residente
R	Valore medio degli immobili OMI – euro nominale al mq	Agenzia delle Entrate, Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI)	Valore al mq degli immobili in stato di conservazione normale. Media comunale per tipologia (residenziale, commerciale e produttiva) ponderata per la consistenza catastale complessiva in euro delle diverse tipologie.
N	Pendolari entranti (2001)	ISTAT	Pendolari entranti nel Comune/popolazione residente media 2003-2012
N	Presenze seconde case (2002)	ANCITEL	$(\text{Numero presenze in seconde case per vacanza}/365)/(\text{popolazione residente media } 2003-2012)$
N	Presenze turistiche (2009)	ISTAT	$(\text{Presenze di clienti (italiani e stranieri) negli esercizi alberghieri e complementari}/365)/(\text{popolazione residente media } 2003-2012)$

C A T	Nome Variabile	Fonte	Formola di calcolo
S	Pressione tributaria locale (tributi minori)	Certificato di Conto Consuntivo e Dipartimento delle Finanze	Quadro 2 [(Rigo 18 col.1 + Rigo 19 col.1 + Rigo 20 col.1 + Rigo 25 col.1 + Rigo 30 col.1 + Rigo 40 col.1 + Rigo 60 col.1 + Rigo 70 col.1 + Rigo 75 col.1) / Reddito complessivo]100
S	Pressione tariffaria locale (al netto del comparto rifiuti)	Certificato di Conto Consuntivo e Dipartimento delle Finanze	Quadro 2 [(Rigo 310 col.1 - Rigo 295 col.1 - Rigo 300 col.1 - Rigo 305 col.1 - Rigo 255 col.1 - Rigo 256 col.1) / Reddito complessivo]100
A	Incidenza Trasferimenti correnti totali sulle spese correnti complessive	Certificato di Conto Consuntivo	(Quadro 2 Rigo 135 col.1 / Quadro 3 Rigo 5 col.1)*100
A	Incidenza Spese Correnti sul totale generale delle spese	Certificato di Conto Consuntivo	Quadro 3 (Rigo 5 col.1 / Rigo 50 col.1)*100
A	Incidenza Prestiti sul reddito complessivo	Certificato di Conto Consuntivo	Quadro 2 (Rigo 420 col.1 / Reddito complessivo)*100
A	Popolazione residente	ISTAT	Popolazione residente
A	Popolazione residente al quadrato	ISTAT	Popolazione residente al quadrato
A	Percentuale di giovani (<14 anni)	ISTAT	Popolazione 0-14 %
A	Percentuale di anziani (>65 anni)	ISTAT	Popolazione oltre 65 %
A	Componenti nuclei familiari	ISTAT	Popolazione residente / Numero famiglie
A	Comune litoraneo	ISTAT	Dummy, 1 = comune litoraneo
A	Grado di urbanizzazione	ISTAT	Grado di urbanizzazione 1=basso, 3=alto
A	Superficie totale dei Comuni	ISTAT	Superficie kmq
A	Altezza del Municipio	ISTAT	Altimetria municipio
A	Densità per Km ² 2011	ISTAT	Popolazione residente 2011 / superficie kmq
A	Percentuale Analfabeti (censimento 2001)	ISTAT	(Analfabeti / Popolazione) * 100
A	Percentuale Laureati (censimento 2001)	ISTAT	(Laureati / Popolazione) * 100
A	Percentuale Lavoratori autonomi rispetto agli occupati (censimento 2001)	ISTAT	(Lavoratori autonomi / Popolazione Occupati) * 100
A	Percentuale disoccupati in cerca di lavoro rispetto alla popolazione attiva (censimento 2001)	ISTAT	(In cerca di lavoro / Popolazione attiva) * 100
A	Rapporto tra quota addetti manifatturieri alle Unità Locali - SLL (2009)	ISTAT	Addetti al settore turistico / Unità Locali
A	2012 Quota di popolazione priva di banda larga da rete fissa e/o mobile	ISTAT	Popolazione priva di banda larga da rete fissa e/o mobile / Popolazione residente 2012
A	Percentuale Abitazioni - in proprietà (censimento 2001)	ISTAT	Abitazioni - in proprietà / Totale abitazioni
A	Percentuale Abitazioni -centri (censimento 2001)	ISTAT	Abitazioni - centri / Totale abitazioni
A	Percentuale Abitazioni - nuclei (censimento 2001)	ISTAT	Abitazioni - nuclei / Totale abitazioni
A	Percentuale Abitazioni - case sparse (censimento 2001)	ISTAT	Abitazioni - case sparse / Totale abitazioni
A	Percentuale Abitazioni - anno	ISTAT	Abitazioni - anno costruzione <= 1919 / Totale abitazioni

C	Nome Variabile	Fonte	Formula di calcolo
A	costruzione <= 1919 (censimento 2001)		
T			
A	Percentuale Abitazioni - anno costruzione <= 1945 (censimento 2001)	ISTAT	Abitazioni - anno costruzione <= 1945 / Totale abitazioni
A	Percentuale Abitazioni - anno costruzione <= 1961 (censimento 2001)	ISTAT	Abitazioni - anno costruzione <= 1961 / Totale abitazioni
A	Percentuale Abitazioni - anno costruzione <= 1971 (censimento 2001)	ISTAT	Abitazioni - anno costruzione <= 1971 / Totale abitazioni
A	Percentuale Abitazioni - anno costruzione <= 1981 (censimento 2001)	ISTAT	Abitazioni - anno costruzione <= 1981 / Totale abitazioni
A	Percentuale Abitazioni - anno costruzione <= 1991 (censimento 2001)	ISTAT	Abitazioni - anno costruzione <= 1991 / Totale abitazioni
A	Percentuale Abitazioni - anno costruzione > 1991 (censimento 2001)	ISTAT	Abitazioni - anno costruzione > 1991 / Totale abitazioni

A4.1 Costruzione del campione di regressione

Il dataset utilizzato per l'analisi è strutturato in forma panel e comprende in totale 67.000 osservazioni relative ai 6.700 Comuni presenti nel 2012 nelle regioni a statuto ordinario dal 2003 al 2012.

Prima di procedere con la stima dei coefficienti del modello (1) si sono implementate procedure di *data cleaning*. A tal fine, per ciascuna variabile del gruppo *R* e per la variabile dipendente sono state predisposte: la distribuzione percentilica e le statistiche descrittive in modo da individuare i Comuni con valori anomali qualora si riscontrasse, per queste variabili, la presenza di valori minori di 0, minori del 1° percentile, maggiori del 99° percentile o mancanti.

Successivamente è stata creata una variabile dummy "outlier" che permette di identificare e quindi di scartare, in fase di stima del modello, i Comuni che presentano valori anomali per le variabili oggetto di analisi.

Dopo questa analisi di coerenza statistica sulle variabili del raggruppamento delle entrate, delle basi imponibili e delle misure di sforzo fiscale è stato selezionato un campione di 44.990 osservazioni corrispondente ad un panel bilanciato di 4499 Comuni distribuiti per regione e fascia di popolazione come mostrato nelle Tabelle 19 e 20.

Tabella 19 – Distribuzione per regione dei Comuni all'interno del campione di regressione

Regioni	Campione di regressione	Outlier	Totale Comuni	Comuni in regressione (%)	Popolazione in regressione (%)
Piemonte	788	418	1206	65%	75%
Lombardia	1358	186	1544	88%	95%
Veneto	394	187	581	68%	63%
Liguria	141	94	235	60%	82%
Emilia-Romagna	249	99	348	72%	79%
Toscana	216	71	287	75%	79%
Umbria	82	10	92	89%	94%
Marche	191	48	239	80%	89%
Lazio	243	135	378	64%	84%
Abruzzo	194	111	305	64%	83%
Molise	80	56	136	59%	60%
Campania	146	405	551	26%	46%
Puglia	80	178	258	31%	44%
Basilicata	95	36	131	73%	84%
Calabria	242	167	409	59%	72%
TOTALE	4499	2201	6700	67%	75%

Tabella 20 – Distribuzione per fascia di popolazione dei Comuni all'interno del campione di regressione

Fasce di popolazione	Campione di regressione	Outlier	Totale Comuni	Comuni in regressione (%)	Popolazione in regressione (%)
<500	383	328	711	54%	55%
>=500	527	369	896	59%	59%
>=1000	857	431	1288	67%	66%
>=2000	562	245	807	70%	70%
>=3000	679	267	946	72%	72%
>=5000	762	256	1018	75%	75%
>=10000	426	180	606	70%	71%
>=20000	240	103	343	70%	70%
>=60000	34	14	48	71%	72%
>=100000	21	6	27	78%	77%
>=250000	8	2	10	80%	93%
TOTALE	4499	2201	6700	67%	75%

A4.2 Analisi delle variabili principali

Grafico 14 – Distribuzione delle entrate tributarie ed extratributarie totali oggetto di stima (variabili dipendente) – euro nominale per abitante (campione di regressione 2003-2012)

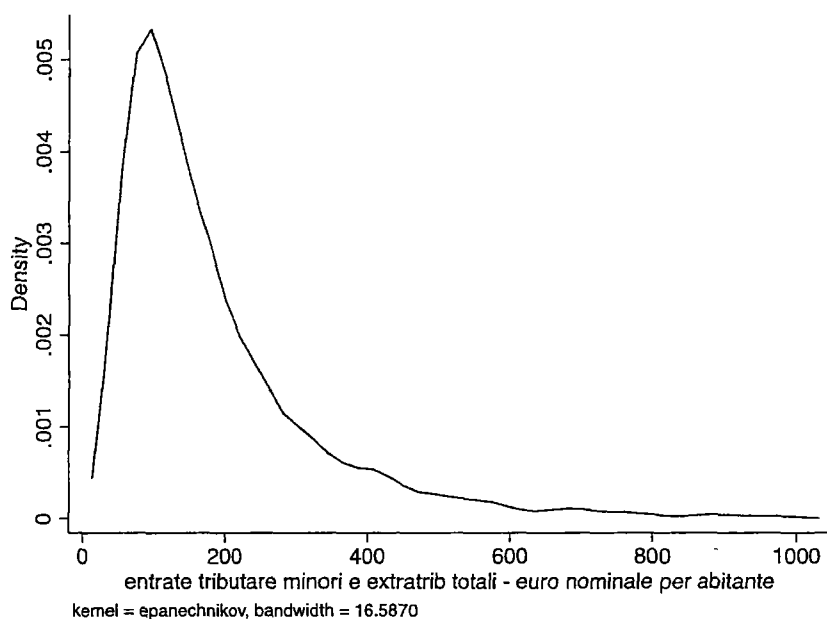


Grafico 15 – Distribuzione del reddito complessivo al netto dei fabbricati – euro nominale per abitante (campione di regressione 2003-2012)

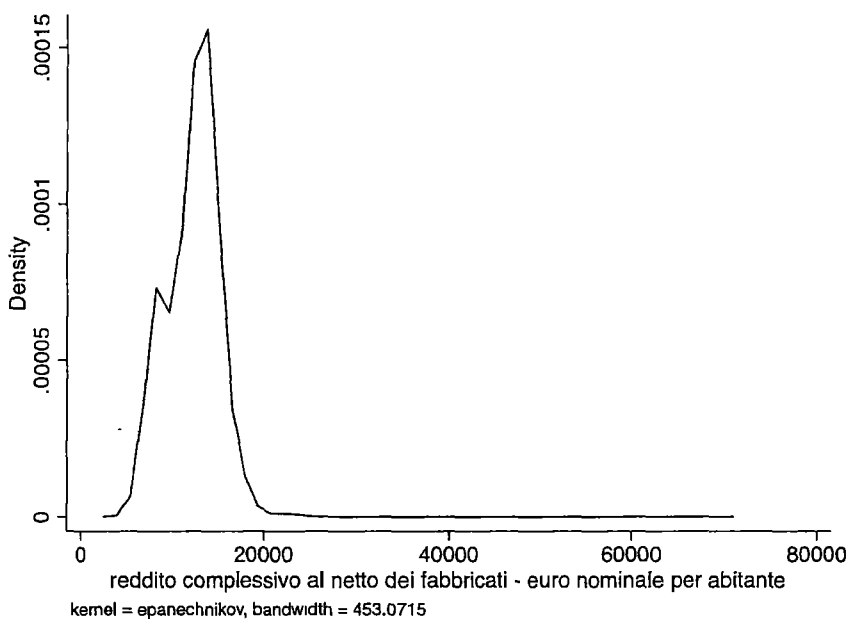


Grafico 16 – Distribuzione del reddito da fabbricati - euro nominale per abitante (campione di regressione 2003-2012)

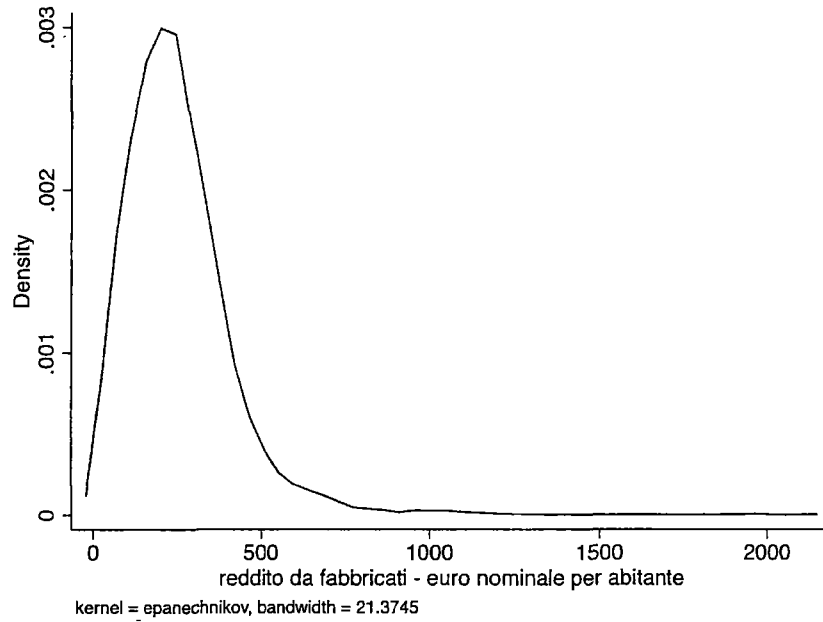
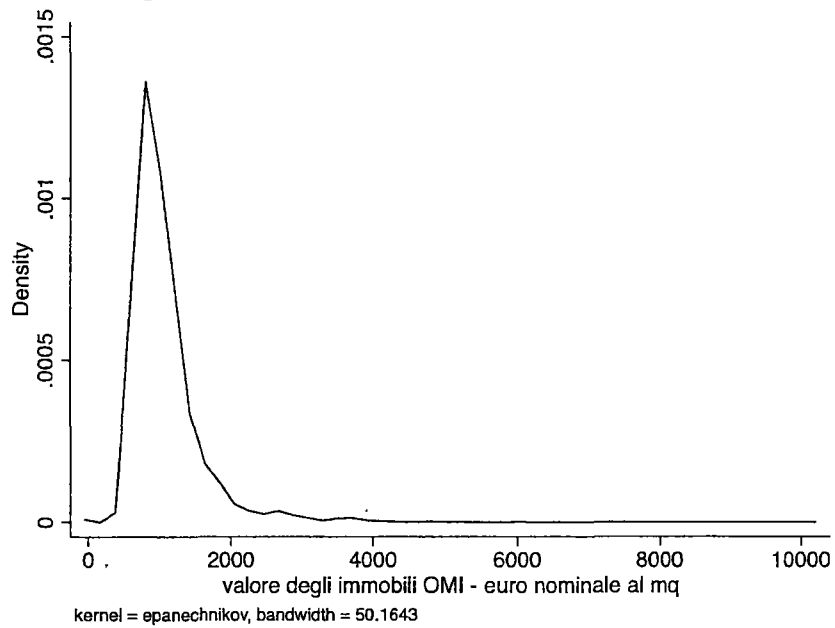
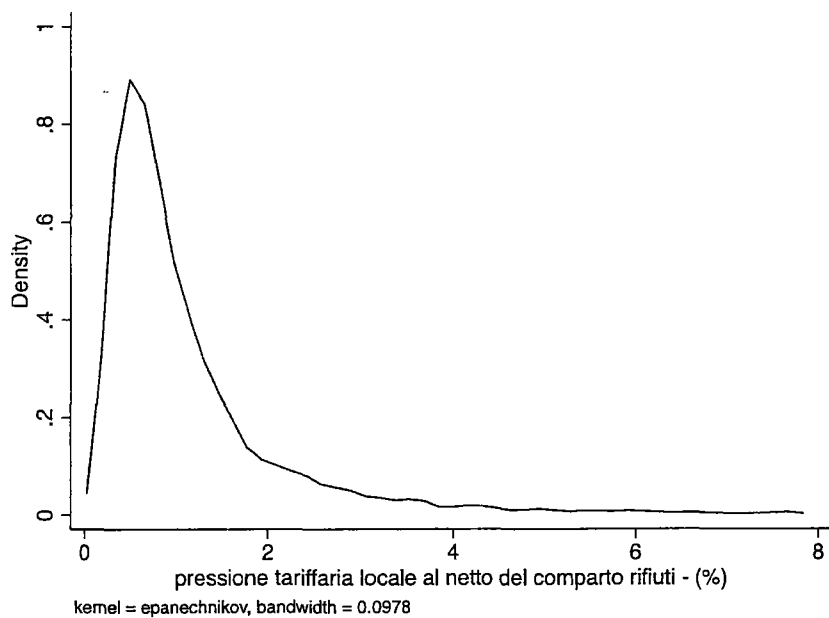


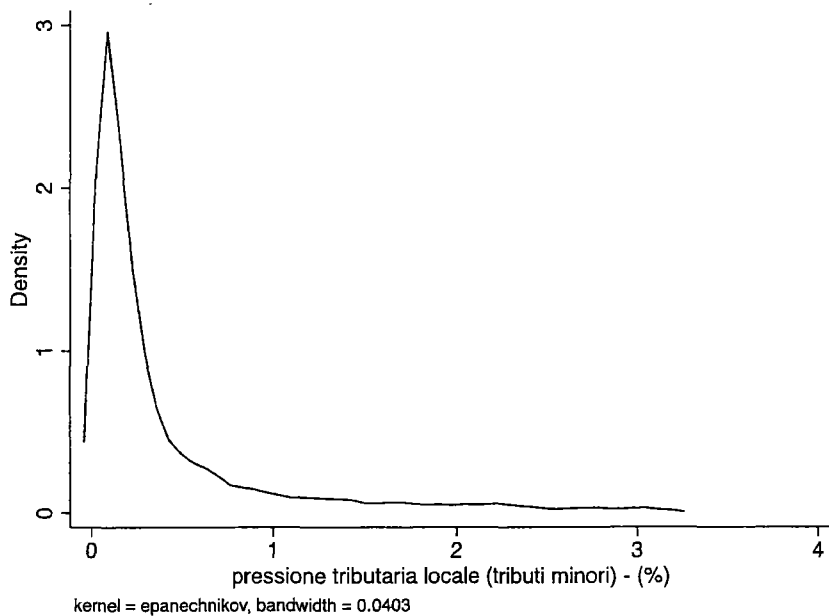
Grafico 17 – Distribuzione del valore medio degli immobili OMI euro nominale al mq – media generale per comune (campione di regressione 2003-2012)



**Grafico 18 – Distribuzione della pressione tariffaria locale (percentuale)
(campione di regressione 2003-2012)**



**Grafico 19 – Distribuzione della pressione tributaria locale (percentuale)
(campione di regressione 2003-2012)**



A4.3 Stime puntuali dei coefficienti della funzione della capacità fiscale (2003-2012)

Nella Tabelle 21 e 22 che seguono sono riportati i coefficienti stimati della funzione della capacità fiscale riportata nell'equazione (1) considerando il 25°, il 50° ed il 75° percentile della distribuzione dello sforzo fiscale normalizzato. Dai risultati emerge che, a seconda del percentile considerato dello sforzo fiscale, cambia solo l'intercetta cioè la capacità fiscale iniziale (per abitante). I Grafici 20 e 21 riportano le principali diagnostiche relative alla componente stocastica del modello base.

Tabella 21. Stima dei coefficienti variabili del gruppo R e N considerando il 25°, 50° e 75° percentile della distribuzione dello sforzo fiscale.

	Sforzo fiscale normalizzato al 25° percentile nazionale			Sforzo fiscale normalizzato alla mediana nazionale			Sforzo fiscale normalizzato al 75° percentile nazionale		
	Modello base (Random effect, stimatore F-GLS + Mundlak Approach)	Modello B (Random effect, stimatore F-GLS + Mundlak Approach)	Modello C (Fixed Effect stimatore Within-the-Group)	Modello base (Random effect, stimatore F-GLS + Mundlak Approach)	Modello B (Random effect, stimatore F-GLS + Mundlak Approach)	Modello C (Fixed Effect stimatore Within-the-Group)	Modello base (Random effect, stimatore F-GLS + Mundlak Approach)	Modello B (Random effect, stimatore F-GLS + Mundlak Approach)	Modello C (Fixed Effect stimatore Within-the-Group)
Variabili di controllo fisse nel tempo	SI	NO	NO	SI	NO	NO	SI	NO	NO
Variabili di controllo variabili nel tempo	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Redditi da fabbricati (deviazione dalla mediana nazionale annuale)	0.00933 [0.018]**	0.00933 [0.018]**	0.00933 [0.018]**	0.00933 [0.018]**	0.00933 [0.018]**	0.00933 [0.018]**	0.00933 [0.018]**	0.00933 [0.018]**	0.00933 [0.018]**
Reddito complessivo al netto dei fabbricati (deviazione dalla mediana nazionale annuale)	0.00966 [0.000]***	0.00966 [0.000]***	0.00966 [0.000]***	0.00966 [0.000]***	0.00966 [0.000]***	0.00966 [0.000]***	0.00966 [0.000]***	0.00966 [0.000]***	0.00966 [0.000]***
Valore OMI degli immobili al mq, media generale, stato di conservazione normale (deviazione dalla mediana nazionale annuale)	0.00680 [0.000]***	0.00680 [0.000]***	0.00680 [0.000]***	0.00680 [0.000]***	0.00680 [0.000]***	0.00680 [0.000]***	0.00680 [0.000]***	0.00680 [0.000]***	0.00680 [0.000]***
Pendolari entranti	8.060 [0.026]**			8.060 [0.026]**			8.060 [0.026]**		
Presenze seconde case	24.09 [0.000]***			24.09 [0.000]***			24.09 [0.000]***		
Presenze turistiche	70.53 [0.000]***			70.53 [0.000]***			70.53 [0.000]***		
Intercetta, capacità fiscale iniziale (per abitante)	57.29 [0.017]**	61.51 [0.007]***	129.7 [0.000]***	98.29 [0.000]***	102.5 [0.000]***	170.7 [0.000]***	178.2 [0.000]***	182.4 [0.000]***	250.7 [0.000]***
N	44990	44990	44990	44990	44990	44990	44990	44990	44990
adj. R-sq			0.924			0.924			0.924

p-values in brackets: * p<0,10 ** p<0,05 *** p<0,01

Tabella 22 – Stima dei coefficienti della funzione della capacità fiscale considerando il 50° percentile della distribuzione dello sforzo fiscale (si precisa che le stime puntuali dei coefficienti non cambiano rispetto alla scelta del percentile di sforzo fiscale), variabili del gruppo S, A e dummy temporali.

	Modello base (Random effect, stimatore F-GLS + Mundlak Approach)	Modello B (Random effect, stimatore F-GLS + Mundlak Approach)	Modello C (Fixed Effect stimatore Within-the-Group)
Pressione tributaria locale	115.8 [0.000]***	115.8 [0.000]***	115.8 [0.000]***
Pressione tributaria locale	107.6 [0.000]***	107.6 [0.000]***	107.6 [0.000]***
Incidenza Trasferimenti correnti totali sulle spese correnti complessive	-0.0931 [0.005]***	-0.0931 [0.005]***	-0.0931 [0.005]***
Incidenza Spese Correnti sul totale generale delle spese	-0.0125 [0.273]	-0.0125 [0.273]	-0.0125 [0.273]
Incidenza Prestiti sul reddito complessivo	-0.179 [0.158]	-0.179 [0.158]	-0.179 [0.158]
Popolazione residente	-0.00172 [0.034]**	-0.00172 [0.034]**	-0.00172 [0.034]**
Popolazione residente al quadrato	4.73E-10 [0.002]***	4.73E-10 [0.002]***	4.73E-10 [0.002]***
Percentuale di giovani (<14 anni)	-0.345 [0.001]***	-0.345 [0.001]***	-0.345 [0.001]***
Percentuale di anziani (>65 anni)	-0.0301 [0.615]	-0.0301 [0.615]	-0.0301 [0.614]
Componenti nuclei familiari	-9.085 [0.007]***	-9 [0.007]***	-9 [0.007]***
Comune litoraneo	-9.693 [0.000]***		
Grado di urbanizzazione	-2.406 [0.003]***		
Superficie totale dei Comuni	0.0338 [0.000]***		
Altezza del Municipio	-0.00412 [0.050]*		
Densità per Km ² 2011	-0.00145 [0.040]**		
Percentuale Analfabeti	-0.8890 [0.007]***		
Percentuale Laureati	-0.698 [0.005]***		
Percentuale Lavoratori autonomi rispetto agli occupati	-0.106 [0.302]		
Percentuale disoccupati in cerca di lavoro rispetto alla popolazione attiva	-0.125 [0.287]		
2012 Quota di popolazione priva di banda larga da rete fissa e/o mobile	-5.551 [0.000]***		
Percentuale Abitazioni - in proprietà	-0.135 [0.095]*		
Percentuale Abitazioni - case sparse	0.0212 [0.601]		
Percentuale Abitazioni -nuclei	-0.00483 [0.894]		
Percentuale Abitazioni - anno costruzione <= 1945	-0.0383 [0.470]		
Percentuale Abitazioni - anno	0.141		

	Modello base (Random effect, stimatore F-GLS + Mundlak Approach)	Modello B (Random effect, stimatore F-GLS + Mundlak Approach)	Modello C (Fixed Effect stimatore Within-the-Group)
costruzione <= 1961	[0.043]**		
Percentuale Abitazioni - anno costruzione <= 1971	0.0798 [0.279]		
Percentuale Abitazioni - anno costruzione <= 1981	0.0237 [0.702]		
Percentuale Abitazioni - anno costruzione <= 1991	-0.0939 [0.208]		
Percentuale Abitazioni - anno costruzione > 1991	-0.191 [0.019]**		
anno2003	-12.87 [0.000]***	-12.87 [0.000]***	-12.87 [0.000]***
anno2004	-10.72 [0.000]***	-10.72 [0.000]***	-10.72 [0.000]***
anno2005	-3.52 [0.000]***	-3.52 [0.000]***	-3.52 [0.000]***
anno2006	-1.25 [0.116]	-1.25 [0.116]	-1.25 [0.116]
anno2007	-2.24 [0.024]**	-2.24 [0.024]**	-2.24 [0.024]**
anno2008	-2.71 [0.012]**	-2.71 [0.012]**	-2.71 [0.012]**
anno2009	-3.66 [0.001]***	-3.66 [0.001]***	-3.66 [0.001]***
anno2010	-0.93 [0.376]	-0.93 [0.376]	-0.93 [0.376]
anno2011	4.76 [0.000]***	4.76 [0.000]***	4.76 [0.000]***
N	44990	44990	44990
R-sq			0.924

p-values in brackets: * p<0,10 ** p<0,05 *** p<0,01

Grafico 20 – Distribuzione dell'errore (modello base)

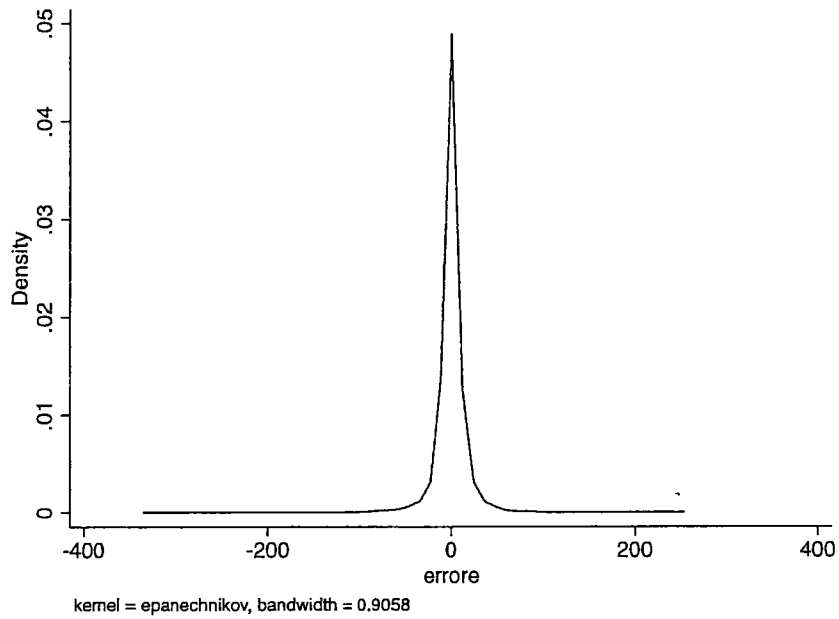
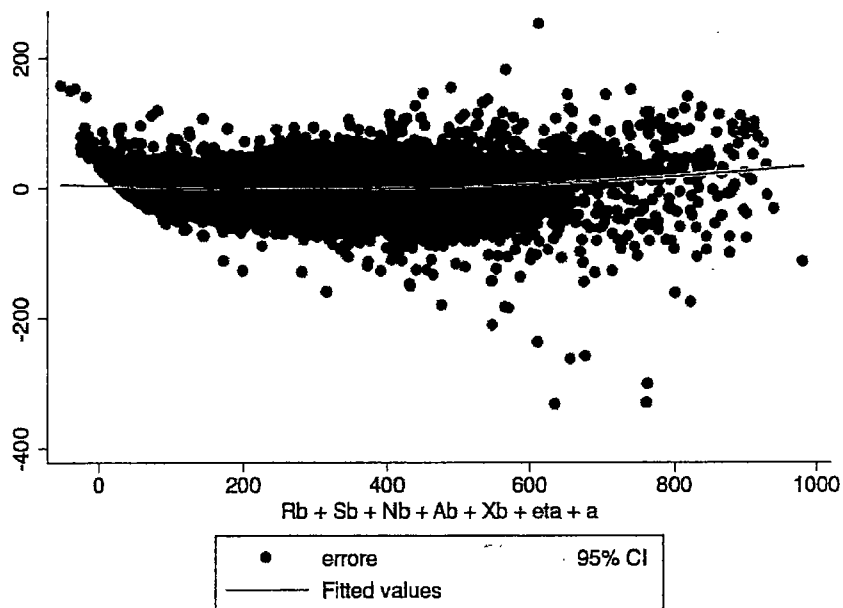


Grafico 21 – Distribuzione dell'errore rispetto ai valori attesi (modello base)



A4.4 Stima della capacità fiscale residuale

Di seguito, si confrontano le stime della capacità fiscale residuale considerando lo sforzo fiscale normalizzato al 25°, 50° e 75° percentile della distribuzione nazionale. I valori comunali sono aggregati per fascia di popolazione e per regione.

Dalla Tabella 23 e dal Grafico 22 si nota che la capacità fiscale residuale per fascia di popolazione (espressa in euro per abitante) è crescente rispetto alla dimensione dei Comuni, ordinati in base alla popolazione residente, indipendentemente dal percentile di normalizzazione dello sforzo fiscale. All'aumentare del percentile di normalizzazione dello sforzo fiscale si nota una riduzione della distanza dei singoli valori dalla media nazionale.

Tabella 23 - Stima capacità fiscale residuale per fascia di popolazione considerando lo sforzo fiscale normalizzato al 25°, 50° e 75° percentile della distribuzione nazionale – anno 2012 (Euro per abitante)

Fasce di popolazione	N. Comuni	Popolazione	Cap fiscale integrativa (euro per abitante) - ipotesi al 25esimo percentile di sforzo fiscale	Cap fiscale integrativa (euro per abitante) - ipotesi al 50esimo percentile di sforzo fiscale	Cap fiscale integrativa (euro per abitante) - ipotesi al 75esimo percentile di sforzo fiscale
meno di 500	711	204777	€ 55	€ 96	€ 175
500-1000	896	659819	€ 49	€ 90	€ 169
1000-2000	1288	1876121	€ 47	€ 88	€ 168
2000-3000	807	1975621	€ 51	€ 92	€ 171
3000-5000	946	3696949	€ 54	€ 95	€ 175
5000-10000	1018	7217969	€ 59	€ 100	€ 179
10000-20000	606	8399137	€ 60	€ 101	€ 181
20000-60000	343	11260040	€ 61	€ 102	€ 182
60000-100000	48	3639101	€ 71	€ 112	€ 192
100000-250000	27	3838779	€ 86	€ 127	€ 207
oltre 250000	10	7886965	€ 120	€ 161	€ 241
TOTALE	6700	50655278	€ 71	€ 112	€ 192

Dalla Tabella 24 e dal Grafico 23 si nota che la capacità fiscale residuale per regione (euro per abitante) è decrescente via via che ci si muove dal nord verso il sud della penisola. Questa tendenza si osserva indipendentemente dal percentile di normalizzazione dello sforzo fiscale. Come nel caso della distribuzione della capacità fiscale per fasce di popolazione, all'aumentare del percentile di normalizzazione dello sforzo fiscale si nota una riduzione della distanza dei singoli valori dalla media nazionale.

Tabella 24 - Stima capacità fiscale residuale per regione considerando lo sforzo fiscale normalizzato al 25°, 50° e 75° percentile della distribuzione nazionale - anno 2012 (Euro per abitante)

Regione	N. Comuni	Popolazione	Cap fiscale integrativa (euro per abitante) - ipotesi al 25esimo percentile di sforzo fiscale	Cap fiscale integrativa (euro per abitante) - ipotesi al 50esimo percentile di sforzo fiscale	Cap fiscale integrativa (euro per abitante) - ipotesi al 75esimo percentile di sforzo fiscale
Piemonte	1206	4374052	€ 83	€ 124	€ 204
Lombardia	1544	9794525	€ 97	€ 137	€ 217
Veneto	581	4881756	€ 80	€ 121	€ 201
Liguria	235	1565127	€ 96	€ 137	€ 217
Emilia-Romagna	348	4377487	€ 94	€ 135	€ 215
Toscana	287	3692828	€ 82	€ 123	€ 203
Umbria	92	886239	€ 62	€ 103	€ 183
Marche	239	1545155	€ 65	€ 106	€ 187
Lazio	378	5557276	€ 91	€ 132	€ 211
Abruzzo	305	1312507	€ 48	€ 89	€ 169
Molise	136	313341	€ 34	€ 75	€ 155
Campania	551	5769750	€ 23	€ 63	€ 143
Puglia	258	4050803	€ 28	€ 69	€ 149
Basilicata	131	576194	€ 28	€ 69	€ 149
Calabria	409	1958238	€ 19	€ 59	€ 139
TOTALE	6700	50655278	€ 71	€ 112	€ 192

Grafico 22 – Distribuzione per fasce di popolazione della capacità fiscale considerando lo sforzo fiscale normalizzato al 25°, 50° e 75° percentile della distribuzione nazionale – anno 2012 (Euro per abitante)

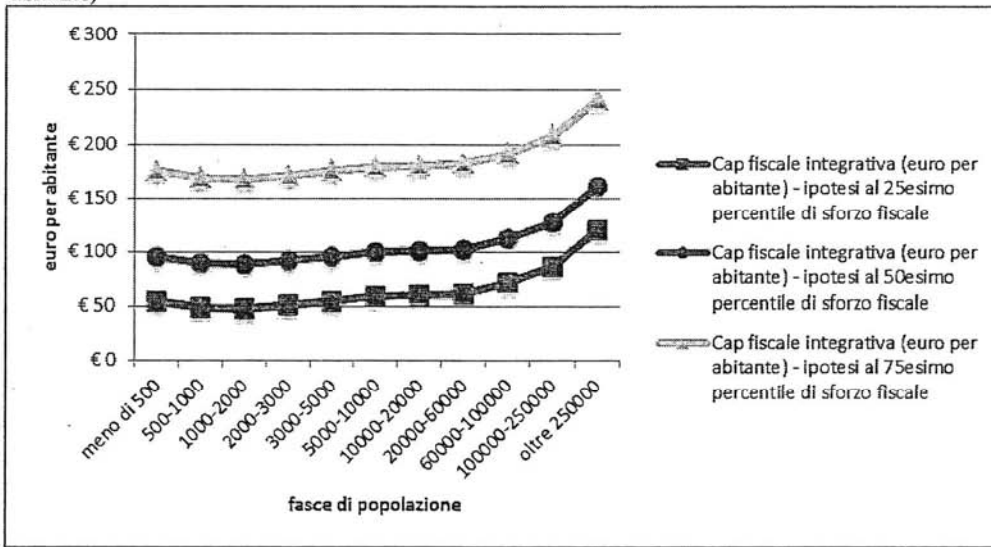
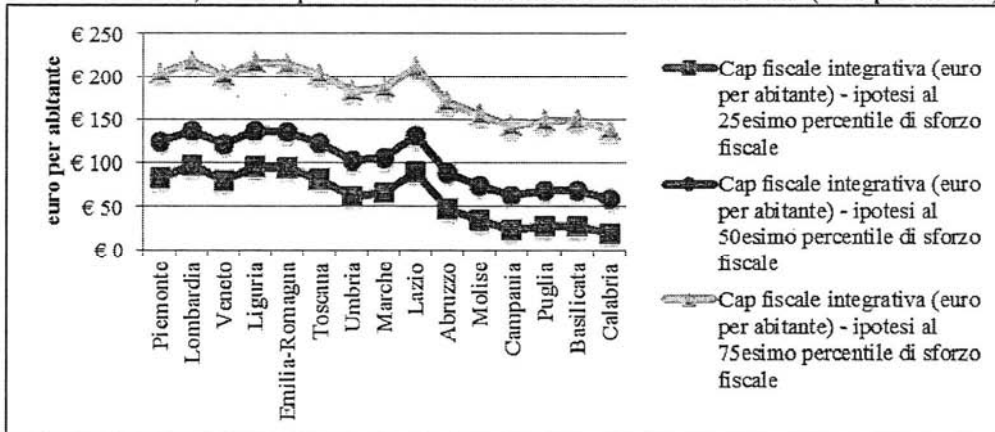


Grafico 23 – Distribuzione regionale della capacità fiscale residuale considerando lo sforzo fiscale normalizzato al 25°, 50° e 75° percentile della distribuzione nazionale – anno 2012 (Euro per abitante)



Codice catastale	Comune (RSO)	Capacità fiscale (euro)
A001	Abano Terme	13.323.928
A004	Abbadia Cerreto	171.966
A005	Abbadia Lariana	2.344.035
A006	Abbadia San Salvatore	3.809.028
A008	Abbateggio	219.302
A010	Abbiategrasso	18.146.233
A012	Abetone	2.192.445
A013	Abriola	482.641
A015	Accadia	1.152.983
A016	Acceglio	239.063
A017	Accettura	697.240
A018	Acciano	194.925
A019	Accumoli	436.396
A020	Acerenza	830.720
A023	Acerno	915.328
A024	Acerra	18.218.828
A031	Acquacanina	131.750
A032	Acquafondata	163.582
A033	Acquaformosa	340.943
A034	Acquafredda	780.483
A035	Acqualagna	2.094.328
A038	Acquanegra sul Chiese	1.708.165
A039	Acquanegra Cremonese	679.725
A040	Acquapendente	2.960.217
A041	Acquappesa	1.367.317
A042	Acquarica del Capo	1.369.637
A043	Acquaro	604.303
A044	Acquasanta Terme	1.202.018
A045	Acquasparta	2.310.224
A047	Acquaviva Picena	1.668.506
A048	Acquaviva delle Fonti	9.997.570
A050	Acquaviva Collecroce	237.169
A051	Acquaviva d'Isernia	163.555
A052	Acqui Terme	12.470.599
A053	Acri	5.890.942
A054	Acuto	809.748
A055	Adelfia	6.530.595
A057	Adrara San Martino	1.194.140
A058	Adrara San Rocco	411.201
A059	Adria	9.816.614

A060	Adro	3.257.458
A061	Affi	2.151.244
A062	Affile	671.113
A064	Afragola	19.023.812
A065	Africo	745.000
A067	Agazzano	1.521.508
A068	Agerola	3.577.779
A071	Aglia	7.968.615
A072	Agliano Terme	927.674
A074	AgliÈ	1.620.692
A075	Agna	1.582.253
A076	Agnadello	1.703.187
A077	Agnana Calabria	199.966
A080	Agnone	2.867.289
A081	Villa Latina	472.914
A082	Agnosine	854.124
A083	Agordo	3.738.136
A084	Agosta	793.934
A085	Agra	289.555
A087	Agrate Brianza	10.708.925
A088	Agrate Conturbia	1.020.432
A091	Agropoli	10.462.660
A092	Agugliano	2.052.226
A093	Agugliaro	766.354
A096	Aicurzio	1.114.559
A100	Aielli	705.653
A101	Aiello del Sabato	1.290.242
A102	Aiello Calabro	527.835
A105	Aieta	225.725
A106	Ailano	449.793
A107	Ailoche	166.516
A109	Airasca	1.778.247
A110	Airola	3.451.393
A111	Airole	237.658
A112	Airuno	1.480.258
A113	Aisone	168.926
A117	Àla di Stura	731.588
A118	Alagna	414.930
A119	Alagna Valsesia	1.013.710
A120	Alanno	1.556.652
A121	Alano di Piave	1.277.317
A122	Alassio	21.199.589
A123	Alatri	10.545.132
A124	Alba	21.658.234

A125	Alba Adriatica	11.079.985
A127	Albairate	2.403.030
A128	Albanella	2.165.829
A129	Albano Sant'Alessandro	3.788.714
A130	Albano Verellese	224.905
A131	Albano di Lucania	418.948
A132	Albano Laziale	19.802.511
A134	Albaredo Arnaboldi	200.807
A135	Albaredo per San Marco	188.108
A137	Albaredo d'Adige	2.516.922
A138	Albareto	1.381.590
A139	Albaretto della Torre	115.531
A143	Albavilla	3.738.594
A145	Albenga	20.840.686
A146	Albera Ligure	247.269
A149	Alberobello	5.985.030
A150	Alberona	462.018
A153	Albese con Cassano	2.463.987
A154	Albettone	1.065.116
A155	Albi	316.694
A157	Albiano d'Ivrea	1.027.178
A159	Albiate	3.127.347
A160	Albidona	388.341
A161	Albignasego	13.418.059
A162	Albinea	6.000.516
A163	Albino	9.460.920
A164	Albiolo	1.091.601
A165	Albissola Marina	5.857.750
A166	Albisola Superiore	8.624.721
A167	Albizzate	2.627.766
A171	Albonese	292.869
A172	Albosaggia	1.747.501
A173	Albugnano	278.734
A175	Albuzzano	1.512.347
A182	Alessandria	56.565.131
A183	Alessandria del Carretto	222.475
A184	Alessano	2.634.139
A185	Alezio	2.025.556
A186	Alfano	288.250
A187	Alfedena	1.083.060
A188	Alfianello	1.170.920
A189	Alfiano Natta	456.607
A191	Alfonsine	7.340.555
A193	Algua	437.798

A196	Aliano	392.296
A197	Alice Bel Colle	540.625
A198	Alice Castello	1.337.272
A199	Alice Superiore	404.463
A200	Alife	2.876.836
A206	Alleghe	1.586.408
A207	Allerona	782.291
A208	Alliste	2.749.035
A210	Allumiere	1.859.532
A211	Alluvioni CambiÚ	498.887
A214	AlmĒ	3.075.061
A215	Villa d'AlmĒ	3.358.236
A216	Almenno San Bartolomeo	3.338.843
A217	Almenno San Salvatore	2.913.556
A218	Almese	3.676.012
A220	Alonte	929.138
A221	Alpette	338.943
A222	Alpignano	9.170.887
A223	Alseno	3.148.601
A224	Alserio	627.530
A225	Altamura	27.970.687
A226	Altare	1.273.228
A227	Altavilla Monferrato	334.950
A228	Altavilla Irpina	1.446.831
A230	Altavilla Silentina	2.151.958
A231	Altavilla Vicentina	6.607.447
A233	Altidona	2.015.635
A234	Altilia	223.170
A235	Altino	1.344.793
A236	Altissimo	918.000
A237	Altivole	3.567.357
A238	Alto	69.738
A240	Altomonte	1.382.879
A241	Altopascio	8.264.472
A242	Alviano	633.515
A243	Alvignano	1.541.635
A244	Alvito	1.254.650
A245	Alzano Scrivia	209.490
A246	Alzano Lombardo	6.850.473
A249	Alzate Brianza	2.810.776
A251	Amalfi	3.328.094
A252	Amandola	1.862.007
A253	Amantea	7.287.336
A255	Amaroni	477.919

A256	Amaseno	1.408.049
A257	Amato	239.480
A258	Amatrice	2.256.979
A259	Ambivere	1.140.447
A261	Ameglia	5.229.419
A262	Amelia	5.555.088
A263	Amendolara	1.353.021
A264	Ameno	745.249
A265	Amorosi	1.222.397
A266	Cortina d'Ampezzo	22.419.841
A268	Anacapri	6.146.269
A269	Anagni	9.432.915
A270	Ancarano	952.818
A271	Ancona	68.126.515
A272	Andali	279.156
A273	Andalo Valtellino	344.519
A275	Andezeno	1.152.649
A278	Andora	12.996.856
A280	Andorno Micca	1.779.974
A281	Andrano	1.923.482
A282	Andrate	445.285
A284	Andretta	758.693
A285	Andria	42.180.464
A288	Anfo	348.929
A290	Angera	3.509.196
A291	Anghiari	2.973.864
A292	Angiari	1.210.114
A293	Angolo Terme	1.255.883
A294	Angri	11.665.326
A295	Angrogna	384.638
A296	Anguillara Veneta	1.796.581
A297	Anguillara Sabazia	8.539.719
A299	Annicco	1.015.074
A300	Castello di Annone	905.582
A301	Annone di Brianza	1.403.702
A302	Annone Veneto	1.856.358
A303	Anoia	669.119
A304	Antegnate	1.761.869
A309	Anticoli Corrado	516.942
A310	Fiuggi	6.295.045
A312	Antignano	529.697
A314	Antonimina	368.219
A315	Antrodoco	1.353.571
A317	Antrona Schieranco	358.006

A318	Anversa degli Abruzzi	303.304
A319	Anzano del Parco	1.035.015
A320	Anzano di Puglia	645.929
A321	Anzi	467.871
A323	Anzio	42.698.579
A324	Anzola dell'Emilia	8.175.834
A325	Anzola d'Ossola	241.728
A327	Apecchio	869.646
A328	Apice	2.038.041
A329	Apiro	1.120.823
A330	Apollosa	1.062.975
A333	Appiano Gentile	4.818.536
A334	Appignano	2.119.843
A335	Appignano del Tronto	711.386
A337	Aprica	3.501.740
A338	Apricale	315.732
A339	Apricena	5.833.443
A340	Aprigliano	718.043
A341	Aprilia	31.750.198
A343	Aquara	553.935
A344	Aquila d'Arroscia	92.808
A345	L'Aquila	36.696.491
A347	Aquilonia	636.128
A348	Aquino	1.895.478
A350	Aradeo	3.216.020
A352	Aramengo	301.605
A358	Arborio	660.834
A360	Arcade	2.032.771
A363	Arce	2.648.757
A365	Arcene	2.067.394
A366	Arcevia	2.599.251
A367	Archi	908.806
A369	Arcidosso	2.887.970
A370	Arcinazzo Romano	1.315.968
A371	Arcisate	4.146.982
A373	Arcola	4.739.298
A374	Arcole	2.645.715
A375	Arconate	3.248.884
A376	Arcore	10.789.976
A377	Arcugnano	4.215.178
A382	Ardenno	1.714.913
A383	Ardesio	1.923.409
A385	Ardore	2.013.523
A386	Arena	386.812

A387	Arena Po	975.942
A388	Arenzano	15.765.239
A389	Arese	13.217.651
A390	Arezzo	58.425.954
A391	Argegno	806.447
A392	Argelato	6.806.870
A393	Argenta	13.876.360
A394	Argentera	355.540
A396	Arguello	83.673
A397	Argusto	235.399
A398	Ari	434.651
A399	Ariano Irpino	8.676.999
A400	Ariano nel Polesine	2.501.076
A401	Ariccia	9.364.541
A402	Arielli	473.638
A403	Arienzo	1.693.014
A405	Arignano	641.903
A409	Arizzano	1.125.666
A412	Arlena di Castro	356.906
A413	Arluno	6.787.303
A414	Armeno	1.394.068
A415	Armento	229.497
A418	Armo	51.212
A421	Arnara	723.676
A422	Arnasco	314.326
A425	Arnesano	1.342.591
A427	Arola	186.772
A429	Arona	10.451.216
A430	Arosio	2.782.116
A431	Arpaia	678.739
A432	Arpaise	400.277
A433	Arpino	2.916.224
A434	Arqu� Petrarca	1.160.456
A435	Arqu� Polesine	1.723.659
A436	Arquata Scrivia	3.640.163
A437	Arquata del Tronto	701.284
A438	Arre	1.097.183
A439	Arrone	1.146.583
A440	Arzago d'Adda	1.264.457
A441	Arsago Seprio	2.254.940
A443	Arsi�	1.262.168
A444	Arsiero	1.811.284
A445	Arsita	272.307
A446	Arsoli	770.181

A449	Artena	4.667.196
A451	Artogne	2.504.956
A455	Arzano	12.279.568
A458	Arzergrande	2.079.020
A459	Arzignano	15.535.497
A460	Ascea	4.401.457
A461	Asciano	4.244.196
A462	Ascoli Piceno	25.666.752
A463	Ascoli Satriano	2.073.626
A464	Ascrea	177.816
A465	Asiago	6.662.577
A466	Asigliano Vercellese	1.042.976
A467	Asigliano Veneto	542.013
A468	Sinalunga	7.362.809
A470	Asola	5.517.983
A471	Asolo	6.044.747
A472	Casperia	603.093
A473	Assago	7.145.741
A475	Assisi	18.756.675
A476	Asso	2.110.894
A479	Asti	40.634.148
A481	Ateleta	843.983
A482	Atella	1.348.137
A484	Atena Lucana	1.163.119
A485	Atessa	5.828.015
A486	Atina	2.235.692
A487	Atrani	526.988
A488	Atri	4.381.483
A489	Atripalda	4.800.623
A490	Attigliano	914.789
A493	Auditore	689.835
A495	Auletta	700.141
A496	Aulla	6.264.794
A497	Aurano	146.463
A499	Aurigo	154.847
A501	Auronzo di Cadore	4.269.577
A502	Ausonia	899.588
A506	Avegno	1.454.097
A508	Avella	2.442.930
A509	Avellino	30.454.630
A511	Averara	164.602
A512	Aversa	23.904.669
A514	Avetrana	2.970.106
A515	Avezzano	20.905.948

A517	Aviatico	1.022.517
A518	Avigliana	7.531.983
A519	Avigliano	3.762.031
A523	Avolasca	190.769
A525	Azeglio	783.302
A526	Azzanello	380.462
A527	Azzano d'Asti	209.294
A528	Azzano San Paolo	4.253.071
A529	Azzano Mella	1.331.157
A531	Azzate	2.598.610
A532	Azzio	390.159
A533	Azzone	219.998
A534	Baceno	887.741
A535	Bacoli	11.882.480
A536	Badalucco	594.471
A538	Badia Pavese	225.033
A539	Badia Polesine	5.381.703
A540	Badia Calavena	1.210.947
A541	Badia Tedalda	660.744
A542	Badolato	1.312.259
A544	Bagaladi	359.038
A547	Bagnacavallo	10.089.101
A550	Bagnaria	367.473
A551	Bagnara di Romagna	1.253.590
A552	Bagnara Calabra	3.424.081
A555	Bagnasco	529.595
A557	Bagnatica	2.267.904
A558	Porretta Terme	3.489.007
A560	Bagni di Lucca	3.546.497
A561	Montecatini-Terme	15.938.841
A562	San Giuliano Terme	19.076.049
A564	Bagno a Ripoli	16.790.683
A565	Bagno di Romagna	3.908.550
A566	Bagnoli Irpino	1.485.806
A567	Bagnoli del Trigno	604.368
A568	Bagnoli di Sopra	2.018.567
A569	Bagnolo Mella	5.967.408
A570	Bagnolo Cremasco	2.337.510
A571	Bagnolo Piemonte	3.054.201
A572	Bagnolo del Salento	528.894
A573	Bagnolo in Piano	5.251.811
A574	Bagnolo di Po	732.117
A575	Bagnolo San Vito	3.526.934
A576	Bagnone	1.447.223

A577	Bagnoregio	1.856.849
A578	Bagolino	2.333.586
A579	Baia e Latina	738.930
A580	Baiano	1.642.783
A581	Bajardo	229.099
A584	Bairo	458.145
A586	Baiso	1.913.317
A587	Balangero	1.810.298
A588	Baldichieri d'Asti	527.842
A589	Baldissero d'Alba	491.249
A590	Baldissero Canavese	289.266
A591	Baldissero Torinese	2.375.549
A593	Balestrino	322.971
A594	Ballabio	2.994.341
A599	Balme	236.260
A600	Balmuccia	84.064
A601	Balocco	316.165
A603	Balsorano	1.205.808
A604	Balvano	648.476
A605	Balzola	948.971
A607	Banchette	1.926.183
A610	Bannio Anzino	366.699
A612	Banzi	484.325
A613	Baone	1.427.870
A615	Baragiano	898.038
A616	Baranello	934.506
A617	Barano d'Ischia	4.061.159
A618	Baranzate	4.711.865
A619	Barasso	1.154.119
A625	Barbania	822.177
A626	Barbara	634.889
A627	Barbarano Vicentino	2.204.431
A628	Barbarano Romano	594.018
A629	Barbaresco	446.063
A630	Barbariga	934.987
A631	Barbata	435.558
A632	Barberino di Mugello	6.290.804
A633	Barberino Val d'Elsa	3.414.765
A634	Barbianello	479.551
A637	Barbona	286.155
A639	Barchi	398.434
A645	Bardello	748.138
A646	Bardi	1.900.827
A647	Bardinetto	773.209

A650	Bardolino	9.307.161
A651	Bardonecchia	10.277.411
A652	Bareggio	8.900.490
A653	Barengo	523.296
A656	Barete	484.839
A657	Barga	5.614.450
A658	Bargagli	1.647.672
A660	Barge	3.833.364
A661	Barghe	509.756
A662	Bari	224.886.957
A664	Bariano	1.968.947
A665	Baricella	3.624.771
A666	Barile	889.732
A667	Barisciano	751.179
A668	Barlassina	3.848.335
A669	Barletta	47.286.447
A670	Barni	428.611
A671	Barolo	535.094
A673	Barone Canavese	317.295
A674	Baronissi	5.979.427
A678	Barrea	481.497
A683	Barzago	1.560.130
A684	Barzana	963.023
A686	BarzanÚ	3.247.331
A687	Barzio	3.298.954
A689	Basaluzzo	1.307.402
A690	BascapÈ	806.473
A691	Baschi	1.571.085
A692	Basciano	1.019.819
A696	Baselice	832.004
A697	Basiano	1.994.259
A699	Basiglio	7.244.324
A701	Vasanello	1.725.812
A702	Bassano Bresciano	1.108.493
A703	Bassano del Grappa	31.057.606
A704	Bassano Romano	2.290.831
A705	Tronzano Lago Maggiore	253.691
A706	Bassano in Teverina	633.886
A707	Bassiano	685.084
A708	Bassignana	933.265
A709	Bastia Mondovì	302.566
A710	Bastia Umbra	11.143.533
A712	Bastida Pancarana	521.246
A713	Bastiglia	2.100.203

A714	Battaglia Terme	1.798.155
A716	Battifollo	126.030
A717	Battipaglia	22.011.767
A718	Battuda	370.279
A720	Boville Ernica	2.860.848
A725	Baveno	4.251.032
A728	Bedero Valcuvia	343.241
A729	Bedizzole	6.052.837
A731	Bedonia	2.721.141
A732	Bedulita	330.727
A733	Bee	567.208
A734	Beinasco	10.009.738
A735	Beinette	1.644.878
A736	Belcastro	553.957
A737	Belfiore	1.755.023
A738	Belforte Monferrato	340.484
A739	Belforte del Chienti	879.176
A740	Belforte all'Isauro	315.424
A741	Belgioioso	2.670.229
A742	Belgirate	690.250
A743	Bella	1.385.954
A745	Bellano	2.827.811
A746	Bellante	2.539.748
A747	Bellaria-Igea Marina	18.453.781
A749	Bellegra	1.130.666
A750	Bellino	76.268
A751	Bellinzago Lombardo	1.909.245
A752	Bellinzago Novarese	4.572.048
A755	Bellona	2.106.185
A756	Bellosguardo	363.376
A757	Belluno	23.047.098
A759	Bellusco	3.793.268
A760	Belmonte Piceno	237.045
A761	Belmonte del Sannio	302.381
A762	Belmonte Calabro	941.786
A763	Belmonte Castello	250.311
A765	Belmonte in Sabina	374.084
A768	Belsito	265.257
A769	Belvedere Ostrense	975.657
A770	Belveglio	200.927
A771	Lizzano in Belvedere	2.997.406
A772	Belvedere di Spinello	502.089
A773	Belvedere Marittimo	4.616.642
A774	Belvedere Langhe	156.483

A777	Bema	85.212
A778	Bene Lario	161.474
A779	Bene Vagienna	2.049.458
A780	Benestare	620.354
A782	Benevello	217.183
A783	Benevento	29.077.879
A784	Benna	665.243
A785	Bentivoglio	4.267.990
A786	Berbenno	1.282.228
A787	Berbenno di Valtellina	2.309.480
A788	Berceto	2.107.182
A791	Beregazzo con Figliaro	1.127.797
A792	Bereguardo	1.359.874
A793	Bergamasco	385.735
A794	Bergamo	94.632.205
A795	Bergantino	1.359.984
A796	Bergeggi	2.552.521
A798	Bergolo	43.786
A799	Berlingo	1.080.834
A801	Bernalda	5.783.136
A802	Bernareggio	5.431.359
A804	Bernate Ticino	1.721.685
A805	Bernezzo	1.614.545
A806	Berra	2.920.786
A809	Bertinoro	6.330.148
A811	Bertonico	793.972
A812	Berzano di San Pietro	197.999
A813	Berzano di Tortona	74.002
A815	Berzo San Fermo	554.013
A816	Berzo Demo	800.555
A817	Berzo Inferiore	1.030.833
A818	Besana in Brianza	8.818.932
A819	Besano	913.045
A820	Besate	1.087.897
A823	Besenzone	719.075
A825	Besnate	2.571.958
A826	Besozzo	4.288.229
A831	Bettola	2.155.760
A832	Bettona	1.899.017
A834	Beura-Cardezza	679.762
A835	Bevagna	2.296.811
A836	Beverino	1.320.913
A837	Bevilacqua	920.966
A842	Bianchi	402.889

A843	Bianco	1.881.897
A844	Biandrate	1.049.677
A845	Biandronno	1.587.818
A846	Bianzano	475.169
A847	BianzÈ	1.519.134
A848	Bianzone	699.760
A849	Biassono	7.243.922
A850	Bibbiano	5.672.271
A851	Bibbiena	6.972.076
A852	Bibbõna	4.821.194
A853	Bibiana	1.328.345
A854	Biccari	1.255.179
A857	Blera	1.358.903
A859	Biella	34.381.053
A861	Bienno	1.562.342
A864	Bientina	4.537.299
A866	Bigarello	1.373.952
A870	Binago	1.965.117
A872	Binasco	3.891.352
A874	Binetto	873.239
A876	Bioglio	515.850
A878	Bione	671.005
A881	Bisaccia	1.344.438
A883	Bisceglie	24.877.009
A884	Bisegna	189.012
A885	Bisenti	687.284
A887	Bisignano	2.503.786
A889	Bistagno	1.064.963
A891	Bisuschio	1.601.532
A892	Bitetto	4.289.474
A893	Bitonto	20.774.905
A894	Bitritto	4.912.274
A897	Bivongi	535.303
A898	Bizzarone	688.471
A903	Blello	52.331
A904	Blessagno	193.647
A905	Blevio	1.148.172
A906	Boara Pisani	1.378.621
A909	Bobbio	3.230.850
A910	Bobbio Pellice	394.079
A911	Boca	674.679
A912	Bocchigliero	556.010
A914	Bocchieleto	209.373
A918	Bodio Lomnago	1.275.042

A919	Boffalora d'Adda	703.222
A920	Boffalora sopra Ticino	2.383.940
A922	Bogliasco	4.872.646
A925	Bognanco	378.903
A929	Bogogno	1.135.806
A930	Bojano	3.372.822
A931	Boissano	1.453.207
A932	Bolano	3.675.471
A937	Bolgare	2.904.575
A940	Bollate	19.266.572
A941	Bollengo	1.224.763
A942	Nova Siri	2.892.263
A944	Bologna	350.053.969
A945	Bolognano	524.886
A947	Bolognola	214.518
A949	Bolsena	2.722.624
A950	Boltiere	2.654.083
A953	Bolzano Novarese	614.310
A954	Bolzano Vicentino	3.495.483
A955	Bomarzo	880.464
A956	Bomba	413.156
A959	Bomporto	5.090.467
A961	Bonassola	2.744.553
A962	Bonate Sotto	2.679.805
A963	Bonate Sopra	3.906.961
A964	Bonavigo	1.025.930
A965	Bondeno	9.420.704
A970	Bonea	556.660
A971	Bonefro	570.326
A972	Bonemerse	822.311
A973	Bonifati	1.300.632
A975	Bonito	792.623
A979	Bonvicino	67.102
A981	Borbona	466.713
A982	Borca di Cadore	1.836.368
A984	Bordighera	13.372.588
A986	Bordolano	364.917
A987	Bore	751.557
A988	Boretto	2.736.542
A989	Borgarello	1.255.755
A990	Borgaro Torinese	6.802.777
A992	Borghetto di Vara	772.074
A993	Borghetto d'Arroscia	274.270
A995	Borghetto Lodigiano	2.091.252

A996	Borgo Velino	480.780
A998	Borghetto di Borbera	1.312.750
A999	Borghetto Santo Spirito	9.612.926
B001	Borghi	1.156.701
B002	Borgia	2.471.401
B003	Borgiallo	318.290
B005	Borgio Verezzi	3.794.888
B007	Borgo a Mozzano	3.993.393
B008	Borgorose	1.971.601
B009	Borgo d'Ale	1.635.357
B010	Borgo di Terzo	435.218
B012	Motteggiana	1.322.904
B013	Borgofranco sul Po	512.737
B014	Suardi	317.123
B015	Borgofranco d'Ivrea	1.997.658
B016	Borgolavezzaro	1.187.558
B017	Borgo San Giovanni	986.770
B018	Borgomale	171.588
B019	Borgomanero	14.463.764
B020	Borgomaro	481.485
B021	Borgomasino	514.630
B024	Borgone Susa	1.100.609
B025	Borgonovo Val Tidone	4.667.209
B026	Borgo Pace	287.738
B028	Borgo Priolo	729.932
B029	Borgoratto Alessandrino	315.081
B030	Borgoratto Mormorolo	238.329
B031	Borgoricco	4.280.974
B033	Borgo San Dalmazzo	7.352.535
B034	Fidenza	18.626.760
B035	Borgo San Giacomo	2.345.823
B036	Borgo San Lorenzo	10.248.326
B037	Borgo San Martino	814.080
B038	Borgo San Siro	611.415
B040	Borgosatollo	4.224.375
B041	Borgosesia	8.851.548
B042	Borgo Val di Taro	4.564.815
B043	Borgo Ticino	2.243.040
B044	Borgo Tossignano	1.534.500
B046	Borgo Vercelli	1.376.252
B048	Bormida	229.189
B049	Bormio	6.814.310
B051	Bornasco	1.171.481
B054	Borno	2.519.244

B057	Borrello	236.559
B058	Borrjana	435.600
B061	Borso del Grappa	2.861.602
B067	Borzonasca	1.238.197
B069	Bosaro	697.217
B070	Boschi Sant'Anna	676.378
B071	Bosco Marengo	1.683.861
B073	Bosco Chiesanuova	4.180.520
B075	Bosconero	1.469.010
B076	Bosc coreale	7.668.189
B077	Boscotrecase	3.196.125
B079	Bosia	88.279
B080	Bosio	744.653
B081	Bosisio Parini	2.235.264
B082	Bosnasco	426.151
B083	Bossico	631.015
B084	Bossolasco	508.220
B085	Botricello	2.391.101
B086	Botrugno	873.890
B088	Bottanuco	2.399.857
B091	Botticino	5.469.049
B097	Bova	164.553
B098	Bovalino	3.584.083
B099	Bova Marina	2.009.850
B100	Bovegno	1.101.226
B101	Boves	4.972.608
B102	Bovezzo	3.505.616
B104	Bovino	1.591.377
B105	Bovisio-Masciago	8.803.066
B106	Bovolenta	1.642.684
B107	Bovolone	6.537.014
B109	Bozzole	205.289
B110	Bozzolo	2.250.760
B111	Bra	17.912.058
B112	Bracca	441.232
B114	Bracciano	10.452.985
B115	Bracigliano	1.692.202
B117	Brallo di Pregola	706.917
B118	Brancaleone	1.686.359
B120	Brandico	670.803
B121	Brandizzo	4.075.780
B123	Branzi	714.790
B124	Braone	290.113
B126	Brebbia	1.622.068

B128	Breda di Piave	3.631.303
B129	Castelverde	2.991.107
B131	Bregano	390.403
B132	Breganze	4.615.188
B134	Bregnano	2.992.647
B136	Breia	163.176
B137	Brembate	3.723.610
B138	Brembate di Sopra	3.987.817
B141	Brembio	1.282.562
B142	Breme	519.697
B143	Brendola	3.856.009
B144	Brenna	1.132.317
B149	Breno	3.002.707
B150	Brenta	753.145
B152	Brentino Belluno	692.933
B154	Brenzona	3.197.241
B156	Brescello	3.370.436
B157	Brescia	144.146.732
B159	Bressana Bottarone	1.700.909
B161	Bressanvido	1.508.652
B162	Bresso	14.197.697
B166	Brezzo di Bedero	1.054.295
B167	Briaglia	155.973
B169	Briatico	2.075.529
B171	Bricherasio	2.063.733
B172	Brienno	347.059
B173	Brienza	1.339.339
B175	Briga Alta	73.958
B176	Briga Novarese	1.717.445
B178	Brignano Gera d'Adda	2.960.376
B179	Brignano-Frascata	304.625
B180	Brindisi	44.301.257
B181	Brindisi Montagna	307.272
B182	Brinzio	405.759
B183	Briona	810.533
B184	Brione	356.222
B187	Briosco	3.096.094
B188	Brisighella	4.739.191
B191	Brissago-Valtravaglia	540.573
B193	Brittoli	211.043
B194	Brivio	2.758.245
B195	Broccostella	1.053.171
B196	Brogliano	1.707.745
B197	Brogliano	161.024

B200	Brondello	111.878
B201	Broni	4.816.598
B204	Brossasco	585.812
B205	Brosso	293.134
B207	Brovello-Carpugnino	577.567
B209	Brozolo	268.235
B212	Brugherio	18.559.073
B213	Brugine	2.984.756
B214	Brugnato	874.009
B216	Bruino	4.551.705
B217	Brumano	127.948
B218	Brunate	1.597.892
B219	Brunello	647.655
B221	Bruno	212.066
B223	Brusaporto	2.686.477
B225	Brusasco	900.288
B227	Brusciano	4.759.644
B228	Brusimpiano	637.861
B229	Brusnengo	1.122.254
B232	Bruzolo	718.314
B234	Bruzzano Zeffirio	486.347
B235	Bubbiano	918.810
B236	Bubbio	434.229
B238	Bucchianico	1.927.045
B239	Bucciano	633.796
B240	Buccinasco	14.106.118
B242	Buccino	2.033.356
B243	Bucine	5.652.926
B249	Budrio	12.653.263
B251	Buggiano	4.279.802
B255	Buglio in Monte	1.158.378
B256	Bugnara	481.931
B258	Buguggiate	1.680.985
B261	Bulciago	1.613.976
B262	Bulgarograsso	2.017.620
B266	Buonabitacolo	840.222
B267	Buonalbergo	692.705
B268	Montebello sul Sangro	61.662
B269	Buonconvento	2.001.130
B270	Buonvicino	542.653
B272	Burago di Molgora	2.365.242
B278	Buriasco	729.694
B279	Burolo	892.567
B280	Buronzio	817.908

B282	Busalla	4.195.912
B283	Busana	1.066.307
B284	Busano	883.093
B285	Busca	4.980.188
B286	Buscate	2.321.021
B289	Busnago	3.339.485
B292	Bussero	4.073.725
B293	Busseto	4.856.753
B294	Bussi sul Tirino	1.029.515
B295	Busso	545.617
B296	Bussolengo	11.186.308
B297	Bussoleno	3.307.492
B300	Busto Arsizio	50.095.929
B301	Busto Garolfo	7.030.491
B303	Buti	3.210.232
B304	Buttapietra	3.396.119
B305	Buttigliera Alta	3.645.279
B306	Buttigliera d'Asti	1.155.380
B310	San Paolo d'Argon	2.876.804
B311	Cabella Ligure	618.812
B312	Castello Cabiaglio	326.519
B313	Cabiate	4.380.343
B317	Poggio Sannita	361.553
B319	Caccuri	560.832
B320	Ca' d'Andrea	353.235
B326	Cadegliano-Viconago	784.495
B328	Cadelbosco di Sopra	5.322.787
B332	Cadeo	3.612.370
B345	Cadoneghe	7.710.190
B346	Cadorago	3.760.081
B347	Cadrezzate	926.626
B349	Caerano di San Marco	4.034.880
B350	Cafasse	1.982.170
B351	Caggiano	1.047.268
B352	Cagli	4.200.377
B355	Caglio	696.202
B357	Cagnano Varano	3.246.246
B358	Cagnano Amiterno	774.767
B359	Cagno	832.199
B361	Caianello	800.293
B362	Caiazzo	2.053.854
B365	Caino	909.733
B366	Caiolo	590.509
B367	Cairano	148.820

B368	Cairate	3.244.504
B369	Cairo Montenotte	7.922.351
B371	Caivano	10.466.276
B374	Calabritto	832.722
B375	Calalzo di Cadore	1.664.507
B376	Calamandrana	1.148.089
B379	Calanna	262.405
B380	Calasca-Castiglione	322.936
B382	Calascio	160.817
B387	Lungavilla	1.076.056
B388	Calcata	431.720
B390	Calci	3.546.947
B391	Calciano	279.713
B392	Calcinaia	6.395.121
B393	Calcinate	3.232.587
B394	Calcinato	5.925.586
B395	Calcio	2.584.983
B396	Calco	3.049.116
B398	Caldarola	894.071
B399	Calderara di Reno	9.915.631
B402	Caldiero	3.798.253
B403	Caldogno	6.151.937
B405	Calendasco	1.495.100
B406	Calenzano	12.033.181
B408	Calestano	1.477.622
B409	Calice Ligure	1.040.262
B410	Calice al Cornoviglio	689.466
B413	Calimera	2.806.284
B415	Calitri	2.177.158
B416	Calizzano	1.405.697
B417	Callabiana	117.742
B418	Calliano	733.765
B423	Calolziocorte	7.072.744
B424	Calopezzati	885.659
B425	Calosso	772.187
B426	Caloveto	317.635
B431	Caltignaga	1.636.455
B432	Calto	436.072
B433	Caltrano	1.171.636
B434	Calusco d'Adda	4.415.308
B435	Caluso	4.258.810
B436	Calvagese della Riviera	1.594.194
B437	Calvanico	519.378
B439	Calvatone	670.462

B440	Calvello	621.996
B441	Calvene	587.918
B442	Calvenzano	2.087.255
B443	Calvera	135.410
B444	Calvi	907.421
B445	Calvi Risorta	2.053.184
B446	Calvi dell'Umbria	1.085.330
B447	Calvignano	101.724
B448	Calvignasco	546.442
B450	Calvisano	3.801.715
B452	Calvizzano	3.833.688
B453	Camagna Monferrato	324.520
B455	Camaiole	26.938.850
B456	Camairago	371.003
B457	Camandona	256.512
B461	Cambiago	3.368.383
B462	Cambiano	3.296.670
B463	Cambiasca	890.211
B465	Camburzano	602.156
B466	Sant'Elena Sannita	246.927
B467	Camerana	264.385
B468	Camerano	4.028.583
B469	Camerano Casasco	222.670
B470	Camerata Picena	1.158.415
B471	Camerata Cornello	349.574
B472	Camerata Nuova	263.135
B473	Cameri	5.620.860
B474	Camerino	4.795.142
B476	Camerota	4.186.053
B477	Camigliano	648.097
B479	Caminata	190.677
B481	Camini	228.803
B482	Camino	558.971
B484	Camisano	638.693
B485	Camisano Vicentino	6.224.269
B489	Camo	66.465
B490	Camogli	9.372.886
B492	Campagna	5.301.783
B493	Campagna Lupia	2.921.517
B494	Castel Campagnano	555.736
B496	Campagnano di Roma	5.933.584
B497	Campagnatico	1.292.582
B498	Campagnola Cremasca	362.074
B499	Campagnola Emilia	3.099.404

B500	Campana	616.991
B501	Camparada	1.031.355
B502	Campegine	2.858.501
B504	Campello sul Clitunno	1.195.402
B505	Campertogno	449.838
B506	Campi Salentina	4.221.825
B507	Campi Bisenzio	23.037.502
B508	Campiglia Cervo	247.868
B509	Campiglia Marittima	8.082.771
B510	Valprato Soana	233.488
B511	Campiglia dei Berici	861.973
B512	Campiglione-Fenile	695.090
B513	Campione d'Italia	2.953.691
B515	Campoli	2.869.875
B516	Campo Calabro	1.553.563
B519	Campobasso	26.644.553
B522	Campochiaro	247.771
B524	Campodarsego	7.470.585
B526	Campo di Giove	1.921.935
B527	Campodimele	256.086
B528	Campodipietra	831.258
B530	Campodolcino	1.674.189
B531	Campodoro	1.362.144
B534	Campofilone	1.044.455
B538	Campo Ligure	1.857.442
B539	Campogalliano	5.180.360
B541	Campolattaro	397.320
B542	Campoli del Monte Taburno	536.661
B543	Campoli Appennino	701.988
B544	Campolieto	342.315
B546	Campolongo Maggiore	3.982.760
B547	Campolongo sul Brenta	361.177
B549	Campomaggiore	317.813
B550	Campomarino	6.465.750
B551	Campomorone	4.019.174
B553	Campo nell'Elba	7.777.295
B554	Camponogara	5.118.372
B555	Campora	168.641
B557	Camporgiano	1.062.093
B559	Camporosso	3.324.929
B562	Camporotondo di Fiastrone	213.367
B563	Camposampiero	6.930.810
B564	Campo San Martino	3.089.315
B565	Camposano	1.736.314

B566	Camposanto	1.648.709
B567	Campospinoso	496.815
B569	Campotosto	499.295
B572	Camugnano	1.887.408
B573	Canale	3.194.742
B574	Canale d'Agordo	1.087.608
B576	Canale Monterano	1.783.279
B578	Canaro	1.554.787
B580	Cancellara	433.725
B581	Cancello ed Arnone	1.875.262
B582	Canda	565.088
B584	Candela	1.138.850
B586	Candelo	3.803.966
B587	Candia Lomellina	941.246
B588	Candia Canavese	729.896
B589	Candiana	1.140.391
B590	Candida	347.166
B591	Candidoni	492.428
B592	Candiolo	2.715.466
B593	Canegrate	5.798.059
B594	Canelli	5.978.425
B595	Orvinio	239.554
B597	Canepina	1.205.693
B599	Canevino	67.884
B604	Canino	2.462.593
B605	Canischio	192.009
B606	Canistro	498.526
B607	Canna	264.870
B608	Cannalunga	277.380
B609	Cannara	1.776.782
B610	Cannero Riviera	1.073.148
B612	Canneto sull'Oglio	2.476.681
B613	Canneto Pavese	920.694
B615	Cannobio	3.395.352
B616	Cannole	548.463
B617	Canolo	267.907
B618	Canonica d'Adda	1.871.641
B619	Canosa di Puglia	10.857.446
B620	Canosa Sannita	534.034
B621	Canosio	54.030
B624	Cansano	210.540
B626	Cantagallo	1.954.339
B627	Cantalice	1.080.868
B628	Cantalupa	1.390.544

B629	Cantalupo Ligure	456.417
B630	Cantalupo nel Sannio	420.142
B631	Cantalupo in Sabina	668.234
B632	Mandela	433.782
B633	Cantarana	417.654
B634	Cantello	1.964.189
B635	Canterano	168.464
B636	Cantiano	1.054.553
B637	Cantoira	884.191
B639	Cantù	27.232.744
B640	Canzano	705.533
B641	Canzo	3.389.727
B642	Caorle	19.302.209
B643	Caorso	3.063.363
B644	Capaccio	10.074.094
B646	Capalbio	3.871.956
B647	Capannoli	3.309.851
B648	Capannori	25.366.391
B649	Capena	4.667.125
B650	Capergnanica	1.046.626
B651	Capestrano	442.032
B653	Capiago Intimiano	3.105.826
B655	Capistrano	271.898
B656	Capistrello	2.298.294
B658	Capitignano	545.171
B661	Capizzone	558.290
B662	Ponte nelle Alpi	4.239.631
B663	Capodimonte	1.324.644
B664	Capo di Ponte	1.083.454
B667	Capodrise	3.376.257
B669	Capoliveri	7.104.734
B670	Capolona	2.620.217
B671	Caponago	2.654.907
B672	Caporciano	146.574
B674	Caposele	1.190.297
B676	Capovalle	217.103
B677	Cappadocia	1.748.141
B678	Cappella Maggiore	2.244.243
B679	Cappella Cantone	452.273
B680	Cappella de' Picenardi	285.064
B681	Cappelle sul Tavo	1.556.009
B682	Capracotta	892.312
B684	Capraia e Limite	3.708.937
B685	Capraia Isola	577.980

B686	Capralba	1.011.150
B687	Capranica Prenestina	220.041
B688	Capranica	3.021.734
B689	Marzabotto	3.729.338
B690	Caprarica di Lecce	906.217
B691	Caprarola	2.639.895
B692	Caprauna	72.162
B693	Caprese Michelangelo	927.679
B694	Caprezzo	133.520
B696	Capri	10.887.158
B698	Capriano del Colle	2.204.570
B701	Capriata d'Orba	1.316.338
B703	Capriate San Gervasio	4.028.449
B704	Capriati a Volturno	596.718
B705	Caprie	1.076.325
B706	Capriglia Irpina	927.853
B707	Capriglio	131.240
B708	Caprile	138.736
B709	Caprino Veronese	5.093.039
B710	Caprino Bergamasco	1.489.161
B711	Capriolo	4.187.692
B715	Capua	7.828.153
B716	Capurso	6.598.189
B717	Caraffa di Catanzaro	720.333
B718	Caraffa del Bianco	211.287
B719	Caraglio	3.955.037
B720	Caramagna Piemonte	1.594.479
B722	Caramanico Terme	1.424.304
B724	Carapelle	1.723.641
B725	Carapelle Calvisio	44.677
B726	Carasco	2.197.246
B727	Carassai	440.501
B729	Carate Brianza	10.962.646
B730	Carate Urio	1.083.959
B731	Caravaggio	8.841.391
B732	Caravate	1.210.960
B733	Caravino	538.745
B734	Caravonica	132.845
B735	Carbognano	862.471
B736	Carbonara Scivia	620.677
B739	Carbonara di Po	752.347
B740	Carbonara di Nola	758.469
B741	Carbonara al Ticino	853.289
B742	Carbonate	1.574.936

B743	Carbone	229.239
B744	Carbonera	5.626.262
B748	Carcare	3.332.676
B749	Carceri	662.786
B752	Carcoforo	103.260
B754	Cardano al Campo	7.476.995
B755	Cardè	543.849
B756	Cardeto	430.091
B758	Cardinale	709.787
B759	Cardito	6.862.549
B760	Careggine	343.388
B762	Carema	421.493
B763	Carenno	858.741
B765	Carentino	173.513
B766	Careri	562.761
B767	Caresana	703.896
B768	Caresanablot	931.087
B769	Carezzano	320.493
B771	Carfizzi	219.181
B774	Cariati	3.612.115
B776	Carife	606.195
B777	Carignano	5.147.334
B778	Carimate	3.147.285
B779	Carinaro	2.513.531
B781	Carinola	3.726.815
B782	Carisio	944.289
B784	Carlantino	385.393
B785	Carlazzo	1.720.523
B790	Carlopoli	566.451
B791	Carmagnola	14.990.719
B792	Carmiano	4.356.060
B794	Carmignano	8.093.672
B795	Carmignano di Brenta	3.887.963
B796	Carnago	2.877.178
B798	Carnate	3.650.501
B801	Carobbio degli Angeli	2.149.930
B802	Carolei	1.187.588
B803	Carona	640.606
B805	Caronno Pertusella	8.451.828
B807	Caronno Varesino	2.150.782
B808	Carosino	2.508.062
B809	Carovigno	9.396.452
B810	Carovilli	631.531
B812	Carpaneto Piacentino	4.705.132

B813	Carpanzano	153.323
B814	Carpasio	123.366
B816	Carpegna	1.031.411
B817	Carpenedolo	6.204.251
B818	Carpeneto	639.066
B819	Carpi	43.235.197
B820	Carpiano	1.886.410
B822	Carpignano Salentino	1.289.380
B823	Carpignano Sesia	1.422.699
B824	Cura Carpignano	1.866.273
B825	Carpineti	2.760.089
B826	Carpineto Sinello	229.136
B827	Carpineto della Nora	235.740
B828	Carpineto Romano	1.812.222
B829	Carpino	1.583.762
B830	Carpinone	512.822
B832	Carrara	38.002.868
B835	CarrÈ	2.105.696
B836	Carrega Ligure	233.243
B838	Carro	547.114
B839	Carrodano	490.593
B840	Carrosio	316.061
B841	Carr	2.699.665
B842	Carsoli	2.989.956
B844	Cartigliano	1.761.903
B845	Cartignano	88.132
B846	Cartoceto	3.567.613
B847	Cartosio	533.995
B848	Cartura	2.068.777
B850	Carugate	7.520.803
B851	Carugo	3.196.267
B853	Carunchio	301.562
B854	Carvico	2.349.855
B857	Casabona	699.047
B858	Casacalenda	807.517
B859	Casacanditella	534.672
B860	Casagiove	6.038.623
B861	Casalanguida	349.657
B862	Casalattico	226.599
B864	Casalbeltrame	673.898
B865	Casalbordino	3.143.815
B866	Casalbore	593.480
B867	Casalborgone	980.580
B868	Casalbuono	426.064

B869	Casalbuttano ed Uniti	2.038.046
B870	Casal Cermelli	623.455
B871	Casalciprano	215.038
B872	Casal di Principe	4.858.379
B873	Casalduni	418.056
B875	Casale Litta	1.211.008
B876	Casale Corte Cerro	1.658.588
B877	Casale di Scodosia	2.580.095
B878	Casale Marittimo	947.384
B879	Casale sul Sile	6.041.664
B880	Casalecchio di Reno	25.699.885
B881	Casale Cremasco-Vidolasco	780.621
B882	Casaleggio Boiro	241.145
B883	Casaleggio Novara	557.813
B885	Casale Monferrato	21.004.041
B886	Casaleone	2.854.530
B887	Casaletto Lodigiano	1.141.591
B888	Casaletto Spartano	389.438
B889	Casaletto Ceredano	615.036
B890	Casaletto di Sopra	292.168
B891	Casaletto Vaprio	735.461
B892	Casalfiumanese	1.878.543
B893	Casalgrande	10.623.065
B894	Casalgrasso	828.525
B895	Casal Velino	3.674.791
B896	Casalincontrada	1.335.714
B897	Casalino	1.429.352
B898	Casalmaggiore	7.936.319
B899	Casalmaiocco	1.383.117
B900	Casalmorano	829.368
B901	Casalmoro	1.112.347
B902	Casalnoceto	653.627
B903	Villapiana	3.715.677
B904	Casalnuovo Monterotaro	676.545
B905	Casalnuovo di Napoli	15.776.359
B906	San Paolo Albanese	126.502
B907	Casaloldo	1.443.209
B910	Casalpusterlengo	7.671.116
B911	Casalromano	776.944
B912	Casalterugo	2.792.136
B914	Pozzaglio ed Uniti	850.593
B915	Trinitapoli	5.425.490
B916	Casaluce	2.702.445
B917	Casalvecchio di Puglia	630.232

B919	Casalvieri	1.128.042
B920	Casalvolone	573.821
B921	Casalzuigno	631.197
B922	Casamarciano	1.199.195
B923	Casamassima	7.996.970
B924	Casamicciola Terme	5.956.238
B925	Casandrino	3.969.100
B927	Casanova Lerrone	490.325
B928	Casanova Elvo	270.039
B929	Casanova Lonati	272.425
B932	Casape	311.265
B933	Casapinta	216.313
B934	Casaprota	360.698
B935	Casapulla	3.615.847
B936	Casarano	7.876.805
B937	Casargo	1.114.908
B938	Casarile	1.829.723
B939	Casarza Ligure	3.973.875
B941	Casasco	103.464
B942	Casasco d'Intelvi	675.462
B943	Casatenovo	7.108.052
B945	Casatisma	470.475
B946	Casavatore	7.154.442
B947	Casazza	2.063.354
B948	Cascia	2.079.752
B949	Casciago	2.049.978
B950	Cascina	21.236.037
B952	San Giacomo Vercellese	247.412
B953	Cascinette d'Ivrea	753.182
B954	Casei Gerola	1.705.069
B955	Caselette	1.767.231
B956	Casella	2.334.170
B958	Caselle Lurani	1.192.342
B959	Caselle in Pittari	627.069
B960	Caselle Torinese	9.385.013
B961	Caselle Landi	873.717
B962	Scandicci	27.689.464
B963	Caserta	45.305.848
B965	Casier	5.995.686
B966	Casignana	264.474
B967	Casina	2.850.388
B968	Castelsilano	315.905
B969	Castel di Casio	2.436.252
B971	Casirate d'Adda	1.998.605

B974	Caslino d'Erba	1.042.465
B977	Casnate con Bernate	2.891.500
B978	Casnigo	2.006.181
B979	Casola in Lunigiana	725.594
B980	Casola di Napoli	1.002.261
B982	Casola Valsenio	1.601.791
B983	Casole Bruzio	837.240
B984	Casole d'Elsa	2.269.339
B985	Casoli	2.676.717
B987	Casorate Sempione	2.785.378
B988	Casorate Primo	3.868.769
B989	Casorezzo	2.858.736
B990	Casoria	29.689.081
B991	Casorzo	383.398
B993	Caspoggio	1.334.172
B996	Cassago Brianza	2.195.069
B997	Cassano Irpino	327.311
B998	Cassano delle Murge	6.504.126
B999	Cassano Valcuvia	304.874
C002	Cassano all'Ionio	7.746.957
C003	Cassano d'Adda	9.446.610
C004	Cassano Magnago	10.875.149
C005	Cassano Spinola	1.112.502
C007	Cassiglio	84.772
C013	Pero	6.789.551
C014	Cassina de' Pecchi	7.930.315
C020	Cassina Rizzardi	2.322.858
C022	Cassinasco	270.806
C024	Cassina Valsassina	1.006.437
C027	Cassine	1.731.686
C030	Cassinelle	644.260
C033	Cassinetta di Lugagnano	952.541
C034	Cassino	16.637.283
C037	Cassola	7.831.271
C038	Cassolnovo	3.294.490
C040	Castel Castagna	185.917
C041	Castagnaro	1.915.486
C044	Castagneto Carducci	10.358.650
C045	Castagneto Po	1.099.066
C046	Castagnito	1.128.344
C047	Castagnole Monferrato	626.977
C048	Castagnole Piemonte	1.052.336
C049	Castagnole delle Lanze	1.914.607
C050	Castana	521.106

C052	Castano Primo	6.087.448
C053	Casteggio	4.147.886
C055	Castegnato	3.769.139
C056	Castegnaro	1.424.497
C057	Castelbaldo	731.422
C058	Castel Baronia	406.886
C059	Castelbelforte	1.809.800
C060	Castelbellino	2.119.995
C063	Castelbianco	201.931
C064	Castel Boglione	294.038
C065	Castel Bolognese	5.704.310
C066	Castelbottaccio	181.921
C069	Castelcivita	659.635
C070	Servigliano	1.058.171
C072	Castelcovati	2.517.197
C073	Castelcucco	1.092.573
C075	Castel d'Aiano	1.842.687
C076	Castel d'Ario	2.357.416
C078	Castel d'Azzano	5.477.963
C079	Castelli Calepio	5.390.487
C080	Casteldelci	251.195
C081	Casteldelfino	233.096
C082	Castel del Giudice	197.001
C083	Castel del Monte	459.725
C085	Castel del Piano	3.045.676
C086	Castel del Rio	832.077
C089	Casteldidone	329.579
C090	Castel di Ieri	206.789
C093	Castel di Lama	3.069.600
C096	Castel di Sangro	4.200.396
C097	Castel di Sasso	332.753
C098	Castel di Tora	185.396
C100	Castelfidardo	8.704.289
C101	Castelfiorentino	9.797.909
C102	Castel Focognano	1.727.422
C104	Castelforte	1.747.936
C105	Castelfranci	651.704
C106	Castelfranco in Miscano	341.454
C107	Castelfranco Emilia	17.739.955
C108	Castrolibero	4.223.253
C110	Castel Vittorio	199.324
C111	Castelfranco Veneto	21.697.982
C113	Castelfranco di Sotto	8.592.385
C114	Castel Frentano	1.704.796

C115	Castel Gabbiano	279.814
C116	Castel Gandolfo	4.406.648
C117	Castel Giorgio	1.162.426
C118	Castel Goffredo	6.189.879
C119	Castelgomberto	3.412.563
C120	Castelgrande	472.336
C121	Castel Guelfo di Bologna	3.225.241
C122	Castelguglielmo	906.816
C123	Castelguidone	140.810
C125	Castellabate	5.534.042
C126	Castellafiume	373.899
C127	Castell'Alfero	1.302.336
C128	Castellalto	2.985.986
C129	Castellammare di Stabia	29.421.551
C133	Castellamonte	5.355.372
C134	Castellana Grotte	10.059.254
C136	Castellaneta	11.190.225
C137	Castellania	69.854
C139	Castellanza	8.914.336
C140	Castellar	117.339
C141	Castellarano	8.817.094
C142	Castellar Guidobono	224.871
C143	Castellaro	617.530
C145	Castell'Arquato	3.364.563
C147	Castell'Azzara	833.697
C148	Castellazzo Bormida	2.689.738
C149	Castellazzo Novarese	280.576
C152	Castelleone di Suasa	707.741
C153	Castelleone	5.005.121
C154	Castellero	136.657
C155	Castelletto Cervo	471.139
C156	Castelletto d'Erro	93.532
C157	Castelletto di Branduzzo	605.516
C158	Castelletto d'Orba	1.292.323
C160	Castelletto Merli	280.035
C161	Castelletto Molina	94.686
C162	Castelletto Monferrato	793.488
C165	Castelletto Stura	720.302
C166	Castelletto sopra Ticino	5.823.422
C167	Castelletto Uzzone	146.736
C169	Castelli	528.974
C172	Castellina in Chianti	2.547.436
C173	Castellinaldo	459.932
C174	Castellina Marittima	1.336.192

C175	Castellino del Biferno	189.174
C176	Castellino Tanaro	153.077
C177	Castelliri	1.201.695
C178	Castello del Matese	423.491
C181	Castelvecchana	1.390.488
C184	Castello d'Agogna	601.831
C185	Castello d'Argile	3.605.549
C186	Castello dell'Acqua	369.587
C187	Castello di Brianza	1.417.065
C188	Castello di Cisterna	2.347.205
C190	Castello di Godego	3.771.973
C195	Castellucchio	3.034.927
C197	Castelmauro	555.776
C198	Castelluccio dei Sauri	803.643
C199	Castelluccio Inferiore	786.208
C200	Castelverrino	75.910
C201	Castelluccio Superiore	281.527
C202	Castelluccio Valmaggione	572.621
C203	Castel Madama	3.101.635
C204	Castel Maggiore	12.802.467
C205	Castelmagno	73.592
C206	Castelmarte	786.626
C207	Castelmassa	2.177.901
C208	Castel Mella	5.014.358
C209	Castelmezzano	271.738
C211	Castel Morrone	1.294.670
C213	Castelnovetto	506.806
C214	Castelnuovo di Ceva	60.118
C215	Castelnuovo Bariano	1.586.287
C218	Castelnuovo di Sotto	4.782.768
C219	Castelnuovo ne' Monti	7.045.028
C220	Castelnuovo Bozzente	387.627
C222	Castelnuovo della Daunia	733.759
C223	Castelnuovo Parano	313.851
C224	Castelnuovo di Farfa	549.994
C225	Castelnuovo del Garda	8.377.147
C226	Castelnuovo Belbo	372.749
C227	Castelnuovo Berardenga	6.317.766
C228	Castelnuovo Bocca d'Adda	849.004
C229	Castelnuovo Bormida	438.937
C230	Castelnuovo Calcea	441.411
C231	Castelnuovo Cilento	1.072.188
C232	Castelnuovo Don Bosco	1.472.158
C235	Castelnuovo di Conza	182.294

C236	Castelnuovo di Garfagnana	3.307.365
C237	Castelnuovo di Porto	4.130.418
C240	Castelnuovo Magra	4.343.937
C241	Castelnuovo Nigra	331.538
C242	Castelnuovo Rangone	9.150.377
C243	Castelnuovo Scrivia	3.333.481
C244	Castelnuovo di Val di Cecina	1.458.874
C245	Castelpagano	430.999
C246	Castelpetroso	652.065
C247	Castelpizzuto	54.040
C248	Castelplanio	1.771.457
C250	Castelpoto	461.947
C251	Castelraimondo	2.393.171
C252	Castel Ritaldi	1.367.607
C253	Castel Rocchero	216.051
C255	Castel Rozzone	1.385.928
C259	Castel San Giorgio	4.822.983
C261	Castel San Giovanni	8.111.151
C262	Castel San Lorenzo	908.670
C263	Castel San Niccol�	1.814.822
C265	Castel San Pietro Terme	14.479.086
C266	Castel San Pietro Romano	310.894
C267	Castelsantangelo sul Nera	378.309
C268	Castel Sant'Angelo	697.789
C269	Castel Sant'Elia	1.118.845
C270	Castel San Vincenzo	242.706
C271	Castelsaraceno	435.850
C273	Castelseprio	679.856
C274	Castelspina	245.727
C276	Castelvecchio di Rocca Barbe	179.756
C278	Castelvecchio Calvisio	91.132
C279	Castelvecchio Subequo	485.794
C280	Castelvenere	954.596
C283	Castelvetere sul Calore	691.793
C284	Castelvetere in Val Fortore	521.037
C285	Caulonia	2.455.580
C287	Castelvetro di Modena	6.661.035
C288	Castelvetro Piacentino	3.528.171
C289	Castel Viscardo	1.455.113
C290	Castelvisconti	227.672
C291	Castel Volturno	12.866.355
C292	Castenaso	10.571.443
C293	Castenedolo	5.633.916
C296	Castiglione dei Pepoli	3.962.599

C298	Castiglione Messer Marino	735.895
C299	Castiglione d'Intelvi	867.589
C300	Castiglione Olona	3.393.855
C301	Castiglione Cosentino	920.595
C302	Castiglione Chiavarese	1.041.530
C303	Castiglione di Garfagnana	953.540
C304	Castiglione d'Adda	2.110.147
C306	Castiglione del Genovesi	422.733
C307	Castiglione Torinese	3.826.278
C308	Castiglione a Casauria	325.042
C309	Castiglione del Lago	8.265.654
C310	Castiglione della Pescaia	17.381.148
C311	Colledara	925.654
C312	Castiglione delle Stiviere	11.392.993
C313	Castiglione d'Orcia	1.654.865
C314	Castiglione Falletto	500.079
C315	Castiglione in Teverina	1.158.378
C316	Castiglione Messer Raimondi	971.064
C317	Castiglione Tinella	355.247
C318	Castiglione Fibocchi	1.264.236
C319	Castiglione Fiorentino	6.803.771
C321	Castignano	1.219.282
C322	Castilenti	595.842
C323	Castino	226.237
C324	Castione della Presolana	5.261.132
C325	Castione Andevenno	1.010.471
C329	Castiraga Vidardo	1.210.385
C330	Casto	841.810
C331	Castorano	811.308
C332	Castrezzato	2.848.426
C334	Castri di Lecce	939.529
C335	Castrignano de' Greci	1.277.324
C336	Castrignano del Capo	3.554.190
C337	Castro	596.305
C338	Castro dei Volsci	1.728.479
C339	Castrocaro Terme e Terra de	4.517.707
C340	Castrocielo	1.589.401
C343	Castronno	2.471.661
C345	Castronuovo di Sant'Andrea	293.537
C346	Castropignano	459.639
C348	Castroregio	116.206
C349	Castrovillari	7.764.989
C352	Catanzaro	40.443.068
C354	Catignano	530.500

C357	Cattolica	15.133.742
C359	Cautano	745.555
C360	Cava Manara	2.947.157
C361	Cava de' Tirreni	20.550.079
C362	Cavacurta	426.567
C363	Cavagli�	2.044.868
C364	Cavaglietto	220.634
C365	Cavaglio d'Agogna	621.828
C367	Cavaglio-Spocchia	159.030
C369	Cavagnolo	1.220.032
C370	Cavaion Veronese	3.806.214
C374	Cavallasca	1.446.379
C375	Cavallerleone	432.604
C376	Cavallermaggiore	3.169.183
C377	Cavallino	4.450.787
C378	Cavallirio	721.395
C381	Cavargna	122.429
C382	Cavaria con Premezzo	2.686.610
C383	Cavarzere	6.600.185
C384	Cavaso del Tomba	1.530.066
C387	Cavatore	182.846
C388	Jesolo	31.576.111
C390	Cave	4.214.781
C394	Cavenago d'Adda	1.199.006
C395	Cavenago di Brianza	3.397.327
C396	Cavernago	1.207.008
C398	Cavezzo	3.576.663
C404	Cavour	3.155.847
C405	Cavriago	6.230.438
C406	Cavriana	1.817.984
C407	Cavriglia	4.694.724
C408	Cazzago San Martino	5.177.189
C409	Cazzago Brabbia	401.185
C410	Cazzano Sant'Andrea	934.275
C412	Cazzano di Tramigna	680.313
C413	Ceccano	8.244.556
C414	Cecima	148.467
C415	Cecina	21.238.244
C417	Cedegolo	638.489
C418	Cedrasco	224.692
C422	Ceggia	2.746.356
C424	Ceglie Messapica	9.145.144
C426	Celano	4.226.148
C428	Celenza sul Trigno	398.237

C429	Celenza Valfortore	699.521
C430	Celico	866.136
C432	Cella Monte	315.061
C435	Cella Dati	399.541
C436	Cellamare	1.789.066
C437	Cellara	159.855
C438	Cellarengo	331.821
C439	Cellatica	2.802.051
C440	Celle Enomondo	242.957
C441	Celle di Macra	55.143
C442	Celle di San Vito	101.354
C443	Celle Ligure	7.911.924
C444	Celle di Bulgheria	609.449
C446	Celleno	596.806
C447	Cellere	504.010
C448	Cellino San Marco	2.405.483
C449	Cellino Attanasio	825.858
C450	Cellio	589.896
C453	Cenadi	245.964
C456	Cenate Sopra	1.305.779
C457	Cenate Sotto	1.891.857
C458	Cencenighe Agordino	953.913
C459	Cene	2.137.606
C461	Ceneselli	1.018.964
C463	Cengio	1.983.824
C466	Centallo	3.732.465
C469	Cento	21.477.944
C470	Centola	3.808.058
C472	Centrache	174.495
C474	Cepagatti	5.269.548
C476	Ceppaloni	1.460.123
C478	Ceppo Morelli	282.967
C479	Ceprano	3.144.957
C481	Ceranesi	2.479.637
C482	Cerano d'Intelvi	421.628
C483	Cerano	3.514.880
C484	Ceranova	789.710
C485	Ceraso	847.656
C486	Cercemaggiore	977.468
C487	Cercenasco	902.959
C488	Cercepiccola	202.991
C489	Cerchiara di Calabria	792.796
C492	Cerchio	651.571
C493	Cercino	374.073

C495	Cercola	6.218.212
C497	Ceres	1.005.500
C498	Cerea	9.821.474
C500	Ceregnano	1.745.243
C501	Cerenzia	370.251
C502	Ceresara	1.777.377
C503	Cereseto	282.253
C504	Ceresole Alba	1.072.079
C505	Ceresole Reale	1.010.506
C506	Cerete	996.543
C507	Cerreto Grue	174.885
C508	Ceretto Lomellina	168.179
C509	Cernago	457.611
C510	Ceriale	9.885.936
C511	Ceriana	656.007
C512	Ceriano Laghetto	3.442.472
C513	Cerignale	163.580
C514	Cerignola	21.747.694
C515	Cerisano	1.073.258
C516	Cermenate	5.196.705
C517	Cermignano	505.364
C518	Cerreto Laziale	509.939
C520	Cernobbio	5.589.191
C521	Cernusco Lombardone	2.473.227
C523	Cernusco sul Naviglio	22.149.327
C524	Cerreto d'Esi	1.903.131
C525	Cerreto Sannita	1.378.653
C526	Cerreto Castello	403.998
C527	Cerreto di Spoleto	625.058
C528	Cerreto d'Asti	96.093
C529	Cerreto Guidi	6.067.614
C530	Cerretto Langhe	185.509
C531	Cerrina Monferrato	917.018
C532	Cerrione	1.507.936
C533	Cerro Tanaro	317.525
C534	Cerro al Volturno	542.255
C536	Cerro al Lambro	2.300.752
C537	Cerro Maggiore	7.591.745
C538	Cerro Veronese	1.494.074
C539	Cersosimo	208.156
C540	Certaldo	8.879.790
C541	Certosa di Pavia	2.102.702
C542	Cerva	329.721
C543	Cervara di Roma	563.178

C544	Cervarese Santa Croce	2.659.564
C545	Cervaro	2.928.938
C547	Cervasca	2.375.812
C548	Cervatto	108.636
C549	Cerveno	345.286
C550	Cervere	1.162.350
C551	Cervesina	563.755
C552	Cerveteri	22.873.806
C553	Cervia	38.212.121
C554	Cervicati	260.203
C555	Cervignano d'Adda	862.201
C557	Cervinara	3.075.253
C558	Cervino	1.256.052
C559	Cervo	1.885.978
C560	Cerzeto	348.135
C561	Cesa	2.790.432
C562	Lentiai	1.507.737
C563	Cesana Brianza	1.484.097
C564	Cesana Torinese	3.144.376
C565	Cesano Boscone	11.673.156
C566	Cesano Maderno	18.949.865
C567	Cesara	387.985
C569	Cesate	6.517.449
C573	Cesena	62.047.337
C574	Cesenatico	25.355.766
C576	Cesinali	845.562
C577	Cesiomaggiore	1.811.885
C578	Cesio	124.375
C580	Cessalto	1.833.580
C581	Cessaniti	735.751
C582	Cessapalombo	208.158
C583	Cessole	188.860
C584	Cetara	1.113.838
C585	Ceto	978.477
C587	Cetona	2.108.907
C588	Cetraro	4.254.604
C589	Ceva	3.612.069
C591	Cevo	494.238
C599	Cherasco	5.766.018
C604	Chialamberto	625.366
C605	Chiampo	6.328.654
C606	Chianche	193.705
C608	Chianciano Terme	6.201.818
C609	Chianni	970.986

C610	Chianocco	860.309
C614	Chiarano	1.534.790
C615	Chiaravalle	7.060.121
C616	Chiaravalle Centrale	2.096.148
C618	Chiari	10.134.204
C619	Chiaromonte	677.501
C620	Chiauci	146.492
C621	Chiavari	32.655.005
C623	Chiavenna	3.799.638
C624	Chiaverano	1.035.181
C627	Chieri	22.502.134
C628	Chiesa in Valmalenco	3.190.943
C629	Chiesanuova	111.277
C630	Chies d'Alpago	755.833
C631	Chiesina Uzzanese	2.112.185
C632	Chieti	30.074.523
C633	Chieuti	942.060
C634	Chieve	977.395
C635	Chignolo d'Isola	1.452.815
C637	Chignolo Po	1.886.614
C638	Chioggia	29.267.720
C639	Chiomonte	1.217.467
C648	Chitignano	519.656
C649	Chiuduno	2.925.192
C650	Chiuppano	1.379.221
C651	Chiuro	1.447.540
C653	Chiusa di Pesio	2.010.636
C655	Chiusa di San Michele	804.216
C657	Chiusanico	304.394
C658	Chiusano d'Asti	118.264
C659	Chiusano di San Domenico	791.745
C660	Chiusavecchia	303.247
C661	Chiusdino	1.157.990
C662	Chiusi	5.154.177
C663	Chiusi della Verna	1.305.435
C665	Chivasso	14.208.161
C669	Canossa	2.247.060
C670	Crocetta del Montello	3.105.305
C672	Cibiana di Cadore	408.440
C673	Cicagna	1.367.565
C674	Cicala	312.604
C675	Cicciano	4.289.280
C676	Cicerale	475.083
C677	Ciciliano	614.899

C678	Cicognolo	526.138
C679	Ciconio	179.992
C680	Cigliano	2.691.835
C681	CigliÈ	87.798
C684	Cigognola	790.016
C685	Cigole	737.895
C686	Cilavegna	2.350.266
C689	Cimadolmo	1.688.592
C691	Cimbergo	358.382
C695	Cimin†	196.960
C697	Cimitile	2.880.205
C698	Tavernole sul Mella	678.212
C701	Cinaglio	170.841
C702	Cineto Romano	334.285
C703	Cingia de' Botti	672.019
C704	Cingoli	5.046.894
C705	Cinigiano	1.551.402
C707	Cinisello Balsamo	37.163.445
C709	Cino	159.126
C710	Cinquefrondi	1.829.364
C711	Cintano	182.743
C713	Cinto Euganeo	942.477
C714	Cinto Caomaggiore	1.480.557
C715	Cinzano	239.952
C716	Ciorlano	157.495
C717	Santa Maria del Cedro	4.508.363
C718	Cipressa	1.232.806
C719	Circello	720.634
C722	CiriÈ	11.944.826
C723	Cirigliano	194.085
C724	Cirimido	1.175.367
C725	CirÚ	809.731
C726	CirÚ Marina	4.705.664
C728	Cisano Bergamasco	3.389.054
C729	Cisano sul Neva	1.347.618
C730	Ciserano	2.721.768
C732	Cislago	4.661.277
C733	Cislano	2.335.294
C734	Cismon del Grappa	512.374
C735	Cison di Valmarino	1.502.618
C738	Cissone	54.978
C739	Cisterna d'Asti	548.936
C740	Cisterna di Latina	15.727.768
C741	Cisternino	6.033.133

C742	Citerna	1.652.790
C743	Cittadella	14.087.358
C744	Città della Pieve	4.556.729
C745	Città di Castello	19.708.347
C746	Cittaducale	3.306.072
C747	Cittanova	3.399.187
C749	Cittareale	346.968
C750	Città Sant'Angelo	7.901.300
C751	Cittiglio	1.926.145
C752	Civate	2.121.024
C755	Civezza	348.246
C757	Civiasco	193.669
C759	Cividate al Piano	2.483.021
C760	Cividate Camuno	1.308.188
C763	Civita	315.901
C764	Civitacampomarano	187.003
C765	Civita Castellana	7.773.222
C766	Civita d'Antino	467.994
C767	Lanuvio	5.421.647
C768	Civitaluparella	122.034
C769	Civitanova del Sannio	422.210
C770	Civitanova Marche	24.973.105
C771	Civitaquana	544.132
C772	Duronia	259.417
C773	Civitavecchia	31.036.248
C774	Civitella in Val di Chiana	5.167.054
C776	Civitella Messer Raimondo	370.227
C777	Civitella di Romagna	1.716.225
C778	Civitella Alfedena	337.639
C779	Civitella Casanova	700.655
C780	Civitella d'Agliano	801.505
C781	Civitella del Tronto	2.514.696
C782	Civitella Paganico	1.768.950
C783	Civitella Roveto	1.315.321
C784	Civitella San Paolo	867.204
C785	Civo	976.595
C787	Claino con Osteno	443.081
C789	Ubiale Clanuzzo	579.391
C792	Clavesana	431.889
C793	Claviere	586.110
C795	Cleto	390.654
C796	Clivio	695.645
C800	Clusone	6.094.848
C801	Coassolo Torinese	977.663

C803	Coazze	2.098.474
C804	Coazzolo	167.595
C806	Coccaglio	3.835.024
C807	Cocconato	774.271
C810	Cocquio-Trevisago	2.202.559
C811	Cocullo	191.009
C812	Codevigo	3.027.667
C813	Codevilla	647.944
C814	Codigoro	8.372.292
C815	CodognÈ	2.987.119
C816	Codogno	8.500.218
C819	Coggiola	1.103.018
C820	Cogliate	4.056.714
C823	Cogoleto	7.007.953
C824	Cogollo del Cengio	1.843.572
C826	Cogorno	3.092.862
C829	Colazza	515.670
C835	Colere	681.955
C836	Colfelice	705.783
C838	Coli	739.936
C839	Colico	6.554.499
C840	Collagna	978.962
C841	Collalto Sabino	277.485
C844	Collarmele	421.695
C845	Collazzone	1.665.266
C846	Colle Sannita	823.358
C847	Colle di Val d'Elsa	11.644.303
C848	Colle Umberto	2.769.067
C850	Collebeato	2.232.248
C851	Colle Brianza	1.127.200
C852	Collecchio	10.048.087
C853	Collecorvino	2.289.092
C854	Colle d'Anchise	286.318
C855	Colledimacine	130.596
C856	Colledimezzo	198.984
C857	Colle di Tora	195.031
C858	Colleferro	10.009.057
C859	Collegiove	114.671
C860	Collegno	27.927.313
C862	Collelongo	577.243
C864	Collepardo	386.329
C865	Collepasso	2.145.343
C866	Collepietro	121.697
C867	Colleretto Castelnuovo	233.200

C868	Colleretto Giacosa	450.045
C869	Collesalveti	8.646.018
C870	Colle San Magno	236.229
C872	Colle Santa Lucia	481.069
C875	Colletorto	692.892
C876	Collevecchio	691.397
C877	Colli del Tronto	1.505.218
C878	Colli a Volturno	637.848
C879	Colliano	1.207.651
C880	Colli sul Velino	246.276
C883	Collio	1.185.838
C884	Collobiano	138.974
C886	Colmurano	569.551
C888	Colobraro	442.678
C890	Cologna Veneta	4.327.985
C893	Cologne	3.417.467
C894	Cologno al Serio	5.210.014
C895	Cologno Monzese	23.772.363
C897	Colognola ai Colli	4.420.152
C900	Colonna	1.758.457
C901	Colonnella	2.341.097
C902	Colonno	424.241
C903	Colorina	682.090
C904	Colorno	5.240.559
C905	Colosimi	453.058
C908	Colturano	936.741
C910	Colzate	979.462
C911	Comabbio	693.812
C912	Comacchio	33.315.863
C914	Comano	664.034
C917	Comazzo	1.016.529
C919	Santo Stefano di Cadore	2.078.400
C920	Comelico Superiore	1.987.963
C922	Comerio	1.682.478
C925	Comezzano-Cizzago	1.485.353
C926	Comignago	625.991
C929	Comiziano	719.172
C930	Commessaggio	621.187
C933	Como	68.973.136
C934	Compiano	814.722
C935	Comunanza	1.602.498
C936	Valsolda	1.479.949
C937	Comun Nuovo	2.260.448
C938	Cona	1.852.631

C939	Conca della Campania	483.528
C940	Conca dei Marini	560.882
C941	Conca Casale	91.476
C943	Concamarise	517.320
C946	Concerviano	166.089
C948	Concesio	7.968.460
C949	Conco	1.621.663
C950	Concordia Sagittaria	4.595.664
C951	Concordia sulla Secchia	4.232.792
C952	Concorezzo	8.673.026
C954	Condofuri	1.927.249
C955	Condove	2.556.014
C957	Conegliano	25.252.626
C958	Confienza	1.074.848
C959	Configni	293.188
C960	Conflenti	481.112
C962	Coniolo	361.516
C963	Conselice	5.571.487
C964	Conselve	5.438.111
C969	Contigliano	1.815.396
C971	Contrada	871.803
C972	Controguerra	1.208.915
C973	Controne	320.991
C974	Contursi Terme	1.416.811
C975	Conversano	12.518.201
C976	Conza della Campania	588.165
C977	Conzano	516.762
C978	Copertino	8.401.401
C979	Copiano	766.001
C980	Copparo	11.411.471
C982	Corana	423.211
C983	Corato	19.365.255
C984	Corbara	733.743
C986	Corbetta	9.309.536
C987	Corbola	1.091.390
C988	Corchiano	1.480.100
C990	Corciano	11.068.798
C992	Cordignano	3.104.110
C995	Coreglia Ligure	140.334
C996	Coreglia Antelminelli	2.690.464
C998	Coreno Ausonio	609.475
C999	Corfinio	530.934
D003	Cori	3.851.176
D004	Coriano	6.184.876

D005	Corigliano Calabro	14.823.204
D006	Corigliano d'Otranto	2.053.986
D007	Corinaldo	2.262.385
D008	Corio	2.124.851
D010	Corleto Perticara	1.071.070
D011	Corleto Monforte	257.575
D013	Cormano	10.250.557
D015	Corna Imagna	454.045
D016	Cornalba	413.817
D018	Cornaredo	10.661.148
D019	Cornate d'Adda	5.160.214
D020	Cornedo Vicentino	6.485.197
D021	Cornegliano Laudense	1.483.055
D022	Corneliano d'Alba	1.066.426
D024	Tarquinia	15.827.871
D026	Corniglio	1.881.765
D028	Corno Giovine	587.338
D029	Cornovecchio	177.354
D030	Cornuda	3.145.750
D033	Morimondo	888.484
D037	Correggio	16.555.869
D038	Correzzana	1.340.266
D040	Correzzola	2.333.581
D041	Corrido	332.270
D042	Corridonia	7.777.052
D043	Corropoli	2.518.287
D044	Corsano	1.942.755
D045	Corsico	16.936.705
D046	Corsione	95.638
D049	Cortale	793.351
D050	Cortandone	129.033
D051	Cortanze	124.868
D052	Cortazzone	284.976
D054	Corte Brugnatella	472.246
D056	Corte de' Cortesi con Cignone	595.997
D057	Corte de' Frati	792.630
D058	Corte Franca	3.686.463
D061	Cortemaggiore	2.752.992
D062	Cortemilia	1.542.729
D064	Corteno Golgi	3.012.227
D065	Cortenova	1.064.813
D066	Cortenuova	993.750
D067	Corteolona	1.180.704
D068	Corte Palasio	726.802

D072	Cortiglione	262.107
D076	Cortino	407.793
D077	Cortona	12.961.744
D078	Corvara	91.886
D081	Corvino San Quirico	602.485
D082	Corzano	671.040
D086	Cosenza	34.375.323
D087	Cosio d'Arroscia	147.267
D088	Cosio Valtellino	2.883.449
D089	Cosoleto	226.863
D092	Cossano Canavese	215.786
D093	Cossano Belbo	494.571
D094	Cossato	8.075.360
D095	Cosseria	603.132
D096	Cossignano	426.990
D099	Cossogno	359.331
D101	Cossombrato	241.847
D102	Costa Vescovato	178.296
D103	Costa Valle Imagna	437.772
D105	Costa di Rovigo	1.307.453
D107	Costabissara	4.154.570
D108	Costacciaro	628.183
D109	Costa de' Nobili	289.061
D110	Costa di Mezzate	1.588.236
D111	Costa Serina	1.087.519
D112	Costa Masnaga	2.981.333
D113	Costanzana	774.508
D114	Costarainera	1.059.490
D117	Costa Volpino	3.890.797
D118	Costermano	3.225.168
D119	Costigliole d'Asti	3.238.306
D120	Costigliole Saluzzo	1.593.444
D121	Cotignola	4.503.757
D122	Crotone	22.913.689
D123	Cotronei	2.806.748
D124	Cottanello	317.943
D126	Covo	1.884.162
D127	Cozzo	417.805
D128	Craco	209.645
D131	Crandola Valsassina	277.281
D132	Cravagliana	226.526
D133	Cravanzana	191.400
D134	Craveggia	873.688
D136	Creazzo	6.083.178

D137	Crecchio	1.223.218
D139	Credaro	1.556.368
D141	Credera Rubbiano	866.442
D142	Crema	24.337.215
D143	Cremella	906.071
D144	Cremenaga	258.313
D145	Cremeno	2.825.755
D147	Cremia	590.513
D149	Cremolino	716.787
D150	Cremona	49.907.273
D151	Cremonino	797.016
D154	Crescentino	4.273.756
D156	Crespadoro	723.540
D157	Crespano del Grappa	2.320.879
D159	Crespiatica	919.294
D161	Crespino	1.061.342
D162	Cressa	915.631
D165	Crevacuore	853.764
D166	Crevalcore	8.119.040
D168	Crevaldossola	2.385.069
D170	Crispano	3.490.369
D171	Crispiano	5.113.428
D172	Crissolo	356.460
D175	Crocefieschi	719.520
D177	Crodo	1.290.541
D179	Crognaleto	769.388
D180	Cropalati	362.951
D181	Cropani	2.106.528
D182	Crosa	148.328
D184	Crosia	3.456.318
D185	Crosio della Valle	345.991
D186	Crotta d'Adda	379.901
D187	Crova	332.463
D189	Crucoli	1.388.456
D192	Cuasso al Monte	1.592.744
D193	Veronella	2.246.413
D194	Cuccaro Monferrato	223.076
D195	Cuccaro Vetere	197.537
D196	Cucciago	1.762.337
D197	Cuceglio	522.792
D198	Cuggiono	4.179.640
D199	Cugliate-Fabiasco	1.033.621
D201	Cugnoli	585.566
D202	Cumiana	3.898.533

D203	Cumignano sul Naviglio	217.449
D204	Cunardo	1.229.482
D205	Cuneo	35.869.388
D207	Cunico	219.751
D208	CuornŒ	5.957.393
D209	Cupello	1.845.037
D210	Cupra Marittima	3.197.124
D211	Cupramontana	2.348.351
D216	Cureggio	1.380.230
D217	Curiglia con Monteviasco	114.168
D218	Curinga	2.322.325
D219	Curino	249.188
D221	Curno	5.080.270
D223	Cursi	1.241.153
D225	Cursolo-Orasso	112.946
D226	Curtarolo	3.524.189
D227	Curtatone	7.776.594
D228	Curti	2.928.833
D229	Cusago	3.501.429
D230	Cusano Mutri	1.303.710
D231	Cusano Milanino	11.267.538
D232	Cusino	159.821
D233	Cusio	238.456
D235	Cutigliano	1.521.820
D236	Cutro	4.179.729
D237	Cutrofiano	3.508.732
D238	Cuveggio	1.510.294
D239	Cuvio	808.900
D244	Dairago	2.762.798
D245	Dalmine	11.470.257
D247	Danta di Cadore	363.632
D251	Darfo Boario Terme	8.918.591
D253	DasŒ	281.596
D255	Davagna	1.269.796
D256	Daverio	1.640.079
D257	Davoli	2.513.840
D258	Dazio	362.988
D261	Decollatura	1.084.605
D264	Dego	1.295.688
D265	Deiva Marina	2.483.347
D266	Delebio	1.744.522
D268	Delianuova	943.040
D269	Deliceto	1.319.418
D270	Dello	2.456.258

D271	Demonte	1.280.687
D272	Denice	117.273
D277	Dernice	145.452
D278	Derovere	228.358
D279	Deruta	4.579.082
D280	Dervio	2.116.405
D281	Desana	776.125
D284	Desenzano del Garda	26.920.388
D286	Desio	23.183.522
D289	Diamante	3.637.625
D290	Scigliano	533.846
D291	Diano d'Alba	1.868.060
D292	Teggiano	2.933.899
D293	Diano Arentino	629.786
D296	Diano Castello	1.616.347
D297	Diano Marina	9.691.082
D298	Diano San Pietro	677.889
D299	Dicomano	2.740.359
D303	Dinami	564.428
D304	Dipignano	1.584.858
D305	Diso	1.521.589
D309	Divignano	599.753
D310	Dizzasco	575.319
D314	Dogliani	2.920.921
D315	Dogliola	138.273
D317	Dolcè	1.401.883
D318	Dolceacqua	1.165.321
D319	Dolcedo	1.032.289
D325	Dolo	8.799.883
D327	Dolzago	1.409.600
D328	Domanico	375.864
D329	Domaso	1.432.724
D330	Domegge di Cadore	1.946.180
D331	Domicella	672.512
D332	Domodossola	10.504.213
D339	Donato	469.841
D341	Dongo	2.019.498
D346	Dorio	326.302
D347	Dormelletto	2.001.850
D348	Dorno	2.371.501
D350	Dorzano	251.356
D351	Dosolo	1.674.718
D352	Dossena	558.176
D355	Dosso del Liro	120.006

D357	Dovadola	979.852
D358	Dovera	1.780.838
D360	Dozza	4.178.061
D361	Dragoni	751.745
D364	Drapia	940.241
D367	Dresano	1.505.588
D370	Drizzona	369.894
D372	Dronero	3.165.298
D373	Druento	4.491.961
D374	Druogno	785.591
D377	Dubino	1.849.312
D379	Dueville	7.158.249
D380	Dugenta	1.003.046
D384	Dumenza	645.524
D385	Duno	123.201
D386	Durazzano	796.187
D388	Dusino San Michele	525.071
D390	Eboli	16.837.416
D391	Edolo	2.980.933
D394	Elice	618.330
D398	Ello	686.468
D401	Elva	34.199
D403	Empoli	29.038.538
D406	Endine Gaiano	2.064.647
D407	Enego	1.566.949
D410	Entracque	1.283.313
D411	Entratico	846.331
D412	Envie	836.813
D414	Episcopia	391.845
D415	Eraclea	7.723.635
D416	Erba	12.404.922
D419	ErbÈ	959.620
D420	Erbezzo	535.699
D421	Erbusco	4.583.687
D422	Erchie	2.549.099
D424	Erli	165.322
D428	Erve	339.909
D429	Esanatoglia	939.696
D433	Exilles	316.849
D434	Esine	2.711.046
D436	Esino Lario	1.074.291
D440	Esperia	1.233.000
D442	Este	10.424.696
D445	Eupilio	1.707.258

D447	Fabbrica Curone	780.785
D450	Fabbrico	3.576.355
D451	Fabriano	17.516.296
D452	Fabrica di Roma	3.386.985
D453	Fabrizia	617.118
D454	Fabro	1.563.682
D456	Faedo Valtellino	287.696
D458	Faenza	38.653.403
D459	Faeto	596.942
D462	Faggeto Lario	1.040.926
D463	Faggiano	1.372.234
D464	Fagnano Castello	1.280.379
D465	Fagnano Alto	204.498
D467	Fagnano Olona	5.753.204
D469	Faicchio	1.148.856
D470	Falcade	2.916.671
D471	Falciano del Massico	1.389.022
D472	Falconara Marittima	15.992.421
D473	Falconara Albanese	1.423.627
D475	Faleria	878.161
D476	Falerna	1.917.171
D477	Falerone	1.574.374
D480	Fallo	121.355
D481	Falmenta	146.495
D482	Faloppio	1.945.195
D483	Falvaterra	284.422
D486	Fanano	3.311.807
D488	Fano	39.731.665
D489	Fano Adriano	366.335
D490	Fara Gera d'Adda	3.639.478
D491	Fara Olivana con Sola	673.229
D492	Fara Novarese	1.180.939
D493	Fara in Sabina	5.772.440
D494	Fara Filiorum Petri	926.415
D495	Fara San Martino	876.325
D496	Fara Vicentino	1.891.720
D497	Fardella	210.546
D499	Farigliano	898.101
D501	Farindola	665.744
D502	Farini	1.197.080
D503	Farnese	771.632
D505	Farra di Soligo	4.103.235
D506	Farra d'Alpago	1.474.078
D508	Fasano	19.590.476

D509	Fascia	122.914
D510	Fauglia	2.047.998
D511	Faule	251.505
D512	Favale di Malvaro	265.189
D513	Valsinni	478.159
D520	Favria	2.489.336
D522	Orco Feglino	583.829
D523	Feisoglio	188.838
D524	Feletto	1.077.172
D526	Felino	5.244.920
D527	Felitto	483.918
D528	Felizzano	1.282.154
D529	Felonica	805.990
D530	Feltre	11.199.074
D531	FenegrÚ	1.705.222
D532	Fenestrelle	923.507
D538	Ferentillo	948.630
D539	Ferentino	8.539.764
D541	Fermignano	3.482.215
D542	Fermo	22.081.231
D543	Ferno	3.467.516
D544	Feroleto Antico	671.218
D545	Feroleto della Chiesa	566.029
D546	Pianopoli	962.071
D547	Ferrandina	3.269.209
D548	Ferrara	93.240.273
D549	Ferrara di Monte Baldo	481.441
D550	Ferrazzano	1.468.164
D551	Ferrera di Varese	264.223
D552	Ferrera Erbognone	1.015.056
D553	Moncenisio	63.159
D554	Ferrere	733.990
D555	Ferriere	1.515.826
D557	Ferruzzano	330.737
D559	Fraconalto	267.151
D560	Fiamignano	757.644
D561	Fiano Romano	7.667.422
D562	Fiano	1.744.882
D564	Fiastra	544.919
D566	Poggio San Vicino	128.153
D568	Ficarolo	1.254.014
D570	Ficulle	1.008.991
D574	Fiesco	541.741
D575	Fiesole	9.426.725

D576	Fiesse	895.904
D577	Fiesso Umbertiano	2.164.175
D578	Fiesso d'Artico	3.894.553
D579	Figino Serenza	2.636.437
D582	Figline Vegliaturo	439.871
D586	Filacciano	260.328
D587	Filadelfia	1.639.050
D588	Filago	1.469.127
D589	Filandari	587.674
D590	Filattiera	1.403.907
D591	Filetino	863.012
D592	Filetto	434.151
D593	Filiano	939.976
D594	Filighera	443.763
D595	Filignano	501.794
D596	Filogaso	346.875
D597	Filottrano	4.505.229
D599	Finale Emilia	8.477.923
D600	Finale Ligure	17.324.752
D604	Fino del Monte	767.949
D605	Fino Mornasco	5.396.668
D606	Fiorano al Serio	1.415.883
D607	Fiorano Modenese	11.074.855
D608	Fiorano Canavese	384.804
D609	Fiordimonte	137.881
D611	Fiorenzuola d'Arda	9.470.184
D612	Firenze	327.201.500
D613	Fiorenzuola	3.601.655
D614	Firmo	589.454
D615	Fisciano	5.684.856
D617	Fiumalbo	2.095.869
D619	Fiumara	254.388
D624	Fiumefreddo Bruzio	1.721.627
D628	Fiuminata	926.468
D629	Fivizzano	4.707.678
D634	Flero	4.311.471
D638	Flumeri	1.060.643
D641	Fobello	307.768
D643	Foggia	72.064.553
D644	Foglianise	1.200.432
D646	Foglizzo	1.156.785
D649	Foiano della Chiana	5.343.370
D650	Foiano di Val Fortore	587.341
D652	Folignano	3.336.021

D653	Foligno	29.261.543
D654	Follina	1.925.684
D655	Follo	2.876.438
D656	Follonica	19.219.313
D660	Fombio	1.079.773
D662	Fondi	18.774.879
D667	Fontana Liri	1.277.448
D668	Fontanelice	944.060
D671	Fontanarosa	1.178.106
D672	Fontanella	2.148.965
D673	Fontanellato	4.910.629
D674	Fontanelle	2.591.132
D675	Fontaneto d'Agogna	1.566.000
D676	Fontanetto Po	735.494
D677	Fontanigorda	521.226
D678	Fontanile	307.993
D679	Fontaniva	4.073.601
D680	Fonte	2.995.999
D681	Fontecchio	193.804
D682	Fontechiari	510.127
D683	Fontegreca	278.832
D684	Fonteno	467.604
D685	Fontevivo	3.819.559
D686	Fonzaso	1.475.553
D688	Foppolo	758.629
D689	Forano	1.117.127
D690	San Giovanni Teatino	7.659.144
D691	Force	546.893
D693	Forchia	393.340
D694	Forcola	357.251
D696	Forenza	803.034
D697	Foresto Sparso	1.519.008
D701	Forino	1.685.715
D702	Forio	11.438.658
D703	Forlì del Sannio	414.859
D704	Forlì	76.628.251
D705	Forlimpopoli	7.396.359
D706	Formazza	508.756
D707	Formello	7.839.247
D708	Formia	23.575.520
D709	Formicola	555.380
D710	Formigara	568.935
D711	Formigine	19.797.871
D712	Formigliana	462.931

D713	Formignana	1.473.119
D715	Fornelli	618.013
D717	Tonezza del Cimone	1.241.267
D725	Forno Canavese	1.751.372
D726	Forno di Zoldo	2.219.613
D727	Fornovo San Giovanni	1.446.079
D728	Fornovo di Taro	3.823.472
D730	Forte dei Marmi	18.852.590
D732	Fortunago	281.221
D734	Fosciandora	279.985
D735	Fosdinovo	2.737.807
D736	Fossa	310.932
D737	Fossalto	480.677
D738	Fossacesia	3.555.580
D740	Fossalta di Piave	1.932.521
D741	Fossalta di Portogruaro	3.157.341
D742	Fossano	15.526.466
D744	Fossato Serralta	162.388
D745	Fossato di Vico	1.533.748
D746	Montebello Ionico	2.561.477
D748	FossÚ	3.062.147
D749	Fossombrone	4.624.105
D750	Foza	421.380
D751	Frabosa Soprana	822.247
D752	Frabosa Sottana	3.371.736
D754	Fragagnano	1.915.417
D755	Fragneto l'Abate	363.775
D756	Fragneto Monforte	648.198
D757	Fraine	212.153
D758	Framura	1.181.334
D759	Francavilla Bisio	282.720
D760	Francavilla d'Ete	387.385
D761	Francavilla Fontana	16.026.709
D762	Francavilla Angitola	637.441
D763	Francavilla al Mare	15.841.270
D764	Francavilla Marittima	999.203
D766	Francavilla in Sinni	1.216.370
D767	Francica	418.541
D769	Francolise	2.054.733
D770	Frascaro	223.522
D771	Frascarolo	711.957
D773	Frascati	16.534.593
D774	Frascineto	631.880
D776	Frassinelle Polesine	787.416

D777	Frassinello Monferrato	329.767
D780	Frassineto Po	928.080
D781	Frassinetto	283.381
D782	Frassino	272.065
D783	Frassinoro	1.668.594
D784	Frasso Telesino	850.224
D785	Frasso Sabino	332.189
D786	Umbertide	7.906.239
D787	Fratta Todina	819.764
D788	Fratta Polesine	1.448.907
D789	Frattamaggiore	11.363.109
D790	Frattaminore	4.734.105
D791	Fratte Rosa	408.252
D794	Fregona	1.603.302
D796	Fresagrandinaria	400.386
D797	Fresonara	411.576
D798	Frigento	1.333.094
D799	Frignano	2.654.028
D801	Villa di Briano	1.959.073
D802	Frinco	357.087
D803	Frisa	710.338
D805	Front	799.281
D807	Frontino	145.697
D808	Frontone	662.081
D810	Frosinone	25.633.997
D811	Frosolone	1.358.308
D812	Frossasco	1.349.549
D813	Frugarolo	1.181.602
D814	Fubine	1.185.814
D815	Fucecchio	12.947.547
D817	Fuipiano Valle Imagna	262.151
D818	Fumane	1.972.069
D819	Fumone	677.653
D823	Furci	397.749
D826	Furore	533.225
D828	Fuscaldo	3.383.023
D829	Fusignano	4.472.501
D830	Fusine	335.600
D832	Futani	423.670
D834	Gabbioneta-Binanuova	576.511
D835	Gabiano	700.279
D836	Gabicce Mare	5.470.419
D841	Gadesco-Pieve Delmona	1.329.380
D843	Gaeta	13.291.431

D845	Gaggiano	4.815.440
D847	Gaggio Montano	3.269.633
D848	Gaglianico	2.333.148
D850	Gagliano Aterno	193.832
D851	Gagliano del Capo	2.203.917
D852	Gagliato	196.623
D853	Gagliole	311.840
D854	Gaiarine	3.344.618
D855	Gaiba	608.758
D856	Gaiola	272.240
D858	Gaiole in Chianti	2.273.400
D862	Galatina	11.729.249
D863	Galatone	6.441.697
D864	Galatro	516.219
D865	Galbiate	4.791.548
D867	Galeata	1.286.268
D868	Galgagnano	560.927
D869	Gallarate	34.122.719
D870	Gallese	1.126.224
D871	Galliate Lombardo	579.367
D872	Galliate	8.061.755
D873	Galliavola	208.847
D874	Gallicano	1.857.259
D875	Gallicano nel Lazio	2.394.723
D876	Gallicchio	303.869
D878	Galliera	2.803.275
D879	Galliera Veneta	3.588.122
D881	Gallinaro	514.594
D882	Gallio	3.677.664
D883	Gallipoli	13.963.967
D884	Gallo Matese	231.348
D886	Galluccio	846.829
D889	Galzignano Terme	1.957.988
D890	Gamalero	491.537
D891	Gambara	2.215.372
D892	Gambarana	240.752
D894	Gambasca	150.688
D895	Gambassi Terme	3.029.690
D896	Gambatesa	667.250
D897	Gambellara	1.837.678
D898	Gamberale	164.600
D899	Gambettola	5.689.407
D901	Gambolú	4.480.277
D902	Gambugliano	443.233

D903	Gandellino	721.158
D905	Gandino	3.533.954
D906	Gandosso	683.547
D909	Garaguso	321.040
D910	Garbagna	486.906
D911	Garbagna Novarese	775.275
D912	Garbagnate Milanese	13.618.522
D913	Garbagnate Monastero	1.603.490
D915	Garda	6.087.486
D917	Gardone Riviera	3.872.590
D918	Gardone Val Trompia	5.623.322
D920	Garessio	2.309.488
D921	Gargallo	936.921
D924	Gargnano	3.691.199
D925	Garlasco	4.898.040
D926	Garlate	1.525.827
D927	Garlenda	1.262.708
D930	Garzeno	447.727
D931	Garzigliana	275.528
D932	Gasperina	675.731
D933	Gassino Torinese	5.518.834
D934	Gattatico	3.592.285
D935	Gatteo	6.623.201
D937	Gattico	1.946.906
D938	Gattinara	4.751.440
D940	Gavardo	5.432.532
D941	Gavazzana	113.438
D942	Gavello	816.719
D943	Gaverina Terme	407.445
D944	Gavi	3.107.527
D945	Gavignano	720.608
D946	Gavirate	5.042.756
D948	Gavorrano	4.579.629
D949	Gazoldo degli Ippoliti	1.762.912
D951	Gazzada Schianno	2.635.023
D952	Gazzaniga	2.875.015
D956	Gazzo	2.196.085
D957	Gazzo Veronese	2.916.732
D958	Gazzola	1.985.255
D959	Gazzuolo	1.289.928
D961	Gemmano	623.241
D963	Gemonio	1.373.876
D964	Genazzano	2.282.524
D965	Genga	1.044.055

D966	Genivolta	720.749
D967	Genola	1.460.073
D969	Genova	467.913.514
D971	Genzano di Lucania	1.995.838
D972	Genzano di Roma	11.482.419
D973	Genzone	209.023
D974	Gera Lario	897.705
D975	Gerace	792.000
D976	Locri	5.742.199
D978	Gerano	556.901
D980	Gerenzago	589.025
D981	Gerenzano	5.267.957
D983	Germagnano	669.997
D984	Germagno	110.621
D987	Germignaga	1.761.692
D988	Gerocarne	576.352
D990	Gerola Alta	331.464
D993	Gerre de' Caprioli	652.907
D995	Gessate	4.780.340
D996	Gessopalena	610.256
D998	Gesualdo	1.331.031
D999	Ghedi	7.786.807
E001	Ghemme	2.194.090
E003	Ghiffa	1.781.702
E006	Ghisalba	2.736.857
E007	Ghislarengo	491.896
E008	Giacciano con Baruchella	1.139.285
E009	Giaglione	1.104.312
E010	Gianico	946.743
E011	Giano Vetusto	265.327
E012	Giano dell'Umbria	1.788.420
E015	Giarole	387.900
E020	Giaveno	9.767.359
E021	Giavera del Montello	2.600.502
E024	Giffenga	75.475
E025	Giffone	432.541
E026	Giffoni Sei Casali	1.802.553
E027	Giffoni Valle Piana	3.703.075
E028	Gignese	1.694.207
E030	Gildone	337.198
E031	Gimigliano	1.004.590
E033	Ginestra	220.245
E034	Ginestra degli Schiavoni	197.400
E036	Ginosa	11.822.604

E037	Gioi	457.447
E038	Gioia del Colle	12.946.752
E039	Gioia Sannitica	980.881
E040	Gioia dei Marsi	824.817
E041	Gioia Tauro	6.918.388
E044	Gioiosa Ionica	2.343.857
E045	Giove	949.743
E047	Giovinazzo	10.398.505
E050	Girifalco	2.013.591
E052	Gissi	1.505.171
E053	Giuggianello	386.397
E054	Giugliano in Campania	46.091.151
E056	Giuliano Teatino	505.687
E057	Giuliano di Roma	898.676
E058	Giulianova	15.071.764
E059	Giuncugnano	257.522
E060	Giungano	439.346
E061	Giurdignano	663.020
E062	Giussago	2.324.470
E063	Giussano	13.668.743
E064	Giustenice	573.417
E066	Giusvalla	327.976
E067	Givoletto	1.814.575
E068	Gizzeria	2.212.967
E070	Sesta Godano	1.250.247
E071	Godega di Sant'Urbano	3.293.425
E072	Godiasco	2.478.468
E078	Goito	5.574.302
E079	Golasecca	1.236.378
E081	Golferenzo	139.799
E082	Gombito	353.189
E089	Gonzaga	4.473.895
E090	Gordona	1.009.202
E091	Gorga	290.989
E092	Gorgo al Monticano	1.944.038
E093	Gorgoglione	408.386
E094	Gorgonzola	11.230.540
E096	Goriano Sicoli	257.758
E100	Gorlago	2.448.531
E101	Gorla Maggiore	2.371.227
E102	Gorla Minore	3.688.636
E103	Gorle	4.041.590
E104	Gornate-Olona	1.102.730
E106	Gorno	833.647

E107	Goro	1.454.594
E109	Gorreto	182.056
E111	Gorzegno	145.054
E113	Gosaldo	605.346
E114	Gossolengo	3.053.035
E115	Gottasecca	82.359
E116	Gottolengo	2.251.558
E118	Govone	1.273.063
E120	Gozzano	3.381.484
E122	Gradara	2.599.401
E126	Gradoli	749.742
E127	Graffignana	1.315.566
E128	Graffignano	1.080.461
E130	Graglia	1.059.821
E131	Gragnano	9.917.445
E132	Gragnano Trebbiense	2.824.399
E134	Grana	308.639
E135	Granaglione	1.666.123
E136	Granarolo dell'Emilia	7.769.390
E138	Grancona	858.914
E139	Grandate	2.106.183
E141	Grandola ed Uniti	775.161
E143	Granozzo con Monticello	911.602
E144	Grantola	459.777
E145	Grantorto	1.910.079
E146	Granze	861.703
E147	Grassano	1.865.258
E148	Grassobbio	3.794.895
E152	Gravellona Lomellina	1.396.084
E153	Gravellona Toce	4.038.123
E154	Gravere	683.791
E155	Gravina in Puglia	16.273.146
E158	Grazzanise	2.284.939
E159	Grazzano Badoglio	425.840
E160	Greccio	832.363
E161	Greci	371.372
E163	Greggio	242.371
E164	Gremiasco	233.833
E169	Greve in Chianti	9.358.901
E170	Grezzago	1.550.521
E171	Grezzana	5.793.635
E172	Griante	775.248
E173	Gricignano di Aversa	3.385.515
E177	Grignasco	2.530.627

E180	Grimaldi	527.168
E182	Grinzane Cavour	1.253.062
E184	Grisignano di Zocco	2.373.007
E185	Grisolia	1.070.062
E187	Grizzana Morandi	2.427.611
E188	Grogardo	227.725
E189	Gromo	1.272.177
E191	Grondona	335.080
E192	Grone	633.883
E193	Grontardo	809.040
E195	Gropello Cairoli	2.172.143
E196	Gropparello	1.666.393
E199	Groscavallo	425.858
E200	Grosio	2.548.507
E201	Grosotto	1.171.744
E202	Grosseto	55.170.019
E203	Grosso	581.605
E204	Grottaferrata	14.719.935
E205	Grottaglie	13.459.683
E206	Grottaminarda	3.368.860
E207	Grottammare	9.460.186
E208	Grottazzolina	1.476.467
E210	Grotte di Castro	1.337.318
E212	Grotteria	996.850
E213	Grottole	572.419
E214	Grottolella	697.674
E215	Gruaro	1.463.464
E216	Grugliasco	20.287.119
E217	Grumello Cremonese ed Uniti	1.048.067
E219	Grumello del Monte	4.522.856
E221	Grumento Nova	673.109
E223	Grumo Appula	4.185.062
E224	Grumo Nevano	5.928.132
E226	Grumolo delle Abbadesse	2.193.091
E227	Guagnano	2.170.825
E228	Gualdo	391.224
E229	Gualdo Cattaneo	2.959.670
E230	Gualdo Tadino	7.450.993
E232	Gualtieri	3.325.921
E235	Guanzate	3.300.612
E236	Guarcino	755.401
E237	Guardabosone	207.941
E238	Guardamiglio	1.421.559
E239	Guardavalle	1.561.609

E240	Guarda Veneta	603.620
E241	Guardea	912.789
E242	Guardia Piemontese	1.428.602
E243	Guardiagrele	3.449.934
E244	Guardialfiera	396.631
E245	Guardia Lombardi	670.790
E246	Guardia Perticara	199.095
E248	Guardiaregia	249.254
E249	Guardia Sanframondi	1.915.240
E250	Guardistallo	966.548
E251	Guarene	2.007.308
E253	Guastalla	9.296.873
E255	Guazzora	196.645
E256	Gubbio	17.074.473
E258	Gudo Visconti	790.615
E259	Guglionesi	2.222.146
E261	Guidizzolo	3.117.094
E263	Guidonia Montecelio	38.821.541
E264	Guiglia	2.970.243
E265	Siziano	3.492.965
E266	Guilmi	158.709
E269	Gurro	177.587
E271	Gussago	7.979.698
E272	Gussola	1.289.884
E274	Jacurso	231.635
E280	Idro	1.215.872
E282	Igliano	28.692
E284	Illasi	2.613.007
E287	Imbersago	1.421.005
E289	Imola	45.104.611
E290	Imperia	30.276.177
E291	Impruneta	9.028.913
E292	Inarzo	475.757
E295	Incisa Scapaccino	1.157.893
E297	Incudine	397.553
E299	Induno Olona	4.671.398
E301	Ingria	67.524
E304	Intragna	94.816
E305	Introbio	1.599.076
E307	Introdacqua	929.304
E308	Introzzo	160.721
E309	Inverigo	5.247.220
E310	Inverno e Monteleone	697.753
E311	Inverso Pinasca	338.219

E313	Inveruno	4.775.524
E314	Inverio	2.265.510
E317	Inzago	5.293.227
E320	Jolanda di Savoia	2.445.625
E321	Ionadi	1.433.092
E325	Irma	81.031
E326	Irsina	1.779.050
E327	Isasca	40.880
E328	Isca sullo Ionio	688.384
E329	Ischia	13.869.397
E330	Ischia di Castro	1.122.945
E332	Ischitella	2.113.443
E333	Iseo	6.347.723
E335	Isernia	12.029.214
E338	Isola d'Asti	1.064.748
E339	Isola di Capo Rizzuto	5.608.264
E340	Isola del Liri	4.806.187
E341	Isola del Cantone	953.365
E342	Madesimo	3.158.081
E343	Isola del Gran Sasso d'Italia	2.139.223
E345	Isolabella	235.484
E346	Isolabona	311.365
E348	Isola del Giglio	2.233.805
E349	Isola della Scala	6.317.361
E351	Isola del Piano	260.434
E353	Isola di Fondra	210.836
E354	Isola Vicentina	4.830.371
E356	Isola Dovarese	666.378
E358	Isola Rizza	1.751.075
E360	Isola Sant'Antonio	508.973
E363	Isole Tremiti	527.757
E364	Isorella	1.872.298
E365	Ispani	1.005.378
E367	Ispra	2.958.350
E368	Issiglio	206.263
E370	Isso	553.999
E372	Vasto	24.260.929
E373	Istrana	4.529.028
E375	Itri	4.899.756
E379	Ivrea	16.745.949
E380	Izano	935.699
E381	Jelsi	636.370
E382	Jenne	264.602
E386	Jerago con Orago	2.477.612

E388	Jesi	23.871.434
E389	Joppolo	929.669
E392	Labico	2.257.882
E393	Labro	231.167
E394	La Cassa	842.013
E395	Lacchiarella	4.460.433
E396	Lacco Ameno	3.439.000
E397	Lacedonia	1.015.684
E402	Laganadi	117.864
E403	Laghi	150.428
E405	Laglio	865.747
E406	Lagnasco	1.158.341
E407	Lago	904.488
E409	Lagonegro	2.514.018
E410	Lagosanto	2.344.226
E413	Lajatico	1.021.538
E414	Laigueglia	5.168.228
E415	Lainate	14.098.996
E416	Laino	476.304
E417	Laino Borgo	693.926
E419	Laino Castello	250.487
E422	Lallio	2.274.757
E423	La Loggia	4.374.422
E424	Lama dei Peligni	628.250
E426	Lama Mocogno	2.663.382
E428	Lambrugo	1.458.584
E429	Lamon	1.541.752
E430	La Morra	1.745.373
E432	Lamporecchio	3.786.725
E433	Lamporo	319.401
E435	Lanciano	17.505.647
E436	Landiona	347.306
E437	Landriano	2.881.729
E438	Langhirano	7.181.302
E439	Langosco	332.372
E443	Lanzada	1.163.630
E444	Lanzo d'Intelvi	2.336.668
E445	Lanzo Torinese	3.614.454
E447	Lapedona	497.182
E448	Lapio	571.621
E450	Lappano	302.681
E451	Larciano	3.232.072
E454	Lardirago	557.045
E456	Larino	3.189.949

E462	Lasnigo	278.167
E463	La Spezia	63.257.323
E465	Lastebasse	156.352
E466	Lastra a Signa	9.640.853
E467	Latera	440.164
E468	Laterina	1.819.626
E469	Laterza	5.026.051
E471	Latiano	5.704.042
E472	Latina	68.105.118
E474	Latronico	1.595.051
E475	Lattarico	1.028.349
E479	Laureana di Borrello	1.824.340
E480	Laureana Cilento	549.706
E482	Laurenzana	705.808
E483	Lauria	4.419.996
E484	Lauriano	790.635
E485	Laurino	601.985
E486	Laurito	287.127
E487	Lauro	1.364.182
E488	Lavagna	14.416.617
E489	Lavagno	4.277.640
E490	La Valle Agordina	706.684
E493	Lavello	4.522.657
E494	Lavena Ponte Tresa	2.390.849
E496	Laveno-Mombello	5.782.856
E497	Lavenone	281.387
E498	Laviano	495.652
E502	Lazise	9.317.456
E504	Lazzate	3.970.414
E505	Lecce nei Marsi	769.220
E506	Lecce	65.714.997
E507	Lecco	38.422.131
E509	Leffe	3.302.893
E510	Leggiuno	1.982.229
E512	Legnago	15.867.902
E514	Legnano	38.616.998
E515	Legnaro	4.674.650
E518	Leinī	8.554.159
E519	Leivi	1.908.539
E520	Lemie	263.189
E522	Lendinara	5.709.706
E524	Lenna	446.419
E526	Leno	6.575.894
E527	Lenola	1.633.403

E528	Lenta	553.337
E529	Osmate	393.943
E530	Lentate sul Seveso	8.095.964
E531	Lentella	248.954
E535	Leonessa	2.077.880
E537	Leporano	5.550.728
E538	Lequile	3.000.823
E539	Lequio Tanaro	406.342
E540	Lequio Berria	222.576
E542	Lerici	15.516.761
E543	Lerma	664.777
E544	Lesa	2.420.544
E546	Lesegno	460.027
E547	Lesignano de' Bagni	2.907.897
E548	Terenzo	881.518
E549	Lesina	4.692.845
E550	Lesmo	4.919.468
E551	Lessolo	987.748
E552	Lessona	1.338.291
E554	Letino	300.059
E557	Lettere	1.618.456
E558	Lettomanoppello	897.315
E559	Lettopalena	154.068
E560	Levanto	6.735.354
E562	Levate	1.733.278
E563	Leverano	4.788.055
E564	Levice	116.939
E566	Levone	268.786
E569	Lezzeno	1.353.552
E570	Liberi	354.624
E574	Licciana Nardi	2.647.554
E576	Licenza	359.720
E581	Lierna	1.904.923
E583	Lignana	475.294
E585	Ligonchio	742.453
E588	Limana	2.488.581
E589	Limatola	1.209.926
E590	Limbadi	1.035.265
E591	Limbiate	14.806.091
E592	Limena	5.323.699
E593	Limido Comasco	1.758.132
E596	Limone sul Garda	2.577.094
E597	Limone Piemonte	6.923.075
E599	Limosano	308.307

E600	Linarolo	1.205.489
E605	Lioni	2.690.130
E607	Lipomo	3.199.555
E608	Lirio	79.177
E610	Liscate	2.263.180
E611	Liscia	258.305
E613	Lisciano Niccone	417.741
E615	Lisio	118.381
E617	Lissone	25.692.945
E620	Liveri	642.876
E621	Livigno	8.837.154
E622	Livinallongo del Col di Lana	1.372.729
E623	Livo	100.682
E625	Livorno	98.796.761
E626	Livorno Ferraris	2.941.533
E627	Livraga	1.214.749
E629	Lizzanello	3.424.710
E630	Lizzano	4.407.793
E632	Loano	17.071.941
E633	Loazzolo	139.160
E635	Locana	1.659.694
E638	Locate Varesino	2.018.484
E639	Locate di Triulzi	4.655.594
E640	Locatello	389.416
E645	Locorotondo	6.924.937
E648	Lodi	30.423.101
E651	Lodi Vecchio	3.453.166
E652	Lodrino	815.968
E654	Lograto	1.639.993
E655	Loiano	2.847.411
E656	Lomagna	2.856.390
E659	Lomazzo	5.139.023
E660	Lombardore	1.036.935
E661	Lombriasco	605.776
E662	Lomello	1.117.101
E665	Lonate Ceppino	2.005.684
E666	Lonate Pozzolo	6.056.722
E668	Londa	1.235.834
E669	Longano	235.735
E671	Longare	2.769.442
E673	Longhena	285.667
E675	Longiano	4.213.774
E677	Longobardi	952.290
E678	Longobucco	1.106.364

E679	Longone al Segrino	1.150.134
E680	Porto Azzurro	3.795.119
E681	Longone Sabino	337.350
E682	Lonigo	8.189.818
E683	LoranzÈ	598.235
E684	Loreggia	3.720.950
E685	Loreglia	124.120
E687	Lorenzago di Cadore	547.467
E689	Loreo	1.659.767
E690	Loreto	6.104.306
E691	Loreto Aprutino	3.237.334
E692	Loria	4.339.882
E693	Loro Ciuffenna	3.557.598
E694	Loro Piceno	1.243.019
E695	Lorsica	254.091
E698	Losine	299.987
E704	Lovere	2.939.250
E705	Lovero	417.180
E706	Lozio	355.437
E707	Lozza	551.709
E708	Lozzo di Cadore	942.171
E709	Lozzo Atestino	1.433.655
E711	Lozzolo	430.909
E712	Lu	687.043
E713	Lubriano	535.889
E715	Lucca	57.673.485
E716	Lucera	14.627.150
E718	Lucignano	2.115.219
E719	Lucinasco	160.125
E722	Lucito	344.363
E723	Luco dei Marsi	1.879.526
E724	Lucoli	1.049.085
E726	Lugagnano Val d'Arda	2.518.849
E727	Lugnacco	206.962
E729	Lugnano in Teverina	768.052
E730	Lugo	20.866.547
E731	Lugo di Vicenza	1.603.732
E734	Luino	8.019.744
E735	Luisago	1.380.019
E737	Lumarzo	882.172
E738	Lumezzane	13.155.352
E743	Lunano	591.321
E745	Lungro	871.754
E746	Luogosano	466.964

E748	Lupara	212.117
E749	Lurago d'Erba	2.952.236
E750	Lurago Marinone	1.235.354
E751	Lurano	1.333.793
E753	Lurate Caccivio	4.843.552
E754	Lusciano	4.524.581
E758	Luserna San Giovanni	3.436.042
E759	Lusernetta	240.958
E761	Lusia	1.573.678
E762	Lusiana	1.571.886
E763	LusigliÈ	292.369
E767	Lustra	352.708
E769	Luvinata	962.100
E770	Luzzana	491.793
E772	Luzzara	4.845.130
E773	Luzzi	2.903.960
E777	Maccastorna	103.892
E778	Macchia d'Isernia	478.050
E779	Macchiagodena	661.266
E780	Macchia Valfortore	248.347
E782	Macello	667.870
E783	Macerata	25.240.171
E784	Macerata Campania	3.399.249
E785	Macerata Feltria	967.407
E786	Macherio	4.224.466
E787	Maclodio	738.285
E789	Macra	54.482
E790	Macugnaga	1.552.390
E791	Maddaloni	14.032.775
E793	Madignano	1.446.281
E794	Madone	1.938.164
E795	Madonna del Sasso	386.719
E798	Maenza	1.081.098
E799	Mafalda	550.672
E800	Magasa	83.917
E801	Magenta	15.171.607
E803	Maggiora	1.005.165
E804	Maghero	673.674
E805	Magione	7.544.896
E806	Magisano	396.021
E807	Magliano di Tenna	725.430
E808	Magliano Alpi	1.058.264
E809	Magliano Alfieri	973.260
E810	Magliano in Toscana	2.483.322

E811	Magliano de' Marsi	1.712.011
E812	Magliano Sabina	1.682.808
E813	Magliano Romano	561.623
E814	Magliano Vetere	278.912
E815	Maglie	7.842.700
E816	Magliolo	599.045
E817	Maglione	216.670
E818	Magnacavallo	978.264
E819	Magnago	4.917.696
E821	Magnano	284.472
E830	Magreglio	849.256
E834	Maida	1.480.118
E835	Maier†	408.474
E836	Maierato	636.200
E837	Maiolati Spontini	3.066.750
E838	Maiolo	330.314
E839	Maiori	3.659.986
E840	Mairago	656.726
E841	Mairano	1.525.994
E842	Maissana	620.219
E843	Malagnino	873.611
E844	Malalbergo	5.299.527
E848	Malcesine	5.672.731
E851	Malegno	989.865
E852	Maleo	1.610.911
E853	Malesco	1.027.018
E856	Malgesso	544.398
E858	Malgrate	2.476.819
E859	Malito	259.769
E860	Mallare	652.971
E863	Malnate	7.028.114
E864	Malo	7.592.868
E865	Malonno	1.595.031
E868	Maltignano	940.361
E870	Malvicino	66.584
E872	Malvito	564.561
E873	Mammola	817.045
E875	Manciano	4.278.632
E878	Mandatoriccio	1.664.972
E879	Mandello del Lario	6.937.597
E880	Mandello Vitta	181.140
E882	Manduria	17.199.490
E883	Manerba del Garda	6.104.098
E884	Manerbio	6.842.453

E885	Manfredonia	26.820.908
E887	Mango	558.975
E888	Mangone	670.754
E891	Manocalzati	1.251.986
E892	Manoppello	2.744.009
E893	MansuÈ	2.393.223
E894	Manta	1.949.247
E896	Mantello	358.656
E897	Mantova	39.592.932
E900	Manziana	4.024.864
E901	Mapello	3.493.921
E904	Maranello	10.916.844
E905	Marano sul Panaro	2.759.257
E906	Marano di Napoli	20.202.408
E907	Marano Ticino	805.097
E908	Marano Equo	468.585
E911	Marano di Valpolicella	1.293.740
E912	Marano Vicentino	4.656.008
E914	Marano Marchesato	1.057.228
E915	Marano Principato	939.540
E917	Maranzana	177.751
E919	Maratea	3.507.744
E921	Marcallo con Casone	3.212.225
E922	Marcaria	4.361.625
E923	Marcedusa	130.468
E924	Marcellina	2.820.144
E925	Marcellinara	762.439
E927	Marcetelli	67.688
E928	Marcheno	2.126.856
E929	Marchirolo	1.296.419
E930	Marciana	4.336.338
E931	Marciana Marina	3.499.198
E932	Marcianise	16.115.422
E933	Marciano della Chiana	1.820.122
E934	Marcignago	1.092.406
E936	Marcon	8.338.100
E939	Marene	1.776.539
E940	Mareno di Piave	5.014.114
E941	Marentino	690.416
E944	Maretto	173.104
E945	Margarita	718.316
E946	Margherita di Savoia	6.500.858
E947	Margno	653.951
E949	Mariana Mantovana	413.290

E951	Mariano Comense	14.431.457
E954	Mariglianella	2.627.138
E955	Marigliano	10.765.203
E956	Marina di Gioiosa Ionica	2.602.936
E958	Marino	20.908.766
E960	Marliana	2.084.905
E961	Marmentino	385.772
E962	Marmirolo	4.030.584
E963	Marmora	83.705
E965	Marnate	3.737.946
E967	Marone	1.481.864
E968	Maropati	494.913
E970	Marostica	8.897.303
E971	Marradi	1.929.549
E973	Marsaglia	117.639
E975	Marsciano	8.654.999
E976	Marsico Nuovo	1.335.833
E977	Marsicovetere	2.309.349
E978	Marta	1.651.798
E979	Martano	3.025.701
E980	Martellago	9.227.293
E983	Martignana di Po	839.648
E984	Martignano	578.895
E986	Martina Franca	24.105.092
E987	Martinengo	4.570.174
E988	Martiniana Po	297.158
E989	Martinsicuro	11.010.647
E990	Martirano	215.910
E991	Martirano Lombardo	372.971
E993	Martone	186.773
E994	Marudo	706.233
E995	Maruggio	4.420.954
E997	Marzano di Nola	649.271
E998	Marzano Appio	871.139
E999	Marzano	715.244
F001	Marzi	330.820
F002	Marzio	199.123
F003	Masate	1.698.619
F006	Maschito	431.521
F007	Masciago Primo	143.109
F009	Maser	2.739.584
F010	Masera	813.773
F011	Maserà di Padova	4.170.473
F012	Maserada sul Piave	4.376.767

F013	Masi	877.827
F015	Masio	914.252
F016	Masi Torello	1.390.589
F017	Maslianico	1.867.252
F019	Mason Vicentino	1.885.794
F020	Masone	2.062.706
F021	Massa Fermana	405.001
F022	Massa d'Albe	888.716
F023	Massa	48.372.470
F024	Massa Martana	2.005.525
F025	Massa e Cozzile	4.237.981
F027	Massafra	14.177.827
F028	Massalengo	1.808.282
F029	Massa Lombarda	5.868.658
F030	Massa Lubrense	7.760.530
F032	Massa Marittima	4.873.516
F033	Massanzago	2.757.886
F035	Massarosa	10.080.996
F037	Massazza	428.694
F041	Massello	75.449
F042	Masserano	1.325.095
F043	San Marco Evangelista	2.542.777
F044	Massignano	818.787
F046	Massimino	106.099
F047	Massino Visconti	1.105.234
F048	Massiola	64.023
F051	Matelica	5.265.442
F052	Matera	26.952.959
F053	Mathi	2.075.475
F054	Matino	3.787.615
F055	Matrice	363.467
F058	Mattie	451.297
F059	Mattinata	3.495.237
F063	Mazzano	5.817.669
F064	Mazzano Romano	1.411.808
F067	MazzÈ	2.192.254
F070	Mazzo di Valtellina	613.269
F074	Meana di Susa	615.628
F078	Meda	14.374.947
F080	Mede	3.383.629
F082	Medesano	6.586.653
F083	Medicina	10.319.578
F084	Mediglia	5.455.055
F085	Medolago	1.309.911

F086	Medole	2.014.500
F087	Medolla	3.448.361
F088	Meduna di Livenza	1.419.957
F091	Megliadino San Fidenzio	1.054.913
F092	Megliadino San Vitale	872.180
F093	Meina	2.018.083
F094	Mel	2.811.301
F095	Melara	1.096.450
F096	Melazzo	783.614
F097	Meldola	5.647.020
F098	Mele	1.564.586
F100	Melegnano	9.665.461
F101	Melendugno	8.320.395
F102	Meleti	276.657
F104	Melfi	6.886.567
F105	Melicucc†	295.472
F106	Melicucco	1.289.924
F108	Melissa	1.302.208
F109	Melissano	2.088.182
F110	Melito Irpino	559.542
F111	Melito di Napoli	12.092.743
F112	Melito di Porto Salvo	4.986.965
F113	Melizzano	670.269
F114	Melle	181.830
F115	Mello	454.493
F116	Silea	6.032.889
F117	Melpignano	835.746
F119	Melzo	10.551.108
F120	Menaggio	4.070.639
F121	Menarola	69.295
F122	Menconico	351.415
F123	Mendatica	279.748
F125	Mendicino	3.242.534
F127	Mentana	9.679.567
F130	Meolo	2.840.971
F131	Merana	110.592
F133	Merate	10.411.979
F134	Mercallo	854.963
F135	Mercatello sul Metauro	584.812
F136	Mercatino Conca	473.661
F137	Novafeltria	3.241.579
F138	Mercato San Severino	7.603.228
F139	Mercato Saraceno	3.558.054
F140	Mercenasco	661.127

F141	Mercogliano	5.538.432
F145	Mergo	482.112
F146	Mergozzo	1.331.247
F148	Merlara	1.377.353
F149	Merlino	865.900
F151	Merone	2.160.742
F152	Mesagne	11.583.917
F153	Mese	789.734
F154	Mesenzana	642.001
F155	Mesero	2.114.695
F156	Mesola	3.525.119
F157	Mesoraca	1.641.817
F161	Mestrino	5.612.183
F162	Meta	3.401.113
F164	Meugliano	76.867
F165	Mezzago	1.911.782
F167	Mezzana Mortigliengo	324.026
F170	Mezzana Bigli	656.754
F171	Mezzana Rabattone	239.172
F172	Mezzane di Sotto	1.132.485
F173	Mezzanego .	844.603
F174	Mezzani	1.861.440
F175	Mezzanino	780.014
F182	Mezzenile	687.397
F186	Mezzoldo	232.347
F188	Mezzomerico	547.306
F189	Miagliano	283.560
F190	Miane	1.781.035
F191	Miasino	670.663
F192	Miazzina	315.710
F193	Micigliano	140.507
F194	Miggiano	1.054.793
F196	Miglianico	2.139.073
F200	Miglierina	269.490
F201	Miglione	818.445
F202	Mignanego	2.440.179
F203	Mignano Monte Lungo	1.112.765
F205	Milano	1.359.471.920
F207	Mileto	1.943.495
F213	Millesimo	1.995.271
F216	Milzano	744.220
F218	Minerbe	2.360.566
F219	Minerbio	5.386.231
F220	Minervino Murge	3.107.872

F221	Minervino di Lecce	1.311.092
F223	Minori	1.562.447
F224	Minturno	9.889.941
F225	Minucciano	1.199.358
F226	Mioglia	443.462
F229	Mira	17.529.856
F230	Mirabella Eclano	2.837.207
F232	Mirabello Monferrato	785.793
F233	Mirabello Sannitico	828.746
F235	Mirabello	1.900.946
F238	Miradolo Terme	1.840.268
F239	Miranda	421.278
F240	Mirandola	14.620.487
F241	Mirano	14.646.358
F243	Misano di Gera d'Adda	1.343.857
F244	Misano Adriatico	11.575.615
F247	Misinto	2.686.203
F248	Missaglia	5.086.081
F249	Missanello	184.271
F254	Moasca	250.834
F256	Moconesi	1.451.548
F257	Modena	132.736.759
F259	Modigliana	2.609.474
F260	Tavazzano con Villavesco	2.688.429
F262	Modugno	16.217.577
F265	Moggio	1.965.458
F267	Moglia	2.884.341
F268	Mogliano	2.173.593
F269	Mogliano Veneto	15.900.151
F274	Moiano	1.450.807
F276	Moio de' Calvi	190.386
F278	Moio della Civitella	557.313
F279	Moiola	136.833
F280	Mola di Bari	12.296.656
F281	Molare	1.254.452
F283	Molazzana	559.791
F284	Molfetta	30.347.635
F287	Molinara	630.667
F288	Molinella	9.512.530
F290	Molini di Triora	545.281
F293	Molino dei Torti	373.864
F294	Molise	107.276
F295	Moliterno	1.593.144
F297	Mollia	225.000

F301	Molochio	791.244
F304	Molteno	1.937.664
F305	Moltrasio	1.688.236
F306	Molvena	1.303.535
F308	Mombaldone	117.726
F309	Mombarcaro	169.905
F310	Mombaroccio	1.043.268
F311	Mombaruzzo	736.276
F312	Mombasiglio	274.594
F313	Mombello Monferrato	545.142
F315	Mombello di Torino	205.830
F316	Mombercelli	1.169.282
F317	Momo	1.620.651
F318	Mompantero	335.244
F319	Mompeo	273.667
F320	Momperone	142.056
F322	Monacilioni	164.544
F323	Monale	439.769
F324	Monasterace	1.326.629
F325	Monastero Bormida	540.125
F326	Monastero di Vasco	588.608
F327	Monastero di Lanzo	456.076
F328	Monasterolo del Castello	746.806
F329	Monasterolo Casotto	122.466
F330	Monasterolo di Savigliano	763.145
F332	Monastier di Treviso	2.452.909
F335	Moncalieri	37.606.689
F336	Moncalvo	1.765.977
F337	Moncestino	171.296
F338	Monchiero	296.125
F340	Monchio delle Corti	897.465
F342	Moncrivello	786.840
F343	Moncucco Torinese	440.444
F346	Mondaino	672.401
F347	Mondavio	1.913.835
F348	Mondolfo	6.507.607
F351	Mondovì	15.335.561
F352	Mondragone	11.726.390
F354	Moneglia	5.656.114
F355	Monesiglio	388.446
F357	Serramazzone	6.662.375
F358	Monforte d'Alba	1.260.601
F360	Monfumo	709.756
F361	Mongardino	480.217

F363	Monghidoro	2.978.391
F364	Mongiana	224.905
F365	Mongiardino Ligure	182.135
F369	Mongrando	1.924.808
F370	Mongrassano	495.926
F372	Monguzzo	1.157.542
F373	Moniga del Garda	2.709.714
F374	Monleale	351.433
F375	Monno	431.079
F376	Monopoli	24.455.917
F379	Monsampietro Morico	270.885
F380	Monsampolo del Tronto	1.820.783
F381	Monsano	1.836.280
F382	Monselice	10.181.878
F384	Monsummano Terme	9.512.570
F385	Mont†	2.206.883
F386	Montabone	154.735
F387	Montacuto	208.008
F390	Montafia	482.049
F391	Montagano	503.922
F393	Montagna in Valtellina	1.804.516
F394	Montagnana	5.545.401
F397	Montaguto	253.580
F398	Montaione	3.138.124
F399	Montalbano Jonico	2.414.469
F401	Ostra	2.925.157
F402	Montalcino	3.709.349
F403	Montaldeo	165.297
F404	Montaldo Bormida	451.338
F405	Montaldo di Mondovì	801.066
F406	Montalto Ligure	179.958
F407	Montaldo Torinese	384.092
F408	Montaldo Roero	373.954
F409	Montaldo Scarampi	368.810
F410	Montale	4.943.931
F411	Montalenghe	529.064
F415	Montalto delle Marche	880.091
F416	Montalto Uffugo	7.073.706
F417	Montalto Pavese	497.427
F419	Montalto di Castro	11.119.567
F420	Montalto Dora	1.931.087
F422	Montanaro	2.568.975
F423	Montanaso Lombardo	1.390.780
F424	Montanera	410.777

F426	Montano Antilia	602.454
F427	Montano Lucino	3.019.531
F428	Montappone	733.605
F429	Montaquila	1.209.667
F430	Montasola	203.490
F432	Montauro	1.449.471
F433	Montazzoli	430.755
F434	Monte Cremasco	912.512
F437	Monte Argentario	15.209.783
F440	Montebello della Battaglia	1.220.827
F441	Montebello di Bertona	390.653
F442	Montebello Vicentino	3.676.150
F443	Montebelluna	19.520.047
F445	Montebruno	227.671
F446	Montebuono	447.255
F448	Montecalvo Irpino	1.318.313
F449	Montecalvo Versiggia	338.886
F450	Montecalvo in Foglia	1.190.522
F452	Montecarlo	2.746.904
F453	Montecarotto	965.034
F454	Montecassiano	3.313.160
F455	Montecastello	187.327
F456	Monte Castello di Vibio	798.224
F457	Montecastrilli	2.159.553
F458	Montecatini Val di Cecina	1.237.693
F460	Monte Cavallo	106.128
F461	Montecchia di Crosara	1.729.863
F462	Montecchio	910.494
F463	Montecchio Emilia	6.625.467
F464	Montecchio Maggiore	13.700.440
F465	Montecchio Precalcino	2.610.998
F467	Monte Cerignone	269.266
F468	Montechiaro d'Asti	645.451
F469	Montechiaro d'Acqui	299.455
F471	Montichiari	13.160.624
F473	Montechiarugolo	7.042.904
F474	Monteciccardo	719.119
F475	Montecilfone	566.594
F476	Monte Colombo	1.428.309
F477	Monte Compatri	5.410.254
F478	Montecopiolo	710.845
F479	Montecorice	2.160.684
F480	Montecorvino Pugliano	3.815.192
F481	Montecorvino Rovella	3.797.125

F482	Montecosaro	3.162.970
F483	Montecrestese	649.959
F484	Montecreto	1.229.182
F486	Monte di Malo	1.348.251
F487	Montedinove	218.798
F488	Monte di Procida	5.824.330
F491	Montefalcione	1.119.541
F492	Montefalco	2.559.356
F493	Montefalcone Appennino	209.075
F494	Montefalcone di Val Fortore	582.908
F495	Montefalcone nel Sannio	547.102
F496	Montefano	1.604.385
F497	Montefelcino	1.137.634
F498	Monteferrante	110.900
F499	Montefiascone	6.906.371
F500	Montefino	413.949
F501	Montefiore dell'Aso	682.197
F502	Montefiore Conca	984.699
F503	Montefiorino	1.559.564
F504	Monteflavio	645.744
F506	Monteforte Irpino	4.535.279
F507	Monteforte Cilento	183.867
F508	Monteforte d'Alpone	3.763.170
F509	Montefortino	586.170
F510	Montefranco	557.709
F511	Montefredane	850.857
F512	Montefusco	509.506
F513	Montegabbione	649.493
F514	Montegalda	1.832.152
F515	Montegaldella	908.862
F516	Montegallo	309.223
F517	Monte Giberto	351.849
F518	Montegioco	180.729
F519	Montegiordano	1.254.996
F520	Montegiorgio	3.167.630
F522	Montegranaro	6.802.138
F523	Montegridolfo	498.478
F524	Monte Grimano Terme	615.307
F526	Montegrino Valtravaglia	701.260
F527	Montegrosso d'Asti	1.255.683
F528	Montegrosso Pian Latte	102.721
F529	Montegrotto Terme	8.477.779
F531	Monteiasi	1.843.489
F532	Monte Isola	967.796

F533	Montelabbate	3.082.184
F534	Montelanico	774.859
F535	Montelapiano	93.577
F536	Monteleone di Fermo	180.874
F537	Vibo Valentia	15.351.210
F538	Monteleone di Puglia	511.825
F540	Monteleone di Spoleto	550.067
F541	Monteleone Sabino	545.662
F543	Monteleone d'Orvieto	824.281
F545	Montelibretti	2.413.328
F546	Montella	2.918.777
F547	Montello	1.578.313
F548	Montelongo	176.654
F549	Montelparo	323.935
F550	Montelupo Albese	254.466
F551	Montelupo Fiorentino	7.419.927
F552	Montelupone	1.887.959
F555	Montemaggiore al Metauro	1.292.941
F556	Montemagno	664.547
F557	Sant'Arcangelo Trimonte	205.741
F558	Montemāle di Cuneo	93.148
F559	Montemarano	1.064.123
F560	Montemarciano	5.638.187
F561	Monte Marenzo	848.739
F562	Montemarzino	231.652
F563	Montemesola	1.300.294
F564	Montemezzo	209.635
F565	Montemignaio	570.052
F566	Montemiletto	1.986.553
F567	Pollenza	3.015.343
F568	Montemilone	514.661
F569	Montemitro	161.385
F570	Montemonaco	406.456
F572	Montemurlo	10.987.826
F573	Montemurro	451.330
F576	Montenero di Bisaccia	3.181.850
F578	Montenerodomo	311.469
F579	Montenero Sabino	127.401
F580	Montenero Val Cocchiara	266.170
F581	Ostra Vetere	1.446.679
F582	Monteodorisio	785.141
F585	Roseto degli Abruzzi	13.901.481
F586	Montepaone	2.820.516
F587	Monteparano	808.627

F589	Monte Porzio	1.305.907
F590	Monte Porzio Catone	4.806.857
F591	Monteprandone	5.244.770
F592	Montepulciano	9.010.993
F594	Monterchi	947.400
F595	Montereale	2.026.495
F597	Monterenzio	3.168.515
F598	Monteriggioni	6.866.927
F599	Monte Rinaldo	149.382
F600	Monte Roberto	1.440.089
F601	Monteroduni	1.042.097
F603	Monte Romano	837.462
F604	Monteroni di Lecce	4.676.849
F605	Monteroni d'Arbia	5.017.872
F606	Monterosi	1.982.205
F607	Monterosso Calabro	640.181
F608	Monterosso Grana	318.032
F609	Monterosso al Mare	2.439.117
F611	Monterotondo	20.091.366
F612	Monterotondo Marittimo	636.771
F614	Monterubbiano	986.213
F616	Monte San Biagio	2.001.090
F618	Monte San Giacomo	455.098
F619	Monte San Giovanni in Sabin	348.264
F620	Monte San Giovanni Campar	4.124.400
F621	Monte San Giusto	3.677.925
F622	Monte San Martino	298.378
F623	Montesano Salentino	794.965
F625	Montesano sulla Marcellana	2.204.887
F626	Monte San Pietrangeli	1.147.807
F627	Monte San Pietro	6.701.481
F628	Monte San Savino	5.048.198
F629	Monte Santa Maria Tiberina	603.016
F631	Monte Sant'Angelo	6.079.981
F632	Potenza Picena	8.476.602
F634	Monte San Vito	3.168.751
F636	Montesarchio	5.595.725
F637	Montescaglioso	3.219.662
F638	Montescano	277.075
F639	Montescheno	220.582
F640	Montescudaio	1.447.932
F641	Montescudo	1.503.350
F642	Montese	3.038.186
F644	Montesegale	228.417

F646	Montesilvano	26.290.634
F648	Montespertoli	7.980.680
F651	Monteu da Po	436.704
F653	Monte Urano	3.949.580
F654	Monteu Roero	653.429
F656	Montevarchi	13.500.874
F657	Montevecchia	1.644.079
F660	Monteverde	323.812
F661	Monteverdi Marittimo	681.779
F662	Monteviale	1.560.416
F664	Monte Vidon Combatte	172.469
F665	Monte Vidon Corrado	332.619
F666	Montezemolo	169.872
F668	Montiano	857.556
F669	Monticello d'Alba	1.212.247
F670	Monticelli Pavese	382.280
F671	Monticelli d'Ongina	3.252.354
F672	Monticelli Brusati	2.249.638
F674	Monticello Brianza	2.406.611
F675	Monticello Conte Otto	4.825.759
F676	Monticiano	916.117
F677	Montieri	786.507
F679	Montignoso	7.742.190
F680	Montirone	2.287.870
F681	Montodine	1.144.363
F682	Montoggio	1.705.752
F685	Montone	789.621
F686	Montopoli in Val d'Arno	5.783.219
F687	Montopoli di Sabina	1.823.971
F688	Montorfano	1.596.563
F689	Montorio nei Frentani	238.004
F690	Montorio al Vomano	3.256.904
F692	Montorio Romano	833.839
F696	Montorso Vicentino	1.543.734
F697	Montottone	397.037
F701	Mont' Beccaria	1.212.788
F703	Monvalle	981.123
F704	Monza	96.117.818
F705	Monzambano	2.299.520
F706	Monzuno	3.819.842
F707	Morano sul Po	957.037
F708	Morano Calabro	1.399.783
F709	Moransengo	89.881
F711	Morazzone	1.910.971

F712	Morbegno	7.077.523
F713	Morbello	361.193
F715	Morciano di Romagna	3.620.749
F716	Morciano di Leuca	1.679.850
F717	Morccone	1.897.024
F718	Mordano	2.724.794
F720	Morengo	1.268.766
F722	Moresco	236.491
F723	Moretta	2.050.824
F724	Morfasso	859.800
F725	Morgano	2.042.444
F729	Moriago della Battaglia	1.460.039
F730	Moricone	1.067.958
F731	Morigerati	167.083
F732	Morino	729.475
F733	Moriondo Torinese	462.705
F734	Morlupo	3.923.166
F735	Mormanno	1.210.304
F736	Mornago	2.499.864
F737	Mornese	507.637
F738	Mornico al Serio	1.409.167
F739	Mornico Losana	468.975
F740	Morolo	1.237.716
F743	Morozzo	1.034.452
F744	Morra De Sanctis	558.394
F745	Morro d'Alba	927.589
F746	Morro Reatino	205.224
F747	Morro d'Oro	1.533.670
F748	Morrone del Sannio	245.628
F749	Morrovalle	4.611.160
F751	Morsasco	455.675
F754	Mortara	7.826.350
F758	Morterone	96.873
F761	Moscuzzano	405.413
F762	Moschiano	435.749
F764	Mosciano Sant'Angelo	4.025.781
F765	Moscuro	1.429.421
F768	Mossano	742.140
F770	Motta di Livenza	5.541.395
F771	Motta Baluffi	538.314
F774	Motta de' Conti	435.283
F775	Mottafollone	391.340
F776	Mottalciata	773.746
F777	Motta Montecorvino	426.689

F779	Motta San Giovanni	2.985.804
F780	Motta Santa Lucia	245.794
F783	Motta Visconti	3.742.303
F784	Mottola	5.656.570
F785	Mozzagrogna	1.049.957
F786	Mozzanica	2.046.454
F788	Mozzate	4.267.577
F789	Mozzecane	3.828.755
F791	Mozzo	4.595.443
F793	Muccia	534.227
F797	MuggiÚ	12.001.578
F798	Mugnano del Cardinale	1.793.524
F799	Mugnano di Napoli	13.017.861
F801	Mulazzano	2.420.857
F802	Mulazzo	1.523.281
F804	Villa Poma	1.245.891
F806	Mura	364.448
F809	Murazzano	476.909
F810	Salcedo	489.777
F811	Murello	538.828
F813	Murialdo	558.708
F814	Murisengo	1.014.494
F815	Murlo	1.432.768
F816	Muro Leccese	1.596.099
F817	Muro Lucano	1.846.900
F820	Muscoline	1.309.940
F826	Musile di Piave	4.958.435
F828	Musso	672.839
F829	Mussolente	4.169.391
F831	Pineto	8.307.387
F833	Muzzano	443.571
F838	Nanto	1.364.878
F839	Napoli	537.180.867
F842	NardÚ	19.788.521
F843	Nardodipace	254.089
F844	Narni	9.228.206
F846	Narzole	1.861.694
F847	Nasino	144.991
F851	Nave	4.534.077
F852	Navelli	340.189
F857	Nazzano	640.627
F858	Ne	1.093.613
F859	Nebbiuno	1.651.031
F861	Negrar	9.548.898

F862	Neirone	687.721
F863	Neive	1.868.537
F864	Nembro	5.762.081
F865	Nemi	1.252.880
F866	Nemoli	486.406
F868	Nepi	4.840.310
F870	Nereto	2.436.796
F871	Nerola	908.145
F872	Nervesa della Battaglia	3.554.646
F874	Nerviano	8.753.925
F876	Nespolo	149.203
F877	Nesso	1.094.574
F878	Netro	641.461
F880	Nettuno	28.172.969
F881	Neviano	1.669.385
F882	Neviano degli Arduini	2.500.279
F883	Neviglie	151.164
F884	Niardo	1.019.822
F885	Nibbiano	1.566.304
F886	Nibbiola	535.157
F887	Nibionno	1.812.743
F889	Nichelino	21.387.545
F891	Nicorvo	244.291
F893	Nicotera	2.632.926
F894	Niella Belbo	194.159
F895	Niella Tanaro	538.349
F902	Nizza Monferrato	5.477.138
F904	Noale	7.389.876
F906	Noasca	224.176
F907	Nocara	130.790
F908	Nocciano	683.846
F910	Nocera Terinese	2.451.758
F911	Nocera Umbra	2.654.897
F912	Nocera Inferiore	17.755.629
F913	Nocera Superiore	7.693.203
F914	Noceto	8.117.086
F915	Noci	9.257.592
F916	Nociglia	871.452
F917	Noepoli	318.041
F918	Nogara	4.704.208
F921	Nogarole Rocca	2.760.736
F922	Nogarole Vicentino	580.919
F923	Noicattaro	10.460.656
F924	Nola	16.390.478

F925	Nole	3.242.445
F926	Noli	4.318.034
F927	Nomaglio	182.984
F930	Nonantola	8.366.103
F931	None	4.495.182
F932	Nonio	452.662
F935	Norcia	3.059.216
F937	Norma	1.552.954
F939	Nosate	448.411
F941	Ponte Nossa	1.184.518
F942	Notaresco	2.329.145
F944	Nova Milanese	10.976.301
F948	Novalesa	318.081
F952	Novara	61.748.854
F955	Novate Milanese	11.388.352
F956	Novate Mezzola	998.383
F957	Nove	2.578.419
F958	Novedrate	1.628.748
F960	Novellara	7.692.986
F961	Novello	578.969
F962	Noventa Padovana	7.027.034
F963	Noventa di Piave	3.706.141
F964	Noventa Vicentina	4.611.457
F965	Novi Ligure	18.187.615
F966	Novi di Modena	5.090.310
F967	Novi Velia	711.502
F968	Noviglio	2.029.679
F970	Novoli	2.822.707
F972	Nucetto	249.435
F978	Numana	7.051.178
F988	Nusco	1.459.585
F989	Nuvolento	1.939.508
F990	Nuvolera	2.148.559
F992	Occhieppo Inferiore	2.049.972
F993	Occhieppo Superiore	1.451.121
F994	Occhiobello	6.199.030
F995	Occimiano	935.872
F996	Ocre	589.366
F997	Odalengo Grande	307.663
F998	Odalengo Piccolo	146.634
F999	Oderzo	12.761.567
G001	Odolo	1.009.938
G002	Ofena	264.333
G003	Offagna	835.914

G004	Offanengo	2.846.548
G005	Offida	2.184.992
G006	Offlaga	1.814.057
G007	Oggebbio	1.011.801
G008	Oggiona con Santo Stefano	2.106.848
G009	Oggiono	5.969.820
G010	Oglianico	747.382
G011	Ogliastro Cilento	902.617
G016	Olcenengo	522.582
G018	Oldenico	159.799
G019	Oleggio	7.316.904
G020	Oleggio Castello	1.126.287
G021	Olevano di Lomellina	403.443
G022	Olevano Romano	2.701.443
G023	Olevano sul Tusciano	1.937.652
G025	Olgiate Comasco	6.299.550
G026	Olgiate Molgora	3.528.298
G028	Olgiate Olona	6.429.260
G030	Olginate	4.428.975
G032	Oliva Gessi	103.798
G034	Olivadi	253.909
G037	Oliveto Lucano	199.367
G039	Oliveto Citra	1.619.512
G040	Oliveto Lario	1.330.170
G041	Olivetta San Michele	140.645
G042	Olivola	107.975
G047	Olmeneta	487.859
G048	Olmo Gentile	43.820
G049	Olmo al Brembo	323.516
G050	Oltre il Colle	1.410.549
G054	Oltressenda Alta	148.301
G056	Oltrona di San Mamette	1.060.201
G061	Ome	1.395.144
G062	Omegna	8.227.865
G063	Omignano	558.517
G065	Onano	509.307
G066	Oncino	65.067
G068	Oneta	476.292
G074	Ono San Pietro	423.571
G075	Onore	1.049.818
G076	Onzo	122.097
G078	Opera	8.331.681
G079	Opi	282.923
G080	Oppeano	5.430.460

G081	Oppido Lucano	1.215.686
G082	Oppido Mamertina	1.538.757
G086	Oratino	607.902
G087	Orbassano	13.321.005
G088	Orbetello	15.429.988
G089	Orciano di Pesaro	980.322
G090	Orciano Pisano	364.952
G093	Orero	313.922
G095	Orgiano	1.474.828
G096	Pieve Fissiraga	979.348
G098	Oria	6.034.289
G102	Oricola	702.914
G103	Origgio	4.423.638
G105	Orino	488.681
G107	Orio Litta	919.354
G108	Orio al Serio	1.275.907
G109	Orio Canavese	457.752
G110	Oriolo	823.527
G111	Oriolo Romano	1.764.806
G114	Ormea	1.479.552
G115	Ormelle	2.081.335
G116	Ornago	2.447.027
G117	Ornavasso	1.764.869
G118	Ornica	163.580
G121	Orria	368.674
G123	Orsago	1.926.354
G124	Orsara Bormida	288.397
G125	Orsara di Puglia	1.185.749
G126	Orsenigo	1.640.046
G128	Orsogna	1.574.757
G129	Orsomarso	382.493
G130	Orta di Atella	7.231.089
G131	Orta Nova	5.479.423
G134	Orta San Giulio	1.346.284
G135	Orte	4.322.450
G136	Ortelle	874.521
G137	Ortezzano	370.008
G139	Ortignano Raggiolo	587.234
G141	Ortona	12.840.120
G142	Ortona dei Marsi	533.703
G143	Ortonovo	4.553.767
G144	Ortovero	836.136
G145	Ortucchio	727.723
G148	Orvieto	12.213.422

G149	Orzinuovi	8.085.789
G150	Orzivecchi	1.086.269
G151	Osasco	584.682
G152	Osasio	449.976
G155	Osiglia	355.050
G157	Osimo	18.212.845
G159	Osio Sopra	2.396.098
G160	Osio Sotto	6.005.217
G161	Osnago	2.946.536
G164	Ospedaletti	5.312.070
G165	Ospedaletto d'Alpinolo	818.424
G166	Ospedaletto Lodigiano	986.794
G167	Ospedaletto Euganeo	2.786.808
G169	Ospitale di Cadore	178.581
G170	Ospitaletto	6.851.597
G171	Ossago Lodigiano	684.169
G179	Ossimo	839.180
G181	Ossona	2.350.180
G183	Ostana	76.977
G184	Ostellato	4.289.614
G185	Ostiano	1.385.316
G186	Ostiglia	4.656.854
G187	Ostuni	21.927.419
G188	Otranto	5.245.489
G189	Otricoli	920.251
G190	Ottaviano	9.516.787
G192	Ottati	247.220
G193	Ottiglio	442.650
G194	Ottobiano	743.913
G195	Ottone	644.263
G196	Oulx	4.563.927
G197	Ovada	7.325.842
G199	Oviglio	890.245
G200	Ovindoli	2.410.308
G202	Ozegna	639.001
G204	Ozzano Monferrato	778.732
G205	Ozzano dell'Emilia	9.772.269
G206	Ozzero	1.043.590
G210	Pacentro	564.010
G212	Paciano	607.815
G213	Padenghe sul Garda	5.479.873
G215	Paderna	133.145
G217	Paderno Franciacorta	1.751.482
G218	Paderno d'Adda	1.957.380

G220	Paderno Dugnano	24.367.519
G221	Paderno del Grappa	1.153.119
G222	Paderno Ponchielli	798.466
G223	Robbiate	3.479.999
G224	Padova	187.266.046
G226	Padula	2.011.504
G227	Paduli	1.474.402
G228	Paesana	1.702.306
G229	Paese	10.613.450
G230	Pagani	11.766.270
G232	Paganico Sabino	140.453
G233	Pagazzano	1.128.332
G237	Paglieta	1.861.080
G240	Pagno	244.923
G241	Pagnona	194.533
G242	Pago del Vallo di Lauro	562.775
G243	Pago Veiano	765.497
G247	Paisco Loveno	142.331
G248	Paitone	989.104
G249	Paladina	1.943.383
G250	Palagano	1.519.247
G251	Palagianello	2.595.358
G252	Palagiano	7.327.202
G254	Palaia	2.748.997
G255	Palanzano	875.281
G257	Palata	609.382
G259	Palazzago	2.316.993
G260	Palazzo Pignano	1.799.606
G261	Palazzo San Gervasio	1.661.419
G262	Palazzo Canavese	484.200
G264	Palazzolo sull'Oglio	11.284.134
G266	Palazzolo Vercellese	702.134
G270	Palazzuolo sul Senio	921.989
G271	Palena	731.097
G272	Palermi	410.455
G274	Palestrina	9.851.639
G275	Palestro	962.082
G276	Paliano	3.500.149
G277	Palizzi	1.105.375
G278	Pallagorio	424.618
G280	Pallanzeno	496.640
G281	Pallare	495.430
G283	Palma Campania	6.040.008
G285	Palmariggi	442.371

G288	Palmi	7.575.245
G289	Palmiano	86.029
G290	Palmoli	368.391
G291	Palo del Colle	7.283.743
G292	Palomonte	1.009.116
G293	Palombara Sabina	5.624.073
G294	Palombaro	452.419
G295	Palosco	2.748.708
G297	Pal°	684.122
G298	Paludi	377.240
G302	Pamparato	474.173
G303	Pancalieri	1.007.108
G304	Pancarana	216.901
G306	Pandino	4.353.521
G307	Panettieri	132.666
G308	Panicale	2.798.699
G309	Villaricca	10.191.333
G311	Pannarano	745.050
G312	Panni	513.262
G316	Pantigliate	2.700.993
G317	Paola	6.773.300
G318	Paolisi	851.372
G320	Papasidero	257.123
G323	Papozze	792.691
G324	Parabiago	14.218.606
G325	Parabita	3.527.076
G327	Paratico	2.671.747
G330	Parella	285.798
G331	Parenti	639.769
G333	Parete	3.391.206
G334	Pareto	418.239
G335	Parghelia	1.025.473
G336	Parlasco	102.295
G337	Parma	132.990.536
G338	Parodi Ligure	514.322
G339	Paroldo	108.714
G340	Parolise	265.330
G342	Parona	1.182.633
G344	Parrano	397.021
G346	Parre	1.512.362
G349	Paruzzaro	1.345.413
G350	Parzanica	379.879
G354	Paspardo	417.297
G358	Passerano Marmorito	268.597

G359	Passignano sul Trasimeno	3.464.519
G361	Passirano	3.604.103
G362	Pastena	531.927
G364	Pastorano	1.673.189
G365	Pastrengo	1.847.806
G367	Pasturana	701.195
G368	Pasturo	1.537.152
G370	Paternopoli	942.867
G372	Paterno Calabro	485.046
G374	Patrica	1.485.993
G378	Patù	838.175
G385	Paullo	5.378.571
G386	Paupisi	470.718
G387	Pavarolo	640.108
G388	Pavia	52.339.743
G391	Pavone del Mella	1.265.675
G392	Pavone Canavese	2.140.210
G393	Pavullo nel Frignano	11.558.100
G394	Pazzano	241.557
G395	Peccioli	2.657.576
G396	Pecco	131.717
G397	Pecetto di Valenza	677.751
G398	Pecetto Torinese	3.486.201
G399	Pecorara	672.524
G400	Pedace	789.058
G403	Pedaso	1.523.504
G404	Pedavena	2.078.365
G406	Pedemonte	283.730
G407	San Paolo	1.998.996
G408	Pederobba	3.797.420
G410	Pedesina	46.858
G411	Pedivigliano	261.499
G412	Pedrengo	3.142.120
G415	Peglio	152.340
G416	Peglio	231.314
G417	Pegognaga	4.251.454
G418	Peia	966.643
G420	Pelago	4.538.993
G421	Pella	823.639
G424	Pellegrino Parmense	746.898
G426	Pellezzano	3.773.151
G427	Pellio Intelvi	1.027.745
G430	Penango	333.316
G431	Poggiridenti	1.038.683

G432	Penna in Teverina	529.667
G433	Pennabilli	1.414.162
G434	Pennadomo	181.899
G435	Pennapiedimonte	258.424
G436	Penna San Giovanni	553.679
G437	Penna Sant'Andrea	661.275
G438	Penne	4.947.917
G439	Pentone	613.856
G441	Perano	764.217
G442	Perarolo di Cadore	259.081
G444	Percile	82.954
G447	Perdifumo	784.772
G448	Perego	986.367
G449	Pereto	438.032
G451	Pergine Valdarno	1.686.654
G453	Pergola	3.001.995
G454	Perinaldo	550.753
G455	Perito	330.064
G456	Perledo	1.291.689
G457	Perletto	125.380
G458	Perlo	64.960
G461	Pernumia	1.768.222
G462	Perosa Canavese	309.819
G463	Perosa Argentina	1.681.533
G465	Perrero	420.803
G467	San Giovanni in Persiceto	17.958.528
G469	Persico Dosimo	1.601.553
G471	Pertengo	307.167
G474	Pertica Alta	366.467
G475	Pertica Bassa	309.926
G476	Pertosa	239.263
G477	Pertusio	376.077
G478	Perugia	97.186.500
G479	Pesaro	59.252.975
G480	Pescaglia	1.963.746
G481	Pescantina	8.204.932
G482	Pescara	88.155.412
G483	Pescarolo ed Uniti	862.554
G484	Pescasseroli	2.707.582
G485	Pescate	1.342.219
G486	Pesche	717.708
G487	Peschici	3.419.089
G488	Peschiera Borromeo	15.486.340
G489	Peschiera del Garda	11.426.929

G491	Pescia	9.865.567
G492	Pescina	1.742.042
G493	Pescocostanzo	1.942.656
G494	Pesco Sannita	734.599
G495	Pescolanciano	355.921
G496	Pescopagano	886.969
G497	Pescopennataro	239.248
G498	Pescorocchiano	1.103.069
G499	Pescosansonesco	166.430
G500	Pescosolido	549.586
G502	Pessano con Bornago	4.532.892
G504	Pessina Cremonese	463.773
G505	Pessinetto	567.088
G506	Petacciato	1.641.866
G507	Turania	141.433
G508	Petilia Policastro	2.569.963
G509	Petina	366.187
G512	Petrella Tifernina	517.758
G513	Petrella Salto	560.073
G514	Petriano	1.108.607
G515	Petriolo	922.553
G516	Petricoli	985.117
G517	Petrizzi	386.208
G518	Petronā	782.107
G519	Petruro Irpino	103.928
G520	Pettenasco	1.039.994
G521	Pettinengo	709.383
G523	Pettoranello del Molise	258.628
G524	Pettorano sul Gizio	712.623
G525	Pettorazza Grimani	776.880
G526	Peveagno	3.062.417
G528	Pezzana	811.663
G529	Pezzaze	698.024
G532	Pezzolo Valle Uzzone	149.700
G534	Piacenza d'Adige	733.860
G535	Piacenza	69.823.698
G536	Piadena	1.828.907
G537	Piagge	444.352
G538	Piaggine	589.514
G540	Valle dell'Angelo	123.266
G541	Piana di Monte Verna	891.379
G542	Piana Crixia	497.212
G546	Pian Camuno	2.634.818
G547	Piancastagnaio	2.465.570

G549	Piancogno	2.114.311
G551	Piandimeleto	900.271
G553	Piane Crati	516.524
G555	Pianella	3.684.732
G556	Pianello del Lario	878.079
G557	Pianello Val Tidone	1.605.530
G558	Pianengo	1.095.608
G559	Pianezza	8.362.916
G560	Pianezze	1.235.383
G561	Pianfei	1.158.792
G564	Pianico	689.638
G565	Pianiga	5.422.381
G566	San Benedetto Val di Sambro	3.152.647
G568	Piano di Sorrento	8.206.492
G570	Pianoro	12.050.639
G571	Piansano	901.140
G572	Piantedo	918.275
G574	Piario	543.133
G575	Piasco	1.258.318
G576	Piateda	1.300.174
G577	Piatto	295.653
G579	Piazza Brembana	948.835
G582	Piazza al Serchio	1.150.375
G583	Piazzatorre	954.084
G587	Piazzola sul Brenta	5.317.270
G588	Piazzolo	114.695
G589	Picciano	459.401
G590	Picerno	1.990.190
G591	Picinisco	494.227
G592	Pico	977.746
G593	Piea	237.919
G594	Piedicavallo	249.392
G596	Piedimonte Matese	4.420.654
G598	Piedimonte San Germano	2.628.330
G600	Piedimulera	834.998
G601	Piegaro	1.981.891
G602	Pienza	1.748.067
G603	Pieranica	476.145
G604	Pietramontecorvino	1.195.707
G605	Pietra Ligure	15.134.623
G606	Pietrabbondante	417.784
G607	Pietrabruna	268.953
G608	Pietracamela	513.649
G609	Pietracatella	485.123

G610	Pietracupa	137.886
G611	Pietradefusi	768.313
G612	Pietra de' Giorgi	582.432
G613	Pietraferrazzana	71.430
G614	Satriano di Lucania	753.734
G615	Pietrafitta	418.717
G616	Pietragalla	1.503.044
G618	Pietralunga	1.101.836
G619	Pietra Marazzi	527.734
G620	Pietramelara	1.677.520
G621	Pietranico	226.919
G622	Pietrapaola	690.008
G623	Pietrapertosa	338.990
G625	Pietraporzio	126.059
G626	Pietraroja	213.059
G627	Pietrarubbia	282.608
G628	Pietrasanta	23.267.327
G629	Pietrastornina	779.774
G630	Pietravairano	921.185
G631	Pietrelcina	1.321.289
G632	Pieve di Teco	914.689
G633	Pieve di Coriano	644.199
G634	Pieve Emanuele	8.929.389
G635	Pieve Albignola	548.761
G636	Pieve a Nievole	4.735.851
G637	Pievebovigliana	481.344
G638	Pieve d'Alpago	1.155.982
G639	Pieve del Cairo	1.160.522
G642	Pieve di Cadore	3.876.269
G643	Pieve di Cento	3.891.600
G645	Pieve di Soligo	6.933.362
G646	Pieve Ligure	2.804.229
G647	Pieve d'Olmi	716.707
G648	Pieve Fosciana	1.140.689
G649	Pievepelago	2.674.205
G650	Pieve Porto Morone	1.214.093
G651	Pieve San Giacomo	891.810
G653	Pieve Santo Stefano	1.866.285
G654	Ramiseto	978.454
G657	Pieve Torina	859.503
G658	Pieve Vergonte	1.093.272
G659	Piglio	1.984.793
G660	Pigna	529.167
G661	Pignataro Maggiore	2.804.869

G662	Pignataro Interamna	829.419
G663	Pignola	2.149.905
G664	Pignone	397.540
G665	Pigra	280.114
G666	Pila	280.030
G670	Pimonte	1.512.045
G671	Pinarolo Po	779.267
G672	Pinasca	1.437.099
G673	Pincara	647.339
G674	Pinerolo	23.444.331
G676	Pino d'Asti	108.962
G678	Pino Torinese	8.038.523
G682	Piobbico	908.413
G683	Piobesi d'Alba	763.714
G684	Piobesi Torinese	2.187.806
G685	Piode	372.211
G686	Pioltello	16.798.193
G687	Piombino	23.593.062
G688	Piombino Dese	4.739.895
G690	Pioraco	630.631
G691	Piosasco	9.252.095
G692	Piovatina	304.255
G693	Piove di Sacco	11.986.664
G694	Piovene Rocchette	4.261.441
G695	Piovera	523.521
G696	Piozzano	434.496
G697	Piozzo	538.644
G698	Priverno	4.920.579
G702	Pisa	78.872.526
G703	Pisano	537.861
G704	Pisoniano	431.628
G705	Piscina	1.605.810
G707	Pisciotta	2.103.439
G710	Pisogne	3.946.977
G712	Pisticci	7.792.664
G713	Pistoia	51.854.520
G715	Piteglio	1.126.795
G716	Pitigliano	2.100.759
G717	Piubega	974.113
G718	Piuro	868.238
G719	Piverone	827.433
G720	Pizzale	405.338
G721	Pizzighettone	3.182.621
G722	Pizzo	3.955.486

G724	Pizzoferrato	864.599
G726	Pizzoli	2.288.668
G727	Pizzone	159.579
G728	Pizzoni	315.897
G729	Placanica	305.216
G733	Plataci	212.249
G734	Platania	585.142
G735	Platì	707.038
G737	Plesio	857.199
G741	Plodio	345.669
G742	Pocapaglia	1.512.671
G746	Podenzana	1.111.876
G747	Podenzano	5.530.970
G749	Pofi	1.421.832
G751	Poggiardo	2.346.787
G752	Poggibonsi	16.028.343
G753	Poggio Rusco	3.863.236
G754	Poggio a Caiano	5.293.174
G756	Poggio Bustone	808.287
G757	Poggio Catino	621.094
G758	Poggiodoro	159.520
G760	Poggiofiorito	334.856
G761	Poggio Imperiale	1.428.805
G762	Poggiomarino	7.287.824
G763	Poggio Mirteto	2.678.816
G764	Poggio Moiano	1.333.919
G765	Poggio Nativo	1.193.483
G766	Poggio Picenze	429.289
G768	Poggio Renatico	5.215.362
G769	Poggiorsini	527.901
G770	Poggio San Lorenzo	289.063
G771	Poggio San Marcello	333.547
G772	Pogliano Milanese	4.355.967
G773	Pognana Lario	558.098
G774	Pognano	746.549
G775	Pogno	886.835
G776	Pojana Maggiore	2.231.142
G777	Poirino	6.047.067
G779	Polaveno	1.161.534
G782	Polesella	1.892.486
G783	Polesine Parmense	989.260
G784	Poli	913.527
G785	Polia	367.196
G786	Policoro	8.271.059

G787	Polignano a Mare	9.610.616
G788	San Pietro in Cerro	657.297
G789	Polinago	1.180.348
G790	Polino	172.918
G791	Polistena	3.513.524
G793	Polla	2.444.253
G795	Pollena Trocchia	4.359.275
G796	Pollica	2.092.391
G798	Pollone	1.354.910
G799	Pollutri	879.337
G800	Polonghera	595.955
G801	Polpenazze del Garda	2.260.725
G802	Polverara	1.444.164
G803	Polverigi	2.004.611
G804	Pomarance	3.541.836
G805	Pomaretto	538.634
G806	Pomarico	1.354.033
G807	Pomaro Monferrato	320.953
G809	Pombia	1.078.149
G811	Pomezia	40.606.558
G812	Pomigliano d'Arco	16.076.701
G813	Pompei	12.705.865
G814	Pompeiana	431.620
G815	Pompiano	1.657.425
G816	Pomponesco	895.471
G818	Poncarale	2.452.892
G820	Ponderano	2.006.789
G821	Ponna	232.919
G822	Ponsacco	8.444.211
G823	Ponso	1.163.633
G825	Pontassieve	11.738.835
G826	Pont-Canavese	1.989.571
G827	Ponte	972.235
G829	Ponte in Valtellina	1.454.142
G833	Ponte Buggianese	3.870.397
G834	Pontecagnano Faiano	11.052.447
G836	Pontecchio Polesine	930.420
G837	Pontechianale	528.350
G838	Pontecorvo	4.569.592
G839	Pontecurone	2.192.774
G840	Pontedassio	1.184.833
G842	Ponte dell'Olio	3.218.092
G843	Pontedera	19.857.462
G844	Ponte di Legno	4.863.728

G846	Ponte di Piave	4.200.226
G847	Ponte Lambro	2.187.117
G848	Pontelandolfo	882.211
G849	Pontelatone	645.746
G850	Pontelongo	1.652.085
G851	Ponte Nizza	538.435
G852	Pontenure	3.689.101
G853	Ponteranica	3.716.088
G855	Ponte San NicolÚ	6.938.990
G856	Ponte San Pietro	6.133.016
G858	Pontestura	838.551
G859	Pontevico	3.271.777
G861	Ponti	415.671
G862	Ponti sul Mincio	1.318.434
G864	Pontida	1.740.969
G865	Pontinia	6.178.120
G866	Pontinvrea	692.970
G867	Pontirolo Nuovo	2.667.109
G869	Pontoglio	2.984.726
G870	Pontremoli	4.733.634
G871	Ponza	3.144.417
G872	Ponzano Monferrato	255.734
G873	Ponzano di Fermo	756.737
G874	Ponzano Romano	640.824
G875	Ponzano Veneto	6.826.488
G877	Ponzone	1.343.122
G878	Popoli	2.385.453
G879	Poppi	3.938.778
G881	Porano	911.996
G882	Porcari	5.251.340
G887	Stella Cilento	303.914
G889	Porlezza	3.059.339
G890	Pornassio	416.720
G894	Portacomaro	975.849
G895	Portalbera	673.530
G900	Porte	468.573
G902	Portici	27.839.912
G903	Portico di Caserta	2.725.253
G904	Portico e San Benedetto	546.214
G905	Portigliola	358.655
G906	Porto Ceresio	1.344.344
G907	Porto Valtravaglia	1.631.479
G909	PortobuffolÉ	524.888
G910	Portocannone	1.004.182

G912	Portoferraio	10.999.239
G913	Portofino	2.805.739
G914	Portogruaro	14.204.855
G916	Portomaggiore	7.221.855
G917	Porto Mantovano	7.521.731
G919	Porto Recanati	9.470.881
G920	Porto San Giorgio	11.000.994
G921	Porto Sant'Elpidio	15.019.059
G923	Porto Tolle	5.918.808
G925	Portovenere	4.448.806
G926	Porto Viro	7.917.018
G927	Portula	653.354
G931	Posina	465.468
G932	Positano	3.505.972
G933	Possagno	1.268.175
G934	Posta	456.049
G935	Posta Fibreno	558.495
G937	Postalesio	382.069
G939	Postiglione	753.002
G940	Postua	331.169
G942	Potenza	32.828.586
G943	Pove del Grappa	1.856.167
G944	Povegliano	2.586.742
G945	Povegliano Veronese	3.489.231
G947	Poviglio	4.342.992
G951	Pozzaglia Sabina	221.894
G954	Pozzilli	1.451.701
G955	Pozzo d'Adda	2.579.026
G957	Pozzoleone	1.389.199
G959	Pozzolengo	1.774.512
G960	Pozzol Groppo	244.027
G961	Pozzolo Formigaro	2.817.981
G963	Pozzonovo	1.752.661
G964	Pozzuoli	35.970.476
G965	Pozzuolo Martesana	3.908.630
G968	Pradalunga	1.986.570
G970	Pradleves	252.985
G972	Sasso Marconi	10.874.152
G973	Pragelato	2.184.543
G974	Pray	1.262.340
G975	Praia a Mare	5.030.143
G976	Praiano	1.685.006
G977	Pralboino	1.453.636
G978	Prali	691.428

G979	Pralormo	1.144.284
G980	Pralungo	1.260.694
G981	Pramaggiore	2.061.305
G982	Pramollo	177.619
G985	Prarolo	531.803
G986	Prarostino	558.993
G987	Prasco	341.494
G988	Prascorsano	371.375
G990	Prata di Principato Ultra	1.055.728
G991	Prata Sannita	499.371
G992	Prata d'Ansidonia	258.904
G993	Prata Camportaccio	1.340.340
G995	Pratella	520.003
G997	Pratiglione	258.313
G999	Prato	111.296.511
H001	Prato Sesia	1.134.363
H006	Pratola Serra	1.442.408
H007	Pratola Peligna	3.302.109
H011	Prazzo	193.591
H013	Samo	246.358
H015	Preci	683.027
H017	Predappio	3.405.684
H020	Predore	1.315.928
H021	Predosa	1.289.632
H022	Preganziol	8.210.444
H026	Pregnana Milanese	3.794.710
H027	Prel�	280.116
H028	Premana	1.474.983
H030	Premeno	943.018
H033	Premia	469.464
H034	Premilcuore	627.635
H036	Premolo	632.669
H037	Premosello-Chiovenda	1.048.767
H043	Preseglie	724.449
H045	Presenzano	1.044.656
H046	Presezzo	2.576.171
H047	Presicce	1.794.050
H048	Pressana	1.205.690
H050	Prestine	251.121
H052	Pretoro	629.182
H055	Prevalle	2.943.700
H056	Prezza	393.413
H059	Priero	246.110
H061	Prignano sulla Secchia	2.070.762

H062	Prignano Cilento	356.610
H063	Primaluna	1.552.719
H068	Priocca	983.868
H069	Priola	328.150
H071	Proceno	341.610
H072	Procida	6.457.837
H073	Propata	214.235
H074	Proserpio	569.013
H076	Prossedi	511.373
H077	Provaglio Val Sabbia	392.536
H078	Provaglio d'Iseo	3.293.172
H083	Providenti	48.335
H085	Prunetto	196.768
H086	Puegnago sul Garda	1.984.142
H087	Puglianello	410.927
H090	Pulsano	6.645.696
H091	Pumenengo	682.984
H092	Puos d'Alpago	1.301.546
H094	Pusiano	824.620
H096	Putignano	15.326.290
H097	Quadrelle	608.009
H098	Quadri	298.145
H100	Quagliuzzo	176.009
H101	Qualiano	7.037.821
H102	Quaranti	104.278
H103	Quaregna	804.832
H104	Quargnento	1.005.018
H106	Quarna Sopra	215.562
H107	Quarna Sotto	300.409
H108	Quarona	2.609.299
H109	Quarrata	13.584.163
H114	Quarto	12.742.487
H117	Quarto d'Altino	4.038.630
H120	Quassolo	189.818
H121	Quattordio	1.087.653
H122	Quattro Castella	7.210.515
H126	Quiliano	3.882.537
H127	Quincinetto	717.939
H128	Quindici	636.699
H129	Quingentole	577.186
H130	Quintano	394.954
H131	Quinto di Treviso	4.962.474
H132	Quinto Vercellese	402.358
H134	Quinto Vicentino	3.068.796

H140	Quinzano d'Oglio	2.824.338
H143	Quistello	3.134.995
H145	Quittengo	214.607
H147	Racale	4.764.398
H150	Racconigi	5.253.674
H153	Radda in Chianti	1.542.318
H156	Radicofani	666.370
H157	Radicondoli	689.845
H165	Ruviano	607.698
H166	Raiano	1.223.863
H171	Ramponio Verna	467.759
H173	Rancio Valcuvia	413.742
H174	Ranco	1.045.135
H176	Ranica	3.459.733
H177	Ranzanico	1.001.592
H180	Ranzo	281.424
H182	Rapagnano	882.036
H183	Rapallo	40.194.155
H184	Rapino	533.706
H185	Rapolano Terme	3.214.686
H186	Rapolla	1.271.363
H187	Rapone	357.650
H188	Rassa	112.263
H192	Rasura	183.508
H195	Ravarino	3.220.613
H198	Ravello	2.111.344
H199	Ravenna	118.470.388
H202	Raviscanina	392.461
H203	Re	379.380
H204	Rea	222.984
H207	Reano	938.873
H210	Recale	2.539.382
H211	Recanati	11.405.008
H212	Recco	11.018.561
H213	Recetto	547.136
H214	Recoaro Terme	3.685.168
H216	Redavalle	595.176
H218	Redondesco	787.607
H219	Refrancore	808.417
H220	Refrontolo	1.073.132
H222	Reggello	9.931.831
H223	Reggio nell'Emilia	106.292.228
H224	Reggio di Calabria	89.020.677
H225	Reggiolo	5.250.965

H227	Reino	369.722
H230	Remedello	1.610.218
H233	Renate	2.047.653
H235	Rende	19.549.737
H238	Resana	4.746.684
H240	Rescaldina	7.562.001
H243	Ercolano	17.970.426
H246	Retorbido	818.717
H247	Revello	2.598.609
H248	Revere	1.495.150
H250	Revigliasco d'Asti	403.780
H253	Revine Lago	1.205.027
H255	Rezzago	276.088
H256	Rezzato	7.214.381
H257	Rezzo	223.344
H258	Rezzoaglio	1.056.224
H259	Val Rezzo	82.835
H264	Rho	32.654.190
H265	Riace	863.807
H266	Rialto	285.636
H267	Riano	4.223.444
H268	Riardo	896.691
H270	Ribordone	161.107
H271	Ricadi	3.805.565
H272	Ricaldone	446.530
H273	Riccia	2.031.916
H274	Riccione	38.047.316
H275	Riccú del Golfo di Spezia	1.862.243
H276	Ricengo	831.225
H277	Ricigliano	452.062
H280	Riese Pio X	5.244.135
H282	Rieti	25.925.860
H285	Rifreddo	415.748
H286	Rignano sull'Arno	4.905.862
H287	Rignano Garganico	734.492
H288	Rignano Flaminio	4.677.095
H291	Rima San Giuseppe	159.069
H292	Rimasco	150.273
H293	Rimella	134.342
H294	Rimini	114.789.703
H297	Rio nell'Elba	2.042.695
H298	Rio Saliceto	3.137.238
H300	Riofreddo	433.698
H302	Riolo Terme	3.517.518

H303	Riolunato	850.343
H304	Riomaggiore	1.751.941
H305	Rio Marina	3.361.470
H307	Rionero in Vulture	4.728.763
H308	Rionero Sannitico	455.898
H311	Ripabottoni	218.772
H312	Ripacandida	575.752
H313	Ripalimosani	1.288.255
H314	Ripalta Arpina	505.090
H315	Ripalta Cremasca	1.639.862
H316	Ripalta Guerina	263.424
H319	Riparbella	1.082.416
H320	Ripa Teatina	1.549.507
H321	Ripatransone	1.919.682
H323	Ripe San Ginesio	441.681
H324	Ripi	1.801.214
H326	Rittana	70.970
H327	Rivamonte Agordino	446.419
H328	Riva Ligure	2.484.502
H329	Riva Valdobbia	615.545
H331	Riva di Solto	648.849
H333	Rivalba	612.286
H334	Rivalta Bormida	859.920
H335	Rivalta di Torino	10.120.129
H336	Rivanazzano	3.527.015
H337	Riva presso Chieri	2.628.237
H338	Rivara	1.322.262
H340	Rivarolo Canavese	7.889.492
H341	Rivarolo del Re ed Uniti	1.124.670
H342	Rivarolo Mantovano	1.487.831
H343	Rivarone	206.858
H344	Rivarossa	843.191
H346	Rive	332.710
H348	Rivello	1.057.424
H350	Rivergaro	5.315.836
H353	Rivisondoli	2.056.210
H354	Rivodutri	550.632
H355	Rivoli	32.104.233
H356	Rivoli Veronese	1.444.716
H357	Rivolta d'Adda	4.001.044
H359	Rizziconi	2.607.851
H360	Ro	1.912.638
H361	Roana	6.223.853
H362	Roaschia	100.635

H363	Roascio	44.026
H364	Rovasenda	789.850
H365	Roasio	1.376.982
H366	Roatto	173.952
H367	Robassomero	1.888.243
H369	Robbio	3.175.046
H371	Robecchetto con Induno	2.709.892
H372	Robecco d'Oglio	1.167.734
H373	Robecco sul Naviglio	3.620.988
H375	Robecco Pavese	326.261
H376	Robella	238.580
H377	Robilante	1.233.576
H378	Roburent	1.472.651
H379	Rocca Pietore	1.818.537
H382	Roccabascerana	893.687
H383	Roccabernarda	787.440
H384	Roccabianca	1.929.336
H385	Roccabruna	830.727
H386	Rocca Canavese	1.044.628
H387	Rocca Canterano	109.704
H389	Roccacasale	307.003
H390	Roccafluvione	821.741
H391	Rocca CigliÈ	89.545
H392	Rocca d'Arazzo	463.967
H393	Rocca d'Arce	371.176
H394	Roccadaspide	2.706.524
H395	Rocca de' Baldi	814.599
H396	Rocca de' Giorgi	55.215
H398	Rocca d'Evandro	1.089.175
H399	Rocca di Botte	723.230
H400	Rocca di Cambio	964.569
H401	Rocca di Cave	197.609
H402	Rocca di Mezzo	2.925.234
H403	Rocca di Neto	1.261.363
H404	Rocca di Papa	7.091.497
H406	Roccaforte Ligure	134.675
H407	Roccaforte Mondovì	1.571.983
H408	Roccaforte del Greco	135.610
H409	Roccaforzata	623.953
H410	Roccafranca	1.985.941
H411	Roccagiovine	129.058
H412	Roccagloriosa	657.196
H413	Roccagorga	1.404.310
H414	Rocca Grimalda	840.549

H416	Rocca Imperiale	1.588.757
H417	Roccalbegna	702.679
H420	Roccamandolfi	379.446
H421	Rocca Massima	432.064
H423	Roccamonfina	1.558.554
H424	Roccamontepiano	669.316
H425	Roccamorice	366.111
H426	Roccanova	483.965
H427	Roccantica	277.060
H429	Rocca Pia	229.835
H431	Roccapiemonte	3.122.690
H432	Rocca Priora	5.725.244
H433	Roccarainola	2.115.008
H434	Roccaraso	4.011.905
H436	Roccaromana	305.303
H437	Rocca San Casciano	1.189.326
H438	Rocca San Felice	318.346
H439	Rocca San Giovanni	1.573.295
H440	Rocca Santa Maria	260.211
H441	Rocca Santo Stefano	359.074
H442	Roccascalegna	482.314
H443	Roccasecca	2.944.834
H444	Roccasecca dei Volsci	382.900
H445	Roccasicura	239.265
H446	Rocca Sinibalda	515.069
H447	Roccasparvera	298.684
H448	Roccapinalveti	498.107
H449	Roccastrada	4.783.880
H450	Rocca Susella	188.767
H451	Roccoverano	222.651
H452	Roccvignale	448.409
H453	Roccvione	1.243.347
H454	Roccvivara	314.730
H456	Roccella Ionica	2.865.269
H458	Rocchetta a Volturno	571.545
H459	Rocchetta e Croce	158.900
H460	Rocchetta Nervina	132.238
H461	Rocchetta di Vara	536.716
H462	Rocchetta Belbo	75.222
H465	Rocchetta Ligure	163.301
H466	Rocchetta Palafea	137.849
H467	Rocchetta Sant'Antonio	839.098
H468	Rocchetta Tanaro	761.807
H470	Rodano	2.620.730

H472	Roddi	983.318
H473	Roddino	188.863
H474	Rodello	481.367
H477	Rodengo Saiano	4.727.877
H478	Rodero	512.700
H480	Rodi Garganico	3.596.680
H481	Rodigo	3.089.921
H484	RoÈ Volciano	2.346.877
H485	Rofrano	427.938
H486	Rogeno	1.793.237
H488	Roggiano Gravina	1.980.711
H489	Roghudi	242.582
H490	Rogliano	1.852.715
H491	Rognano	391.721
H492	Rogno	1.925.585
H493	Rogolo	360.303
H494	Roiate	306.651
H495	Roio del Sangro	136.755
H498	Roletto	1.090.120
H500	Rolo	2.332.010
H501	Roma	2.445.315.104
H502	Romagnano Sesia	2.711.349
H503	Romagnano al Monte	189.718
H505	Romagnese	615.305
H508	Romanengo	1.508.654
H509	Romano di Lombardia	9.537.464
H511	Romano Canavese	1.477.286
H512	Romano d'Ezzelino	7.450.123
H516	Rombiolo	1.064.695
H518	Romentino	2.732.913
H521	Ronago	656.631
H522	Ronc†	1.502.992
H523	Roncade	7.405.639
H525	Roncadelle	5.510.098
H527	Roncaro	573.056
H529	Roncello	1.815.278
H534	Ronciglione	4.795.001
H535	Roncobello	597.650
H536	Ronco Scrivia	2.960.672
H537	Ronco Briantino	1.790.153
H538	Ronco Biellese	845.425
H539	Ronco Canavese	426.563
H540	Ronco all'Adige	2.719.486
H541	Roncoferraro	4.005.522

H542	Roncofreddo	1.833.074
H544	Roncola	640.395
H546	Rondanina	74.991
H547	Rondissone	946.727
H549	Ronsecco	671.372
H553	Roppolo	433.895
H554	Ror†	129.103
H555	Roure	696.804
H556	Ros†	7.639.531
H558	Rosarno	4.420.097
H559	Rosasco	448.419
H560	Rosate	2.959.491
H561	Rosazza	222.496
H562	Rosciano	1.742.479
H564	Roscigno	358.966
H565	Rose	1.230.921
H566	Rosello	221.738
H568	Roseto Valfortore	513.439
H569	Rosignano Monferrato	1.094.707
H570	Rosignano Marittimo	28.811.233
H572	Roseto Capo Spulico	1.873.091
H573	Rosolina	8.290.543
H575	Rosora	951.730
H577	Rossa	165.566
H578	Rossana	449.322
H579	Rossano	13.771.450
H580	Rossano Veneto	4.470.664
H581	Rossiglione	1.735.012
H583	Rosta	3.113.199
H584	Rota d'Imagna	752.756
H585	Rota Greca	273.037
H588	Rotella	369.565
H589	Rotello	509.645
H590	Rotonda	1.148.133
H591	Rotondella	1.360.221
H592	Rotondi	1.253.681
H593	Rottofreno	6.293.789
H594	Rotzo	480.716
H596	Rovagnate	1.483.053
H598	Rovato	9.100.092
H599	Rovegno	638.169
H601	Rovellasca	3.951.437
H602	Rovello Porro	3.409.256
H604	Roverbella	4.390.302

H606	Roverchiara	1.308.441
H608	RoverÈ Veronese	1.112.487
H610	Roveredo di Gu†	717.564
H614	Rovescale	559.279
H615	Rovetta	2.729.374
H618	Roviano	579.260
H620	Rovigo	29.266.693
H621	Rovito	1.000.735
H622	Rovolon	2.424.912
H623	Rozzano	20.272.276
H625	Rubano	9.437.604
H627	Rubiana	1.766.159
H628	Rubiera	9.054.985
H630	Rudiano	2.184.071
H631	Rueglio	407.523
H632	Ruffano	3.087.644
H633	Ruffia	208.881
H635	Rufina	4.177.434
H637	Ruino	424.606
H641	Ruoti	948.473
H642	Russi	7.403.961
H643	Rutigliano	7.653.193
H644	Rutino	293.191
H645	Ruvo di Puglia	8.937.047
H646	Ruvo del Monte	382.306
H647	Sabaudia	14.964.755
H648	Sabbia	85.309
H650	Sabbio Chiese	1.822.557
H652	Sabbioneta	2.527.224
H654	Sacco	272.427
H655	Saccolongo	2.350.974
H658	Sacrofano	3.982.746
H662	Sagliano Micca	927.275
H677	Sala Monferrato	253.814
H678	Sala Bolognese	4.883.400
H679	Sala Comacina	541.937
H681	Sala Biellese	358.534
H682	Sala Baganza	3.776.195
H683	Sala Consilina	5.090.359
H684	Salbertrand	546.360
H686	Salento	644.324
H687	Salandra	993.122
H689	Salara	642.336
H690	Salasco	223.123

H691	Salassa	1.012.319
H693	Salcito	351.102
H694	Sale	2.527.946
H695	Sale delle Langhe	267.096
H699	Sale Marasino	2.004.893
H701	Salerano sul Lambro	1.047.148
H702	Salerano Canavese	302.148
H703	Salerno	82.476.217
H704	Sale San Giovanni	99.356
H705	Saletto	1.392.815
H706	Salgareda	2.780.892
H707	Sali Vercellese	203.840
H708	Salice Salentino	2.817.815
H710	Saliceto	616.847
H712	San Mauro di Saline	315.224
H713	Salisano	228.161
H714	Salizzole	1.851.590
H715	Salle	144.622
H716	Salmour	337.878
H717	SalÚ	9.759.699
H720	Salsomaggiore Terme	13.985.494
H721	Saltara	3.284.751
H723	Saltrio	1.047.696
H724	Saludecio	1.364.337
H725	Saluggia	2.270.351
H726	Salussola	1.285.021
H727	Saluzzo	11.936.051
H729	Salve	2.820.618
H730	Savoia di Lucania	339.162
H731	Salvirola	546.412
H732	Salvitelle	256.026
H733	Salza Irpina	267.838
H734	Salza di Pinerolo	62.278
H735	Salzano	5.541.777
H736	Samarate	7.686.594
H744	Sambuca Pistoiese	1.043.369
H745	Sambuci	368.031
H746	Sambuco	73.156
H749	Sammichele di Bari	2.768.868
H752	Samolaco	1.340.887
H753	Samone	790.754
H755	Sampeyre	1.701.641
H757	Sanarica	488.776
H760	San Bartolomeo Val Cavargni	431.498

H763	San Bartolomeo al Mare	5.478.527
H764	San Bartolomeo in Galdo	1.793.183
H765	San Basile	380.016
H767	San Bassano	1.089.943
H768	San Bellino	712.674
H769	San Benedetto del Tronto	35.891.183
H770	San Benedetto Belbo	100.747
H771	San Benedetto Po	4.268.946
H772	San Benedetto dei Marsi	1.340.300
H773	San Benedetto in Perillis	89.281
H774	San Benedetto Ullano	421.039
H775	San Benigno Canavese	2.960.590
H777	San Bernardino Verbano	600.621
H779	San Biagio Saracinisco	173.972
H780	San Biagio della Cima	540.922
H781	San Biagio di Callalta	6.865.224
H782	San Biase	95.777
H783	San Bonifacio	11.085.128
H784	San Buono	362.261
H785	San Calogero	1.186.521
H789	San Carlo Canavese	2.297.699
H790	San Casciano dei Bagni	1.192.751
H791	San Casciano in Val di Pesa	11.126.336
H793	San Cesario di Lecce	3.005.193
H794	San Cesario sul Panaro	3.959.844
H795	San Chirico Nuovo	463.632
H796	San Chirico Raparo	422.988
H798	San Cipriano d'Aversa	3.267.266
H799	San Cipriano Po	312.069
H800	San Cipriano Picentino	2.284.213
H801	San Clemente	2.513.702
H802	San Colombano Certenoli	1.454.412
H803	San Colombano al Lambro	4.173.135
H804	San Colombano Belmonte	194.156
H806	San Cosmo Albanese	177.147
H807	San Costantino Calabro	594.141
H808	San Costantino Albanese	254.409
H809	San Costanzo	2.288.970
H810	San Cristoforo	343.433
H811	San Damiano d'Asti	3.864.165
H812	San Damiano Macra	258.719
H814	San Damiano al Colle	439.772
H815	San Daniele Po	751.045
H818	San Demetrio Corone	981.364

H819	San Demetrio ne' Vestini	796.955
H820	San Didero	285.576
H821	Sandigliano	1.605.120
H822	San Donaci	2.422.161
H823	San Don� di Piave	21.602.521
H824	San Donato Val di Comino	898.545
H825	San Donato di Ninea	532.188
H826	San Donato di Lecce	1.904.833
H827	San Donato Milanese	24.934.372
H829	Sandrigo	4.890.722
H830	San Fedele Intelvi	1.860.931
H831	San Fele	958.877
H833	San Felice del Molise	250.772
H834	San Felice a Cancellò	5.364.335
H835	San Felice sul Panaro	5.594.743
H836	San Felice Circeo	9.517.603
H838	San Felice del Benaco	3.232.461
H839	San Ferdinando di Puglia	4.846.422
H840	San Fermo della Battaglia	2.628.182
H841	San Fili	849.486
H843	San Fior	3.713.731
H844	San Fiorano	931.823
H846	San Floro	316.716
H847	San Francesco al Campo	2.382.724
H851	Sanfr�	1.296.505
H852	Sanfront	1.097.466
H855	Sangano	1.995.294
H857	San Gemini	2.158.646
H859	San Genesio ed Uniti	2.050.167
H860	San Gennaro Vesuviano	4.112.318
H861	San Germano Vercellese	1.085.543
H862	San Germano Chisone	753.029
H863	San Germano dei Berici	578.920
H865	San Gervasio Bresciano	1.222.807
H867	San Giacomo degli Schiavoni	515.968
H868	San Giacomo Filippo	412.548
H870	San Giacomo delle Segnate	899.632
H872	Sangiano	631.259
H873	San Gillio	1.524.756
H875	San Gimignano	6.017.768
H876	San Ginesio	1.987.819
H877	Sanginetto	1.240.747
H878	San Giorgio Monferrato	784.283
H880	San Giorgio a Liri	1.218.127

H881	San Giorgio Albanese	418.076
H882	San Giorgio Ionico	5.897.520
H883	San Giorgio di Mantova	4.686.861
H884	San Giorgio su Legnano	3.230.007
H885	San Giorgio di Lomellina	747.383
H886	San Giorgio di Pesaro	611.000
H887	San Giorgio Piacentino	3.272.297
H888	San Giorgio Lucano	459.280
H889	San Giorgio Morgeto	841.025
H890	San Giorgio Canavese	1.581.592
H892	San Giorgio a Cremano	20.679.938
H893	San Giorgio delle Pertiche	4.955.830
H894	San Giorgio del Sannio	4.363.439
H896	San Giorgio di Piano	5.034.714
H897	San Giorgio in Bosco	3.361.530
H898	San Giorgio La Molara	959.084
H899	San Giorgio Scarampi	47.382
H900	San Giorio di Susa	528.168
H901	San Giovanni Valdarno	8.915.984
H903	San Giovanni di Gerace	182.416
H907	San Giovanni a Piro	2.268.011
H910	San Giovanni Bianco	2.347.864
H911	San Giovanni d'Asso	777.685
H912	San Giovanni del Dosso	697.124
H913	Villa San Giovanni in Tuscia	542.622
H916	San Giovanni Ilarione	1.961.663
H917	San Giovanni Incarico	1.169.958
H918	San Giovanni in Croce	984.799
H919	San Giovanni in Fiore	4.967.372
H920	San Giovanni in Galdo	293.219
H921	San Giovanni in Marignano	4.889.604
H923	San Giovanni Lipioni	136.289
H924	San Giovanni Lupatoto	13.411.816
H926	San Giovanni Rotondo	13.971.740
H928	San Giuliano del Sannio	398.633
H929	San Giuliano di Puglia	321.222
H930	San Giuliano Milanese	18.391.586
H931	San Giuseppe Vesuviano	12.949.149
H935	San Giustino	5.678.326
H936	San Giusto Canavese	1.772.087
H937	San Godenzo	830.636
H938	San Gregorio nelle Alpi	761.357
H939	San Gregorio Matese	349.049
H941	San Gregorio d'Ippona	583.168

H942	San Gregorio da Sassola	569.663
H943	San Gregorio Magno	1.513.311
H944	Sanguinetto	2.081.355
H945	San Lazzaro di Savena	26.192.855
H949	San Leo	1.331.306
H953	San Leucio del Sannio	1.000.065
H955	San Lorenzello	721.598
H957	San Lorenzo al Mare	1.670.402
H958	San Lorenzo in Campo	1.446.328
H959	San Lorenzo	1.209.231
H961	San Lorenzo Bellizzi	224.181
H962	San Lorenzo del Vallo	856.085
H967	San Lorenzo Maggiore	651.470
H969	San Lorenzo Nuovo	1.119.362
H970	San Luca	790.797
H971	San Lucido	2.595.145
H973	San Lupo	266.548
H975	San Mango sul Calore	511.366
H976	San Mango d'Aquino	498.237
H977	San Mango Piemonte	805.151
H978	San Marcellino	3.589.575
H979	San Marcello	1.057.946
H980	San Marcello Pistoiese	4.168.114
H981	San Marco Argentano	2.434.533
H984	San Marco dei Cavoti	1.301.467
H985	San Marco in Lamis	4.335.635
H986	San Marco la Catola	461.020
H987	San Martino Alfieri	406.668
H990	San Martino in Pensilis	1.818.114
H991	San Martino sulla Marrucina	391.542
H992	San Martino di Finita	312.393
H994	San Martino d'Agri	266.115
H996	San Martino di Venetze	1.775.340
H997	San Martino Canavese	462.585
I002	San Martino Sannita	482.048
I003	San Martino Buon Albergo	9.696.628
I005	San Martino dall'Argine	982.025
I007	San Martino del Lago	268.235
I008	San Martino di Lupari	7.027.483
I011	San Martino in Rio	4.709.665
I012	San Martino in Strada	1.825.643
I014	San Martino Siccomario	3.699.875
I016	San Martino Valle Caudina	1.639.931
I017	San Marzano Oliveto	550.192

I018	San Marzano di San Giuseppe	2.855.054
I019	San Marzano sul Sarno	3.100.163
I023	San Massimo	874.968
I024	San Maurizio Canavese	5.390.634
I025	San Maurizio d'Opaglio	1.877.767
I026	San Mauro Marchesato	612.915
I027	San Mauro Pascoli	6.878.478
I029	San Mauro Forte	585.315
I030	San Mauro Torinese	10.564.273
I031	San Mauro Cilento	753.263
I032	San Mauro la Bruca	245.352
I034	San Michele di Serino	923.127
I037	San Michele Mondovì	908.659
I040	San Michele al Tagliamento	21.782.763
I045	San Michele Salentino	2.416.934
I046	San Miniato	16.003.635
I047	San Nazario	806.692
I048	Sannazzaro de' Burgondi	2.738.385
I049	San Nazzaro	325.412
I051	San Nazzaro Val Cavargna	181.722
I052	San Nazzaro Sesia	457.899
I053	Sannicandro di Bari	3.206.246
I054	San Nicandro Garganico	5.491.560
I056	San Nicola la Strada	9.536.666
I057	San Nicola dell'Alto	272.500
I058	San Nicola da Crissa	389.369
I059	Sannicola	2.304.868
I060	San Nicola Arcella	2.407.751
I061	San Nicola Baronia	317.359
I062	San Nicola Manfredi	1.262.085
I063	San Nicolù di Comelico	326.692
I066	San Pancrazio Salentino	3.574.314
I071	San Paolo di Jesi	426.422
I072	San Paolo di Civitate	2.504.651
I073	San Paolo Bel Sito	1.417.578
I074	San Paolo Cervo	172.855
I076	San Paolo Solbrito	505.123
I079	San Pellegrino Terme	2.670.779
I088	San Pietro di Cadore	1.050.369
I089	San Pietro al Tanagro	672.753
I090	San Pietro Val Lemina	909.080
I093	San Pietro a Maida	1.398.190
I095	San Pietro Apostolo	471.908
I096	San Pietro Avellana	352.389

I102	San Pietro di Carid†	356.522
I103	San Pietro di Feletto	2.928.684
I105	San Pietro di Morubio	1.536.990
I107	San Pietro in Gu	2.390.347
I108	San Pietro in Amantea	163.942
I109	San Pietro in Cariano	7.364.910
I110	San Pietro in Casale	7.052.041
I113	San Pietro Infine	317.591
I114	San Pietro in Guarano	1.228.645
I115	San Pietro in Lama	1.136.295
I116	San Pietro Mosezzo	1.946.571
I117	San Pietro Mussolino	754.891
I119	San Pietro Vernotico	6.391.134
I120	San Pietro Viminario	1.347.521
I121	San Pio delle Camere	264.506
I122	San Polo Matese	188.796
I123	San Polo d'Enza	3.660.813
I124	San Polo di Piave	2.386.812
I125	San Polo dei Cavalieri	1.334.573
I126	San Ponso	159.024
I128	San Possidonio	1.709.054
I129	San Potito Ultra	607.771
I130	San Potito Sannitico	633.295
I131	San Prisco	4.656.020
I132	San Procopio	139.576
I133	San Prospero	3.268.376
I135	San Quirico d'Orcia	1.736.944
I137	San Raffaele Cimena	1.729.646
I138	Sanremo	54.346.507
I139	San Roberto	587.582
I140	San Rocco al Porto	1.822.955
I142	San Romano in Garfagnana	670.903
I143	San Rufo	500.714
I144	San Salvatore Monferrato	2.349.735
I145	San Salvatore Telesino	1.467.155
I148	San Salvo	11.884.808
I150	San Sebastiano Curone	415.702
I151	San Sebastiano al Vesuvio	4.118.578
I152	San Sebastiano da Po	985.060
I153	San Secondo Parmense	3.291.876
I154	San Secondo di Pinerolo	1.856.133
I155	Sansepolcro	8.807.546
I156	San Severino Marche	6.219.849
I157	San Severino Lucano	492.854

I158	San Severo	22.035.835
I162	San Siro	1.544.359
I163	San Sossio Baronia	550.850
I164	San Sostene	664.127
I165	San Sosti	687.900
I168	Santa Brigida	484.323
I170	Santa Caterina dello Ionio	908.218
I171	Santa Caterina Albanese	366.883
I172	Santa Cesarea Terme	2.207.879
I175	Santa Cristina e Bissonne	1.040.495
I176	Santa Cristina d'Aspromonte	291.908
I177	Santa Croce sull'Arno	10.198.866
I179	Santa Croce del Sannio	399.598
I181	Santa Croce di Magliano	1.440.454
I183	Santa Domenica Talao	392.852
I187	Santa Fiora	2.148.675
I189	Sant'Agapito	579.227
I190	Sant'Agata Fossili	252.200
I191	Sant'Agata Bolognese	4.014.111
I192	Sant'Agata di Esaro	664.523
I193	Sant'Agata di Puglia	1.112.517
I196	Sant'Agata sul Santerno	1.664.935
I197	Sant'Agata de' Goti	3.827.035
I198	Sant'Agata del Bianco	180.115
I201	Sant'Agata Feltria	963.763
I203	Santa Giuletta	884.713
I206	Santa Giustina	3.277.844
I207	Santa Giustina in Colle	3.588.907
I208	Sant'Agnello	5.463.619
I209	Sant'Agostino	4.088.639
I210	Sant'Albano Stura	1.225.613
I213	Sant'Alessio con Vialone	443.583
I214	Sant'Alessio in Aspromonte	114.859
I217	Santa Luce	1.065.919
I219	Santa Lucia di Serino	640.315
I221	Santa Lucia di Piave	4.446.766
I225	Santa Margherita Ligure	18.035.701
I226	Santa Margherita d'Adige	1.100.865
I230	Santa Margherita di Staffora	466.389
I232	Santa Maria a Monte	6.803.786
I233	Santa Maria a Vico	5.372.589
I234	Santa Maria Capua Vetere	17.790.232
I236	Travacú Siccomario	2.288.553
I237	Santa Maria della Versa	1.357.032

I238	Santa Maria del Molise	311.448
I242	Santa Maria di Sala	7.234.542
I243	Santa Maria HoÈ	1.181.984
I244	Santa Maria Imbaro	925.240
I247	Santa Maria la Fossa	967.518
I249	Santa Maria Maggiore	2.140.642
I251	Santa Maria Nuova	1.754.471
I253	Santa Marina	1.955.446
I255	Santa Marinella	18.483.737
I256	Sant'Ambrogio sul Garigliano	311.214
I258	Sant'Ambrogio di Torino	2.086.307
I259	Sant'Ambrogio di Valpolicella	6.116.168
I260	Santomenna	186.365
I261	San Tammaro	2.065.412
I262	Sant'Anastasia	8.385.539
I263	Sant'Anatolia di Narco	286.886
I264	Sant'Andrea di Conza	630.348
I265	Sant'Andrea del Garigliano	461.129
I266	Sant'Andrea Apostolo dello I	1.145.444
I273	Sant'Angelo d'Alife	733.724
I274	Sant'Angelo Lodigiano	6.796.031
I275	Sant'Angelo di Piove di Sacco	3.130.298
I276	Sant'Angelo Lomellina	434.949
I277	Sant'Angelo a Cupolo	1.744.179
I278	Sant'Angelo a Fasanella	268.103
I279	Sant'Angelo all'Esca	326.385
I280	Sant'Angelo a Scala	249.378
I281	Sant'Angelo dei Lombardi	1.804.293
I282	Sant'Angelo del Pesco	219.469
I284	Sant'Angelo Romano	1.880.291
I286	Sant'Angelo in Pontano	650.564
I287	Sant'Angelo in Vado	1.684.857
I288	Sant'Angelo Le Fratte	374.103
I289	Sant'Angelo Limosano	162.050
I292	Sant'Anna d'Alfaedo	1.378.500
I293	Sant'Antimo	10.276.535
I296	Sant'Antonino di Susa	2.020.203
I300	Sant'Antonio Abate	6.138.334
I301	Santa Paolina	442.587
I302	Sant'Apollinare	668.054
I304	Santarcangelo di Romagna	12.512.635
I305	Sant'Arcangelo	2.198.569
I306	Sant'Arpino	4.327.945
I307	Sant'Arsenio	1.105.769

I308	Santa Severina	574.620
I309	Santa Sofia d'Epiro	611.419
I310	Santa Sofia	2.390.423
I315	Santa Vittoria in Matenano	554.581
I316	Santa Vittoria d'Alba	1.349.064
I317	Sant'Egidio del Monte Albino	2.702.022
I318	Sant'Egidio alla Vibrata	4.801.174
I319	Sant'Elena	1.215.713
I320	Sant'Elia a Pianisi	673.477
I321	Sant'Elia Fiumerapido	1.961.764
I322	Vallefiorita	571.821
I324	Sant'Elpidio a Mare	7.765.433
I326	Sante Marie	1.082.684
I327	Santena	5.249.672
I330	Santeramo in Colle	9.942.417
I332	Sant'Eufemia a Maiella	357.815
I333	Sant'Eufemia d'Aspromonte	1.171.409
I335	Sant'Eusanio del Sangro	873.606
I336	Sant'Eusanio Forconese	138.220
I337	Santhi†	5.251.905
I339	Santi Cosma e Damiano	2.511.674
I341	Sant'Ilario dello Ionio	550.229
I342	Sant'Ilario d'Enza	6.236.405
I344	Sant'Ippolito	702.593
I345	Zoldo Alto	1.553.933
I346	Sant'Olcese	3.378.268
I347	San Tomaso Agordino	511.078
I348	Sant'Omero	2.513.861
I350	Sant'Onofrio	1.025.267
I351	Santopadre	495.987
I352	Sant'Oreste	1.746.625
I353	Santorso	3.093.070
I357	Santo Stefano del Sole	747.594
I359	Santo Stefano di Rogliano	569.943
I360	Santo Stefano di Sessanio	114.727
I361	Santo Stefano Ticino	2.756.453
I362	Santo Stefano Lodigiano	905.489
I363	Santo Stefano di Magra	4.431.481
I364	Villa Santo Stefano	587.415
I365	Santo Stefano al Mare	3.098.770
I367	Santo Stefano Belbo	2.335.889
I368	Santo Stefano d'Aveto	1.817.817
I371	Santo Stefano in Aspromonte	739.692
I372	Santo Stefano Roero	546.694

I373	Santo Stino di Livenza	5.582.663
I375	Sant'Urbano	1.027.088
I376	San Valentino in Abruzzo Citè	791.486
I377	San Valentino Torio	3.268.637
I381	San Venanzo	1.295.172
I382	San Vendemiano	6.053.247
I388	San Vincenzo La Costa	607.847
I389	San Vincenzo Valle Roveto	965.523
I390	San Vincenzo	9.760.085
I391	San Vitaliano	2.304.128
I392	San Vito di Cadore	3.703.697
I393	San Vito sullo Ionio	699.173
I394	San Vito Chietino	2.785.646
I396	San Vito dei Normanni	8.263.004
I400	San Vito Romano	1.336.239
I401	San Vito di Leguzzano	1.845.655
I408	San Vittore del Lazio	840.811
I409	San Vittore Olona	4.197.946
I410	Sanza	840.417
I412	San Zeno Naviglio	2.471.349
I414	San Zeno di Montagna	2.010.238
I415	San Zenone al Lambro	1.761.370
I416	San Zenone al Po	293.071
I417	San Zenone degli Ezzelini	3.524.456
I418	Saonara	4.934.273
I421	Sappada	2.499.110
I422	Sapri	3.117.260
I423	Saracena	1.238.102
I424	Saracinesco	129.669
I425	Sarcedo	2.850.396
I426	Sarconi	452.664
I429	Sardigliano	272.128
I430	Sarego	3.137.341
I432	Sarezzano	587.737
I433	Sarezzo	6.663.806
I434	Sarmato	1.692.038
I435	Sarmede	1.430.479
I436	Sarnano	2.341.520
I437	Sarnico	3.962.333
I438	Sarno	10.134.299
I441	Saronno	23.490.064
I444	Sarsina	1.716.933
I445	Sarteano	3.198.583
I447	Sartirana Lomellina	958.418

I449	Sarzana	14.121.392
I451	Sassano	1.525.158
I453	Sassello	1.976.274
I454	Sassetta	447.973
I455	Sassinoro	199.803
I457	Sasso di Castalda	303.526
I459	Sassocorvaro	1.524.304
I460	Sassofeltrio	622.899
I461	Sassoferrato	3.864.902
I462	Sassuolo	27.212.629
I463	Satriano	1.452.101
I465	Sauze di Cesana	556.968
I466	Sauze d'Oulx	4.872.966
I467	Sava	6.160.799
I468	Savelli	489.869
I469	Saviano	5.360.549
I470	Savigliano	13.827.528
I471	Savignano Irpino	499.573
I472	Savignano sul Rubicone	10.157.077
I473	Savignano sul Panaro	5.438.286
I475	Savignone	2.304.784
I476	Saviore dell'Adamello	509.910
I480	Savona	42.976.471
I482	Scafa	1.629.010
I483	Scafati	18.337.651
I484	Scagnello	87.426
I485	Scala Coeli	409.725
I486	Scala	761.995
I487	Scaldasole	535.093
I489	Scalea	7.748.897
I490	Scalenghe	1.740.213
I493	Scampitella	406.574
I494	Scandale	885.766
I496	Scandiano	14.433.939
I497	Scandolara Ravara	725.940
I498	Scandolara Ripa d'Oglio	300.877
I499	Scandriglia	1.392.898
I501	Scanno	1.728.471
I504	Scansano	2.574.109
I506	Scanzorosciate	5.165.981
I507	Scapoli	279.314
I510	Scarlino	3.544.662
I511	Scarmagno	627.246
I512	Scarnafigi	1.321.013

I520	Scerni	1.303.703
I522	Scheggia e Pascelupo	832.749
I523	Scheggino	263.055
I526	Schiavi di Abruzzo	671.545
I527	Schiavon	1.364.434
I529	Schignano	714.865
I530	Schilpario	1.171.910
I531	Schio	24.786.483
I532	Schivenoglia	639.387
I536	Scido	242.212
I537	Scilla	2.142.149
I539	Sciolze	818.639
I540	Scisciano	1.978.474
I543	Scontrone	316.241
I544	Scopa	539.796
I545	Scopello	1.512.504
I546	Scoppito	1.937.325
I549	Scorrano	1.992.526
I551	ScorzÈ	8.656.737
I553	Scurcola Marsicana	1.656.666
I555	Scurzolengo	341.560
I556	Seborga	192.789
I558	Secinaro	233.840
I559	Seclì	682.373
I561	Secugnago	882.985
I563	Sedico	5.257.448
I566	Sedriano	5.485.305
I567	Sedrina	1.145.396
I569	Sefro	271.736
I571	Seggiano	682.034
I573	Segni	4.070.422
I577	Segrate	27.688.543
I578	Segusino	1.118.773
I581	Selci	480.352
I585	Sellano	706.251
I588	Sellero	702.345
I589	Sellia	170.235
I590	Sellia Marina	4.154.031
I592	Selva di Cadore	1.169.376
I594	Selva di Progno	564.129
I595	Selvazzano Dentro	12.539.104
I596	Selve Marcone	71.794
I597	Selvino	3.240.680
I599	Semiana	188.568

I600	Seminara	862.854
I601	Semproniano	785.331
I602	Senago	10.622.299
I606	Senerchia	309.883
I607	Seniga	854.690
I608	Senigallia	31.288.730
I610	Senise	2.123.636
I611	Senna Comasco	1.517.569
I612	Senna Lodigiana	967.951
I618	Sepino	694.291
I619	Seppiana	83.135
I622	Seravezza	6.586.246
I625	Seregno	29.157.957
I626	Seren del Grappa	1.184.707
I627	Sernano	1.531.607
I628	Seriate	13.153.523
I629	Serina	1.954.076
I630	Serino	2.396.482
I631	Serle	1.198.268
I632	Sermide	3.598.946
I633	Sirmione	12.110.317
I634	Sermoneta	3.843.484
I635	Sernaglia della Battaglia	3.142.289
I636	Sernio	259.818
I637	Serole	55.158
I639	Serra San Bruno	2.096.552
I640	Serra RiccÚ	4.789.408
I641	Serracapriola	2.398.523
I642	Serra d'Aiello	204.793
I643	Serra de' Conti	1.690.380
I645	Serralunga di Crea	403.055
I646	Serralunga d'Alba	438.419
I648	Serramezzana	142.264
I649	Serramonacesca	296.429
I650	Serra Pedace	363.259
I651	Serrapetrona	501.577
I652	Serrara Fontana	1.608.799
I653	Serra San Quirico	1.344.853
I654	Serra Sant'Abbondio	505.258
I655	Serrastretta	1.117.781
I656	Serrata	268.515
I657	Serravalle Scrivia	4.240.863
I659	Serravalle Langhe	170.956
I660	Serravalle Pistoiese	6.074.141

I661	Serravalle di Chienti	678.084
I662	Serravalle a Po	908.241
I663	Serravalle Sesia	2.552.370
I666	Serre	1.239.095
I669	Serrone	1.418.255
I670	Serrungarina	1.024.822
I671	Sersale	1.215.677
I673	Sovramonte	804.658
I676	Sessa Aurunca	12.830.448
I677	Sessa Cilento	505.800
I678	Sessame	116.476
I679	Sessano del Molise	379.676
I681	Sestino	705.526
I682	Sesto Campano	828.684
I683	Sesto ed Uniti	1.568.318
I684	Sesto Fiorentino	29.813.408
I688	Sesto Calende	6.996.169
I689	Sestola	3.764.633
I690	Sesto San Giovanni	53.686.124
I692	Sestriere	4.896.009
I693	Sestri Levante	18.137.379
I696	Settala	4.367.605
I697	Settefrati	278.325
I698	Settime	284.106
I700	Settimo Milanese	11.726.826
I701	Settimo Rottaro	265.797
I702	Settimo Vittone	852.962
I703	Settimo Torinese	22.307.380
I704	Settingiano	1.178.177
I709	Seveso	11.554.061
I711	Sezzadio	805.054
I712	Sezze	7.607.062
I716	Sgurgola	941.154
I720	Siano	2.971.903
I725	Siderno	6.965.307
I726	Siena	52.296.909
I727	Sigillo	1.189.969
I728	Signa	9.371.238
I736	Sillavengo	360.886
I737	Sillano	473.058
I738	Silvano d'Orba	1.161.179
I739	Silvano Pietra	444.164
I741	Silvi	10.791.146
I744	Simbario	261.425

1745	Simeri Crichi	2.321.218
1750	Sinio	221.366
1753	Sinopoli	428.320
1756	Sirignano	952.356
1758	Sirolo	3.392.633
1759	Sirone	1.377.632
1761	Sirtori	1.752.319
1767	Sizzano	808.927
1774	Smerillo	150.257
1775	Soave	3.710.348
1779	Sogliano al Rubicone	1.415.442
1780	Sogliano Cavour	1.178.025
1781	Soglio	99.061
1782	Soiano del Lago	2.015.272
1783	Solagna	1.027.647
1786	Solaro	6.264.945
1787	Solarolo	2.689.841
1790	Solarolo Rainerio	506.050
1792	Solbiate	1.110.651
1793	Solbiate Arno	2.208.054
1794	Solbiate Olona	2.695.305
1796	Soldano	353.847
1798	Solero	1.011.519
1799	Solesino	3.157.469
1800	Soletto	2.135.549
1801	Solferino	1.613.760
1802	Soliera	8.277.571
1803	Solignano	1.254.134
1804	Sulmona	12.342.411
1805	Solofra	4.684.982
1808	Solonghella	157.574
1809	Solopaca	1.611.278
1812	Solto Collina	1.273.954
1813	Solza	896.032
1815	Somaglia	1.763.010
1817	Somano	154.124
1819	Somma Lombardo	9.500.824
1820	Somma Vesuviana	12.268.305
1821	Sommacampagna	7.326.222
1822	Sommariva del Bosco	3.370.636
1823	Sommariva Perno	1.305.669
1825	Sommo	600.630
1826	Sona	8.828.156
1827	Soncino	3.999.525

1828	Sondalo	2.606.704
1829	Sondrio	15.319.578
1830	Songavazzo	702.450
1831	Sonico	764.017
1832	Sonnino	2.173.971
1835	Soprana	397.602
1838	Sora	11.408.926
1840	Soragna	3.073.381
1841	Sorano	1.816.208
1843	Sorbo Serpico	238.168
1844	Sorbo San Basile	285.818
1845	Sorbolo	5.908.750
1847	Sordevolo	814.959
1848	Sordio	1.423.344
1849	Soresina	4.455.773
1850	Sorg†	1.673.103
1852	Sori	4.198.402
1853	Sorianello	287.814
1854	Soriano Calabro	678.625
1855	Soriano nel Cimino	4.016.586
1856	Sorico	1.075.464
1857	Soriso	492.039
1858	Sorisole	4.270.595
1860	Sormano	758.972
1862	Sorrento	16.103.423
1865	Sospiro	1.445.364
1866	Sospirolo	1.380.945
1867	Sossano	1.913.930
1868	Sostegno	408.019
1869	Sotto il Monte Giovanni XXIII	2.298.194
1872	Soverato	5.486.540
1873	Sovere	2.216.342
1874	Soveria Mannelli	1.038.410
1875	Soveria Simeri	473.793
1876	Soverzene	305.251
1877	Sovicille	6.297.194
1878	Sovico	4.584.003
1879	Sovizzo	3.830.396
1880	Sozzago	670.697
1884	Spadola	231.189
1885	Sparanise	3.080.743
1886	Sparone	683.216
1887	Specchia	1.679.693
1888	Spello	3.897.565

1892	Sperlonga	2.862.873
1893	Sperone	1.215.292
1894	Spessa	353.558
1895	Spezzano Albanese	2.279.122
1896	Spezzano della Sila	3.194.307
1898	Spezzano Piccolo	751.365
1901	Spigno Monferrato	670.915
1902	Spigno Saturnia	1.108.567
1903	Spilamberto	7.381.807
1905	Spilinga	433.784
1906	Spinadesco	849.309
1907	Spinazzola	2.587.226
1908	Spinea	12.596.693
1909	Spineda	316.171
1910	Spinete	399.921
1911	Spineto Scrivia	232.183
1912	Spinetoli	2.778.304
1914	Spino d'Adda	3.166.749
1916	Spinone al Lago	639.018
1917	Spinoso	549.687
1919	Spirano	2.352.704
1921	Spoletto	20.119.738
1922	Spoltore	7.516.038
1923	Spongano	1.225.405
1926	Spotorno	6.830.145
1927	Spresiano	5.953.566
1928	Spriana	83.397
1929	Squillace	1.482.189
1930	Squinzano	5.799.442
1932	Staffolo	997.435
1935	Stagno Lombardo	946.491
1936	Staiti	99.995
1937	Staletti	1.576.233
1938	Stanghella	2.010.189
1941	Stazzano	1.215.365
1942	Stazzema	1.441.363
1943	Stazzona	386.150
1945	Stefanaconi	695.613
1946	Stella	1.977.520
1947	Stellanello	573.641
1950	Sternatia	892.141
1951	Stezzano	6.509.781
1953	Stienta	1.689.949
1954	Stigliano	1.953.066

1955	Stignano	445.976
1956	Stilo	850.778
1959	Stimigliano	825.779
1960	Stio	338.908
1962	Stornara	1.540.764
1963	Stornarella	1.733.474
1965	Stra	3.830.769
1968	Stradella	6.786.867
1969	Strambinello	121.667
1970	Strambino	3.409.922
1973	Strangolagalli	746.384
1976	Stresa	6.346.459
1977	Strevi	1.124.891
1978	Striano	2.748.914
1980	Strona	559.147
1981	Stroncone	2.383.932
1982	Strongoli	2.869.769
1984	Stroppiana	820.657
1985	Stroppio	96.422
1986	Strozza	458.875
1990	Sturno	1.026.389
1991	Subbiano	3.307.891
1992	Subiaco	4.911.053
1993	Succivo	2.568.843
1994	Sueglio	262.339
1996	Suello	917.348
1997	Suisio	1.946.688
1998	Sulbiate	2.272.026
L002	Sulzano	1.174.416
L003	Sumirago	2.936.626
L004	Summonte	573.257
L007	Suno	1.620.092
L008	Supersano	1.209.644
L009	Supino	1.838.339
L010	Surano	621.246
L011	Surbo	4.399.218
L013	Susa	3.804.450
L014	Susegana	6.807.543
L015	Sustinente	1.284.503
L017	Sutri	3.953.351
L019	Suvereto	1.904.511
L020	Suzzara	9.740.702
L022	Taceno	518.363
L024	Taggia	11.938.321

L025	Tagliacozzo	4.936.329
L026	Taglio di Po	4.065.031
L027	Tagliolo Monferrato	1.093.267
L030	Taibon Agordino	1.054.576
L032	Taino	1.877.944
L034	Talamello	503.080
L035	Talamona	2.257.657
L037	Taleggio	658.711
L038	Talla	694.979
L040	Tambre	1.235.190
L046	Tarano	618.619
L047	Taranta Peligna	224.801
L048	Tarantasca	1.012.351
L049	Taranto	98.450.854
L055	Tarsia	635.511
L056	Tartano	257.460
L058	Tarzo	2.271.744
L059	Tassarolo	385.888
L061	Taurano	425.151
L062	Taurasi	831.699
L063	Taurianova	4.858.858
L064	Taurisano	3.509.353
L066	Tavagnasco	334.185
L067	Tavarnelle Val di Pesa	5.345.966
L069	Tavenna	258.490
L070	Taverna	1.377.714
L071	Tavernerio	3.122.656
L073	Tavernola Bergamasca	1.292.038
L074	Taviano	5.615.555
L075	Tavigliano	494.794
L078	Tavoleto	368.041
L081	Tavullia	3.755.044
L082	Teana	186.832
L083	Teano	4.117.681
L084	Teglio	3.439.369
L085	Teglio Veneto	957.287
L086	Telese Terme	3.594.987
L087	Telgate	2.205.728
L094	Temù	2.299.398
L100	Teolo	5.044.620
L102	Teora	547.072
L103	Teramo	28.148.781
L104	Terdobbiate	327.145
L105	Terelle	151.143

L109	Terlizzi	10.389.536
L113	Termoli	20.112.109
L115	Ternate	1.496.007
L116	Ternengo	138.952
L117	Terni	59.399.056
L118	Terno d'Isola	3.421.771
L120	Terracina	29.722.985
L123	Terranuova Bracciolini	6.857.312
L124	Terranova da Sibari	1.519.436
L125	Terranova dei Passerini	600.647
L126	Terranova di Pollino	431.606
L127	Terranova Sappo Minulio	221.205
L132	Terrassa Padovana	1.161.512
L134	Terravecchia	266.540
L136	Terrazzo	1.129.868
L138	Terricciola	2.448.409
L139	Terruggia	619.878
L142	Terzigno	5.395.464
L143	Terzo	488.448
L146	Terzorio	123.083
L150	Tessennano	154.593
L152	Testico	173.533
L155	Teverola	4.535.870
L156	Tezze sul Brenta	6.262.596
L157	Thiene	15.694.350
L164	Ticengo	265.382
L165	Ticineto	805.551
L166	Tiggiano	1.052.992
L167	Tiglieto	795.571
L168	Tigliole	793.663
L169	Tignale	1.575.822
L173	Tione degli Abruzzi	178.834
L175	Tirano	5.412.370
L177	Tiriolo	1.339.344
L181	Tito	2.973.157
L182	Tivoli	29.265.064
L183	Tizzano Val Parma	2.057.824
L184	Toano	2.475.338
L185	Tocco Caudio	430.108
L186	Tocco da Casauria	1.243.239
L187	Toceno	548.675
L188	Todi	9.524.959
L189	Toffia	419.579
L190	Toirano	1.489.720

L191	Tolentino	10.265.936
L192	Tolfa	2.375.742
L193	Tollegno	1.342.864
L194	Tollo	1.718.717
L197	Tolve	1.064.267
L199	Tombolo	4.552.161
L203	Tonco	479.494
L204	Tonengo	100.185
L205	Tora e Picilli	395.114
L206	Torano Castello	1.471.007
L207	Torano Nuovo	703.502
L210	Torbole Casaglia	2.984.061
L212	Torchiara	802.294
L213	Torchiarolo	3.026.151
L214	Torella dei Lombardi	802.053
L215	Torella del Sannio	330.713
L216	Torgiano	3.012.223
L218	Torino di Sangro	1.745.109
L219	Torino	696.747.585
L220	Toritto	3.013.977
L221	Torlino Vimercati	282.801
L223	Tornaco	553.217
L224	Tornareccio	690.574
L225	Tornata	338.366
L227	Tornimparte	1.387.158
L228	Torno	1.145.800
L229	Tornolo	886.031
L230	Toro	528.716
L233	Torraca	418.634
L237	Torrazza Coste	880.146
L238	Torrazza Piemonte	1.268.713
L239	Torrazzo	147.614
L240	Torre di Ruggiero	396.808
L241	Torre Mondovì	248.697
L243	Torre Cajetani	579.899
L244	Torre di Santa Maria	582.380
L245	Torre Annunziata	15.858.446
L247	Torre Canavese	385.638
L248	Torrebelvicino	2.695.934
L250	Torre Beretti e Castellaro	456.910
L251	Torre Boldone	4.504.637
L252	Torre Bormida	114.643
L253	Torrebruna	357.278
L254	Torrecuso	1.197.123

L256	Torre d'Arese	394.786
L257	Torre de' Busi	1.086.878
L258	Torre de' Picenardi	990.589
L259	Torre del Greco	35.590.902
L262	Torre de' Negri	167.578
L263	Torre de' Passeri	1.390.782
L265	Torre de' Roveri	1.342.813
L267	Torre di Mosto	2.194.133
L269	Torre d'Isola	1.710.212
L270	Torreglia	3.261.342
L272	Torre Le Nocelle	462.658
L273	Torremaggiore	7.289.644
L274	Torre Orsaia	859.891
L276	Torre Pallavicina	580.650
L277	Torre Pellice	2.468.191
L278	Torre San Giorgio	469.024
L279	Torre San Patrizio	804.623
L280	Torre Santa Susanna	3.541.504
L281	Torresina	36.618
L284	Torrevecchia Teatina	1.673.760
L285	Torrevecchia Pia	1.479.895
L286	Torri in Sabina	558.610
L287	Torri del Benaco	5.671.723
L290	Torrice	1.613.819
L291	Torricella Peligna	655.538
L292	Torricella Verzate	477.267
L293	Torricella in Sabina	791.354
L294	Torricella	2.789.001
L295	Torricella Sicura	986.061
L296	Torricella del Pizzo	368.537
L297	Torri di Quartesolo	6.743.105
L298	Torriglia	2.310.674
L299	Torrile	4.822.721
L301	Torrioni	157.555
L302	Torrita Tiberina	508.443
L303	Torrita di Siena	4.141.142
L304	Tortona	18.762.441
L305	Tortora	3.554.887
L306	Tortorella	188.483
L307	Tortoreto	8.927.908
L310	Tuscania	3.976.767
L312	Toscolano-Maderno	8.563.849
L314	Tossicia	569.005
L315	Tovo San Giacomo	1.419.872

L316	Tovo di Sant'Agata	381.572
L319	Tradate	9.879.222
L323	Tramonti	2.087.116
L326	Tramutola	1.190.735
L327	Trana	2.067.858
L328	Trani	25.021.965
L330	Traona	1.308.541
L333	Trarego Viggiona	544.567
L334	Trasacco	2.185.503
L336	Trasquera	176.692
L338	Trausella	90.606
L339	Travagliato	6.915.513
L340	Traves	339.381
L342	Travedona-Monate	1.938.793
L345	Traversella	244.669
L346	Traversetolo	5.921.210
L348	Travo	2.090.601
L349	Trebaseleghe	6.138.334
L353	Trebisacce	4.056.110
L356	Trecate	10.601.608
L357	Trecchina	966.547
L359	Trecenta	1.724.424
L361	Tredozio	705.518
L363	Treglio	773.615
L364	Tregnago	2.247.194
L366	Treia	4.301.119
L367	Treiso	460.496
L368	Tremenico	143.661
L372	Tremosine	2.239.043
L375	Trenta	798.771
L377	Trentinara	527.378
L379	Trentola-Ducenta	5.668.802
L380	Trenzano	2.247.671
L383	Trepuzzi	5.499.737
L384	Trequanda	992.341
L386	Tresana	1.246.818
L388	Trescore Balneario	5.294.333
L389	Trescore Cremasco	1.261.476
L390	Tresigallo	2.341.155
L392	Tresivio	1.196.906
L396	Trevenzuolo	1.825.859
L397	Trevi	3.857.084
L398	Trevi nel Lazio	1.378.121
L399	Trevico	382.279

L400	Treviglio	18.567.299
L401	Trevignano Romano	4.030.075
L402	Trevignano	5.032.216
L403	Treville	203.102
L404	Treviolo	5.490.015
L406	Treviso Bresciano	281.844
L407	Treviso	60.820.975
L408	Trezzano Rosa	2.698.030
L409	Trezzano sul Naviglio	11.538.835
L410	Trezzo Tinella	139.007
L411	Trezzo sull'Adda	6.914.302
L413	Trezzone	164.361
L414	Tribano	2.116.317
L415	Tribiano	1.842.247
L416	Tribogna	404.050
L418	Tricarico	1.930.975
L419	Tricase	8.523.706
L420	Tricerro	465.402
L422	Trichiana	2.393.851
L425	Triggiano	11.396.805
L426	Trigolo	959.925
L427	Trinità	1.113.112
L429	Trino	4.595.885
L430	Triora	420.855
L432	Trisobbio	453.613
L433	Trissino	4.800.480
L434	Triuggio	4.575.556
L435	Trivento	1.667.724
L436	Trivero	3.606.834
L437	Trivigliano	627.641
L439	Trivigno	252.202
L440	Trivolzio	1.011.819
L445	Trofarello	6.462.634
L447	Troia	3.457.388
L449	Tromello	1.908.174
L450	Trontano	808.269
L451	Tronzano Vercellese	2.008.253
L452	Tropea	3.432.506
L453	Trovo	459.413
L454	Truccazzano	3.083.577
L458	Tufara	324.577
L459	Tufillo	187.247
L460	Tufino	1.133.442
L461	Tufo	334.970

L462	Tuglie	1.914.997
L466	Tuoro sul Trasimeno	2.189.598
L468	Valvestino	133.657
L469	Turano Lodigiano	959.391
L470	Turate	5.230.160
L471	Turbigo	4.116.539
L472	Turi	5.546.298
L475	Turrivalignani	329.111
L477	Tursi	1.609.765
L480	Uboldo	5.370.260
L484	Ugento	8.327.562
L485	Uggiano la Chiesa	1.630.790
L487	Uggiate-Trevano	2.016.458
L492	Umbriatico	197.650
L494	Urago d'Oglio	1.513.101
L497	Urbana	1.067.029
L498	Urbania	2.990.460
L499	Urbe	1.365.958
L500	Urbino	9.236.091
L501	Urbisaglia	1.247.816
L502	Urgnano	4.800.005
L505	Ururi	1.084.102
L507	Uscio	1.607.982
L511	Usmate Velate	5.517.669
L515	Usseaux	283.115
L516	Usseglio	306.565
L517	Ussita	1.022.160
L522	Uzzano	2.430.029
L524	Vaccarizzo Albanese	316.196
L525	Vacone	125.623
L526	Vacri	539.404
L528	Vado Ligure	5.837.541
L529	Vaglia	3.060.768
L531	Vaglio Serra	157.515
L532	Vaglio Basilicata	666.346
L533	Vagli Sotto	450.813
L535	Vaiano Creмасco	1.697.805
L537	Vaiano	5.370.830
L538	Vaie	630.480
L539	Vailate	1.967.346
L540	Vairano Patenora	2.704.539
L544	Valbondione	1.244.987
L545	Valbrembo	2.050.893
L546	Valbrenna	734.266

L547	Valbrona	1.757.607
L548	Vico Canavese	594.518
L551	Valdagno	15.345.440
L554	Valdastico	684.051
L555	Val della Torre	2.256.735
L556	Valdengo	1.529.451
L557	Valdidentro	3.562.329
L558	Valdieri	869.211
L562	Val di Nizza	517.502
L563	Valdisotto	2.619.954
L565	Valdobbiadene	5.819.420
L566	Valduggia	1.604.535
L567	Valeggio sul Mincio	7.627.512
L568	Valeggio	235.556
L569	Valentano	1.672.951
L570	Valenza	14.030.295
L571	Valenzano	7.021.517
L572	Valera Fratta	700.137
L573	Valfabbrica	1.579.056
L574	Valfenera	1.141.747
L576	Valfurva	2.278.771
L577	Valganna	738.032
L578	Valgioie	575.644
L579	Valgoglio	362.035
L580	Valgrana	364.066
L581	Valgrehentino	1.768.213
L584	Vallada Agordina	468.563
L586	Vallanzengo	111.736
L589	Vallata	1.160.563
L590	Valle di Cadore	1.695.258
L591	Valle di Maddaloni	864.354
L593	Valle Lomellina	1.211.586
L594	Valle Agricola	288.158
L596	Vallebona	536.103
L597	Valle Castellana	522.606
L598	Vallecorsa	1.082.401
L599	Vallecrosia	5.086.815
L605	Vallemaio	293.074
L606	Valle Mosso	2.017.197
L607	Vallelonga	209.654
L611	Vallepietra	161.585
L612	Vallerano	1.168.196
L614	Vallerotonda	716.647
L616	Vallesaccarda	433.036

L617	Valle Salimbene	750.905
L620	Valle San Nicolao	496.331
L623	Valleve	254.602
L624	Valli del Pasubio	1.718.044
L625	Vallinfreda	276.708
L626	Vallio Terme	683.402
L627	Vallo di Nera	202.885
L628	Vallo della Lucania	4.069.190
L629	Vallo Torinese	356.605
L631	Valloriate	83.152
L633	Valmacca	529.611
L634	Valmadrera	6.456.886
L636	Valmala	77.526
L638	Val Masino	723.050
L639	Valmontone	6.220.685
L640	Valmorea	1.132.443
L641	Valmozzola	443.609
L642	Valnegra	145.490
L644	Valperga	1.793.791
L650	Valstagna	872.692
L651	Valstrona	524.080
L653	Valtopina	580.610
L655	Valtorta	283.797
L656	Valva	576.656
L659	Valverde	242.071
L664	Vanzaghello	2.849.449
L665	Vanzago	4.144.327
L666	Vanzone con San Carlo	331.738
L667	Vaprio d'Adda	4.285.835
L668	Vaprio d'Agogna	574.886
L669	Varallo	4.985.911
L670	Varallo Pombia	2.366.166
L671	Varano Borghi	1.086.848
L672	Varano de' Melegari	1.671.283
L673	Varapodio	720.102
L675	Varazze	16.443.481
L676	Varco Sabino	129.980
L677	Varedo	7.359.427
L680	Varenna	1.125.103
L681	Varese Ligure	1.624.956
L682	Varese	58.137.551
L685	Varisella	373.026
L689	Varsi	999.659
L690	Varzi	2.074.965

L691	Varzo	1.473.121
L693	Vasia	237.962
L696	Vastogirardi	391.573
L698	Vauda Canavese	764.673
L699	Vazzano	334.068
L700	Vazzola	3.618.316
L702	Vecchiano	6.945.374
L703	Vedano Olona	3.204.502
L704	Vedano al Lambro	5.497.557
L706	Vedelago	7.882.972
L707	Vedeseta	203.477
L709	Veduggio con Colzano	2.215.885
L710	Veggiano	2.187.325
L711	Veglie	4.501.296
L712	Veglio	336.063
L713	Vejano	1.043.685
L715	Veleso	249.958
L716	Vellezzo Lomellina	153.074
L719	Velletri	22.904.198
L720	Vellezzo Bellini	1.309.140
L722	Velo Veronese	442.432
L723	Velo d'Astico	1.291.683
L725	Venafro	5.188.905
L726	Venaus	505.221
L727	Venaria Reale	16.475.679
L728	Venarotta	931.760
L729	Venasca	716.342
L730	Vendone	186.005
L731	Vendrognò	420.685
L733	Venegono Inferiore	2.960.156
L734	Venegono Superiore	3.560.337
L736	Venezia	210.287.226
L737	Veniano	1.439.646
L738	Venosa	3.976.899
L739	Venticano	994.133
L741	Ventimiglia	17.861.054
L742	Ventotene	742.240
L744	Verano Brianza	4.736.710
L746	Verbania	19.404.861
L747	Verbicaro	667.335
L748	Vercana	564.637
L749	Verceia	529.670
L750	Vercelli	29.186.001
L751	Vercurago	1.446.041

L752	Verdellino	3.072.331
L753	Verdello	3.820.760
L758	Verduno	398.331
L762	Vergato	5.235.524
L764	Verghereto	1.270.683
L765	Vergiate	4.799.889
L768	Vermezzo	1.855.989
L771	Vernante	1.066.205
L772	Vernasca	1.359.530
L773	Vernate	1.815.144
L774	Vernazza	1.223.365
L775	Vernio	3.176.459
L776	Vernole	2.852.748
L777	Verolanuova	4.221.954
L778	Verolavecchia	1.912.418
L779	Verolengo	2.271.215
L780	Veroli	7.256.029
L781	Verona	200.029.763
L784	Verretto	167.972
L785	Verrone	859.764
L787	Verrua Savoia	754.243
L788	Verrua Po	646.451
L792	Vertemate con Minoprio	2.193.764
L795	Vertova	2.702.605
L797	Verucchio	4.958.295
L798	Veruno	1.106.289
L799	Vervio	182.061
L802	Verzino	567.686
L804	Verzuolo	3.602.600
L805	Vescovana	1.030.879
L806	Vescovato	1.938.489
L807	Vesime	328.533
L808	Vespolate	1.123.749
L809	Vessalico	164.332
L810	Vestenanova	1.062.307
L811	VestignÈ	479.564
L812	Vestone	2.311.094
L813	Vestreno	276.020
L814	Vetralla	6.223.051
L815	Vetto	1.305.126
L816	Veza d'Oglio	1.636.522
L817	Veza d'Alba	1.121.074
L819	Vezzano Ligure	3.503.094
L820	Vezzano sul Crostolo	2.356.786

L823	Vezzi Portio	562.598
L826	Viadana	11.148.573
L827	Viadanica	537.983
L829	Viale	117.949
L830	VialfrÈ	131.571
L831	Viano	2.096.108
L833	Viareggio	52.546.854
L834	Viarigi	478.025
L835	Vibonati	2.463.863
L836	Vicalvi	364.764
L838	Vicchio	4.477.090
L840	Vicenza	79.139.807
L841	Vicoforte	1.828.779
L842	Vico del Gargano	4.531.958
L843	Vico nel Lazio	757.761
L844	Villa Literno	3.311.357
L845	Vico Equense	11.197.195
L846	Vicoli	157.197
L847	Vicolungo	645.778
L848	Ziano Piacentino	1.470.328
L850	Vicopisano	4.582.080
L851	Vicovaro	1.475.206
L854	Vidigulfo	2.653.555
L856	Vidor	1.774.500
L857	Vidracco	235.249
L858	Vieste	9.299.270
L859	Vietri di Potenza	864.363
L860	Vietri sul Mare	4.226.483
L864	Viganella	100.831
L865	Vigano San Martino	603.065
L866	ViganÙ	1.166.730
L868	Vigarano Mainarda	4.195.714
L869	Vigasio	5.041.269
L872	Vigevano	32.353.220
L873	Viggianello	776.830
L874	Viggiano	1.806.235
L876	Viggi~	1.828.289
L878	Vighizzolo d'Este	528.616
L879	Vigliano d'Asti	436.834
L880	Vigliano Biellese	4.991.506
L881	Vignale Monferrato	893.075
L882	Vignanello	1.859.649
L883	Vignate	4.761.341
L885	Vignola	15.452.361

L887	Vignole Borbera	1.267.957
L888	Vignolo	1.188.093
L889	Vignone	583.116
L890	Vigo di Cadore	1.153.554
L892	Vigodarzere	6.187.277
L894	Vigolo	385.187
L897	Vigolzone	2.699.630
L898	Vigone	2.787.511
L899	Vigonovo	4.073.325
L900	Vigonza	11.475.139
L904	Viguzzolo	1.757.065
L905	Villa Santa Lucia	831.276
L906	Villadossola	3.300.083
L907	Villa di Chiavenna	485.035
L908	Villa di Tirano	1.807.796
L912	Villa Bartolomea	3.160.406
L913	Villa Basilica	854.107
L917	Villa Biscossi	92.232
L919	Villa Carcina	5.137.357
L920	Villa Castelli	3.131.134
L922	Villa Celiera	299.848
L923	Villachiarà	633.747
L926	Villa Collemandina	634.470
L928	Villa Cortese	3.001.426
L929	Villa d'Adda	2.367.328
L931	Villadeati	339.140
L933	Villa del Bosco	178.251
L934	Villa del Conte	2.989.966
L936	Villa di Serio	3.089.852
L937	Villa Estense	1.065.682
L938	Villa d'Ogna	979.988
L939	Villadose	2.318.514
L942	Villafalletto	1.634.963
L943	Villa Faraldi	281.532
L945	Villafranca d'Asti	1.321.928
L946	Villafranca in Lunigiana	2.876.509
L947	Villafranca Padovana	4.540.159
L948	Villafranca Piemonte	2.366.909
L949	Villafranca di Verona	18.346.382
L952	Villaga	934.989
L956	Villa Guardia	4.304.096
L958	Villalago	462.392
L961	Villalfonsina	379.399
L963	Villalvernia	513.541

L964	Villamagna	897.540
L965	Villamaina	351.966
L967	Villamarzana	719.067
L969	Villa Minozzo	2.853.680
L970	Villamiroglio	180.552
L972	Villanova Monferrato	1.154.975
L973	Villanova del Battista	633.176
L974	Villanova Mondovì	2.712.080
L975	Villanova d'Albenga	1.747.432
L977	Villanova del Sillaro	766.455
L978	Villanova Biellese	157.413
L979	Villanova di Camposampiero	2.687.595
L980	Villanova sull'Arda	1.305.917
L982	Villanova Canavese	557.811
L983	Villanova d'Ardenghi	442.124
L984	Villanova d'Asti	2.936.182
L985	Villanova del Ghebbo	1.125.333
L988	Villanova Marchesana	509.239
L990	Villanova Solaro	419.021
L994	Villanterio	1.457.323
L995	Villanuova sul Clisi	2.451.328
L999	Villar Dora	1.518.595
M002	Villarbasse	2.248.350
M003	Villarboit	475.909
M004	Villareggia	538.842
M007	Villar Focchiardo	1.125.828
M009	Villaromagnano	390.349
M013	Villar Pellice	523.959
M014	Villar Perosa	2.080.757
M015	Villar San Costanzo	680.525
M017	Villasanta	8.062.657
M018	Villa San Giovanni	5.903.246
M019	Villa San Secondo	206.390
M021	Villa Santa Lucia degli Abruzz	126.132
M022	Villa Santa Maria	743.516
M023	Villa Sant'Angelo	153.826
M027	Villastellone	2.680.721
M028	Villata	807.039
M031	Villavallelonga	425.141
M032	Villaverla	3.149.300
M041	Villetta Barrea	553.350
M042	Villette	150.575
M044	Villimpenta	1.189.038
M045	Villongo	4.121.552

M048	Villorba	11.274.521
M050	Vilminore di Scalve	952.105
M052	Vimercate	18.009.533
M053	Vimodrone	9.808.372
M055	Vinadio	552.161
M057	Vinchiato	1.490.809
M058	Vinchio	349.367
M059	Vinci	9.159.035
M060	Vinovo	8.013.525
M062	Vinzaglio	466.332
M063	Viola	749.375
M065	Vione	811.433
M069	Virle Piemonte	660.309
M070	Visano	1.061.731
M071	Vische	772.413
M072	Visciano	1.259.220
M077	Visone	739.524
M078	Visso	916.506
M079	Vistarino	685.818
M080	Vistrorio	267.040
M082	Viterbo	42.054.273
M083	Viticuso	149.768
M086	Vitorchiano	2.158.283
M089	Vittorio Veneto	17.656.947
M090	Vittorito	434.937
M091	Vittuone	4.781.934
M092	Vitulazio	2.966.012
M093	Vitulano	1.005.906
M094	Vi'	1.137.926
M095	Vivaro Romano	108.338
M098	Viverone	1.058.904
M101	Vizzola Ticino	561.404
M102	Vizzolo Predabissi	2.089.392
M103	Vo'	1.806.078
M104	Vobarno	3.478.244
M105	Vobbia	479.338
M106	Vocca	107.932
M108	Vodo Cadore	945.015
M109	Voghera	23.144.953
M110	Voghiera	2.265.892
M111	Vogogna	866.526
M115	Volla	7.540.681
M116	Volongo	307.681
M118	Volpago del Montello	4.681.046

M119	Volpara	98.853
M120	Volpedo	765.676
M121	Volpeglino	145.574
M122	Volpiano	7.823.924
M123	Voltaggio	758.018
M124	Voltago Agordino	717.875
M125	Volta Mantovana	3.865.317
M126	Volterra	7.213.184
M127	Voltido	247.820
M130	Volturara Irpina	1.068.496
M131	Volturara Appula	295.688
M132	Volturino	597.661
M133	Volvera	3.907.709
M136	Vottignasco	228.112
M138	Zaccanopoli	237.343
M140	Zagarise	494.743
M141	Zagarolo	7.997.499
M143	Zambrone	1.099.805
M144	Zandobbio	1.435.277
M145	ZanĒ	3.864.260
M147	Zanica	4.326.747
M150	Zavattarello	697.549
M152	Zeccone	746.777
M156	Zelbio	254.764
M158	Zelo Buon Persico	3.033.340
M160	Zelo Surrigone	798.442
M161	Zeme	747.498
M162	Zenevredo	329.046
M163	Zenson di Piave	902.999
M165	Zerba	186.413
M166	Zerbo	222.279
M167	ZerbolÚ	1.035.342
M169	Zeri	983.971
M170	Zermeghedo	698.084
M171	Zero Branco	5.214.701
M172	Zevio	8.018.632
M174	Zibello	1.278.488
M176	Zibido San Giacomo	3.438.943
M177	Zignago	339.164
M178	Zimella	2.029.938
M179	Zimone	197.658
M180	Zinasco	1.642.292
M182	Zoagli	4.976.364
M183	Zocca	4.306.794

M184	Zogno	5.125.724
M185	Zola Predosa	13.784.799
M187	Zollino	686.362
M188	Zone	615.733
M189	ZoppÈ di Cadore	147.367
M194	Zovencedo	359.485
M196	Zubiena	603.593
M197	Zuccarello	203.165
M199	Zugliano	3.657.162
M201	Zumaglia	531.307
M202	Zumpano	788.049
M203	Zungoli	382.515
M204	Zungri	496.513
M207	Lariano	4.773.495
M208	Lamezia Terme	27.386.972
M212	Ladispoli	25.281.420
M213	Ardea	29.693.424
M253	Sicignano degli Alburni	1.262.858
M255	Molina Aterno	227.013
M256	Scanzano Jonico	3.555.092
M258	Avigliano Umbro	1.263.361
M260	Casapesenna	1.416.538
M261	Castro	1.388.863
M262	Cellole	4.842.281
M263	Porto Cesareo	7.183.229
M264	San Cassiano	737.747
M266	Ordona	1.036.191
M267	Zapponeta	1.068.150
M269	Paterno	990.540
M272	Ciampino	21.351.443
M273	Santa Maria la Carità	3.720.489
M277	San Ferdinando	1.955.084
M280	Trecase	3.067.609
M289	Massa di Somma	1.402.091
M294	Bellizzi	4.438.034
M295	San Cesareo	5.563.730
M297	Fiumicino	49.801.017
M298	Statte	4.600.061
M300	Due Carrare	4.027.856
M302	Montiglio Monferrato	946.902
M304	Mosso	898.153
M308	Cavallino-Treporti	13.838.157
M309	Fonte Nuova	11.462.329
M312	Lonato del Garda	8.732.307

M315	Gravedona ed Uniti	3.623.833
M318	Trecastelli	3.982.855
M319	Fabbriche di Vergemoli	554.842
M320	Valsamoggia	24.322.866
M321	Figline e Incisa Valdarno	14.458.765
M322	Castelfranco Piandiscò	6.306.204
M323	Fiscaglia	6.514.912
M324	Poggio Torriana	2.745.991
M325	Sissa Trecasali	5.567.297
M326	Scarperia e San Piero	8.240.271
M327	Casciana Terme Lari	9.727.828
M328	Crespina Lorenzana	3.514.721
M329	Pratovecchio Stia	4.096.544
M330	Montoro	5.950.824
M331	Vallefoglia	8.341.595
M332	Quero Vas	1.602.638
M333	Sant'Omobono Terme	2.218.984
M334	Val Brembilla	2.375.441
M335	Bellagio	4.881.539
M336	Colverde	2.431.535
M337	Verderio	2.822.624
M338	Cornale e Bastida	396.738
M339	Maccagno con Pino e Vedda	1.875.074
M340	Borgo Virgilio	7.419.207
M341	Tremezzina	5.174.218
M342	Longarone	2.789.508



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Seduta del 16 dicembre 2014

Oggetto: Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo ed alla stima delle capacità fiscali per singolo Comune delle Regioni a statuto ordinario.

LA CONFERENZA STATO - CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

VISTO l'articolo 43, comma 5-quater del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, aggiunto dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164, il quale prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, siano adottate, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali per singolo Comune delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 380-quater, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e successive modificazioni;

VISTA la nota del 28 novembre 2014 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso lo schema di decreto concernente l'adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo ed alla stima delle capacità fiscali per singolo Comune delle Regioni a statuto ordinario, ai sensi del citato articolo 43, comma 5-quater del decreto legge n. 133 del 2014;

VISTO che l'ANCI ha condiviso, nella riunione tecnica del 4 dicembre 2014, lo schema di decreto;

RILEVATO che, nel corso dell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, l'ANCI ha condiviso lo schema di decreto e - come da documento consegnato (All. 1) - ha richiesto:

- a) un forte impegno per una più adeguata pubblicizzazione dei fabbisogni standard, opportunamente corretti con la considerazione delle capacità fiscali standard, al fine della più ampia diffusione tra gli amministratori e gli operatori dei Comuni;
- b) il miglioramento concertato del sistema di pubblicazione dei dati sul sito Internet "OpenCivitas";
- c) la predisposizione di dispositivi di correzione degli errori che possono emergere dal sistema dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali, da considerare nell'ambito di un percorso ancora sperimentale ed in evoluzione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

RILEVATO che, pertanto, le Autonomie locali hanno espresso condivisione;

SANCISCE L'INTESA

ai sensi del citato articolo 43, comma 5-quater del decreto legge n. 133 del 2014, sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente l'adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo ed alla stima delle capacità fiscali per singolo Comune delle Regioni a statuto ordinario, che forma parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Caterina Cittadino



Il Ministro dell'Interno
On.le Angelino Alfano





Il Ministro dell'economia e delle finanze

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione":

Visto l'articolo 1, comma 1, della citata legge n. 42 del 2009, secondo il quale la predetta legge reca, tra le altre, disposizioni volte a disciplinare l'istituzione ed il funzionamento del fondo perequativo per i territori con minore capacità fiscale per abitante;

Visto l'articolo 2, comma 2, della legge n. 42 del 2009, che prevede, alla lettera m), n.2, il superamento graduale, per tutti i livelli istituzionali, del criterio della spesa storica a favore della perequazione della capacità fiscale per le funzioni diverse da quelle di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione;

Visto l'articolo 11, comma 1, lettera c), della menzionata legge n. 42 del 2009, recante i principi e criteri direttivi concernenti il finanziamento delle funzioni di comuni, province e città metropolitane, che prevede che le spese per le funzioni di comuni, province e città metropolitane relative alle funzioni diverse da quelle di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, siano finanziate, tra l'altro, con il fondo perequativo basato sulla capacità fiscale per abitante;

Visto l'articolo 13, comma 1, lettera f), della legge n. 42 del 2009, che, nel dettare i principi ed i criteri direttivi concernenti l'entità e il riparto dei fondi perequativi per gli enti locali, stabilisce che, per le spese relative all'esercizio delle funzioni diverse da quelle fondamentali, il fondo perequativo per i comuni e quello per le province e le città metropolitane sono diretti a ridurre le differenze tra le capacità fiscali;

Visto l'articolo 17, comma 1, lettera a), della medesima legge n. 42 del 2009, che prevede, con riguardo al coordinamento e alla disciplina fiscale dei diversi livelli di governo, che sia garantita la trasparenza delle diverse capacità fiscali e delle risorse complessive per abitante prima e dopo la perequazione, in modo da salvaguardare il principio dell'ordine della graduatoria delle capacità fiscali e la sua eventuale modifica a seguito dell'evoluzione del quadro economico territoriale;

Visto l'articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012 n. 228, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarietà comunale;

Visto l'articolo 1, comma 380-ter, lettera b), della citata legge n. 228 del 2012, che prevede che i criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale siano stabiliti

con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento per gli anni 2015 e successivi, tenendo anche conto, per i singoli comuni, dei criteri di cui alla medesima lettera b);

Visto l'articolo 1, comma 380-*quater*, della menzionata legge n. 228 del 2012, il quale dispone che, con riferimento ai comuni delle regioni a statuto ordinario, una quota percentuale dell'importo attribuito a titolo di Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380-*ter* è accantonato per essere redistribuito, con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui alla lettera b) del medesimo comma 380-*ter*, tra i comuni sulla base delle capacità fiscali nonché dei fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale di cui all'articolo 4 della legge 5 maggio 2009, n. 42, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento e che per detta quota percentuale non operano i criteri di cui alla lettera b) del citato comma 380-*ter*;

Visto l'articolo 1, comma 380-*quinqies*, della legge n. 228 del 2012, il quale statuisce che, a decorrere dall'anno 2015, le risorse di cui al comma 380-*quater* sono distribuite in base alle disposizioni del medesimo comma 380-*quater*;

Visto l'articolo 43, comma 5-*quater*, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che dispone che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, sono adottate, previa intesa in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 380-*quater*, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Visto il medesimo articolo 43, comma 5-*quater*, del predetto decreto-legge n. 133 del 2014, il quale prevede che, dopo la conclusione dell'intesa in Conferenza Stato - città ed autonomie locali, lo schema di decreto per l'adozione della nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali sia trasmesso alle Camere affinché sullo stesso sia espresso il parere della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale, di cui all'articolo 3 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e delle Commissioni parlamentari competenti per materia, da rendere entro trenta giorni dalla data di trasmissione, decorso inutilmente il quale, il decreto può comunque essere adottato, e che il Ministro, qualora non intenda conformarsi ai pareri parlamentari, trasmette alle Camere una relazione con cui indica le ragioni per le quali non si è confermato ai citati pareri.

Visto il rapporto del 28 ottobre 2014 sulla stima della capacità fiscale dei comuni delle regioni a statuto ordinario, pubblicato sul sito del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze il 3 novembre 2014;

Acquisita l'intesa in Conferenza Stato - città e autonomie locali ai sensi dell'articolo 43, comma 5-*quater*, del decreto-legge n. 133 del 2014, nella seduta del ...

Visto il parere della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e delle Commissioni parlamentari competenti per materia espressi ai sensi articolo 43, comma 5-*quater*, del decreto-legge n. 133 del 2014, nella seduta del ...:

DECRETA

Articolo 1

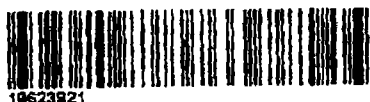
1. Sono adottate la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo e la stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 1, comma 380-*quater*, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, allegati al presente decreto, di seguito indicati:

- a) rapporto sulla stima della capacità fiscale dei comuni delle regioni a statuto ordinario;
- b) stima delle capacità fiscali per singolo comune delle regioni a statuto ordinario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma

Il Ministro



10623921



**CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI
16 dicembre 2014**

Punto 3) all'ordine del giorno

ACCORDO SOSTITUTIVO DELL'ACCORDO SANCITO IN SEDE DI CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI DEL 24 APRILE 2013 IN MERITO ALLA PROCEDURA AMMINISTRATIVA PER L'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 5, COMMA 1, LETTERA C) DEL DECRETO LEGISLATIVO 26 NOVEMBRE 2010, N. 216

Punto 4) all'ordine del giorno

INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE CONCERNENTE L'ADOZIONE DELLA NOTA METODOLOGICA RELATIVA ALLA PROCEDURA DI CALCOLO ED ALLA STIMA DELLE CAPACITÀ FISCALI PER SINGOLO COMUNE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO

L'ANCI, nell'esprimere il parere favorevole sia rispetto all'Accordo sostitutivo dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 24 aprile 2013 in merito alla procedura di somministrazione dei questionari relativi ai fabbisogni standard (art.5, comma 1, lettera c, del d.lgs. 26 novembre 2010, n. 216, punto 3 dell'odg), sia con riferimento alla determinazione delle capacità fiscali standard di cui alla Nota metodologica oggetto del punto 4 dell'odg:

- a) sollecita un forte impegno per una più adeguata pubblicizzazione dello strumento costituito dai fabbisogni standard, opportunamente corretti attraverso la considerazione delle capacità fiscali standard, tuttora caratterizzato da tecnicismi che ne ostacolano la più ampia diffusione tra gli amministratori e gli operatori dei Comuni;
- b) ritiene in proposito necessario il miglioramento concertato del sistema di pubblicazione dei dati sul sito *OpenCivitas*, realizzato dal Mef con il concorso di SOSE;
- c) ritiene altresì necessario l'allestimento di dispositivi di correzione degli errori che via via emergono, su ambedue gli aspetti del sistema Fabbisogni-Capacità fiscali, nell'ambito di un percorso che va considerato ancora sperimentale ed in evoluzione.